





**PIAGGIO & C.s.p.a.**  
Gruppo IMMSI

**BILANCIO 2007**

Cap. Soc. Euro 205.941.272,16=i.v.  
Sede legale: Pontedera (PI) viale R. Piaggio, 25  
Reg. Imprese Pisa e Codice fiscale 04773200011  
R.E.A. Pisa 134077



## **INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Il Gruppo Piaggio è commercialmente presente in più di cinquanta nazioni, dislocate in Europa, India, Asia ed America. Opera mediante stabilimenti produttivi dislocati in Italia, Spagna, India e Cina. Sta costruendo un nuovo stabilimento produttivo in Vietnam.

## INNOVAZIONE

Nel corso del 2007 il Gruppo Piaggio ha presentato 9 prodotti integralmente nuovi, installato nuovi motori su modelli già esistenti e proposto numerosi restyling.





**SICUREZZA**

La sicurezza è un impegno costante del Gruppo Piaggio.

## RISPETTO AMBIENTALE

Il Gruppo Piaggio è da sempre sensibile ai problemi ambientali. I veicoli attualmente in produzione rispondono alle più restrittive norme antinquinamento internazionali. Per l'immediato futuro sta sviluppando un motore ibrido (elettrico e benzina) che tra breve sarà commercializzato su alcuni scooter e dei motori a gas con cui equipaggiare i veicoli commerciali.





**CAPILLARITÀ DELLA RETE**

La rete di vendita è formata da più di 10 mila operatori tra rete primaria e sottorete in Europa, da 250 dealers esclusivi in India e da 300 dealers in USA, cui si aggiunge la rete distributiva degli importatori di Piaggio negli altri paesi.



## Bilancio d'Esercizio e Consolidato al 31 dicembre 2007

Assemblea degli azionisti

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede della società in Pontedera, Viale Rinaldo Piaggio 25, il giorno 28 Aprile 2008 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, presso la Sala Assemblée di Intesa San Paolo in Milano, piazza Belgioioso n. 1 il giorno 7 **Maggio 2008**, stessa ora, per deliberare sul seguente

### Ordine del giorno

- 1) Bilancio d'esercizio di Piaggio & C. S.p.A. al 31 Dicembre 2007; Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2007 e proposta di destinazione dell'utile d'esercizio; Relazione del Collegio Sindacale; Relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2007 del Gruppo Piaggio e reative relazioni.
- 2) Nomina di un sindaco supplente. Delibere inerenti e conseguenti.



La struttura del Gruppo	Pag. 15
Organi Sociali	Pag. 16
Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione dell'utile d'esercizio	Pag. 17
Financial Highlights	Pag. 18
Principali dati per linea di business	Pag. 19
Principali dati per area geografica	Pag. 20
Piaggio e i mercati finanziari	Pag. 22
Fatti di rilievo dell'esercizio	Pag. 24

### Relazione sulla Gestione

Presentazione del Gruppo Piaggio	Pag. 31
Andamento economico finanziario del Gruppo Piaggio	Pag. 32
Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2007	Pag. 34
Evoluzione della gestione	Pag. 35
Rapporti con parti correlate	Pag. 35
Lo scenario di mercato	Pag. 35
Il contesto normativo	Pag. 38
Fattori di rischio	Pag. 46
Risorse umane e Sistemi qualità	Pag. 48
Altre informazioni	Pag. 51

### Gruppo Piaggio – Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007

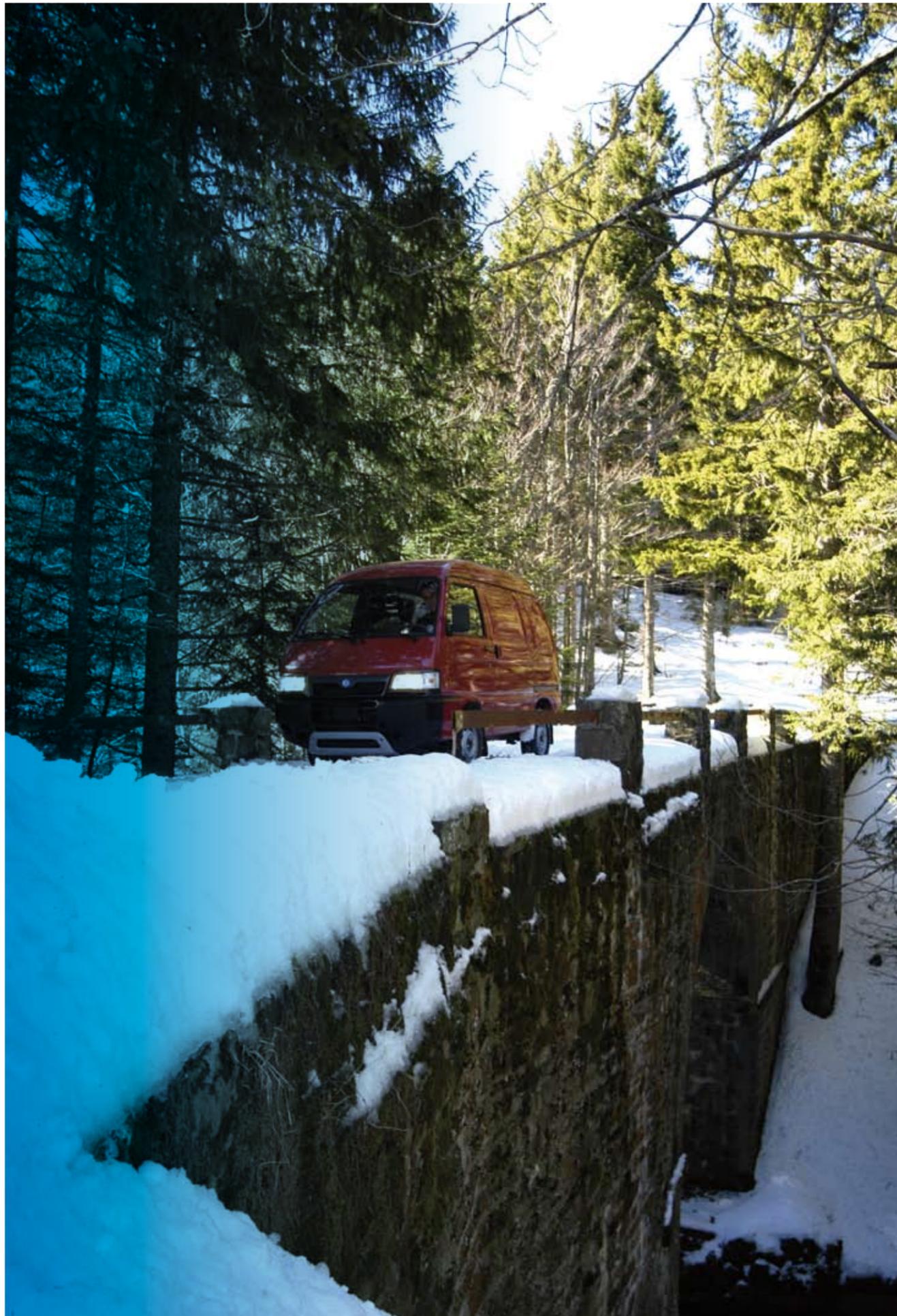
- Conto Economico	Pag. 89
- Stato patrimoniale	Pag. 90
- Rendiconto finanziario	Pag. 92
- Posizione finanziaria netta	Pag. 94
- Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato	Pag. 96
- Note esplicative e integrative	Pag. 98

### Piaggio & C. S.p.A. – Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007

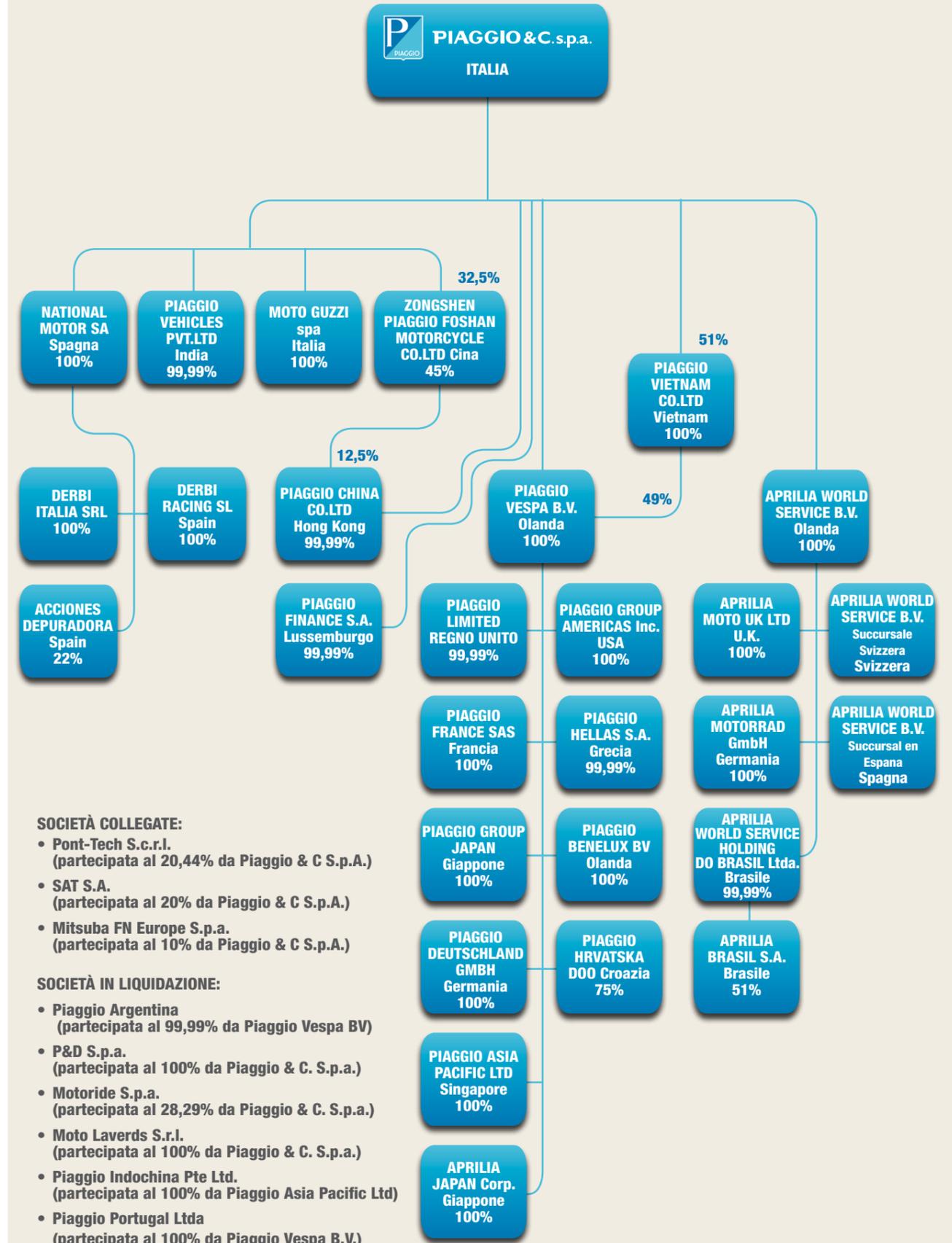
- Andamento economico finanziario della Piaggio & C. S.p.A.	Pag.157
- Risultati economici della Capogruppo Piaggio & C. S.p.A.	Pag.158
- Conto economico	Pag.161
- Stato patrimoniale	Pag.162
- Rendiconto finanziario	Pag.164
- Posizione finanziaria netta	Pag.167
- Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato	Pag.168
- Note esplicative e integrative	Pag.170

### Relazioni

Relazione del Collegio Sindacale	Pag.233
Relazione della Società di Revisione	Pag.237



## LA STRUTTURA DEL GRUPPO





## ORGANI SOCIALI

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE<sup>1</sup>

Presidente

Roberto Colaninno

Vice Presidente

Matteo Colaninno

Amministratore Delegato

Roberto Colaninno

Consiglieri

Giangiacomo Attolico Trivulzio

Michele Colaninno

Franco Debenedetti (3), (4)

Daniele Discepolo (2), (5)

Luciano La Noce (3), (4)

Giorgio Magnoni

Gianclaudio Neri<sup>2</sup>

Luca Paravicini Crespi (3), (5)

Riccardo Varaldo (4), (5)

(1) Amministratore incaricato per il controllo interno

(2) *Lead Independent Director*

(3) Componente del Comitato per le proposte di nomina

(4) Componente del Comitato per la remunerazione

(5) Componente del Comitato per il controllo interno

### COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Giovanni Barbara

Sindaci effettivi

Attilio Francesco Arietti

Alessandro Lai

Sindaci supplenti

Mauro Girelli

Maurizio Maffeis

(6) Dimissionario dall'11 maggio 2007

### ORGANISMO DI VIGILANZA

Enrico Ingrilli

Giovanni Barbara

Alessandro Bertolini

### DIRETTORI GENERALI

Daniele Bandiera

Michele Pallottini

### DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Alessandra Simonotto

### SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

## Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione dell'utile dell'esercizio

Signori azionisti,

Vi proponiamo di approvare il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS.

Vi proponiamo, inoltre, considerata la necessità di avere riserve disponibili di ammontare sufficiente a coprire i costi di sviluppo non ammortizzati iscritti nell'attivo patrimoniale (ex art. 2426, n. 5 c.c.), di destinare l'utile di euro 64.469.847,28 come segue:

- per euro 3.223.492,36 a riserva legale;
- per euro 37.924.300,44 a utili portati a nuovo.
- per i residui euro 23.322.054,48 a distribuzione di dividendi

Subordinatamente all'approvazione assembleare, la Società metterà in pagamento, a partire dal 22 maggio 2008 con stacco cedola in data 19 maggio 2008, un dividendo pari a Euro 0,06 per azione, inclusivo della quota relativa alle azioni proprie ai sensi dell'art. 2357-ter del c.c.

Milano, 7 Marzo 2008

Per il Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente e Amministratore Delegato

Roberto Colaninno



## GRUPPO PIAGGIO FINANCIAL HIGHLIGHTS

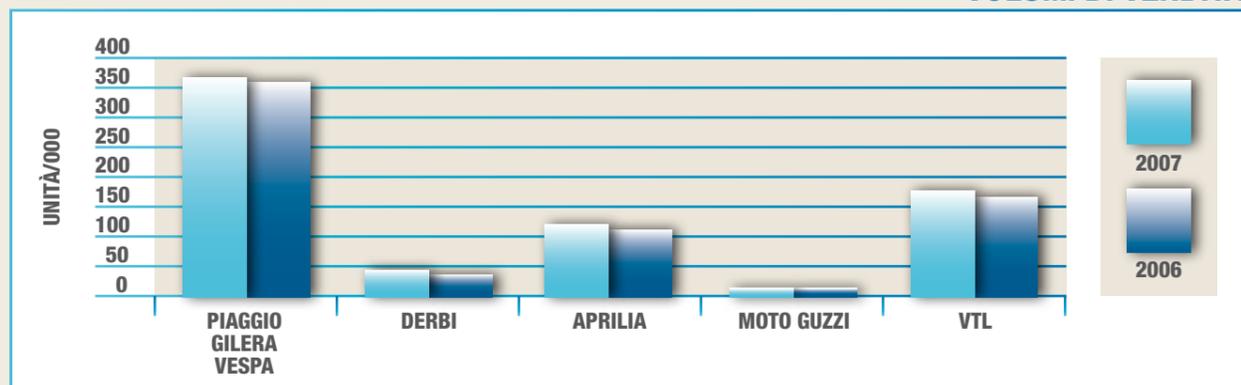
(importi in ML€)		2007	2006
<b>Conto Economico (riclassificato)</b>			
Ricavi Netti di Vendita		1.692,1	1.607,4
Margine Lordo Ind.le		498,4	483,0
Spese Operative		-361,8	-368,8
Risultato Operativo		136,6	114,2
Risultato Ante Imposte		103,5	88,2
Risultato Netto		60,0	70,3
.Terzi		0,4	0,4
.Gruppo		59,6	70,0
Margine Lordo su Ricavi Netti	%	29,5	30,1
Risultato Operativo su Ricavi Netti	%	8,1	7,1
Risultato Netto su Ricavi Netti	%	3,5	4,4
<b>MOL=EBITDA (gestionale)</b>			
MOL su Ricavi Netti	%	13,4	12,7
<b>Situazione Patrimoniale</b>			
Capitale di Funzionamento Netto		-0,4	20,2
Immobilizzazioni Tecniche Nette		248,6	257,0
Immobilizzazioni Immateriali Nette		637,5	630,3
Immobilizzazioni Finanziarie		1,0	1,0
Fondi		-145,4	-151,8
<b>Capitale Investito Netto</b>			
Posizione Finanziaria Netta		269,8	318,0
Patrimonio Netto		471,4	438,7
<b>Fonti di Finanziamento</b>			
Patrimonio di terzi		1,1	0,6
<b>Variazione Posizione Finanziaria Netta</b>			
<b>Posizione Finanziaria Netta Iniziale</b>			
		-318,0	-411,4
Cash Flow Operativo (Risultato+Ammortamenti)		149,5	160,1
(Aumento)/Riduzione del Capitale di Funzionamento		20,6	23,8
(Aumento)/Riduzione Investimenti Netti		-88,3	-85,9
Variazione netta Fondi pensione ed altri Fondi		-6,3	-24,5
Variazione Patrimonio Netto		-27,3	19,9
<b>Totale Variazione</b>			
		48,2	93,4
<b>Posizione Finanziaria Netta Finale</b>			
		-269,8	-318,0



PRINCIPALI DATI PER LINEA DI BUSINESS

BUSINESS		2R				VTL	ALTRO	TOTALE
		Piaggio Gilera Vespa	Derbi	Aprilia	M. Guzzi			
	2007	365,5	39,0	121,3	8,9	173,9		<b>708,5</b>
Volumi vendita (unità/000)	2006	359,2	36,4	114,6	10,2	160,3		<b>680,8</b>
	Variazione	6,3	2,6	6,7	-1,3	13,6		<b>27,8</b>
	Variazione %	1,7	7,1	5,8	-12,6	8,5		<b>4,1</b>
	2007	802,9	71,3	348,3	71,8	380,2	17,7	<b>1.692,1</b>
Fatturato (ML €)	2006	762,1	70,3	322,2	82,6	356,6	13,7	<b>1.607,4</b>
	Variazione	40,8	1,0	26,1	-10,8	23,6	4,0	<b>84,7</b>
	Variazione %	5,4	1,4	8,1	-13,1	6,6	29,0	<b>5,3</b>
	2007	3.098	259	1.051	214	2.225		<b>6.847</b>
Personale (n.)	2006	3.124	294	1.029	230	2.097		<b>6.774</b>
	Variazione	-26	-35	22	-16	128		<b>73</b>
	Variazione %	-0,8	-11,9	2,1	-7,0	6,1		<b>1,1</b>
Investimenti								
	2007	7,7	3,1	6,4	3,2	4,2	19,2	<b>43,8</b>
- Attivo Fisso	2006	7,2	3	8,4	2,9	3,9	23,9	<b>49,3</b>
- (ML €)	Variazione	0,5	0,1	-2,0	0,3	0,3	-2,9	<b>-3,7</b>
	Variazione %	7,0	3,3	-23,8	10,3	7,7	-12,0	<b>-7,5</b>
	2007	14,7	2,5	18,8	4,3	7,0	0,4	<b>47,8</b>
- R&S Capex	2006	15,5	2	17,4	3,5	2,4		<b>40,8</b>
- (ML €)	Variazione	-0,8	0,5	1,4	0,8	4,6	0,4	<b>7,0</b>
	Variazione %	-5,1	27,4	8,2	24,1	192,1	100,0	<b>17,3</b>

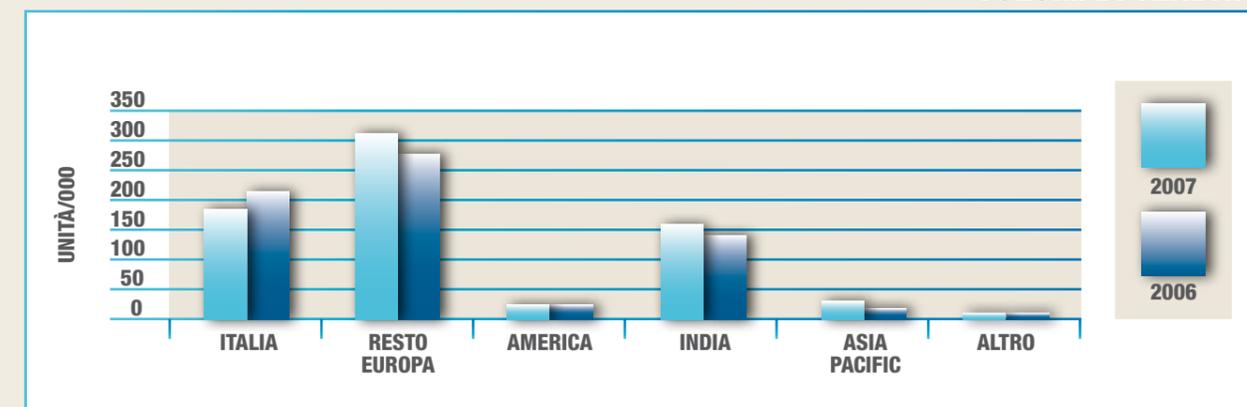
VOLUMI DI VENDITA



PRINCIPALI DATI PER AREA GEOGRAFICA

		ITALIA	RESTO EUROPA	AMERICAS	INDIA	ASIA PACIFIC	ALTRO	TOTALE
	2006	212	281,3	25,1	139,4	17,9	5,1	<b>680,8</b>
	Variazione	-25,9	27,1	-0,6	15,0	11,7	0,4	<b>27,8</b>
	Variazione %	-12,2	9,6	-2,1	10,7	65,4	8,6	<b>4,1</b>
Fatturato (ML €)	2007	570	737,7	79,3	238,0	52	15,0	<b>1692,1</b>
	2006	618,4	648,1	82,3	206,4	38,6	13,6	<b>1607,4</b>
	Variazione	-48,4	89,6	-3	31,6	13,4	1,4	<b>84,7</b>
	Variazione %	-7,8	13,8	-3,6	15,3	34,7	10,3	<b>5,3</b>
Personale (n.)	2007	4.242	588	59	1.914	44		<b>6.847</b>
	2006	4.308	591	55	1.780	40		<b>6.774</b>
	Variazione	-66	-3	4	134	4		<b>73</b>
	Variazione %	-1,5	-0,5	7,3	7,5	10,0		<b>1,1</b>
Investimenti								
	2007	31,6	4,5	0,3	3,7	3,6		<b>43,8</b>
- Attivo Fisso	2006	40,9	3	1	3,6		0,8	<b>49,3</b>
- (ML €)	Variazione	-7,5	1,5	-0,7	0,1	3,6	-0,8	<b>-3,7</b>
	Variazione %	-18,4	51,2	-66,4	4,0	100,0	-100,0	<b>-7,5</b>
	2007	39,2	2,5	0,8	4,8	0,4		<b>47,8</b>
- R&S Capex	2006	38,2	2	0	0,6			<b>40,8</b>
- (ML €)	Variazione	1,0	0,5	0,8	4,2	0,4		<b>7,0</b>
	Variazione %	2,7	27,4	100,0	706,5	100		<b>17,3</b>

VOLUMI DI VENDITA



## Highlights risultati del Gruppo

Crescita dei **ricavi consolidati** a 1.692,1 ML€ (+5,3 % rispetto al 2006).

Per quanto riguarda il sottosegmento Due Ruote, i ricavi per la vendita di veicoli, ricambi e accessori relativi ai brand Piaggio, Gilera, Vespa, Derbi sono cresciuti da 832,4 ML€ nel 2006 comprensivo di 36,5 ML€ relativi alla fornitura a Poste Italiane a 874,2 ML€ (+5,0%) nel 2007 (+ 9,8% al netto della commessa Poste) mentre il fatturato relativo ai marchi Aprilia e Guzzi passa complessivamente da 404,8 ML€ del 2006 a 420,1 ML€ del 2007 (+3,8%).

I ricavi relativi al sottosegmento VTL passano da 356,6 ML€ a 380,2 ML€ al 31 dicembre 2007 (+6,6%) con un incremento del 15,3% sul mercato indiano (da 206,4 ML€ nel 2006 a 238,0 ML€ nel 2007).

In crescita del 10,8% l'**EBITDA consolidato**: 226,1 ML€, pari al 13,4% dei Ricavi rispetto a 204,0 ML€ del 2006, pari al 12,7% dei Ricavi.

Il **risultato operativo** risulta pari a 136,6 ML€, rispetto ai 114,2 ML€ del 2006 (+19,6%).

Nel 2007, il **risultato ante imposte** del Gruppo è positivo per 103,5 ML€ a fronte dell'utile ante imposte di 88,2 ML€ dello stesso periodo del 2006 (+17,3%).

L'**utile netto** al 31 dicembre 2007 è pari a 60,0 ML€ rispetto a 70,3 ML€ al 31 dicembre 2006 (-14,6%), dopo aver scontato imposte per 43,5 ML€ (17,9 ML€ al 31 dicembre 2006), di cui 17,3 ML€ per il rilascio delle imposte anticipate iscritte nel 2006 dalla Capogruppo sulla base del disposto dello IAS 12.

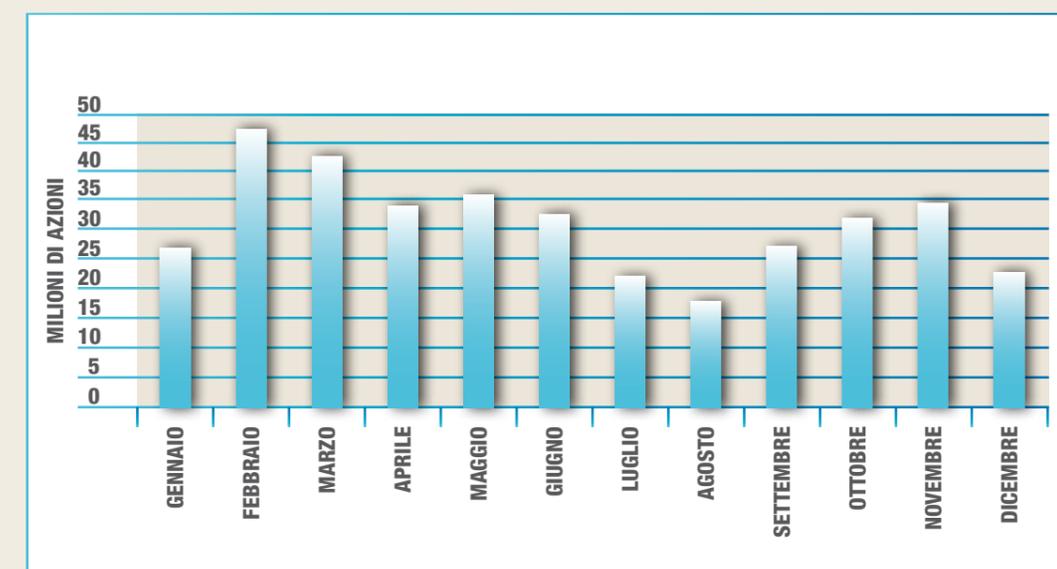
La **Posizione Finanziaria netta consolidata** passa da -318,0 ML€ al 31 Dicembre 2006 a 269,8 ML€ al 31 dicembre 2007, con una variazione netta positiva complessiva di 48,2 ML€, €. A tale riduzione ha contribuito il positivo andamento del cash flow operativo che ha permesso di finanziare le attività di investimento per 91,7 ML€, l'acquisto di n° 7.340.000 azioni proprie in riferimento al piano di incentivazione 2007-2009 e la distribuzione di dividendi.

## Piaggio e i mercati finanziari

Piaggio ha instaurato un dialogo costante con Azionisti e Investitori attraverso la funzione di Investor Relations, cui è affidato il compito di organizzare nel corso dell'anno presentazioni – dal vivo e via conference call – in occasione della pubblicazione periodica dei risultati del Gruppo o di altri eventi che richiedono comunicazione diretta al mercato.

Per ulteriori informazioni si può visitare il sito istituzionale [www.piaggiogroup.com](http://www.piaggiogroup.com) alla sezione Investor Relations dove sono messi a disposizione dati economico-finanziari, presentazioni istituzionali, pubblicazioni periodiche e aggiornamenti sul titolo.

### Quantità trattate mensilmente (milioni di azioni)



### Prezzo ufficiale per azione al:

Importi in euro	28.12.07	29.06.07	29.12.06
Azioni ordinarie	2,309	3,663	3,131

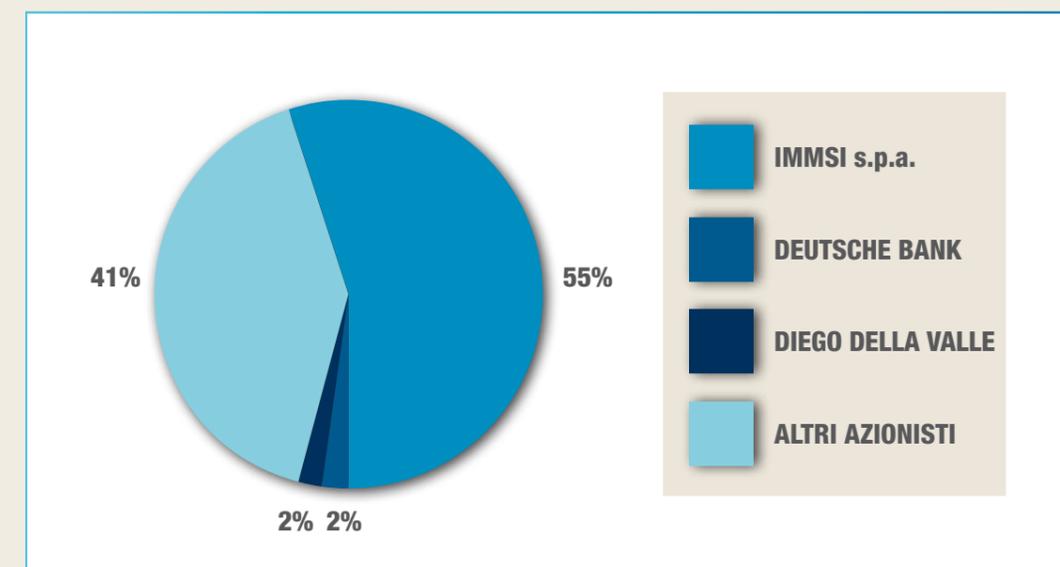


### Maggiori azionisti

Al 31 dicembre 2007 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 396.040.908 azioni ordinarie.

Sulla base delle comunicazioni pervenute alla Società ai sensi dell'art. 120 TUF alla data del 31 dicembre 2007 gli azionisti che possiedono una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale sono Immsi S.p.A. (con il 55,23% del capitale sociale), Deutsche Bank AG (con il 2,01% del capitale sociale) e Diego Della Valle (con il 2,01% del capitale sociale). Le azioni proprie in portafoglio della Società sono n. 7.340.000.

Azionista	n. azioni	% sul capitale
IMMSI S.p.A.	218.750.159	55,23%
DEUTSCHE BANK	7.958.944	2,01%
DIEGO DELLA VALLE	7.958.938	2,01%
Altri Azionisti	161.372.867	40,75%
<b>Totale</b>	<b>396.040.908</b>	<b>100%</b>
<b>Di cui azioni proprie</b>	<b>7.340.000</b>	<b>1,85%</b>



## Fatti di rilievo dell'esercizio

**14 febbraio 2007:** il Gruppo Piaggio e Intesa Sanpaolo hanno sottoscritto una Lettera di Intenti relativa alla strutturazione delle forme di finanziamento più opportune finalizzate allo sviluppo di un nuovo progetto industriale di Piaggio in India, avente come obiettivo la costruzione di uno stabilimento per la produzione di una gamma di motori Diesel. Il progetto prevede:

- La progettazione e lo sviluppo di nuovi motori Diesel 1.000 e 1.200cc due cilindri a iniezione diretta, in diverse configurazioni;
- La costruzione di un nuovo stabilimento, con capacità produttiva fino a 200.000 motori l'anno, da realizzarsi in India. L'avvio della produzione è previsto tra la fine del 2009 e l'inizio del 2010.

**7 marzo 2007:** è stato presentato alla stampa il nuovo scooter a ruote alte Piaggio Carnaby disponibile nelle cilindrate 125 e 200cc.

**14 marzo 2007:** Moto Guzzi 1200 Norge è stata eletta "Moto dell'anno 2007" nella categoria "Tourer" dai lettori del settimanale Motosprint e del mensile IN MOTO.

**26 marzo 2007:** Moto Guzzi ha presentato la nuova custom "Bellagio" equipaggiata con un motore bicilindrico a V da 940cc

**4 aprile 2007:** è stato presentato a Berlino il nuovo rivoluzionario scooter a tre ruote Gilera Fuoco 500ie.

**11 aprile 2007:** il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo piano triennale 2007-2009. In particolare il Gruppo Piaggio punterà nel prossimo triennio a:

- Consolidare la leadership in Europa nei business scooter e veicoli per trasporto leggero;
- Crescere internazionalmente nel business moto;
- Innovare ulteriormente sia la propria linea di prodotti sia quella dei motori;
- Penetrare ulteriormente i mercati indiano e nord americano;
- Sviluppare la joint-venture cinese;
- Realizzare il nuovo stabilimento per motori diesel in India;
- Studiare l'ingresso in nuovi mercati internazionali.

**16 aprile 2007:** è stata avviata la commercializzazione negli Stati Uniti dello scooter a tre ruote Piaggio MP3 250.

**7 maggio 2007:** l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di approvare un nuovo piano di stock option riservato al top management del Gruppo Piaggio, dopo aver revocato le deliberazioni assunte dall'Assemblea dell'8 marzo 2006 in relazione ad un precedente piano di incentivazione, e autorizzato l'acquisto fino ad un massimo di 10.000.000 di azioni proprie finalizzato all'attuazione del Piano medesimo.

**23 maggio 2007:** è stata presentata a Noale la nuova moto bicilindrica Aprilia Shiver 750 cc, che si inserisce nel settore delle "naked" di media cilindrata.

**24 maggio 2007:** è stata presentata una nuova versione dell'Ape, denominata Ape Calessino, una reinterpretazione del design anni '60 prodotto in soli 999 esemplari.

**Nel corso del mese di giugno** la Capogruppo ha iniziato l'attività di acquisto di azioni proprie come da delibera assembleare del 7 Maggio 2007. Tale attività è proseguita nei mesi di **Luglio, Agosto e Settembre**. Complessivamente sono state acquistate 7.340.000 azioni proprie ad un prezzo medio ponderato di € 3,6525

**25 giugno 2007** l'agenzia di rating Standard & Poor's ha comunicato l'innalzamento a BB da BB- del rating di Piaggio & C. S.p.A., con outlook stabile, in relazione al miglioramento della redditività e della generazione di cassa.

**18 Luglio 2007:** l'agenzia di rating Moody's ha comunicato l'innalzamento a Ba2 da Ba3 del rating di Piaggio & C. S.p.A., con outlook stabile, in relazione al consolidamento dei principali parametri finanziari del Gruppo e la prospettiva di un loro ulteriore miglioramento.

**25 luglio 2007:** è stata presentata una nuova versione della Vespa, denominata S, equipaggiata con motori di 50 e 125 cc.

Nella stessa occasione è stato presentato un prototipo di motorizzazione ibrida (elettrico e benzina) che Piaggio, da sempre sensibile ai problemi ambientali, sta attualmente sviluppando e che nel prossimo futuro equipaggerà diversi veicoli della gamma scooter.

**2 settembre 2007:** Aprilia, conquistando la centesima vittoria nel campionato mondiale di motociclismo classe 125 cc, si è laureata campione mondiale costruttori nella classe 125cc.

**24 settembre 2007:** Aprilia ha conquistato il titolo mondiale costruttori nella classe 250cc con tre gare d'anticipo a testimonianza di una superiorità tecnica indiscussa nella classe 250cc.

**9 ottobre 2007:** con la consegna da parte del Governatore della Provincia Nguyen Ngoc Phi ai vertici del Gruppo della "manufacturing licence" è stato ufficialmente avviato in Vietnam il progetto finalizzato alla produzione dello scooter Vespa destinato al mercato locale. Il progetto Vietnam, approvato da Consiglio di Amministrazione di Piaggio & C. S.p.A. il 7 settembre scorso, prevede l'avvio produttivo in un arco temporale di circa due anni di un nuovo stabilimento, che comprenderà le attività di saldatura, verniciatura e assemblaggio finale degli scooter Vespa. L'investimento complessivo fino all'avvio della produzione della fabbrica, incluse le attività di industrializzazione in loco della Vespa, è stimato in un range di circa 25-30 milioni di Dollari Usa. La capacità produttiva dell'insediamento industriale potrà raggiungere le 100.000 unità all'anno.

**15 Ottobre 2007:** Tommaso Giocoladelli è stato nominato Amministratore Delegato e Direttore Generale di Moto Guzzi S.p.A., mentre Daniele Bandiera è stato riconfermato Presidente del Consiglio di Amministrazione.

**21 ottobre 2007:** il pilota spagnolo Jorge Lorenzo in sella ad Aprilia ha vinto il Titolo Mondiale piloti per la classe 250 cc.

**9 novembre 2007:** in occasione dell'EICMA, l'importante salone del motociciclo di Milano, il Gruppo Piaggio ha presentato in anteprima mondiale una serie di novità tra cui, il Piaggio X7, uno scooter di media cilindrata a ruote alte, la Moto Guzzi Stelvio, un maxi-enduro polivalente, le Aprilia RX e SX 125 cc, due moto ad alte prestazioni e dal design unico e la nuova Derbi Senda Baja 125 cc.

**9 novembre 2007:** il team Aprilia Offroad ha conquistato il titolo mondiale costruttori nella categoria S2.

Profilo del Gruppo Piaggio	31
Andamento economico finanziario del Gruppo Piaggio	32
Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2007	34
Evoluzione della gestione	35
Rapporti con parti correlate	35
Lo scenario di mercato	35
Il contesto normativo	38
Il Gruppo Piaggio	39
Fattori di rischio	46
Risorse umane e Sistemi qualità	48
Altre informazioni	51

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### 1. Profilo del Gruppo Piaggio

Il Gruppo Piaggio è uno dei principali operatori mondiali nel settore della “mobilità leggera su gomma”, settore che il Gruppo ha contribuito a definire con l’introduzione, negli anni ’40, dei modelli “Vespa” e “Ape”.

Tale settore comprende veicoli a due, tre e quattro ruote per uso privato o professionale che consentono all’utilizzatore di risolvere i problemi connessi ad una maggiore mobilità, in virtù delle caratteristiche di sicurezza, maneggevolezza e bassi impatti ambientali.

Nell’ambito del settore della mobilità leggera su gomma, nella presente Relazione vengono presi in esame i dati relativi alle due aree di attività in cui si articola l’operatività del Gruppo, quella dei veicoli a due ruote e quella dei veicoli da trasporto leggero.

Il Gruppo opera nell’area veicoli a due ruote realizzando prodotti con i seguenti marchi:

**Piaggio** – è il marchio storico del Gruppo con cui viene commercializzata un’ampia gamma di prodotti dai 50 cc ai 500 cc che coprono tutti i segmenti del mercato scooter. L’immagine del marchio Piaggio è quella di mezzi caratterizzati da sicurezza, stile, solidità e tecnologia all’avanguardia in grado di rispondere alle più ampie e diversificate esigenze di mobilità urbana.

**Vespa** – è il marchio storico nel mercato degli scooter con cui da 60 anni il Gruppo commercializza la storica Vespa, icona dello stile, dell’eleganza e della qualità italiana.

**Gilera** – è il marchio con cui il Gruppo commercializza veicoli a due ruote di piccola e media cilindrata e una gamma di modelli da strada e fuoristrada che si caratterizzano per la linea sportiva ed elegante, l’alta qualità e le elevate prestazioni. Si rivolge ad una clientela giovane, dinamica e sportiva.

**Derbi** – è il marchio con cui si commercializzano in Europa scooter e moto di piccola cilindrata, destinate ad una clientela giovanissima.

**Aprilia** – i veicoli prodotti con questo marchio si caratterizzano per la sportività e l’elevata tecnologia. E’ un marchio storicamente associato alle competizioni agonistiche in cui trionfa da oltre vent’anni.

**Scarabeo** – con il marchio Scarabeo, lanciato da Aprilia nel 1993, il Gruppo commercializza scooter di varia cilindrata caratterizzati da stile, eleganza e sicurezza.

**Moto Guzzi** – il marchio Moto Guzzi rappresenta l’aristocrazia delle moto di grossa cilindrata e si rivolge agli appassionati in cerca di classica eleganza combinata ad una tecnologia innovativa.

Il Gruppo opera nell’area dei veicoli a tre e quattro ruote realizzando prodotti con i marchi Piaggio, Ape, Quargo e Porter. I veicoli da trasporto leggero del Gruppo Piaggio si caratterizzano per le dimensioni compatte, la grande portata e l’elevata manovrabilità.

I veicoli prodotti vengono commercializzati in più di 50 paesi. La commercializzazione dei prodotti avviene, sia per quanto riguarda i veicoli a due ruote che i veicoli a tre e quattro ruote, attraverso la propria rete di vendita, formata da più di 10 mila operatori tra rete primaria e sottorete in Europa, da 250 dealers esclusivi in India e da 300 dealers in USA, cui si aggiunge la rete distributiva degli importatori di Piaggio negli altri paesi.

## 2. Andamento economico finanziario del Gruppo Piaggio

### Risultati economici del Gruppo Piaggio

Ricavi Netti			
Importi in ML€	2007	2006	Variazione
Due Ruote	1.294,3	1.237,2	57,1
Veicoli da Trasporto leggero	380,2	356,6	23,6
Altro	17,7	13,6	4,1
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>1.692,1</b>	<b>1.607,4</b>	<b>84,7</b>

I Ricavi netti consolidati del Gruppo nel 2007 si attestano a 1.692,1 ML€, registrando una crescita (+5,3%) rispetto al dato del 2006.

L'incremento è da attribuirsi al buon andamento sia del business due ruote che del business dei veicoli a trasporto leggero. In particolare, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, la crescita è dovuta agli incrementi di fatturato registrati nel business Due Ruote dai brand Gilera e Vespa per 48,5 ML€, da Aprilia e Derbi per 19,2 ML€, dall'incremento di 23,6 ML€ consuntivato dal business VTL e da quello di 19 ML€ consuntivato su ricambi e accessori che congiuntamente controbilanciano l'andamento negativo di Moto Guzzi per 11,3 ML€ consuntivato soprattutto sulla fine dell'anno a causa del cattivo andamento del mercato italiano cui si sono sommati gli effetti derivanti dai ritardi nell'avvio in produzione dei nuovi modelli previsti per il 2007.

In termini di volumi venduti, il business Due Ruote ha consuntivato complessivamente n. 534.600 veicoli nel 2007 (520.400 nel 2006, +2,7%), mentre il business VTL ha consuntivato

complessivamente n.173.900 veicoli venduti (160.300 nel 2006, +8,5%), di cui 154.400 in India (+10,7%).

Più in particolare esclusi ricambi e accessori i ricavi nel settore moto sono pari a 277,9 ML€ (+6,2 % sul 2006), nel settore scooter sono pari a 854,1 ML€ (+ 2,4% sul 2006), mentre la business unit VTL registra un fatturato di 380,2 ML€ (+ 6,6 % sul 2006) di cui 223,9 ML€ sviluppati sul mercato indiano, in crescita del 15,4 % rispetto al 31 dicembre 2006. I ricavi relativi a ricambi e accessori sono pari a 195,2 ML€ (+ 10,7 % sul 2006).

La voce "Altro" comprende sostanzialmente il fatturato derivante dalla vendita a terzi di motori e quello derivante dalla gestione corse.

Il **marginale lordo industriale**, definito come la differenza tra "Ricavi" e corrispondente "Costo del Venduto" di periodo, è pari a 498,4 ML€, con un incremento del 3,2% rispetto al 2006 e un'incidenza sul fatturato del 29,5% (30,1 % nel 2006) e comprende ammortamenti industriali per 35,8 ML€. All'interno del "Costo del Venduto" vengono considerati: Costo per materiali (diretti e di consumo), spese accessorie di acquisto (trasporto materiali in "Entrata", dogane, movimentazioni ed immagazzinamento), Costi del personale per Manodopera Diretta ed Indiretta e relative spese, Lavorazioni effettuate da terzi, Energie, Ammortamenti di fabbricati, impianti e macchinari ed attrezzature industriali, Spese esterne di manutenzione e pulizia al netto di recupero costi diversi per riaddebito ai fornitori.

Le **Spese operative** al 31 dicembre 2007 risultano pari a 361,8 ML€ in diminuzione di 7,0 ML€ rispetto ai 368,8 ML€ del 2006 (-1,9%). Sono costituite da costi del personale, costi per servizi e godimento beni di terzi e costi operativi al netto dei proventi operativi non inclusi nel margine lordo industriale. Nelle spese operative sono inoltre compresi ammortamenti che non rientrano nel calcolo del margine lordo industriale per 53,7 ML€.

Si segnala inoltre che nelle spese operative al 31 dicembre 2007 sono compresi proventi per 7,0 ML€ relativi all'effetto della riforma del TFR, oltre a oneri per ristrutturazione aziendale per 6,4 ML€ e altri costi straordinari

per 2,5 ML€ - di cui 1,5 ML€ di costi per svalutazione di progetti di sviluppo prodotto, mentre al 31 dicembre 2006 erano compresi costi per 10,3 ML€ relativi alla quota di oneri che Piaggio & C S.p.A. ha sostenuto per il processo di quotazione.

L'**Ebitda consolidato** - definito come il "Risultato operativo" al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e degli ammortamenti delle attività materiali così come risultanti dal conto economico consolidato - risulta pari a 226,1 ML€, in crescita del 10,8 % rispetto ai 204,0 ML€ dello scorso esercizio. In percentuale rispetto al fatturato, l'Ebitda del 2007 si attesta al 13,4% rispetto al 12,7 del 2006.

A fronte della dinamica di ricavi e costi sopra riportata, il **risultato operativo** del 2007 è positivo per 136,6 ML€, in aumento di 22,4 ML€ rispetto ai 114,2 ML€ del 2006. Nel 2007 si conferma in aumento anche la redditività (misurata come risultato operativo in rapporto ai ricavi netti), pari al 8,1%, contro il 7,1% del 2006.

Gli **oneri finanziari netti** ammontano a 33,1 ML€, rispetto a 25,9 ML€ del 2006, di cui 15,7 ML€ relativi al prestito obbligazionario emesso dalla Piaggio Finance. L'incremento è derivato quasi interamente dalle scritture contabili IAS relative all'attualizzazione del TFR, mentre l'aumento dei tassi di interesse sul mercato verificatosi nel corso del 2007 è stato in larga misura bilanciato dall'effetto della riduzione dell'indebitamento.

L'esercizio 2007 si chiude con un **utile netto** consolidato di 60,0 ML€, a fronte di un utile netto di 70,3 ML€ registrato nello stesso periodo dello scorso anno. Le Imposte



di periodo, ammontano complessivamente a 43,5 ML€, (17,9 ML€ al 31 dicembre 2006), di cui 17,3 ML€ per il rilascio delle imposte anticipate iscritte nel 2006 dalla Capogruppo sulla base del disposto dello IAS 12. L'onere fiscale ha evidenziato un incremento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, strettamente correlato all'andamento dei risultati economici dell'anno ed all'incidenza del suddetto rilascio.

### Rendiconto Finanziario Consolidato

Il rendiconto finanziario consolidato redatto secondo gli schemi previsti dai principi contabili internazionali IFRS è riportato nei "Prospetti contabili consolidati e Note illustrative al 31 dicembre 2007"; qui di seguito ne viene fornito il commento facendo riferimento alla forma sintetica esposta negli Highlights.

Le **disponibilità finanziarie** generate nel periodo sono state pari a 48,2 ML€.

Il **flusso reddituale**, ovvero il risultato netto più ammortamenti, è stato pari a 149,5 ML€. L'effetto positivo di tale flusso sulle disponibilità generate nel periodo, incrementato dell'effetto positivo della riduzione del capitale di funzionamento da 20,2 ML€ al 31 dicembre 2006 a -0,8 ML€ al 31 dicembre 2007 (-21,0 ML€) è stato in parte assorbito dalle attività di investimento per 88,3 ML€ e dalla variazione dei fondi per 6,7 ML€ nonché dalla prima distribuzione di dividendi dalla quotazione in Borsa per 11,8 ML€ e dall'acquisto di azioni proprie per 26,8 ML€. Tale positiva performance ha beneficiato inoltre, per 6,3 ML€, dell'aumento di patrimonio netto derivante dall'esercizio delle Stock option 2004 - 2007 effettuato nel corso del primo semestre 2007.

Le **attività di investimento** hanno assorbito risorse complessivamente per 88,3 ML€. L'aumento delle **immobilizzazioni**, è composto sostanzialmente da 36,2 ML€ di investimenti in immobilizzazioni materiali, da 58,6 ML€ per investimenti in immobilizzazioni immateriali, di cui 3,2 ML€ per l'attualizzazione degli strumenti finanziari emessi in sede di acquisizione Aprilia, che trovano contropartita alla voce avviamento.

### Situazione Patrimoniale del Gruppo Piaggio

Il **capitale di funzionamento** – definito come la somma netta di: Crediti commerciali ed altri crediti correnti e non correnti, Rimanenze, Debiti commerciali ed altri debiti a lungo termine e Debiti commerciali correnti, Altri Crediti (Crediti verso erario a breve e a lungo termine, Attività fiscali differite) ed Altri Debiti (Debiti tributari e Altri debiti a breve termine) - è negativo per 0,4 ML€, in riduzione rispetto ai valori al 31 dicembre 2006 (-20,6 ML€ la riduzione netta).

Le **immobilizzazioni tecniche nette**, sono costituite da Immobili, impianti macchinari e attrezzature industriali, al netto dei fondi di ammortamento, e dalle attività destinate alla vendita, come meglio specificato nelle “Note illustrative” ai prospetti contabili consolidati alla nota n. 16 e 26. Al 31 dicembre 2007 ammontano complessivamente a 248,6 ML€ in diminuzione di 8,4 ML€ rispetto al 31 dicembre 2006.

Le **immobilizzazioni immateriali nette** sono costituite da costi di sviluppo capitalizzati, da costi per brevetti e Know how e dai goodwill derivanti dall'operazioni di acquisizione/fusione effettuate all'interno del Gruppo dal 2000 in avanti come meglio specificato nelle “Note illustrative” ai prospetti contabili consolidati alla nota n. 15. Al 31 dicembre 2007 ammontano complessivamente a 637,5 ML€, in aumento di 7,2 ML€ rispetto al 31 dicembre 2006.

Le **immobilizzazioni finanziarie**, definite dagli Amministratori come la somma delle voci Partecipazioni e delle Altre attività finanziarie non correnti (vedi “Note Illustrative” n. 18 e 19), ammontano complessivamente a 1 ML€, come al 31 dicembre 2006.

I **fondi** costituiti dalla somma di Fondi pensione e benefici a dipendenti (Nota n. 33), Altri fondi a lungo termine (Nota n.31), Quota corrente altri fondi a lungo termine (Nota n. 31), Passività fiscali differite (Nota n. 32) ammontano complessivamente a 145,4 ML€ in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2006 (-6,4 ML€).

La **posizione finanziaria** netta al 31 dicembre 2007 risulta negativa per 269,8 ML€, rispetto a 318,0 ML€ al 31 dicembre 2006. La riduzione di 48,2 ML€ rispetto al 31 dicembre

2006 è dovuta principalmente al positivo andamento del cash flow operativo e all'ulteriore contenimento del capitale circolante che hanno permesso di finanziare le attività di investimento per 91,7 ML€, l'acquisto di n° 7.340.000 azioni proprie in riferimento al piano di incentivazione 2007-2009 e la distribuzione di dividendi. La composizione della posizione finanziaria netta, più ampiamente descritta nell'apposita tabella delle “Note illustrative”, è così sintetizzabile:

Importi in ML€	31/12/2007	31/12/2006
(Debiti finanziari a Medio/lungo termine)	(177,5)	(211,3)
(Prestito Obbligazionario)	(145,4)	(144,6)
(Debiti finanziari a breve)	(66,6)	(42,8)
Attività finanziarie	18,4	11,9
Disponibilità	101,3	68,9
<b>Totale posizione finanziaria</b>	<b>(269,8)</b>	<b>(318,0)</b>

Il **patrimonio netto** al 31 dicembre 2007 ammonta a 471,4 ML€, contro 438,7 ML€ al 31 dicembre 2006.

### Dipendenti

I **dipendenti** del Gruppo al 31 dicembre 2007 risultano pari a 6.847 unità, comprensivi del personale stagionale (1.141 unità), con un aumento di 73 unità rispetto al 31 dicembre 2006, concentrato presso la consociata indiana.

n. persone	Consistenza media		Consistenza puntuale al	
	2007	2006	31/12/2007	31/12/2006
Dirigenti	115	115	111	113
Quadri	412	369	425	382
Impiegati	1.845	1.784	1.878	1.805
Intermedi e operai	4.940	4.715	4.433	4.474
<b>Totale</b>	<b>7.312</b>	<b>6.983</b>	<b>6.847</b>	<b>6.774</b>

### 3. Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2007

In data 22 gennaio 2008 sono state illustrate le linee guida strategiche relative allo sviluppo delle attività del Gruppo in Asia che prevedono i seguenti punti:

- Accordo di collaborazione industriale con Daihatsu per la fornitura di motori benzina 1.300 e relative trasmissioni per i veicoli della attuale gamma Porter.
- Sviluppo di ulteriori collaborazioni per la fornitura da parte di Daihatsu di parti componenti e gruppi che verranno montati sui nuovi veicoli delle gamme Porter e Quargo, equipaggiati con i nuovi motori diesel e turbodiesel che saranno prodotti in India dalla controllata PVPL.
- Accordo di collaborazione industriale con Greaves della durata di 8 anni per la fornitura a PVPL del motore monocilindrico diesel GL 400 BSII fino al 2009 e del nuovo motore diesel monocilindrico G 435 BSIII a partire dal 2010, in concomitanza con l'entrata in vigore della normativa indiana sulle emissioni Bharat III.
- Ingresso sul mercato indiano delle due ruote presumibilmente tra la fine del 2009 e l'inizio del 2010

Si segnala inoltre che gli adempimenti previsti dal “Codice in materia di Protezione dei dati personali” (D.lsg. 196/2003) sono stati assolti, anche in relazione a quanto contenuto nel “Disciplinare tecnico in materia di misure di sicurezza” (allegato B del Codice). Il Documento programmatico di Piaggio & C. S.p.A. è stato coerentemente aggiornato.

### 4. Evoluzione della gestione

Nel corso del 2008 il Gruppo Piaggio si focalizzerà sul miglioramento continuo della propria competitività in tutti i settori /mercati in cui opera.

La qualità, il costo del prodotto e la produttività saranno i driver della gestione 2008 che si svilupperà in azioni finalizzate alla crescita delle vendite dei veicoli commerciali a tre/quattro ruote in India e al loro rilancio in Europa con la costituzione della Divisione Veicoli Commerciali. Inoltre, particolare attenzione verrà dedicata al rilancio della Moto Guzzi ed al consolidamento del settore scooter in Europa e in America. Attraverso il completamento della gamma prodotti delle moto Aprilia il Gruppo intende migliorare il proprio posizionamento in questo segmento, proiettando nel contempo una maggiore presenza sui mercati internazionali.

L'anno 2008 vedrà il Gruppo Piaggio impegnato sullo sviluppo futuro e sui nuovi investimenti. Tra questi i più significativi sono rappresentati dallo sviluppo delle motorizzazioni ibride e dalla realizzazione degli stabilimenti in Vietnam e in India.

### 5. Rapporti con parti correlate

I ricavi, i costi, i crediti e i debiti al 31 dicembre 2007 verso le società controllanti, controllate e collegate, sono relativi a cessioni di beni o di servizi che rientrano nelle normali attività del Gruppo.

Le transazioni sono effettuate a normali valori di mercato, in base alle caratteristiche di beni e servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla comunicazione Consob del 28 Luglio 2006, sono presentate nella nota E del Bilancio consolidato e nella nota E del bilancio separato della Capogruppo.

### 6. Lo scenario di mercato

#### 6.1. Business due ruote

Nel 2007 il mercato mondiale delle due ruote a motore (scooter e moto) è risultato in crescita del +3% rispetto al 2006 con volumi superiori ai 41 milioni di veicoli venduti.

L'area asiatica rimane di gran lunga il mercato di maggiori dimensioni: la Repubblica Popolare Cinese si conferma primo mercato mondiale con circa 16milioni di veicoli venduti, in crescita del +6%. Al secondo posto l'India che tuttavia, dopo anni di espansione, registra nel 2007 una battuta d'arresto (-5%) attestandosi a 7.4 milioni di veicoli venduti. Dopo un 2006 in contrazione, torna positivo il trend di mercato del Sud Est asiatico, che, con oltre 11 milioni di veicoli, risulta in progresso del +1%: tra i paesi di questa area l'Indonesia (+3% rispetto al 2006) copre gran parte dei volumi con 4.6 milioni di veicoli pari a circa il 40% delle vendite; seguono Vietnam e Thailandia con rispettivamente 2.5 milioni e 1.7 milioni pari al 22% ed al 15% delle vendite dell'area.

Il mercato giapponese, nuovamente in flessione, cede il 2% rispetto allo scorso anno con volumi inferiori alle 700mila

unità. Per quanto riguarda l'andamento del mercato americano risulta negativo l'andamento del Nord-America (concentrato in USA per oltre il 90%) che arretra la crescita degli scorsi anni: intorno al milione le unità vendute, per un trend del -7% rispetto al 2006.

L'America Latina invece registra nel 2007 una sensibile crescita grazie alla forte spinta del Brasile (82% dell'area) il cui mercato presenta un incremento del 26%, con 1.6 milioni di veicoli venduti.

L'Europa, principale area di riferimento per le attività del Gruppo Piaggio, con circa 2.3 milioni di veicoli venduti ha registrato un trend positivo anche nel 2007 (+5%) derivante prevalentemente dal business scooter (+8%) ma anche dal business moto (+2%).

In particolare tale risultato è dovuto al buon andamento del comparto over 50cc (+4%) a cui si è aggiunta una considerevole crescita del comparto 50cc (+9%); anche negli over 50, lo scooter ha registrato un trend migliore della moto (+5% rispetto al +2%).

### Il mercato dello scooter

#### ITALIA

Il mercato italiano scooter ha chiuso il 2007 a 405mila veicoli, in leggero miglioramento rispetto ai 398mila del 2006 (+2%); grazie soprattutto all'inversione di tendenza del sottosegmento scooter 50cc (+11%), mentre risulta ancora in calo il sottosegmento over 50cc (-2%). Da rilevare comunque la presenza nel 2006 della commessa di veicoli postali venduti dal Gruppo Piaggio senza la quale il trend complessivo 2007 dello scooter sarebbe in crescita del +8% ed in particolare quello dello scooter over 50 in crescita del +7%.

#### EUROPA

Anche nel 2007 il mercato dello scooter in Europa ha mantenuto un trend positivo (+8%) passando da 1 milione e 301mila unità del 2006, inclusa la commessa Poste, a 1 milione e 401mila nel 2007 (+10% la crescita al netto dei veicoli Poste Italiane); tale risultato è riconducibile al buon

andamento di entrambi i sottosegmenti scooter (over 50cc salito a 673mila unità contro le 639mila del 2006, +5% e scooter 50cc passato dalle 662mila unità del 2006 alle 728mila nel 2007, +10%).

Tra le nazioni principali l'Italia rimane il mercato di riferimento (circa 29% del mercato europeo) con 405mila unità (+2 rispetto al 2006), seguita dalla Francia con 276mila (+16%) e dalla Spagna con 213mila (-2%);

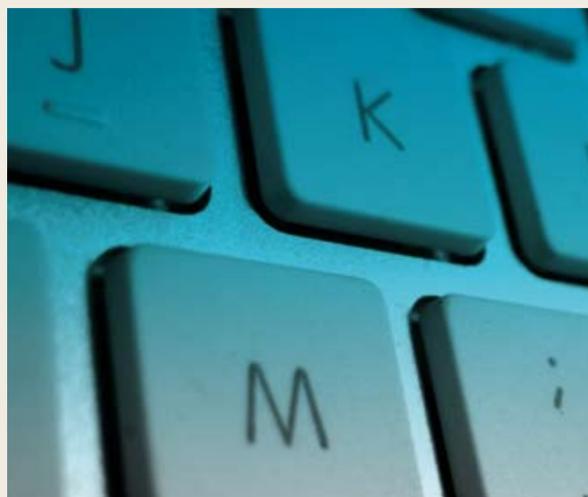
La Germania con 89mila veicoli venduti cresce del 6% rispetto al 2006.

Se la crescita del mercato francese è dovuta al buon andamento sia degli scooter>50cc che al progresso del comparto scooter 50cc, la riduzione del mercato spagnolo è stata determinata dall'ulteriore calo del comparto scooter 50cc, nonché dal notevole rallentamento dello scooter>50cc registrato nel secondo semestre 2007. In Germania è continuata la sensibile espansione del comparto scooter>50cc che compensa la flessione dello scooter 50cc.

Lievemente positivo anche l'andamento del mercato inglese che si attesta a 41mila unità: confermato il trend positivo dello scooter>50 che ha annullato la flessione dello scooter 50cc.

#### NORD AMERICA

Il mercato scooter in Nord America nel 2007 registra una contrazione del 2%, passando dalle 64mila unità del 2006 alle 63mila unità nel 2007.



Recupera in peso relativo il segmento scooter 50cc (in crescita del 4%) mentre risulta in calo lo scooter>50 (-7%). In particolare negli Stati Uniti (86% dell'area di riferimento) il mercato scooter nel 2007 risulta stabile, attestandosi comunque al di sopra delle 54mila unità.

Il segmento scooter Over 50cc (-7%) inverte il trend di crescita fatto registrare l'anno precedente con un peso relativo comunque superiore a quello del 50cc, in crescita del 9%.

### Il mercato della moto

#### ITALIA

Alla fine del 2007 il mercato moto in Italia (incluse le moto 50cc) registra una contrazione, passando dalle 169.368 unità della fine 2006 alle 163.398 del 31 Dicembre 2007 (-3,5%), principalmente a causa del consistente calo del sottosegmento moto 126-750cc che passa dalle 96.372 unità nel 2006 alle 87.868 del 2007 (-8,8%). Sono invece in crescita le moto over 750cc, che registrano un incremento del 4% (56.536 veicoli nel 2007 contro i 54.370 del 2006) e le moto 51-125cc che raggiungono i 10.317 veicoli (+1,5%).

#### EUROPA (AREA UE)

Il mercato della moto in Europa è passato dalle 927.248 unità del 2006 alle 942.610 unità del 31 Dicembre 2007 (+1,7%). Da segnalare in particolare la crescita del segmento moto over 750cc che sale del 7,2%, attestandosi a 322.384 unità rispetto alle 300.768 di fine 2006. In leggera crescita il segmento moto 51-125cc (+1,4%) che passa dalle 137.021 unità del 2006 alle 138.896 unità a fine 2007. Calano invece le moto intermedie 126-750cc (-2,2%) che chiudono il 2007 a 381.159 pezzi contro i 389.635 di fine 2006.

I mercati più significativi risultano essere la Francia (172.961 unità), la Spagna (164.973 unità), l'Italia (163.398 unità), la Germania (129.992 unità) e infine la Gran Bretagna (96.261 unità).

In Europa il sottosegmento principale si conferma quello delle moto di media cilindrata da 126 a 750cc, in cui il

Gruppo è presente con il brand Aprilia, Moto Guzzi e Derbi seguito da quello delle moto maxi con cilindrata superiore a 750cc dove il Gruppo è presente con i marchi Aprilia e Moto Guzzi. Tuttavia, rispetto agli anni precedenti, si è verificata un'inversione di tendenza poiché mentre il sottosegmento delle moto intermedie 126-750cc è in calo (-2,2%) risulta significativa la crescita delle moto over 750 (+7,2%). In particolare le moto maxi crescono rispetto l'anno precedente del 14% in Spagna, del 12,1% in Gran Bretagna, dell'8,8% in Francia, del 4% in Italia, mentre rimangono stabili in Germania (+0,7%).

Le moto 51-125cc, dove il Gruppo è presente con Aprilia e Derbi salgono rispetto al 2006 nei mercati inglese (+3,7%) e italiano (+1,5%), mentre risultano in significativa diminuzione in Germania (-6,4%), Spagna (-4,6%) e Francia (-4,4%).

#### NORD AMERICA

Nel 2007 il mercato moto in Nord America è risultato in sensibile calo (-6,1%) passando dalle 1.040mila unità del 2006 alle 968mila dell'anno appena concluso.

In particolare negli Stati Uniti (92% dell'area) il sottosegmento moto manifesta un consistente calo rispetto al 2006 (-7,6%) attestandosi a 894.209 unità rispetto alle 968.064 dell'anno precedente. Il trend negativo riguarda tutti i segmenti ma risulta più evidente nelle moto 51-125cc (-25,6%).

In leggera crescita invece il Canada, che ha chiuso il 2007 in progresso del +2,2% con volumi di poco inferiori alle 74mila unità.

### 6.2 Business Veicoli commerciali leggeri

Nel 2007 il mercato Europeo dei Veicoli Commerciali Leggeri (veicoli con un Peso Totale a Terra ≤ 3,5 ton.) ha registrato una ripresa, rispetto al 2006, del 7,2% (fonte: Acea dicembre 2007).

Nel mercato domestico Italiano (fonte: ANFIA consegne dichiarate dalle case costruttrici) la crescita, per il periodo gennaio-dicembre 2007, è ancora maggiore e si attesta su un positivo +7,8%, con 252.894 unità contro le 234.527 del 2006.

Il mercato Indiano delle 3 ruote, in cui opera con successo Piaggio Vehicles Private Limited, controllata di Piaggio & C. S.p.A., evidenzia un rallentamento del -6% rispetto all'analogo periodo del 2006. Nel corso del 2007 sono state raggiunte, in termini di vendite al cliente finale sul mercato 3 ruote, 380.638 unità di veicoli contro le 405.465 unità registrate nel 2006. (fonte : SIAM / PVPL).

All'interno di tale mercato, il segmento dei veicoli Passeggeri (3 + 6 posti), ha mantenuto stabile la sua dimensione complessiva con 237.031 unità contro le 236.542 del 2006. Il segmento Cargo dopo diversi anni di crescita presenta un trend negativo del 15%, passando da 168.923 pezzi del 2006 a 143.607 veicoli venduti nel 2007. Da considerare una migrazione di domanda verso il mercato del veicolo commerciale 4 ruote Cargo (< 1 ton) in cui PVPL è entrata con il nuovo Ape Truk.

## 7. Il contesto normativo

### ITALIA

Nel 2007 è proseguito il processo di applicazione delle norme contenute nel Decreto Legislativo sul Nuovo Codice della Strada. In particolare, sta continuando senza particolari criticità l'applicazione del nuovo sistema di immatricolazione dei Ciclomotori, entrato in vigore il 14 luglio 2006 che ha previsto le seguenti innovazioni:

- nuova targa,
- nuovo certificato di circolazione
- vendita e passaggio di proprietà senza ricorrere al Notaio (essendo il Ciclomotore definito come bene mobile non registrato).

Come conseguenza di ciò tutti i ciclomotori nuovi immessi per la prima volta sul mercato e, progressivamente e a titolo facoltativo, anche quelli già in circolazione vengono dotati di nuova targa e di documenti di circolazione di nuovo tipo che permettono loro di trasportare il passeggero, a condizione che il conducente sia maggiorenne. Tuttavia non è ancora stata definita nei tempi e nei modi, (sarà oggetto di un'ulteriore circolare ministeriale), l'applicazione obbliga-

toria della normativa a tutto il parco circolante.

Per quanto riguarda il rilascio delle patenti per ciclomotori, l'attività prosegue regolarmente per quanto riguarda sia i minorenni che i maggiorenni.

Con la chiusura dell'anno scolastico 2006-2007 sono terminate le campagne di istruzione presso le scuole organizzate da ANCMA, a cui il Gruppo ha fornito il proprio supporto, in particolare attraverso il coinvolgimento dei propri concessionari per la realizzazione di parte dei corsi gratuiti presso gli istituti scolastici.

Per quanto riguarda le iniziative a livello regionale e locale volte a ridurre l'inquinamento atmosferico, sono da segnalare le iniziative delle regioni Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Toscana e della città di Roma. A partire da settembre 2006 per le tre regioni e da gennaio 2007 per Roma, vige il blocco permanente alla circolazione di ciclomotori e motocicli Euro 0 due tempi. Tale blocco si applica al territorio di 135 comuni in Lombardia, 35 comuni in Piemonte, nei comuni con almeno 50.000 abitanti in Emilia Romagna e in 23 comuni della Toscana.

Come campagne di incentivazione al ricambio del parco circolante, si segnala la conclusione per esaurimento dei fondi disponibili della campagna della Regione Lazio per i comuni di Roma e Frosinone. Al momento non si segnalano altre iniziative.

Per quanto riguarda le tariffe assicurative applicate ai veicoli a 2Ruote in Italia – che secondo le indagini statistiche DOXA-ANCMA costituiscono la principale barriera all'acquisto di uno scooter 50cc- non si sono registrate novità di rilievo. A seconda delle aree geografiche e dell'età del guidatore, i premi medi per le polizze R.C. ciclomotore sono ulteriormente cresciuti o rimasti al livello elevatissimo del biennio precedente.

Infine, la Motorizzazione Civile ha ufficialmente riconosciuto la liceità di circolazione su autostrade, tangenziali e strade assimilate per il Quadriciclo Pesante per trasporto merci (categoria in cui rientra il veicolo Quargo). Rimangono esclusi da tale possibilità i Quadricicli Pesanti privi di carrozzeria (ad esempio gli ATV).

### EUROPA

Relativamente alle emissioni inquinanti, in ottemperanza alle direttive 2002/51/CE e 2003/77/CE, il primo gennaio 2007 è entrata in vigore la fase Euro 3 per motocicli > 50cc di nuova immatricolazione. Tuttavia, in tutti i paesi europei è stata applicata la clausola di "fine serie", che prevede la possibilità di immatricolare motocicli Euro 2 già presenti presso la rete distributiva per tutto l'arco del 2007. Inoltre, è stata applicata per la prima volta la clausola "piccole serie" per veicoli venduti in misura inferiore alle 5000 unità all'anno. Per questi veicoli, l'applicazione delle direttive 2002/51/CE e 2003/77/CE è stata traslata di un anno, per cui i limiti Euro 3 si applicano a tali modelli dal 1° gennaio 2007 per le nuove omologazioni e dal 1° gennaio 2008 per le nuove immatricolazioni. Nell'arco del 2007 è proseguita in sede europea l'analisi delle future normative ambientali relative a veicoli a motore a 2/3 ruote in particolare per quanto concerne ciclomotori, tricicli e quadricicli. Tuttavia, tali normative sono ancora in bozza e non ci sono tempi certi per la loro pubblicazione come proposta formale di legge.

La definizione di normative armonizzate a livello mondiale in merito a rumore, frenatura e emissioni inquinanti dei veicoli a due ruote è proseguita attivamente durante tutto il 2007. Piaggio ha fornito un contributo significativo all'avanzamento delle attività di studio su cui la nuova normativa si fonderà sia a livello europeo che internazionale. Successivamente all'entrata in vigore dei parametri Euro 4 nel settore degli Autoveicoli (Veicoli commerciali N1 - Porter), l'Unione Europea ha adottato il 27 giugno 2007 il Regolamento 715/2007/CE che definisce le date di entrata in vigore delle nuove normative ambientali Euro 5, applicabile per le nuove omologazioni dal 1/9/2009 e per le nuove immatricolazioni dal 1/9/2010, e Euro 6, che troverà applicazione per le nuove omologazioni dal 1/9/2014 e per le nuove immatricolazioni dal 1/9/2015.

Nel complesso, i prodotti del Gruppo Piaggio sono conformi sia alle più severe normative europee, che, con adattamenti specifici, a quelle nord-americane e degli altri paesi extraeuropei (Cina, India, etc.).

## 8. Il Gruppo Piaggio

### 8.1. La business unit 2 ruote

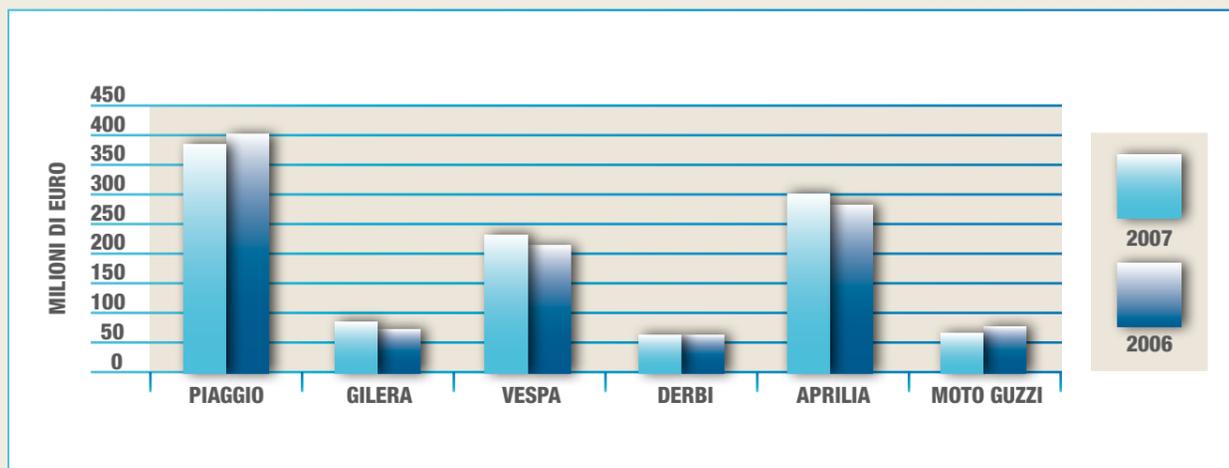
Nel 2007 il Gruppo Piaggio, considerando i marchi gestiti, Piaggio, Gilera, Vespa, Derbi, Aprilia e Guzzi ha commercializzato nel business due ruote un totale di 534,6 mila unità (+2,7 % rispetto al 2006), con un fatturato netto di 1.294,3 ML€ (4,6%) comprensivo di ricambi ed accessori. Focalizzando l'attenzione sui singoli brand, il 2007 risulta nuovamente in forte crescita per Vespa che ha superato le 117mila unità vendute (+17,1% rispetto all'anno precedente) grazie alla conferma di LX, a GTS, la cui gamma è stata ampliata con la versione 125cc che ha reso accessibile la GTS anche ai possessori della sola patente auto, ed al lancio di Vespa S. In flessione i volumi del brand Piaggio, che nel 2006 era stato però supportato dalla commessa Poste Italia per 24.300 veicoli. Escludendo la commessa Poste Italia, le 209mila unità vendute nel 2007 risultano superiori del 5% rispetto al 2006; tale risultato è stato reso possibile soprattutto grazie al successo dell'innovativo MP3 ed alla versione più "motociclistica" di Beverly, il Cruiser. Positivo l'andamento nel 2007 anche per Gilera, che ha registrato circa 39mila unità vendute per una crescita del 12,2%. Tale risultato è frutto dell'ampliamento della gamma Nexus con la versione 125, dell'introduzione del nuovo Storm ma soprattutto di Fuoco, lo scooter a tre ruote di Gilera. Nel 2007 è stato inoltre presentato GP 800, il primo scooter con motore a due cilindri prodotto dal Gruppo Piaggio, ed in assoluto il più potente del mercato, che apporterà il proprio contributo alla crescita del Brand Gilera a partire dai primi mesi del 2008.

Per quanto riguarda il Brand Aprilia, i risultati del 2007 con 121,3 mila unità vendute e 303,2 ML€ di fatturato (rispettivamente +5,8% e +6,4% rispetto allo stesso periodo del 2006) sono condizionati da una lieve riduzione dei volumi nel sottosegmento scooter, controbilanciato da un buon andamento nel sottosegmento moto.

Mentre il risultato degli scooter risente di una gamma in corso di rinnovamento e di aggiornamento tecnologico, il risultato positivo delle moto è attribuibile alle buone perfor-

	2007		2006		Variazione %		Variazione	
	Volumi	Fatturato	Volumi	Fatturato				
	Sell in (unità/ '000)	(ML€)	Sell in (unità/ '000)	(ML€)	Volumi	Fatturato	Volumi	Fatturato
Piaggio	209,3	386,5	224,4	396,9	-6,7%	-2,6%	-15,1	-10,3
Gilera	39,0	81,6	34,8	68,0	12,2%	19,9%	4,2	13,6
Vespa	117,2	233,7	100,1	208,8	17,1%	11,9%	17,1	24,9
Derbi	39,0	63,3	36,4	62,2	7,1%	1,8%	2,6	1,1
Aprilia	121,3	303,2	114,6	285,1	5,8%	6,4%	6,7	18,1
M. Guzzi	8,9	63,7	10,2	75,0	-12,7%	-15,1%	-1,3	-11,3
<b>Totale</b>	<b>534,6</b>	<b>1.131,0</b>	<b>520,4</b>	<b>1.096,0</b>	<b>2,7%</b>	<b>3,3%</b>	<b>14,2</b>	<b>36,1</b>
<i>di cui scooter</i>								
Piaggio/Vespa/Gilera	361,8	696,1	355,7	668,2	1,7%	4,2%	6,1	27,9
Derbi	7,9	9,6	10,2	14,3	-22,2%	-33,0%	-2,3	-4,7
Aprilia	83,6	148,4	84,8	151,9	-1,5%	-2,3%	-1,3	-3,5
<b>Totale Scooter</b>	<b>453,3</b>	<b>854,1</b>	<b>450,7</b>	<b>834,4</b>	<b>0,6%</b>	<b>2,4%</b>	<b>2,6</b>	<b>19,7</b>
<i>di cui moto</i>								
Piaggio/Vespa/Gilera	3,7	5,8	3,5	5,5	5,6%	4,0%	0,2	0,2
Derbi	31,1	53,7	26,2	47,9	18,4%	12,1%	4,8	5,8
Aprilia	37,7	154,8	29,8	133,1	26,6%	16,2%	7,9	21,6
MGuzzi	8,9	63,7	10,2	75,0	-12,7%	-15,1%	-1,3	-11,3
<b>Totale Moto</b>	<b>81,4</b>	<b>277,9</b>	<b>69,7</b>	<b>261,6</b>	<b>16,7%</b>	<b>6,2%</b>	<b>11,7</b>	<b>16,3</b>
Ricambi e Accessori		158,8		141,2		12,5%		17,7
Altro		3,4				n.s.		3,4
<b>TOTALE</b>	<b>534,6</b>	<b>1.294,3</b>	<b>520,4</b>	<b>1.237,2</b>	<b>2,7%</b>	<b>4,6%</b>	<b>14,2</b>	<b>57,1</b>

## FATTURATO 2 RUOTE



mances in Italia della nuova RS 125, all'ingresso nel sotto-segmento 126cc - 750cc con le nuove Pegaso 650 Strada e Trail e Tuono edizione 2007.

Nel 2007 Moto Guzzi raggiunge un volume di 8.914 moto vendute rispetto alle 10.210 moto del 2006 (-12,7%) ed un fatturato di 63,7 ML€ rispetto ai 75,0 ML€ dell'anno precedente (-15,1%), a causa del ritardo nel lancio di nuovi modelli. Il fatturato ricambi ed accessori evidenzia nel 2007 una crescita del 12,5 % passando da 141,2 ML€ del 2006 a 158,8 ML€.

## 8.2. La gamma prodotti due ruote

Le gamme Piaggio, Vespa, Gilera, formate da una ampia serie di prodotti, in gran parte già rispondenti alla normativa Euro 3 e stabilmente ai primi posti delle classifiche di vendita, garantiscono una completa copertura dei diversi segmenti di mercato.

I due modelli più venduti nel 2007 sono Vespa LX (più di 69mila le unità vendute) e Piaggio Liberty (circa 44mila unità) seguiti al terzo posto da Zip (36mila unità), al quarto da Fly (29mila unità) ed al quinto da Beverly (28mila unità); nuova decisa crescita dei volumi per la gamma Vespa GT/GTS che dopo aver raddoppiato le vendite nel 2006 ha raggiunto quasi 25mila unità fatturate nel 2007.

Nel corso del 2007 il Brand Piaggio ha completato la distribuzione a livello internazionale di MP3 (più di 18mila unità vendute a fine anno), proposto anche nella motorizzazione da 400cc, a cui si sono aggiunti il "motociclistico" Beverly Cruiser dotato nella versione da 500cc di un nuovo propulsore a doppia candela, e Carnaby, il nuovo scooter a ruote alte da 125cc e 200cc.

Nel 2007 il Brand Gilera ha proseguito il processo di riposizionamento verso una clientela premium: nel primo trimestre la gamma Nexus è stata ampliata con la versione da 125cc che ha reso accessibile la sportività del GT Gilera anche ai possessori di sola patente auto; è però nel secondo semestre che ha trovato spazio la vera novità del 2007, Fuoco 500, uno scooter a tre ruote dai tratti decisamente sportivi. Anche il Brand Vespa ha aggiunto

nel corso del 2007 un nuovo modello, Vespa S proposto in versione 50cc a 2 tempi e 125cc in grado di dare un tocco di sportività allo scooter più classico presente sul mercato. In soli quattro mesi di vendita ha raggiunto circa 6.500 unità vendute. La gamma di prodotti Aprilia è formata da una serie diversificata di scooter e di moto di diverse cilindrata.

Nel corso del 2007 si è completato il processo di rinnovamento della gamma Scarabeo con il lancio dei nuovi modelli 125 e 200, destinati a raccogliere importanti risultati in termini di vendite. I due nuovi veicoli sostituiscono i modelli Street di pari cilindrata e si collocano al top del segmento di riferimento in termini di dotazioni e prestazioni (unici ad offrire un motore a bialbero) con l'obiettivo di consolidare il Brand nel mercato italiano e di giocare un ruolo da protagonista in quello europeo. Per quanto riguarda le moto, il 2007 ha visto il lancio di due importanti nuovi modelli, Shiver 750 e Mana 850 che hanno aperto ad Aprilia la porta d'accesso al segmento delle Naked medie (40% del Mercato Europeo) ed il completamento della gamma Pegaso con il lancio della versione Factory. Nel corso dei primi tre mesi del 2007 Moto Guzzi ha confermato l'importante trend evolutivo della gamma veicoli, grazie ad una serie di novità estetico-qualitative che hanno riguardato tutti i modelli.

Negli ultimi mesi dell'anno Brevia ha ottenuto un importante upgrade, grazie al motore 1200 e ad alcune finiture estetico-qualitative ed è stata presentata la nuova Griso 8v, un modello che permetterà di presidiare l'importante sotto-segmento delle Naked premium sportive, in continua espansione. Questo modello è il primo della gamma a beneficiare del rivoluzionario motore 4 valvole per cilindro che soddisfa le attese di maggiori prestazioni dei propulsori Moto Guzzi e che di seguito verrà esteso a tutta la gamma.

Infine a Novembre, al salone internazionale del motociclo di Milano, sono state mostrate in anteprima le novità 2008, l'enduro Stelvio 1200 4V e la retrò V7 Classic, destando l'interesse di pubblico e critica.

### 8.3. La business Unit Vtl

La Divisione Veicoli Trasporto Leggero (VTL) opera nel settore dei veicoli 3 e 4 ruote, con lo sviluppo, la produzione e la vendita in Europa ed in India dei veicoli APE, Porter e Quargo, nelle diverse versioni e motorizzazioni.

La Divisione VTL ha chiuso il 2007 con 173.871 unità vendute con una crescita del 8,4% rispetto ai volumi del 2006, mentre il fatturato è passato da 356,6 ML€ del 2006 a 380,2 ML€ del 2007 (+6,6%). Il fatturato generato in Europa è pari a 163,2 ML€ mentre l'India, a seguito della crescita dei volumi e includendo i ricavi per ricambi e accessori, raggiunge i 217,0 ML€ di fatturato.

Piaggio consolida sul mercato Europeo, con 19.500 pezzi,

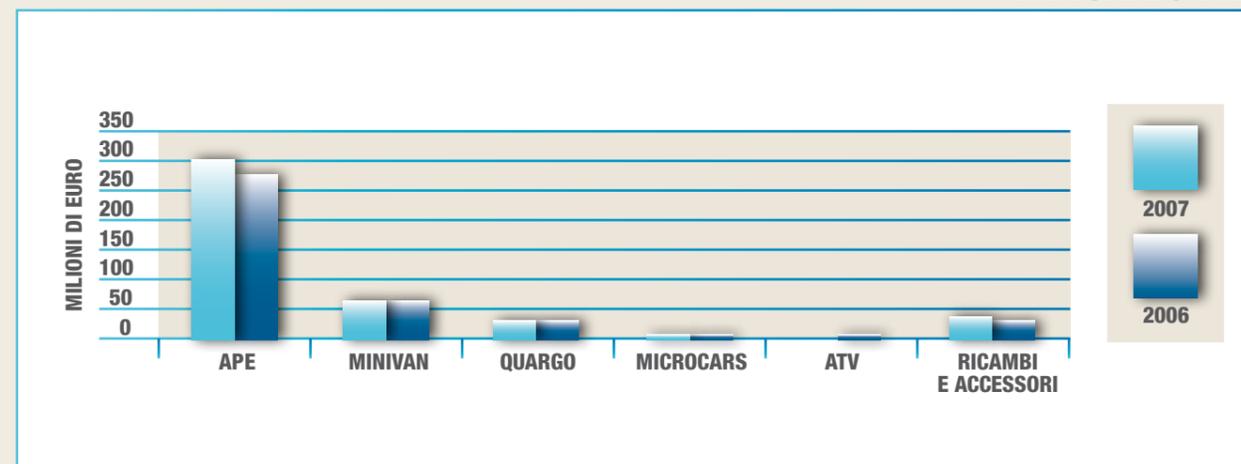
il suo ruolo di player di riferimento nella nicchia dei veicoli commerciali "compatti" caratterizzati da dimensioni contenute, grande manovrabilità ed elevata portata comparata alle dimensioni.

La crescita di volumi e fatturato di Piaggio Vehicles in India, avvenuta in un mercato a 3 ruote in flessione, ha consentito alla nostra consociata di proseguire, anche nel 2007, il rafforzamento della sua presenza sul mercato locale, confermandosi il secondo operatore nazionale.

Le vendite sul mercato locale sono passate infatti da 137.577 unità nel 2006 a 149.790 unità nel 2007 (+8,9%).

	2007		2006		Variazione %		Variazione	
	Volumi	Fatturato	Volumi	Fatturato				
	Sell in (unità/ '000)	(ML€)	Sell in (unità/ '000)	(ML€)	Volumi	Fatturato	Volumi	Fatturato
Ape	161,0	250,1	149,2	228,2	7,9%	9,6%	11,8	21,9
Minivan	7,0	62,4	6,8	61,7	3,4%	1,2%	0,2	0,7
Quargo	5,4	28,1	3,8	27,3	44,3%	3,2%	1,7	0,9
Microcars	0,3	2,4	0,4	3,0	-22,9%	-19,0%	-0,1	-0,6
Atv	0,1	0,7	0,2	1,3	-42,2%	-46,4%	-0,1	-0,6
Ricambi e Accessori		36,4		35,1		3,7%		1,3
Altro		0,0		0,1		-100,0%		-0,1
<b>TOTALE</b>	<b>173,9</b>	<b>380,2</b>	<b>160,3</b>	<b>356,6</b>	<b>8,4%</b>	<b>6,6%</b>	<b>13,5</b>	<b>23,6</b>
<i>di cui India</i>	154,4	238,0	139,4	206,4	10,7	15,3	15,0	31,6

### FATTURATO VTL



In particolare, Piaggio Vehicles consolida il suo ruolo di market leader nel segmento Cargo (trasporto merci) e di follower di riferimento, dinamico ed innovativo, nel segmento Passenger (trasporto passeggeri). Infatti, nel sottosegmento Cargo (0,5 ton e 0,75 ton), grazie in particolare al "Piaggio Ape 501" e alle sue numerose possibilità di customizzazione, la market share di Piaggio Vehicles si attesta al 43,6%, aumentando il gap verso il secondo produttore che si attesta al 23% (dati SIAM / Piaggio Vehicles).

Anche nel sottosegmento Passenger Piaggio Vehicles ha registrato un significativo incremento di quota di mercato, arrivando al 36,8% (contro il 30,4% del 2006) ed affermandosi, sempre più, come valida alternativa allo storico leader di mercato locale.

Per quanto riguarda la gamma prodotto in Europa, il 2007 è stato caratterizzato dalla introduzione del Quargo Model Year 2007 e di Ape Calessino (edizione limitata di Ape

destinato al trasporto persone con rifiniture di prestigio in soli 999 esemplari), mentre sul mercato indiano è stato introdotto Ape Truk (derivato dal Quargo Europeo) per il presidio del mercato del veicolo commerciale a 4 ruote, oggi in forte crescita. Il fatturato ricambi ed accessori evidenzia nel 2007 una crescita del 3,7% passando da 35,1 ML€ del 2006 a 36,4 ML€.

### 8.4. Ricerca e sviluppo

Il Gruppo Piaggio svolge le proprie attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti o di soluzioni tecnologicamente avanzate da applicare ai propri veicoli e motori negli insediamenti produttivi di Pontedera, Noale, Mandello del Lario e Barcellona. Piaggio Vehicles utilizza i progetti di sviluppo prodotto realizzati centralmente a Pontedera, nell'area di business VTL.

Anche nel 2007 il Gruppo Piaggio ha continuato la propria politica volta al presidio della leadership tecnologica nel settore, destinando all'attività di R&S risorse complessive per 70,6 ML€ (di cui 62,2 ML€ in Piaggio & C. S.p.A., 4,0 ML€ in Nacional Motor, e 4,4 ML€ in Moto Guzzi), con una incidenza del 4,2% sul fatturato (4,0% nel 2006), di cui 47,9 ML€ capitalizzati nelle attività immateriali, a seconda delle categorie, come costi di sviluppo, di brevetto o di Know how.

In particolare, le attività di ricerca, relative a progetti d'innovazione di prodotto e di tecnologia produttiva, hanno assorbito risorse per 4,0 ML€; le attività di sviluppo, per i restanti 66,6 ML€ hanno riguardato in particolare nuovi

Società	2007			2006		
	Capitalizzato	Spese	Totale	Capitalizzato	Spese	Totale
importi ML€						
<b>Piaggio &amp; C.</b>	41,0	21,2	62,2	35,3	22	57,3
<i>di cui 2R Piaggio/Gilera/Vespa</i>	15,1	13,1	28,2	15,5	13,9	29,4
<i>di cui 2R Aprilia</i>	18,9	6,1	25,0	17,4	6,1	23,5
<i>Di cui VTL</i>	7,0	2,0	9,0	2,4	2	4,4
Nacional Motor (Derbi)	2,6	1,4	4,0	2	2,3	4,3
M. Guzzi	4,3	0,1	4,4	3,5	0,5	4,0
<b>Totale</b>	<b>47,9</b>	<b>22,7</b>	<b>70,6</b>	<b>40,8</b>	<b>24,8</b>	<b>65,6</b>

veicoli e nuove motorizzazioni (soprattutto in chiave ecologica).

Infatti, grazie all'attività di sviluppo di nuovi prodotti due ruote, per una spesa complessiva di 57,6 ML€ di cui 24,2 ML€ per i brand Piaggio, Gilera Vespa, 4,0 per il brand Derbi e 25,0 ML€ per il brand Aprilia nel corso del 2007 l'offerta ha potuto beneficiare dell'avviamento in produzione di numerosi veicoli.

Il Brand Piaggio ha lanciato il nuovo scooter Carnaby, X7 e X8 Evolution ed ha avviato la sperimentazione di un motore ibrido; per il Brand Vespa il 2007 ha visto il lancio dei modelli Vespa S, mentre il Brand Gilera ha lanciato il nuovo GP800.

Il brand Aprilia, invece, ha lanciato nuovi modelli di scooter Scarabeo e Sport City. Per quanto riguarda le moto sono state lanciate le nuove Mana e Shiver.

Per quanto riguarda i motori, le attività di sviluppo si sono concentrate sui nuovi motori 4 cilindri di 1000 e 1200cc.

Per l'attività VTL, il totale della spesa nel 2007 è stato di 9,0 ML€, contro 4,4 ML€ spesi nel 2006. Nell'anno sono stati sviluppati l'Ape Calessino, il Porter Maxi e il Porter GPL, nonché un nuovo motore diesel in varie cilindrate che sarà prodotto in India. Per quanto riguarda Guzzi, le spese di R&S ammontano complessivamente a 4,4 ML€ in gran parte capitalizzati, e riguardano l'avvio in produzione sia di nuovi veicoli come la Bellagio e la Stelvio sia della nuova motorizzazione a 4 valvole.

#### PROGETTI DI R&S FINANZIATI DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (MSE)

Nel corso del 2007 si sono concluse le verifiche contabili della banca concessionaria con successiva erogazione dei finanziamenti agevolati e dei contributi in conto capitale dei progetti **X-11** ("Maxi scooter innovativo ad elevate prestazioni destinate ad un mercato globale") e **T.W.O.** (*Two Wheels Optimized: soluzioni innovative, ad elevato contenuto tecnologico, per veicoli a due ruote ad elevate caratteristiche di ecocompatibilità, sicurezza, ergonomia, comfort e prestazioni ciclistiche*).

Il Ministero dell'Università e Ricerca ha erogato circa 2 milioni di euro, quale saldo del contributo in conto capitale previsto per il progetto su veicoli innovati ad elevate prestazioni (PAVI) conclusosi positivamente nel 2006

Durante l'anno sono proseguite le attività di ricerca finanziate dall'Unione Europea, che vedono il Gruppo Piaggio attivo, anche come coordinatore di progetto, nelle tematiche dei sistemi di bordo altamente innovativi per la sicurezza attiva e passiva dei veicoli a 2 e 3 ruote. In concomitanza con l'introduzione del Nuovo Programma Quadro (7PQ) comunitario, il Gruppo ha concorso alla presentazione di 2 nuovi progetti disponendo di relazioni positive consolidate.

Il Gruppo ha inoltre portato a termine i progetti di ricerca industriale LAMBDA ION e TETRA finanziati dalla Regione Toscana per la realizzazione di due studi di fattibilità che contribuiranno allo sviluppo di motorizzazioni più efficienti e veicoli più sicuri.

Nel mese di giugno il Gruppo ha raccolto l'invito del Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del programma Industria 2015 a presentare delle idee progettuali riguardanti le aree tematiche della Mobilità Sostenibile e dell'Efficienza Energetica. Gli interventi di ricerca suggeriti dal Gruppo insieme a quelli di altre imprese italiane hanno permesso la definizione dei bandi di ricerca la cui emissione è attesa nel mese di marzo 2008.

Di rilievo anche che il Comitato Tecnico Scientifico del Ministero dell'Università e Ricerca ha disposto la variazione di titolarità di 5 progetti di ricerca presentati da Aprilia negli anni 1999/2001 e non completati.

In particolare citiamo il progetto O.N.E, che ha ottenuto il label EUREKA e di cui disponiamo già del decreto di concessione ministeriale, che riveste una particolare rilevanza sia per gli aspetti qualitativi della ricerca che per quelli quantitativi, connotandosi di un plafond di circa 14 milioni di euro di spesa ammessa.

Infine, da segnalare l'emissione del decreto di concessione del Ministero dell'Università e Ricerca riguardante il progetto Mid2R sui sistemi di iniezione dei motori tradizionali

e a metano (8 milioni di euro di spese ammesse) dove il Gruppo riveste il ruolo di leader nell'ambito di un consorzio di aziende.

#### 8.5. Produzione

##### Stabilimenti di Pontedera

Nel corso del 2007 è stata realizzata una nuova linea di montaggio e collaudo per motori alti di gamma: si tratta del motore 750cc 4T 4V a marce che equipaggia la moto Shiver Aprilia, e dei motori 850cc 4T 4V nelle versioni con variatore CVT per lo scooter GP800 e con cambio sequenziale per la moto MANA Aprilia.

Nell'ambito dei veicoli 2 ruote è stata realizzata l'industrializzazione del montaggio-collaudo del maxiscooter GP800. È stato inoltre implementato il progetto S.P.I.R.A.L. (Sviluppo Processo Informatizzato per la Rilevazione delle Anomalie di Linea), al fine di migliorare la qualità uscente dei veicoli con uno strumento più efficace di rilevazione e risoluzione delle anomalie.

##### Stabilimento di Scorzè

È stata implementata sulle linee di montaggio esistenti l'industrializzazione delle moto MANA e SHIVER.

##### Stabilimento di Mandello Del Lario

È stato completato il progetto preliminare per la ristrutturazione del sito industriale. Si è progettato un nuovo layout

produttivo interno, con viabilità e flusso merci modificato, l'apertura di un nuovo ingresso e la valorizzazione del fronte strada per una maggiore visibilità del marchio Moto Guzzi e un "front end" dedicato ai clienti.

Le opere prevedono radicali demolizioni ed ampliamenti edili, e la sostituzione di gran parte degli impianti di distribuzione elettrica e meccanica.

##### Stabilimento di Barcellona

È stata realizzata una nuova linea di montaggio e di collaudo dei sottogruppi ruota integrale.

##### Stabilimento di Baramati

È in fase di realizzazione il nuovo fabbricato che ospiterà la produzione dei motori bicilindrici 1.200cc.

##### Stabilimento di HANOI

È stata avviata la costruzione di un nuovo stabilimento per la produzione dei veicoli Vespa, che entrerà in produzione entro la fine dell'anno 2009.

##### Certificazione Ambientale e di Sicurezza sul Lavoro

È stato completato il processo di certificazione ambientale ISO 14001:2004 e di sicurezza sul lavoro OHSAS 18001:1999, che si è concluso con la verifica positiva per i siti di Pontedera, Noale, Scorzè, e Ternate.



**Word Class Manufacturing**

Nel corso del 2007 è stato avviato il progetto Word Class Manufacturing, in ambito produzione e logistica nei siti di Pontedera, Scorzè, Barcellona e Mandello Del Lario, con lo scopo di migliorare i Key Performance Indicators degli stabilimenti, applicando le tecnologie della "lean production".

**9. Fattori di rischio**

Il Gruppo Piaggio ha messo a punto procedure per la gestione dei rischi nelle aree maggiormente esposte, individuabili a livello strategico, di mercato, operativo, finanziario e legale.

**Rischi strategici**

Il Gruppo Piaggio ha identificato come rischi strategici il sistema delle opportunità e delle minacce.

In particolare la strategia del Gruppo è volta a:

- Cogliere nuove opportunità di business in termini di aree geografiche e segmenti di mercato;
- Valutare correttamente le potenzialità dei mercati;
- Investire le risorse finanziarie nelle aree a maggior potenziale;
- Scegliere le modalità di presenza più adatte alle varie realtà locali;
- Tutelare i propri marchi ed i propri prodotti.

**Rischi di mercato****Rischi connessi al mutamento delle preferenze dei clienti**

- Il nostro successo dipende dalla nostra capacità di proporre prodotti che incontrino il gusto del consumatore e siano in grado di soddisfare le sue esigenze di mobilità. Se i nostri prodotti non dovessero incontrare il gradimento della clientela otterremo vendite minori rispetto a quanto pianificato, dovremmo concedere sconti maggiori ed otterremmo quindi minori margini. Il Gruppo Piaggio, che investe costantemente nell'attività di ricerca e sviluppo, dispone di un team dedicato in grado di anticipare e fronteggiare le richieste e le tendenze del mercato e di introdurre prodotti innovativi.

**Rischi connessi all'elevato grado di concorrenza del mercato** - Molti dei principali concorrenti del Gruppo

hanno dimensioni, risorse finanziarie e capacità produttiva significativamente superiori.

Una politica di prezzi molto aggressiva attuata dalla concorrenza potrebbe costringere il nostro Gruppo, per difendere le quote di mercato, ad aumentare gli sconti, riducendo in tal modo i margini. La capacità del Gruppo di immettere con continuità sul mercato prodotti innovativi ci protegge per lo meno in parte da tale rischio.

**Rischi connessi alla tutela dei diritti relativi a marchi, licenze e brevetti** - Il Gruppo Piaggio protegge legalmente in tutto il mondo i propri prodotti ed i propri marchi. In alcuni paesi ove il Gruppo opera non vige una normativa volta a garantire determinati livelli di tutela della proprietà intellettuale. Tale circostanza potrebbe rendere insufficienti le misure attuate dal Gruppo al fine di tutelarsi da fenomeni di sfruttamento abusivo di tali diritti da parte di terzi. Azioni illecite di plagio da parte della concorrenza potrebbero avere ripercussioni negative sulle nostre vendite.

**Rischi connessi alle fluttuazioni stagionali dell'attività** - Il nostro business è esposto ad una elevata stagionalità. Le vendite dei veicoli a 2 ruote si concentrano in primavera ed estate. Inoltre una primavera eccessivamente piovosa può ridurre le vendite dei prodotti con un effetto negativo sui nostri risultati economici e sulla situazione finanziaria. Per far fronte a questi rischi il Gruppo Piaggio si è dotato di una struttura produttiva flessibile che, grazie agli istituti del part-time verticale e dei contratti a termine è in grado di far fronte ai picchi di domanda.

**Rischio relativo al quadro normativo di riferimento** - Il nostro business è soggetto ad una elevata regolamentazione. I nostri prodotti per poter essere omologati devono superare i requisiti tecnici minimi in termini di sicurezza, rumorosità, consumi, emissione di gas inquinanti che le varie istituzioni governative nazionali ed internazionali hanno definito. L'emanazione di norme più restrittive rispetto a quelle vigenti potrebbe mettere fuori mercato i prodotti attualmente in circolazione e costringere i produttori a sostenere degli investimenti per il loro adeguamento. A tal proposito il Gruppo Piaggio, quale produttore leader

in ambito mondiale, è spesso invitato a partecipare tramite dei suoi rappresentanti alle commissioni parlamentari incaricate della formulazione di nuove norme.

**Rischi relativi alla situazione macroeconomica** - Il nostro business è influenzato tra l'altro dalle condizioni generali dell'economia, che possono essere diverse nei vari mercati in cui operiamo.

**Rischi operativi**

Per rischi operativi si intendono tutti quei fattori interni all'organizzazione aziendale ed esterni ad essa ma correlati alla gestione corrente che possono avere effetti negativi sul Gruppo. Al fine di soddisfare le esigenze dei vari mercati il Gruppo deve essere in grado di organizzare e coordinare processi integrati di produzione, di logistica e commerciali. L'attività di approvvigionamento delle merci, la corretta gestione dei magazzini, la capacità di consegnare i veicoli ed i ricambi in tempi appropriati sono essenziali per il successo delle nostre strategie.

Fattori esterni all'azienda, quali scioperi prolungati del settore dei trasporti, possono bloccare l'attività produttiva e quella di consegna dei veicoli prodotti.

**Rischi connessi alla dipendenza dai fornitori ed alla politica di global sourcing** - Nello svolgimento delle proprie attività il Gruppo si avvale di diversi fornitori di materie prime, di semilavorati e di componenti per i propri veicoli. L'attività del Gruppo è condizionata dalla capacità dei propri fornitori di garantire gli standard qualitativi e le specifiche richieste per i prodotti, nonché i relativi tempi di consegna.

Il Gruppo ha intrapreso una politica degli acquisti di componenti consistente nell'aumento delle forniture provenienti dai paesi asiatici a basso costo (pur mantenendo inalterato lo standard qualitativo) facendo leva sulla presenza diretta in India e Cina.

In futuro eventuali indisponibilità dei prodotti forniti ovvero eventuali inadempienze dei fornitori relativamente agli standard qualitativi, alle specifiche richieste e/o ai tempi di consegna potrebbero comportare incrementi nei prezzi delle forniture, interruzioni e pregiudizi all'attività del Gruppo.

**Rischi connessi alla operatività degli stabilimenti industriali** - Il Gruppo opera mediante stabilimenti industriali ubicati in Italia, Spagna ed India. Tali stabilimenti sono soggetti a rischi operativi, ivi compresi a titolo esemplificativo, guasti agli impianti, mancato adeguamento alla normativa applicabile, revoca dei permessi e delle licenze, mancanza della forza lavoro, catastrofi naturali, sabotaggi, attentati od interruzioni significative dei rifornimenti di materie prime o componenti. Qualsiasi interruzione dell'attività produttiva potrebbe avere un impatto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

I rischi operativi connessi agli stabilimenti industriali italiani ed esteri sono assicurati mediante specifiche coperture assicurative suddivise tra i vari stabilimenti in base alla relativa importanza degli stessi.

**Rischi finanziari**

**Rischi connessi all'indebitamento finanziario** - Alla data del bilancio le principali fonti di finanziamento del Gruppo Piaggio sono:

- il prestito obbligazionario per un importo complessivo di 150 milioni di euro emesso da Piaggio Finance e garantito da Piaggio & C. con scadenza al 30 aprile 2012 e cedola pari al 10% a tasso fisso;
- finanziamenti bancari per un importo complessivo di 176.4 milioni di euro, la cui composizione per tipologia, tasso e scadenza viene ampiamente trattata nell'ambito della nota illustrativa.

Inoltre il Gruppo ha in essere altri minori contratti di finanziamento e linee di credito a revoca per un indebitamento complessivo di €/000 389.535.

L'indebitamento descritto potrebbe in futuro condizionare negativamente l'attività del Gruppo, limitando la capacità dello stesso di ottenere ulteriori finanziamenti o di ottenerli a condizioni più sfavorevoli.

**Rischio cambi** - Il Gruppo Piaggio effettua operazioni in valute diverse dall'euro e ciò lo espone al rischio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio fra le diverse divise. L'esposizione al rischio economico è costituita dai previsti

debiti e crediti in divisa estera, ricavati dal budget delle vendite e degli acquisti riclassificati per divisa e mensilizzati per competenza economica.

La policy del Gruppo prevede la copertura di almeno il 66% dell'esposizione economica di ciascun mese di riferimento.

L'esposizione al rischio transattivo è costituita dai crediti e debiti in divisa acquisiti nel sistema contabile ad ogni momento. Le coperture devono essere pari, in ogni momento, al 100% dell'esposizione transattiva import, export o netta per ciascuna divisa.

Nell'esercizio 2007 l'esposizione valutaria è stata gestita in coerenza alla *policy* introdotta nel 2005, che si propone l'obiettivo di neutralizzare i possibili effetti negativi delle variazioni dei tassi di cambio sul cash-flow aziendale, attraverso la copertura del rischio economico, che riguarda le variazioni di redditività aziendale rispetto a quanto pianificato annualmente nel budget economico sulla base di un cambio di riferimento (il c.d. "cambio di budget") e del rischio transattivo, che riguarda le differenze tra il cambio di registrazione in bilancio dei crediti o debiti in divisa e quello di registrazione del relativo incasso o pagamento.

**Rischio tassi** – il Gruppo detiene attività e passività sensibili alle variazioni dei tassi di interesse, che sono necessarie per la gestione della liquidità e dei fabbisogni finanziari. Queste attività e passività sono soggette al rischio tasso, che viene coperto attraverso l'utilizzo di strumenti derivati.

**Rischio credito** – il Gruppo Piaggio è esposto ai rischi connessi a ritardi nei pagamenti dei crediti. Per bilanciare tale rischio la Capogruppo ha stipulato con importanti società di factoring italiane e straniere contratti per la cessione di crediti commerciali pro-soluto.

**Rischio Paese** – il Gruppo Piaggio operando a livello internazionale, è esposto ai rischi connessi ad una elevata internazionalizzazione. L'instabilità politica in alcune nazioni ove operiamo, i cambiamenti nelle disposizioni legislative, la creazione di barriere doganali possono avere delle influenze negative sulla nostra redditività.

#### Rischi legali

**Rischi connessi alla responsabilità da prodotto** – Il Gruppo Piaggio è esposto al rischio di azioni di responsabilità da prodotto nei paesi in cui opera. Sebbene non sia stata finora avanzata nei confronti del Gruppo alcuna domanda risarcitoria che non fosse coperta dall'assicurazione, tali domande potrebbero essere promosse in futuro con particolare riferimento all'utilizzo dei veicoli a 2 ruote negli Stati Uniti. L'eventuale accoglimento in futuro di domande risarcitorie, che eccedano la copertura assicurativa esistente sulla responsabilità da prodotto, potrebbe avere degli effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

**Rischi connessi ad eventuali difetti dei veicoli** – I veicoli prodotti dal Gruppo Piaggio, compresi i componenti forniti da terzi ivi installati potrebbero presentare difetti imprevisti che potrebbero richiedere interventi di riparazione in garanzia nonché onerose campagne di richiamo.

Per prevenire tali rischi il Gruppo Piaggio ha messo in atto un sistema di controllo della qualità dei componenti ricevuti e dei prodotti finiti con degli standard che si pongono fra i più elevati del mercato.

**Rischi connessi alla pubblicazione dei dati di bilancio** – Il Gruppo è esposto al rischio di una possibile inadeguatezza delle procedure aziendali volte a garantire il rispetto delle principali normative italiane e straniere cui è soggetto. Nel corso del 2007 il Gruppo ha nominato il dirigente preposto ed ha formalizzato il piano di adeguamento dei sistemi di controllo per le società aventi sede sociale in paesi extra UE.

La presenza internazionale espone il Gruppo a diverse normative fiscali. La loro evoluzione potrebbe esporre il Gruppo a rischi di inadempienza.

## 10. Risorse umane e sistemi qualità

### 10.1. Qualità e customer service

Il 2007 segna l'implementazione nel Gruppo del Sistema Integrato di Gestione della Qualità, della Sicurezza e dell'Ambiente progettato per rendere disponibili un insieme

di "strumenti" che permettono di "capire e conoscere" le aspettative degli stakeholder e per sviluppare programmi di miglioramento di breve e medio periodo che consentano di soddisfarle.

Tutto ciò ha consentito di ottenere la certificazione del sistema stesso in conformità agli standard di eccellenza internazionali (UNI EN ISO 14001:2004 e OHSAS 18001:1999) per tutti i siti della Capogruppo.

Nel corso del 2007 le attività di analisi di Customer e Dealer Satisfaction sono state integrate con la progettazione di un sistema di rilevazione della Vendor Satisfaction, che consentirà al Gruppo di rafforzare la partnership con i fornitori determinanti nella creazione del valore del prodotto; l'iniziativa affianca e supporta l'innovativo strumento di gestione del portale fornitori, che darà i suoi effetti a partire dal 2008. Per una gestione efficiente delle relazioni con i clienti è stato sviluppato ed esteso a tutti i principali paesi europei ed agli Stati Uniti un sistema integrato e multicanale di contact center di Gruppo, sistema che costituisce la base per impostare nel corso del 2008 importanti attività di Customer Relationship Management (CRM) sui clienti. L'opportunità di rafforzare il supporto tecnico ed il servizio alla rete su tematiche chiave, quali l'evoluzione tecnologica dei prodotti, ha portato all'insourcing delle attività di Help Desk Tecnico: ogni Brand/Paese ha oggi una propria piattaforma tecnica di assistenza Post-Vendita, di supporto alla attività dei Dealer.

Il risultato, che si potrà esprimere con maggior forza nel 2008 è una migliore qualità del servizio erogato ed un diretto e maggiore feedback dal mercato sui prodotti (soprattutto per i nuovi modelli).

Infine, il livello di servizio ricambi, dopo un 2006 un po' problematico, è ritornato a livelli "competitivi" già nei primi mesi dell'anno mantenendoli per tutto il 2007.

### 10.2. Sviluppo organizzativo

Nel corso del 2007 il Gruppo ha ulteriormente rafforzato la propria presenza internazionale sia di tipo commerciale che industriale.

Particolare attenzione è stata concentrata nell'area asiatica, ove il Gruppo, già industrialmente presente in India e Cina, ha avviato la costruzione di un nuovo stabilimento produttivo in Vietnam.

Uno sforzo particolare è stato dedicato alla progettazione di dettaglio del funzionamento organizzativo (quadro normativo aziendale) al fine di costituire le basi per una solida e organica "governance" societaria, capace di "standardizzare" i comportamenti salvaguardando le specificità e le caratteristiche distintive di Brand/mercato/area geografica. Unitamente alla progettazione organizzativa sono state messe in campo iniziative volte alla creazione di un "modello di management" coerente con la "vocazione" internazionale del Gruppo. In particolare sono stati introdotti strumenti, quali:

- House organ di gruppo "P&Co" - diffuso in tutto il mondo e progettato per creare una "world wide community" - dove le esperienze professionali e manageriali si incontrano e si confrontano;
- Piaggio Net International - intranet operativa a livello europeo, pensata come una piattaforma di incontro ed interazione, ovvero, come prima parte di un progetto di Networking globale;
- "Progetto Master", come policy di inserimento in azienda di giovani con caratteristiche personali e professionali, in grado di stimolare, in prospettiva, uno stile di management orientato all'innovazione, al confronto competitivo ed a valorizzare la "ricchezza" culturale esistente nel Gruppo.

Inoltre è stato definito il profilo di leadership e manageriale che guida il rewarding, lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane (Key manager & people) del Gruppo.

### 10.3. Personale

Nel 2007 il livello di occupazione complessiva espressa dal Gruppo - intendendo con ciò non solo il dipendenti del Gruppo in tutto il mondo ma anche le persone coinvolte con contratti di somministrazione nelle attività operative di Piaggio - è stato di 7.390 persone, di cui 4.798 operanti



nelle sedi Italiane, con un incremento complessivo di 234 unità. La crescita è stata pari al 3%, sensibilmente inferiore al tasso di sviluppo del turnover, che riconferma lo sforzo del Gruppo nella continua ricerca di innovazioni finalizzate al miglioramento dell'efficienza complessiva del modello organizzativo. In particolare la reingegnerizzazione dei processi in corso resa possibile anche dallo sviluppo dell'IT, che continuerà nel 2008, ha consentito una diversificazione del mix della forza lavoro con un tasso di crescita del personale professionalizzato e/o specialistico dedicato allo sviluppo ed innovazione di prodotto e di processo (+10,9%, da 5% al 5,7% della forza totale) ed alle attività di laboratorio e test di prodotto. La consistenza numerica del personale stabilmente occupato nel Gruppo è pari a 5.706 persone, di cui 4.237 appartenenti alle sedi italiane; l'incremento registrato è pari a 103 unità. Di rilievo lo sviluppo delle diverse realtà nel Far East, che caratterizzerà anche il 2008, con il consolidamento della neonata Piaggio Vietnam Co. Ltd. In quest'ambito continua lo sviluppo di PVPL, la realtà più consolidata, che registra un incremento del personale stabilmente occupato dalle 671 unità del 31.12.2006 a 800 del 31.12.2007, con un sensibile incremento della popolazione del personale direttivo che passa da 66 a 98 unità.

#### 10.4. Relazioni industriali

Il 2007 è stato caratterizzato da un rinnovamento delle relazioni industriali. In particolare sono state sviluppate relazioni a livello nazionale al fine di un'informativa e di un confronto su aree tematiche che riguardano il Gruppo nel suo insieme.

Nel secondo semestre la "gestione" di attività strettamente correlata al rinnovo del contratto nazionale di lavoro del settore metalmeccanico scaduto il 30 giugno, si è affiancata alla consolidata gestione degli accordi integrativi in vigore (caratterizzati per stabilimento/sede operativa).

In tema di ambiente e sicurezza sul lavoro, ai normali impegni di informazione e confronto con le RLS di ciascuna sede operativa l'azienda ha affiancato nuovi strumenti allo

scopo di poter ottenere la certificazione OHSAS 18001, testimonianza dell'impegno aziendale per lo sviluppo del business in un'ottica di sostenibilità sociale ed ambientale.

La qualità delle relazioni sindacali è stata riconfermata dalla contrazione degli scioperi proclamati, scesi dai 30 del 2006 ai 23 del 2007 (di cui 11 collegati al rinnovo del ccnl) con una riduzione delle ore perse per conflittualità interna del 46,7%.

L'assenteismo per malattia e infortunio si è stabilizzato al 5,6%.

### 11. Altre informazioni

#### 11.1. Societario

Nel corso dell'esercizio la struttura societaria del Gruppo si è modificata a seguito delle seguenti operazioni:

- Messa in liquidazione volontaria di Piaggio Portugal Limitada, a seguito del conferimento dell'incarico di importatore a due società locali che continueranno a rappresentare Piaggio sul mercato portoghese.
- Cessione, in data 26 gennaio 2007, della partecipazione (20%) detenuta in D.E.V. S.r.l. società in liquidazione, alla Holdipar S.r.l. con sede in Asoło (TV), via S. Anna 9, al prezzo di Euro 40.000 che ha consentito la totale fuoriuscita di Piaggio & C. S.p.A. dalla compagine societaria della DEV S.r.l.
- Perfezionamento con efficacia 28 febbraio 2007 delle attività volte all'estinzione della filiale AWS in Gran Bretagna a seguito della cessione delle attività ad essa relative a Piaggio Limited.
- Messa in liquidazione volontaria di Piaggio Indochina Pte Ltd.
- Perfezionamento, con efficacia 1 ottobre 2007, delle attività volte all'estinzione della filiale AWS in Francia a seguito della cessione delle attività ad essa relative a Piaggio France S.a.s.
- Costituzione, in data 2 ottobre 2007, della società Piaggio Vietnam Co. Ltd. con sede in Hanoi, Vietnam, con la partecipazione di Piaggio & C. S.p.A. pari al 51% del capitale sociale e di Piaggio Vespa Bv al 49%.

- In data 19 dicembre 2007 la società Aprilia Japan ha cambiato denominazione sociale in Piaggio Group Japan.
- Fusione per incorporazione di Aprilia Hellas S.A. in Piaggio Hellas S.A. avente efficacia 31 dicembre 2007.

Si segnala, inoltre, che nel corso dei primi mesi del 2008 sono avvenute le seguenti operazioni:

- cessione, in data 10 gennaio 2008, della partecipazione (0,5%) detenuta in Geofor Patrimonio S.p.A. al Comune di Pisa.

## 11.2. Vertenze

Nell'ambito del contenzioso riassunto da Leasys S.p.A.-Savarent presso il Tribunale di Pisa contro la Società a titolo di chiamata in garanzia della Società stessa a fronte delle richieste avanzate da Europe Assistance contro Leasys presso il Tribunale di Monza, relativamente alla prima fornitura di veicoli per Poste Italiane, in data 28/06/2006, il Giudice di Pisa ha disposto con ordinanza la sospensione del giudizio fino alla definizione della procedura presso il Tribunale di Monza. La Leasys S.p.A. ha inoltre notificato ricorso per decreto ingiuntivo richiedendo il pagamento di alcune fatture relative ai costi sostenuti da Leasys stessa per aver sottoposto a revisione i ciclomotori noleggiati da Leasys a Poste Italiane S.p.A.. La Società si è costituita in opposizione al decreto così notificato poiché le attività di revisione in questione ed i relativi costi non erano di responsabilità della Società ai sensi del relativo contratto di fornitura.

Con atto notificato in data 25/05/2006, Piaggio & C. S.p.A. ha convenuto in giudizio alcune società del Gruppo Case New Holland (Italia, Olanda e USA), al fine di ottenere il risarcimento del danno da responsabilità contrattuale ed extracontrattuale relativamente all'esecuzione di un contratto di sviluppo e fornitura di una nuova famiglia di "utility vehicles". All'udienza del 16/03/2007, il Giudice ha concesso i termini di cui all'art. 183 cpc per il deposito di memorie ed ha fissato l'udienza del 17/10/2007 per la

discussione in ordine all'ammissione delle istanze istruttorie delle parti. All'udienza da ultimo citata è stato disposto il rinvio per l'assegnazione della causa a nuovo giudice.

Con atto di citazione notificato in data 29/05/2007 la Gammamoto S.r.l., già concessionario Aprilia su Roma, ha citato in giudizio la Società a titolo di responsabilità contrattuale ed extracontrattuale. La Società si è costituita contestando integralmente la fondatezza delle pretese di Gammamoto ed eccependo l'incompetenza del giudice adito.

La prossima udienza è stata fissata per il 26 marzo 2008. In riferimento alle controversie di contenzioso tributario che vedono coinvolta la capogruppo Piaggio & C S.p.A., risulta presentato un ricorso con il quale è stato impugnato l'avviso di accertamento notificato alla Società e relativo all'esercizio 2002. Detto accertamento trae origine da un accesso effettuato dall'Agenzia delle Entrate nel 2007 presso la Società sulla base di rilievi riportati nel Processo Verbale di Constatazione redatto nel 2002 a seguito di una verifica generale. Al riguardo la Società non ha ritenuto di dover effettuare accantonamenti in considerazione delle positive indicazioni espresse dai professionisti incaricati della difesa.

I principali contenziosi di natura fiscale delle altre società del Gruppo riguardano la P&D S.p.A. in Liquidazione, la Piaggio Espana SA incorporata da Nacional Motor S.A. e la Piaggio Vehicles PVT Ltd.

Più in particolare, in riferimento alla P&D S.p.A. in Liquidazione risultano in essere contenziosi che nascono dagli avvisi di accertamento emessi dall'Agenzia delle Entrate per i periodi d'imposta 1993, 1994, 1995-1997 e 2000-2002 sulla base della verifica effettuata nel 1999, culminata con la redazione del relativo Processo verbale di constatazione. Avverso gli avvisi di accertamento la Società ha ottenuto sentenze favorevoli in primo ed in secondo grado per le annualità 1993 e 1994.

L'Avvocatura Generale dello Stato ha proposto ricorso innanzi la Suprema Corte di Cassazione avverso le citate sentenze di secondo grado e la società P&D ha provveduto a depositare tempestivi controricorsi e ricorsi inciden-

tali. I relativi procedimenti pendono innanzi alla Suprema Corte e, ad oggi, si è in attesa della fissazione dell'udienza di discussione.

Per quanto riguarda le annualità successive, la P&D ha ottenuto sentenze favorevoli in primo grado per gli anni dal 1995-1997 dai Giudici della Commissione Tributaria Provinciale di Pisa, mentre la Commissione Tributaria Regionale di Firenze ha sentenziato in senso sfavorevole alla P&D, dichiarando la legittimità degli avvisi di accertamento compensando le spese di giudizio. La Società ha impugnato la sentenza proponendo ricorso innanzi la Suprema Corte di Cassazione, seguito dal controricorso dell'Avvocatura dello Stato. Ad oggi, si è in attesa della fissazione dell'udienza di discussione.

Infine, per quanto concerne gli avvisi di accertamento per gli anni 2000, 2001 e 2002, la P&D ha presentato ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Pisa, ma la decisione è stata rinviata in attesa dell'esito del giudizio di Cassazione sui contenziosi relative alle precedenti annualità. In relazione al contenzioso sopra descritto, la Società non ha ritenuto di dover effettuare accantonamenti in bilancio in ragione dell'univoco orientamento favorevole alla P&D espresso dalle Commissioni Tributarie di tempo in tempo investite del problema, perlomeno sino alla recente sentenza della Commissione Regionale di Firenze che costituisce unica eccezione, ed in considerazione delle positive indicazioni, espresse dai professionisti incaricati della difesa nonché da altri autorevoli professionisti all'uopo interpellati, riguardo alla sussistenza di validi motivi di impugnazione della sentenza sfavorevole alla P&D innanzi la Suprema Corte di Cassazione, e sulla ragionevole possibilità del buon esito dei procedimenti attualmente pendenti innanzi ai competenti organi giudicanti.

Per quanto riguarda la Nacional Motor S.A. risulta in essere un contenzioso tributario innanzi il Tribunal Supremo (ultimo grado di giudizio), per il quale la società ha provveduto ad accantonare l'importo in contestazione.

Infine, per quanto riguarda la Piaggio Vehicles PVT Ltd, sono in essere diversi contenziosi riguardanti annualità dif-



ferenti dal 1998 al 2003 che vertono su accertamenti relativi sia ad imposte dirette che tasse doganali. La società non ha ritenuto di effettuare alcun accantonamento in bilancio in considerazione delle positive indicazioni espresse dai professionisti incaricati della difesa.

## 11.3. Stock option plan

Con riferimento al piano di incentivazione 2004-2007 ("Piano 2004-2007"), in data 31 gennaio 2007 sono state emesse n. 5.328.760 nuove azioni assegnate ai beneficiari che avevano esercitato in data 26 gennaio 2007; di queste, n. 3.920.760 al prezzo di € 0,98 e n. 1.408.000 al prezzo di € 1,72.

Alla data di approvazione del presente bilancio di esercizio risultano pertanto completamente esercitate tutte le opzioni attribuite con il Piano 2004-2007.

Conseguentemente il nuovo capitale sociale di Piaggio & C. S.p.A. è diventato pari a € 205.941.272,16 rappresentato da n. 396.040.908 azioni, di nominali euro 0,52.

In data 7 maggio 2007 l'assemblea ordinaria della società, previa revoca delle deliberazioni assunte dall'assemblea dell'8 marzo 2006 in relazione all'istituzione di un piano di incentivazione azionario per il periodo 2007-2009, ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis D.Lgs. 58/1998, un nuovo piano di incentivazione riservato ai dirigenti della Società o di società italiane e/o estere dalla stessa controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c., nonché agli amministratori con deleghe nelle predette società controllate ("Piano 2007-2009") da attuarsi mediante assegna-

Diritti	N° opzioni	Prezzo medio di esercizio (euro)	Prezzo di mercato (euro)
<b>Diritti esistenti al 31.12.2006</b>	<b>5.328.760</b>		
<b>° di cui esercitabili al 31.12.2006</b>	<b>5.328.760</b>		
Nuovi diritti assegnati nel 2007	6.510.000	3,55	3,704*
Diritti esercitati nel 2007	5.328.760	1,1755	3,135
Diritti scaduti nel 2007			
<b>Diritti esistenti al 31.12.2007</b>	<b>6.510.000</b>		
<b>° di cui esercitabili al 31.12.2007</b>	<b>0</b>		

\* prezzo di mercato degli strumenti finanziari sottostanti alla data di assegnazione.

zione gratuita di diritti di opzione validi per l'acquisto di azioni ordinarie Piaggio in portafoglio della Società. A tale fine l'assemblea ha altresì autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c., l'acquisto, in una o più volte e in qualsiasi momento, per il periodo massimo consentito dalla normativa applicabile e a far data dalla data della delibera, di azioni ordinarie della Società, fino ad un ammontare massimo di n. 10.000.000 azioni, ad un corrispettivo compreso tra un minimo e un massimo corrispondenti alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie Piaggio nei dieci giorni di borsa antecedenti ogni singola operazione di acquisto, rispettivamente diminuita o aumentata del 10%.

A valere su tale piano risultano assegnati n. 6.510.000

diritti di opzione per un corrispondente numero di azioni. In attuazione di quanto precede nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre 2007 la Società ha acquistato n. 7.340.000 azioni proprie ad un prezzo medio ponderato di Euro 3,6525.

#### 11.4. Informazioni sugli assetti proprietari

Le informazioni sugli assetti proprietari previste dall'art. 123-bis del TUF sono riportate in apposita sezione della Relazione annuale in materia di corporate governance

#### 11.5. Piano di adeguamento dei sistemi di controllo interno per le società del gruppo con sede in paesi extra ue

##### PREMESSA NORMATIVA

L'art. 36 (Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea) del Regolamento approvato da Consob con delibera n. 16191 del 29 ottobre 2007 (nuovo "Regolamento mercati"), con riferimento alle condizioni per l'ammissione alla quotazione di società che controllano società costituite e regolate dalla legge di stati non appartenenti all'Unione Europea, prevede che:

"1. Le azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono essere ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano ove le società controllate:

- a) redigano il bilancio d'esercizio o consolidato e lo rendano disponibile agli azionisti della controllante, secondo le modalità previste dall'articolo 2429, comma 4 del codice civile;
- b) sottopongano i bilanci di cui alla lettera a) a controllo contabile secondo principi equivalenti a quelli vigenti nell'Unione Europea;
- c) rendano pubblici i propri statuti, la composizione e i poteri dei propri organi sociali, secondo la legislazione ad esse applicabile o volontariamente;
- d) siano impegnate a fornire al revisore della società controllante le informazioni a questi necessarie per condurre l'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della stessa società controllante;
- e) dispongano di un sistema di controlli interni adeguato rispetto alle dimensioni e alla complessità delle attività da loro svolte ed idoneo a produrre regolarmente alla direzione, all'organo di controllo e al revisore della società controllante le necessarie informazioni sulla gestione e sui dati economici patrimoniali e finanziari. L'adeguatezza del sistema dei controlli è attestata, con cadenza almeno annuale, dall'organo di controllo della società controllante".

L'art. 39 (Disposizioni transitorie e finali) del Regolamento mercati prevede, inoltre, che:

"Le società con azioni quotate di cui agli articoli 36 e 37 si adeguano alle disposizioni ivi contenute entro diciotto mesi dall'entrata in vigore delle stesse. Esse trasmettono senza indugio alla Consob il piano di adeguamento adottato ed il calendario previsto e ne comunicano al pubblico gli elementi essenziali con le modalità indicate dall'articolo 66, commi 2 e 3 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 1999 e successive modificazioni. Il documento contabile previsto dall'articolo 82 del citato regolamento contiene le informazioni concernenti l'attuazione del piano."

##### Attività previste per l'applicazione pratica delle norme

Conformemente a quanto previsto dall'art. 39 del Regolamento Mercati sopra citato, in data 6 novembre 2007 la

Società ha trasmesso a Consob il Piano di adeguamento adottato ed il relativo calendario ed ha illustrato nella Relazione Trimestrale al 30 settembre 2007 le informazioni concernenti l'attuazione dello stesso. Per dare concreta applicazione a tale disposto regolamentare, PIAGGIO & C. S.p.A. ha identificato le seguenti attività:

- Definizione del perimetro di analisi aziendale oggetto di controllo.
- Individuazione e valutazione dei rischi insiti nelle voci di bilancio.
- Definizione ed analisi dei processi e dei controlli standard. "Personalizzazione" aziendale dei processi, delle procedure amministrative e dei controlli.
- Rivisitazione delle procedure amministrative e gestionali.
- Assessment di sicurezza ed affidabilità del sistema informativo dedicato alla rilevazione dei fatti amministrativi.
- Effettuazione dei test di controllo specifici per verificare l'affidabilità delle voci di bilancio.

Tali attività sono, di seguito, illustrate in dettaglio.

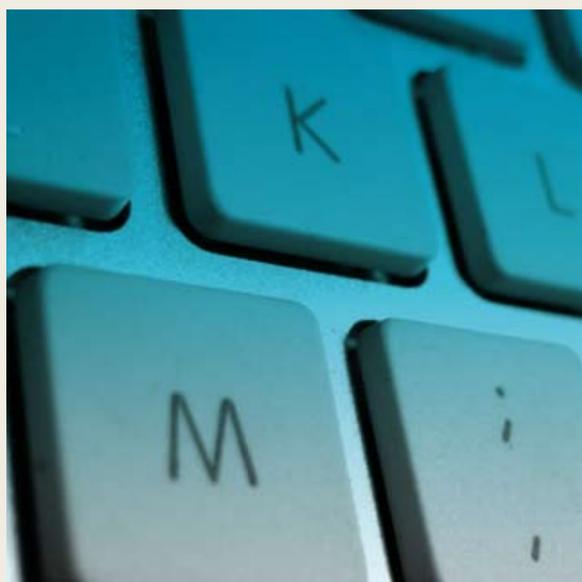
1. Definizione del perimetro di analisi aziendale oggetto di controllo

Il perimetro d'analisi oggetto del controllo si riferisce a tutte le Società controllate da Piaggio che sono costituite e regolate secondo le leggi di Stati che non appartengono all'Unione Europea e che sono oggetto del presente Piano di Adeguamento ("Società Controllate Extra Europee").

Ad oggi le Società Controllate Extra Europee risultano essere le seguenti:

- Piaggio Group Japan Corporation;
- Piaggio China;
- Piaggio Asia Pacific PTE Ltd.;
- Piaggio Group Americas Inc.;
- Piaggio Hrvatska do.o.;
- Piaggio Vehicles Private Limited.

Sono escluse dal perimetro del Piano di Adeguamento Aprilia World Service Holding do Brasil Ltda e Aprilia Brasil



S.A in quanto società non operative e Piaggio Indochina PTE Ltd in liquidazione.

2. Individuazione e valutazione dei rischi insiti nelle voci di bilancio (da effettuarsi entro il 31 marzo 2008).

PIAGGIO & C. S.p.A. provvederà ad inviare un apposito modulo alle Società Controllate Extra Europee, finalizzato ad analizzare il livello di rischio insito nei processi di rilevazione dei fatti amministrativi e dell'attribuzione dei valori delle singole voci di bilancio.

A questo proposito verrà identificata la "rischiosità" presente per ciascuna delle voci di bilancio, la quale verrà determinata in base al mix di: materialità, manualità e discrezionalità delle operazioni collegate alle voci di bilancio stesse.

Il livello di rischio così determinato sarà utilizzato per determinare il grado di approfondimento dei controlli da effettuarsi sulle singole voci esaminate.

3. Definizione ed analisi dei processi e dei controlli standard. "Personalizzazione" aziendale dei processi, delle procedure amministrative e dei controlli (da effettuarsi entro il 30 aprile 2008).

Mediante questa attività verranno descritti tutti i processi che generano dati contabili da sottoporre ad esame (quali ad esempio quelli relativi al ciclo attivo, ciclo passivo, cespiti, personale, finanza, ecc.).

L'approccio che si intende seguire è di tipo processivo, in quanto esso garantisce una maggiore puntualizzazione della sequenza delle attività interessate, nonché una migliore precisione nell'individuazione dei punti di controllo esistenti o da implementare.

Grazie a questa mappatura, verrà prodotta una documentazione standard per ciascun ciclo contabile, la quale sarà personalizzata con il contributo dei settori amministrativi delle singole Società Controllate Extra Europee, e che costituirà un riferimento per la messa a punto delle procedure amministrative e gestionali.

4. Rivisitazione delle procedure amministrative e gestionali (da effettuarsi entro il 31 luglio 2008).

Partendo dall'attività di mappatura dei processi e dei controlli su tutti i cicli amministrativi in argomento (cfr. punto 3), verrà realizzata la rivisitazione e/o la redazione delle procedure che governano l'attività amministrativa oggetto di esame.

Nelle singole Società Controllate Extra Europee, le procedure verranno redatte /aggiornate /implementate, se necessario, procedendo anche alla loro condivisione/approvazione da parte del Vertice Aziendale e degli Enti istituzionali di controllo.

5. Assessment di sicurezza ed affidabilità del sistema informativo dedicato alla rilevazione dei fatti amministrativi (da effettuarsi entro il 31 luglio 2008).

Al fine di garantire la sicurezza e l'affidabilità dei sistemi informativi dedicati alla rilevazione dei fatti amministrativi, verranno svolti degli specifici assessment sugli stessi.

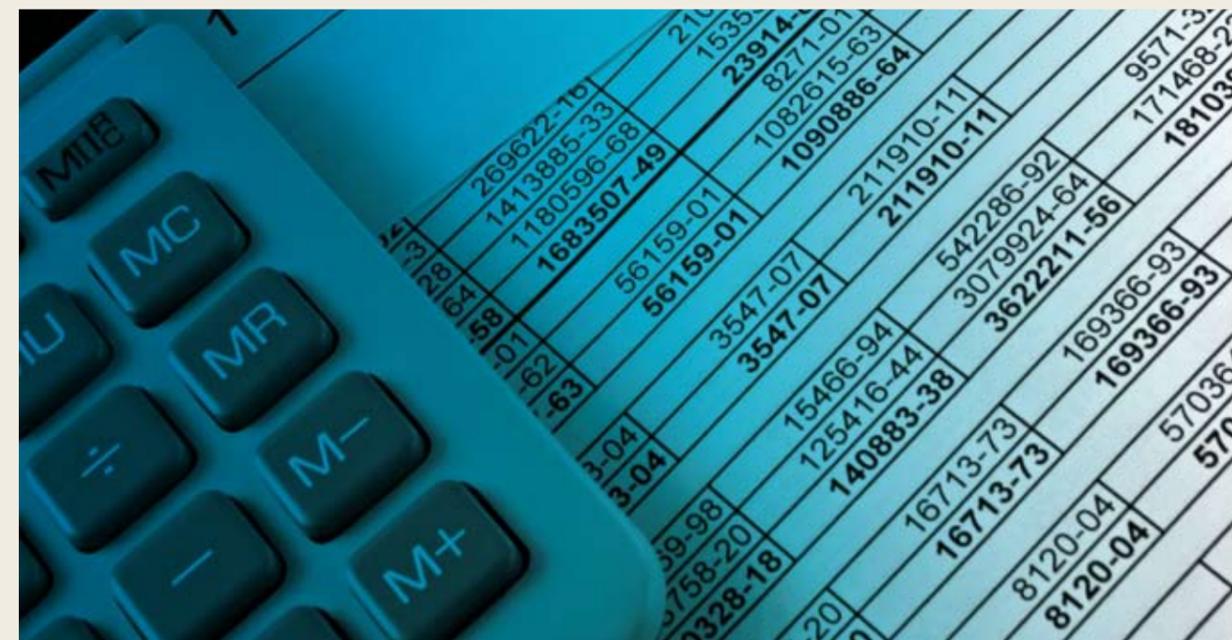
In questo modo sarà possibile analizzare e valutare l'affidabilità degli stessi sistemi informativi per la rilevazione dei fatti amministrativi.

6. Effettuazione dei test di controllo specifici per verificare l'affidabilità delle voci di bilancio (da effettuarsi a partire dal settembre 2008 fino alla chiusura dei bilanci delle singole Società Controllate Extra Europee).

Questa fase sarà dedicata allo svolgimento di test di controllo specifici al fine di verificare l'affidabilità delle voci di bilancio.

Al fine di razionalizzare ed ottimizzare l'attività di test verrà utilizzato un modello informatizzato specifico, utilizzato anche come supporto per l'attestazione richiesta al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari dalla CONSOB.

Tale modello, verrà utilizzato per verificare la correttezza



dei dati economici, patrimoniali e finanziari delle Società Controllate Extra Europee e potrà anche fornire informazioni utili ai fini della redazione del bilancio consolidato di Piaggio & c. S.p.A..

In particolare, il modello informatizzato opererà sulla base dei seguenti passi logici:

1. Input delle voci di bilancio e relativi valori da sottoporre ad esame e verifica automatica di quadratura.
2. Selezione delle voci di bilancio da sottoporre a test e collegamento automatico con il processo/i interessato/i, i controlli attesi ed i test da svolgere.
3. Calcolo della numerosità dei test da effettuare per ciascuna voce di bilancio in relazione al livello di rischio predefinito, come indicato al punto 3, ed alla conseguente percentuale minima di controllo.
4. Svolgimento dei test di controllo.
5. Verifica dei risultati ottenuti e relativa certificazione.

In collegamento con le singole voci di bilancio, in aggiunta ai controlli tipici dell'operatività quotidiana, verranno introdotti dei test specifici "ad hoc".

Tali test si riferiranno all'intero ciclo di gestione delle ope-

razioni oggetto di analisi, con riferimento quindi sia agli aspetti gestionali (budget, autorizzazioni, poteri di firma ecc.) e sia a quelli di natura più propriamente contabile/amministrativa (corretta valutazione civilistica e fiscale, corretta rappresentazione in bilancio, uniformità dei principi contabili utilizzati).

Per ciascuno dei test verranno definiti: l'oggetto e l'obiettivo del controllo, il livello di criticità, la frequenza, il responsabile incaricato della sua effettuazione, la base documentale necessaria per lo svolgimento del controllo e la relativa evidenza e il risultato del test.

Al completamento dei test, il modello informatizzato consentirà di ottenere le informazioni necessarie per esprimere un giudizio sull'affidabilità del sistema amministrativo e contabile. In particolare per ognuna delle voci di bilancio verranno evidenziati (anche progressivamente durante lo svolgimento dei test):

- il valore complessivo e in percentuale sulla singola voce di bilancio dei test complessivamente effettuati e confronto automatico con le percentuali minime da controllare; il valore complessivo dei test con esito positivo

relativo alla voce di bilancio controllata; calcolo e confronto automatico della percentuale degli esiti positivi via a via acquisiti con la percentuale di accettabilità prestabilita.

- il risultato finale relativo all'intera situazione contabile, espresso in termini di "profondità di analisi" e di percentuale di superamento dei test.

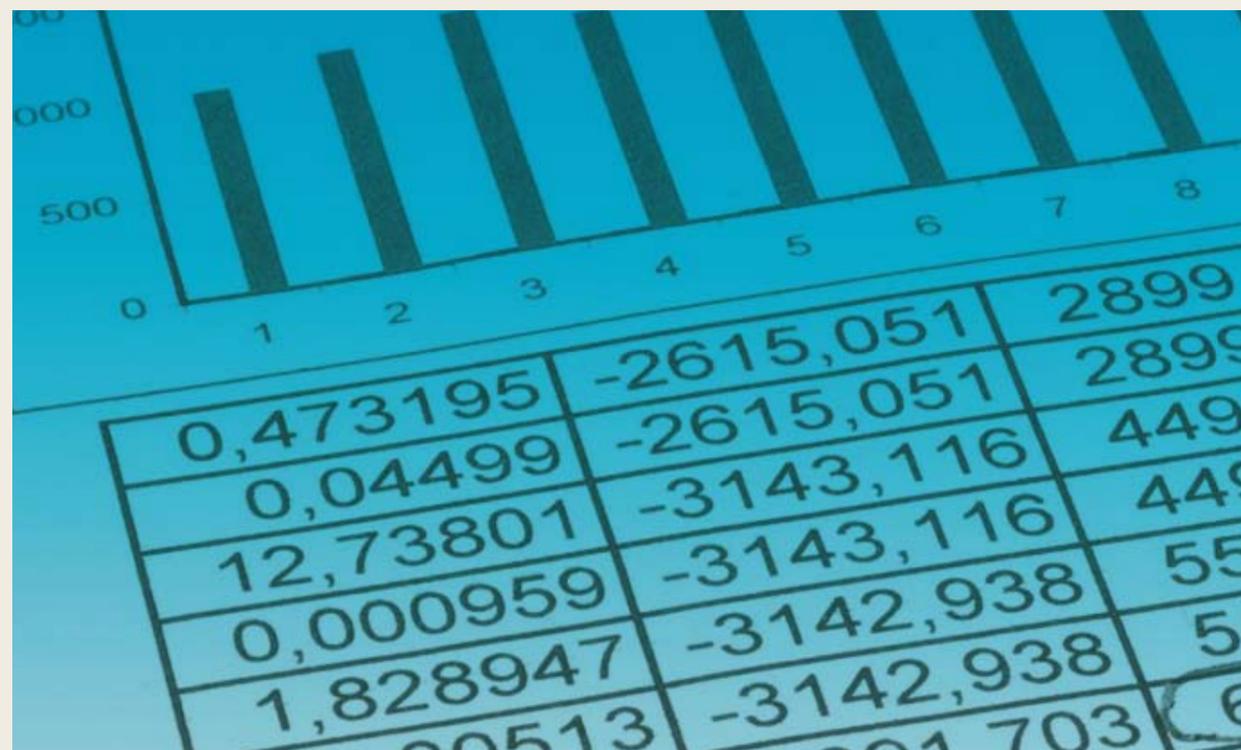
### 11.6. Rapporti intercorsi con la Controllante.

Piaggio & C. S.p.A. e le società da essa controllate sono soggette ad attività di direzione e coordinamento di IMMSI ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile. Nel corso dell'esercizio tale direzione e coordinamento si è esplicato nelle seguenti attività:

- Per quanto riguarda le informazioni contabili obbligatorie, in particolare i bilanci e le relazioni degli amministratori con riferimento alla situazione delle società del Gruppo, IMMSI ha definito un manuale di gruppo nel quale sono identificati i principi contabili adottati e le scelte facoltative operate nella loro attuazione al fine di

poter rappresentare in maniera coerente ed omogenea la situazione contabile consolidata.

- IMMSI ha poi definito le modalità e le tempistiche per la redazione del Budget e in generale del piano industriale delle società del Gruppo, nonché delle analisi consuntive gestionali a supporto dell'attività di controllo di gestione.
- IMMSI inoltre, al fine di ottimizzare nell'ambito della struttura di Gruppo le risorse dedicate, ha fornito servizi relativi allo sviluppo e alla gestione del patrimonio immobiliare della Società, svolto attività di consulenza in materia immobiliare e prestato altri servizi di natura amministrativa.
- Infine, IMMSI ha fornito alla Società e alle società controllate attività di consulenza ed assistenza in operazioni di finanza straordinaria, organizzazione, strategia e coordinamento nonché prestato servizi volti all'ottimizzazione della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo.



### PARTECIPAZIONI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, DEI DIRETTORI GENERALI E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Numero azioni Piaggio & C.	N.° azioni possedute al 31.12.06	N.° azioni acquistate nel 2007	N.° azioni vendute nel 2007	N.° azioni possedute al 31.12.07
Colaninno Roberto(*)	217.907.659	-	-	0
Bandiera Daniele (**)	0	600.000	600.000	0
Pallottini Michele (**)	0	976.042	976.042	0
<b>Totale</b>	<b>217.907.659</b>	<b>1.576.042</b>	<b>1.576.042</b>	<b>0</b>

(\*) In data 31.12.2006 Roberto Colaninno, soggetto dichiarante ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. 58/1998, attraverso Omniaholding SpA, Omniinvest SpA, Omnipartecipazioni SpA e Immsi SpA deteneva indirettamente il controllo di Piaggio & C. SpA e del relativo Gruppo Piaggio. In data 30.12.2006 i soci di Omniaholding portatori di warrant hanno esercitato, con efficacia a far data dal 1° gennaio 2007, i warrant relativi al prestito obbligazionario non convertibile "Omniaholding S.p.A. 2001-2007", validi per la sottoscrizione di azioni Omniaholding di nuova emissione. A seguito dell'operazione il controllo di Piaggio & C. SpA e del relativo Gruppo Piaggio non viene più indirettamente esercitato da Roberto Colaninno, bensì, dalla medesima Omniaholding SpA, società interamente posseduta dalla famiglia Colaninno.

(\*\*) Azioni derivanti dal Piano di Stock Option 2004-2007

Milano, 7 Marzo 2008

per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente e Amministratore Delegato  
Roberto Colaninno

Glossario	61
1. Profilo dell'emittente	61
2. Informazioni sugli assetti proprietari (ex art. 123 Bis tuf)	62
a) struttura del capitale sociale	62
b) restrizioni al trasferimento di titoli	62
c) partecipazioni rilevanti nel capitale	62
d) titoli che conferiscono diritti speciali	63
e) partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto	63
f) restrizioni al diritto di voto	63
g) accordi tra azionisti	63
h) nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie	63
i) deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie	64
l) clausole di change of control	65
m) indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto	65
3. Compliance	66
4. Attività di direzione e coordinamento	66
5. Consiglio di amministrazione	66
5.1. Composizione	66
5.2. Ruolo del consiglio di amministrazione	69
5.3. Organi delegati	73
5.4. Altri consiglieri esecutivi	74
5.5. Amministratori indipendenti	74
5.6. Lead independent director	75
6. Trattamento delle informazioni societarie	75
7. Comitati interni al consiglio	77
8. Comitato per le nomine	77
9. Comitato per la remunerazione	78
10. Remunerazione degli amministratori	79
11. Comitato per il controllo interno	80
12. Sistema di controllo interno	81
12.1. Amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno	82
12.2. Preposto al controllo interno	82
12.3. Modello organizzativo ex d. Lgs. 231/2001	83
12.4. Società di revisione	84
12.5. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	84
13. Interessi degli amministratori e operazioni con parti correlate	84
14. Nomina dei sindaci	84
15. Sindaci	85
16. Rapporti con gli azionisti	86
17. Assemblee	87
18. Cambiamenti dalla chiusura dell'esercizio di riferimento	87

# RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

ai sensi degli artt. 124 bis TUF, 89 bis Regolamento Emittenti Consob e dell'art. IA.2.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa

## Glossario

**Codice:** il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo del 2006 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A.

**Cod. civ./ c.c.:** il codice civile.

**Consiglio:** il consiglio di amministrazione dell'Emittente.

**Emittente:** l'Emittente azioni quotate cui si riferisce la Relazione.

**Esercizio:** l'esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione.

**Istruzioni al Regolamento di Borsa:** le Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

**Regolamento di Borsa:** il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

**Regolamento Emittenti Consob:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 in materia di emittenti.

**Regolamento Mercati Consob:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 16191 del 2007 in materia di mercati.

**Relazione:** la relazione di corporate governance che le società sono tenute a redigere ai sensi degli artt. 124 bis TUF, 89 bis Regolamento Emittenti Consob e dell'art. IA.2.6. delle Istruzioni al Regolamento di Borsa.

**TUF:** il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

## 1. Profilo dell'emittente

Fondata nel 1884, l'Emittente, con sede a Pontedera (Pisa), è oggi uno dei principali costruttori mondiali di veicoli motorizzati a due ruote.

L'Emittente è controllata per il 55% circa da IMMSI S.p.A., Presidente e Amministratore Delegato dell'Emittente è Roberto Colaninno, Vice Presidente è Matteo Colaninno e Direttori Generali sono Daniele Bandiera (Operations) e Michele Pallottini (Finance).

L'Emittente si colloca fra i primi 4 operatori mondiali nel mercato di riferimento. La gamma di prodotti comprende scooter, ciclomotori e moto da 50 a 1.200cc con i marchi Piaggio, Vespa, Gilera, Aprilia, Moto Guzzi, Derbi, Scarabeo. L'Emittente opera inoltre nel trasporto leggero a 3 e 4 ruote con i veicoli Ape, Porter e Quargo.

L'Emittente è organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale di cui agli artt. 2380 bis e seguenti c.c., con l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

## 2. Informazioni sugli assetti proprietari (ex art. 123 bis TUF) alla data del 31/12/2007

### a) Struttura del capitale sociale

Ammontare in euro del capitale sociale sottoscritto e versato: 205.941.272,16.

Categorie di azioni che compongono il capitale sociale:

	N° azioni	% rispetto al c.s.	Quotato (indicare i mercati) / non quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	396.040.908	100	MTA	Ogni azione dà diritto ad un voto. I diritti e gli obblighi degli azionisti sono quelli previsti dagli artt. 2346 e ss. c.c.

Strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione:

	Quotato (indicare i mercati) / non quotato	N° strumenti in circolazione	Categoria di azioni al servizio della conversione/esercizio	N° azioni al servizio della conversione/esercizio
Warrant	non quotato	10.000	azioni ordinarie	Fino ad un massimo di n. 25.000.000 azioni.



Alla data di approvazione della presente Relazione risultano essere stati assegnati n. 6.510.000 diritti di opzione a favore di dirigenti dell'Emittente, di società italiane e estere dalla stessa controllate e di Amministratori con deleghe nelle predette società controllate, che danno diritto alla sottoscrizione di azioni dell'Emittente in portafoglio della Società, in conformità con il piano di incentivazione appro-

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Omniaholding S.p.A.	IMMSI S.p.A.	55,234 (i)	55,234 (i)
Deutsche Bank AG	Deutsche Bank AG	2,010	2,010
Diego della Valle	Diego della Valle	2,010 (ii)	2,010 (ii)

(i) Alla data di approvazione della presente Relazione, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 TUF la quota di partecipazione di IMMSI S.p.A. risulta pari al 55,877 % su capitale ordinario e 55,877% su capitale votante. Si segnala che sulla base delle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 114, comma 7 del TUF, alla data di approvazione della presente Relazione la quota di partecipazione di IMMSI S.p.A. risulta essere pari al 56,556% su capitale ordinario e 56,556% su capitale votante.

(ii) Diego della Valle detiene indirettamente, attraverso la società Diego Della Valle & C. SApA, anche una partecipazione potenziale pari al 3% del capitale ordinario e al 3% del capitale votante, (partecipazione che il dichiarante può acquistare di propria iniziativa per accordi contrattuali).

vato dall'Assemblea dell'Emittente in data 7 maggio 2007 e comunicato al mercato con il documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob.

Tale documento è disponibile sul sito istituzionale dell'Emittente [www.piaggiogroup.com](http://www.piaggiogroup.com) alla sezione Investor Relations / Documenti Informativi.

**b) Restrizioni al trasferimento di titoli**

Non esistono restrizioni al trasferimento di titoli.

**c) Partecipazioni rilevanti nel capitale**

Alla data del 31 dicembre 2007 le azioni proprie in portafoglio dell'Emittente sono pari a 7.340.000. Le partecipazioni rilevanti nel capitale dell'Emittente, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 TUF, riportate nella tabella sotto, sono le seguenti:

**d) Titoli che conferiscono diritti speciali**

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

**e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto**

Non esiste un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

**f) Restrizioni al diritto di voto**

Non esistono restrizioni al diritto di voto

**g) Accordi tra Azionisti**

È attualmente in vigore tra Omniaholding S.p.A., B&L S.r.l. e Ruggero Magnoni un accordo sottoscritto in data 6 novembre 2002 (con successiva integrazione del 13 marzo 2003 e addendum del 9 novembre 2005), finalizzato a regolare i loro rapporti quali azionisti della società Omniainvest S.p.A. .. In particolare, l'accordo disciplina i criteri di designazione dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Omniainvest S.p.A. I soggetti aderenti al patto e le azioni Omniainvest S.p.A. da essi detenute vincolate allo stesso sono:

- n. 56.896.493 azioni, pari a circa il 79,548% del capitale sociale, detenute da Omniaholding S.p.A.;
- n. 7.600.937 azioni, pari a circa il 10,627% del capitale sociale, detenute da Ruggero Magnoni;
- n. 1.000.000 azioni, pari a circa il 1,398% del capitale sociale, detenute da B&L S.r.l.

Le azioni vincolate al patto rappresentano pertanto il 91,573% del capitale sociale di Omniainvest S.p.A..

Il Patto Omniainvest il cui estratto è stato pubblicato sul quotidiano Finanza e Mercati del 19.11.2005 verrà a scadere in data 31.10.2008.

**h) Nomina e sostituzione degli Amministratori e modifiche statutarie**

Le disposizioni dello Statuto dell'Emittente che regolano la composizione e nomina del Consiglio (art. 12) sono idonee

a garantire il rispetto delle disposizioni introdotte in materia dalla Legge 262/2005 (art. 147-ter del TUF) e dal D. Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303.

Le modifiche statutarie sono disciplinate dalla normativa *pro tempore* vigente.

Ai sensi dell'art. 12.3 dello Statuto dell'Emittente, le liste dei candidati alla carica di Consigliere devono essere depositate dagli Azionisti presso la sede sociale almeno 15 (quindici) giorni liberi prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli od insieme ad altri, rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale, ovvero la diversa percentuale eventualmente stabilita da disposizioni di legge o regolamentari.

Per la partecipazione di una lista al riparto degli Amministratori da eleggere è richiesto che la lista ottenga una percentuale di voti almeno pari alla metà della percentuale richiesta ai fini della presentazione della lista medesima.

Alle liste di minoranza è riservato n. 1 (un) Consigliere.

Il meccanismo di nomina adottato per la scelta dei candidati delle varie liste è il seguente:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli Azionisti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli amministratori da eleggere tranne uno;
- il restante amministratore è tratto dalla lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui al punto a) e che abbia ottenuto il maggior numero di voti espressi dagli Azionisti, nella persona del primo candidato, in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati nella lista.

Qualora la lista di minoranza di cui al punto b) non abbia conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta, ai sensi di quanto precede, ai fini della presentazione della lista medesima, tutti gli Amministratori da eleggere saranno tratti dalla lista di cui al punto a).

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui al precedente punto a), sarà sostituito dal candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto.

#### **i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie**

1. Nell'ambito del *Piano di Stock Option 2004-2007* il Consiglio ha ottenuto le seguenti deleghe ad aumentare il capitale sociale dell'Emittente:

- Con delibera in data 7 giugno 2004, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha attribuito al Consiglio, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà, per il periodo di

cinque anni dalla data di efficacia della deliberazione, di aumentare in una o più volte, il capitale sociale a pagamento, in denaro, con sovrapprezzo, per un importo massimo di nominali euro 10.587.241,60 mediante emissione fino ad un massimo di n. 20.360.080 azioni da nominali Euro 0,52, a servizio dei diritti di opzione da riservarsi, ai sensi dei commi quinto e sesto dell'art. 2441 del codice civile, nell'ambito del *Piano di Stock Option 2004-2007*; al Consiglio è stata altresì attribuita la facoltà di stabilire, ai sensi del secondo comma dell'art. 2439 del codice civile, che il capitale si intenderà aumentato, per ciascuna operazione di aumento, di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro cinque anni dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese della deliberazione che precede.

- Con deliberazione in data 8 marzo 2006 l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha attribuito al Consiglio, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà, per il periodo di cinque anni dalla data di efficacia della deliberazione, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in denaro, con sovrapprezzo, per un importo massimo di nominali Euro 551.200,00, mediante emissione fino ad un massimo di n. 1.060.000 nuove azioni ordinarie da nominali Euro 0,52, a servizio dei diritti di opzione riservati, ai sensi dei commi quinto e sesto dell'art. 2441 del codice civile, nell'ambito del *Piano di Stock Option 2004-2007* approvato con delibera del Consiglio del 4 maggio 2004; al Consiglio è stata altresì attribuita la facoltà di stabilire, ai sensi del secondo comma dell'art. 2439 del codice civile, che il capitale sociale si intenderà aumentato, per ciascuna operazione di aumento, di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro cinque anni dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese della deliberazione che precede.

Alla data della presente Relazione, il Consiglio ha esercitato la facoltà di aumentare il capitale sociale a servizio dei diritti di opzione riservati nell'ambito del *Piano di Stock Option 2004-2007* per un importo complessivo di nominali

Euro 11.113.840,92 mediante emissione di n. 21.372.771 nuove azioni ordinarie da nominali Euro 0,52.

Si precisa che tutte le opzioni attribuite con il sopra citato *Piano di Stock Option 2004-2007* sono state esercitate.

2. Nell'ambito del *Warrant PIAGGIO & C. 2004-2009* il Consiglio ha ottenuto la seguente delega ad aumentare il capitale sociale dell'Emittente:

- Con delibera in data 18 aprile 2005, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha attribuito al Consiglio, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale fino all'ammontare di nominali euro 13.000.000,00, a pagamento, con o senza sovrapprezzo, mediante emissione di numero massimo 25.000.000 di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, per il periodo di cinque anni dalla data d'iscrizione della deliberazione nel Registro delle Imprese, con esclusione, nell'interesse della società ai sensi dell'articolo 2441 quinto comma del codice civile, del diritto d'opzione e riservando il diritto di sottoscrizione delle predette azioni a favore esclusivamente dei soggetti titolari dei "Warrant PIAGGIO & C. 2004-2009"; al Consiglio è stata altresì attribuita la facoltà di prevedere che il capitale sociale si intenderà aumentato dell'importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro la data che sarà determinata con le deliberazioni del Consiglio stesso, nonché, conseguentemente, la facoltà di stabilire, di volta in volta, il prezzo di emissione delle azioni, il godimento, i tempi, i modi e le condizioni di emissione, ivi compresa la facoltà di prevedere che le nuove azioni siano liberate mediante compensazione con i crediti che potranno vantare i titolari dei suddetti warrant in conseguenza dell'esercizio dei warrant medesimi.

Alla data di presentazione della Relazione nessun aumento di capitale è stato effettuato in forza della sopra menzionata delega.

In data 7 maggio 2007 l'Assemblea ordinaria dell'Emittente ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del TUF, un nuovo piano di incentivazione riservato ai dirigenti della società o di Società italiane e/o estere dalla stessa controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c., nonché agli Amministratori con deleghe nelle predette società controllate ("*Piano 2007-2009*") da attuarsi mediante assegnazione gratuita di diritti di opzione validi per l'acquisto di azioni ordinarie Piaggio in portafoglio della Società. A tale fine l'Assemblea ha altresì autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c., l'acquisto, in una o più volte e in qualsiasi momento, per il periodo massimo consentito dalla normativa applicabile e a far data dalla data della delibera, di azioni ordinarie della Società, fino ad un ammontare massimo di n. 10.000.000 azioni, ad un corrispettivo compreso tra un minimo e un massimo corrispondenti alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie Piaggio nei dieci giorni di borsa antecedenti ogni singola operazione di acquisto, rispettivamente diminuita o aumentata del 10%.

In attuazione di quanto precede nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre 2007 l'Emittente ha acquistato n. 7.340.000 azioni proprie ad un prezzo medio ponderato di Euro 3,6525.

#### **l) Clausole di change of control**

L'Emittente e le sue controllate non hanno stipulato accordi significativi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente.

#### **m) Indennità degli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto**

Non sono stati stipulati accordi tra l'Emittente e gli Amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

### 3. Compliance

L'Emittente ha adottato il Codice.

L'Emittente non è soggetta a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *corporate governance* dell'Emittente stessa.

### 4. Attività di direzione e coordinamento

L'Emittente e le società da essa controllate sono soggette all'attività di direzione e coordinamento di IMMSI S.p.A. ai sensi degli artt. 2497 e ss. c.c.. Tale attività viene espletata con le modalità indicate in apposita sezione della Relazione sulla Gestione.

### 5. Consiglio di amministrazione

#### 5.1. Composizione

Il Consiglio dell'Emittente in carica alla data della presente Relazione è composto da undici membri, nominati dall'As-

semblea ordinaria del 28 agosto 2006. Si precisa che nel corso dell'esercizio 2006 è stato nominato per cooptazione ai sensi dell'art. 2386, c.1, c.c. il consigliere Gianclaudio Neri in sostituzione di Rocco Sabelli. L'assemblea ordinaria del 7 maggio 2007 ha confermato tale nomina e il consiglio così costituito rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008. Si precisa che l'organo amministrativo attualmente in carica è stato nominato con delibere assunte a maggioranza (senza applicazione del sistema del voto di lista) su proposta del Socio IMMSI S.p.A. in conformità a quanto previsto dall'art. 12.4 dello Statuto dell'Emittente.

I *curricula* professionali degli Amministratori sono depositati presso la sede sociale e disponibili sul sito istituzionale dell'Emittente [www.piaggiogroup.com](http://www.piaggiogroup.com) alla sezione Investor Relations / Documenti Informativi.

Nominativo	Carica	In carica dal	Esec.	Non esec	Indip.	Indip. TUF	% CdA	Altri incarichi
Roberto Colaninno	Presidente e Amm. Delegato	28/08/2006	X				100	5
Matteo Colaninno	Vice Presidente	28/08/2006	X				86	5
Gianclaudio Neri	Amministratore	13/11/2006		X			86	3
Michele Colaninno	Amministratore	28/08/2006		X			71	7
Luciano Pietro La Noce	Amministratore	28/08/2006		X			100	8
Giorgio Magnoni	Amministratore	28/08/2006		X			71	4
Daniele Discepola	Amministratore	28/08/2006		X	X	X	100	9
Franco Debenedetti	Amministratore	28/08/2006		X	X	X	100	4
Riccardo Varaldo	Amministratore	28/08/2006		X	X	X	100	2
Luca Paravicini Crespi	Amministratore	28/08/2006		X	X	X	100	6
Giangiacomo Attolico Trivulzio	Amministratore	28/08/2006		X			100	5

#### LEGENDA

Esec.: indica se il Consigliere può essere qualificato come esecutivo

Non esec.: indica se il Consigliere può essere qualificato come non esecutivo

Indip.: indica se il Consigliere può essere qualificato come indipendente secondo i criteri stabiliti dal Codice

Indip. TUF: indica se l'amministratore è in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF (art. 144-decies, del Regolamento Emittenti Consob)

% CdA: indica la presenza, in termini percentuali, del Consigliere alle riunioni del Consiglio

Altri incarichi: Indica il numero complessivo di incarichi ricoperti in altre società del gruppo cui appartiene l'Emittente, in società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

Nominativo	Carica	C.N.	% C.N.	C.R.	% C.R.	CCI	% C.C.I.
Luciano Pietro La Noce	Amministratore	M	—	M	100		
Daniele Discepola	Amministratore					P	100
Franco Debenedetti	Amministratore	P	—	M	100		
Riccardo Varaldo	Amministratore			P	100	M	67
Luca Paravicini Crespi	Amministratore	M	—			M	100

#### LEGENDA

C.N.: indica il Comitato per le proposte di Nomina; P/M indica se il Consigliere è presidente/membro del comitato per le proposte di nomina

% C.N.: indica la presenza, in termini percentuali, del Consigliere alle riunioni del comitato (nel corso dell'esercizio non è sorta alcuna necessità di tenere riunioni da parte del comitato per le proposte di nomina)

C.R.: indica il comitato per la remunerazione; P/M indica se il Consigliere è presidente/membro del comitato per la remunerazione

% C.R.: indica la presenza, in termini percentuali, del Consigliere alle riunioni del comitato per la remunerazione (tale percentuale è calcolata considerando il numero di riunioni a cui il Consigliere ha partecipato rispetto al numero di riunioni del comitato per la remunerazione svoltesi durante l'esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico)

C.C.I.: indica il comitato per il controllo interno; P/M indica se il Consigliere è presidente/membro del comitato per il controllo interno

% C.C.I.: indica la presenza, in termini percentuali, del Consigliere alle riunioni del comitato per il controllo interno (tale percentuale è calcolata considerando il numero di riunioni a cui il Consigliere ha partecipato rispetto al numero di riunioni del comitato per il controllo interno svoltesi durante l'esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico)

Non ci sono stati cambiamenti nella composizione del Consiglio a far data dalla chiusura dell'Esercizio.

#### Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

Il Consiglio non ha ritenuto di definire criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di amministratore dell'Emittente, fermo restando il dovere di ciascun consigliere di valutare la compatibilità delle cariche di amministratore e sindaco, rivestite in altre società quotate in mercati regolamentati, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, con lo svolgimento diligente dei compiti assunti come Consigliere dell'Emittente. Nel corso della seduta tenutasi in data 7 marzo 2008 il Consiglio, all'esito della verifica degli incarichi

attualmente ricoperti dai propri Consiglieri in altre società, ha infatti ritenuto che il numero e la qualità degli incarichi rivestiti non interferisca e sia, pertanto, compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore nell'Emittente.

Con riferimento agli incarichi assunti da Consiglieri dell'Emittente nella società controllante IMMSI S.p.A., si precisa inoltre che la maggioranza dei componenti del Consiglio dell'Emittente non ricopre cariche amministrative e direttive in IMMSI S.p.A..

Di seguito viene riportato l'elenco delle società in cui ciascun Consigliere ricopre incarichi di amministrazione o controllo, con evidenza se la società in cui è ricoperto l'incarico fa parte o meno del gruppo cui fa capo o di cui è parte l'Emittente.



Nome e cognome	Società	Incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in società di capitali	
Roberto Colaninno	- IMMSI S.p.A. *	Presidente CdA	
	- Omniaholding S.p.A. *	Presidente CdA	
	- Omniainvest S.p.A. *	Presidente CdA	
	- RCN Finanziaria S.p.A. *	Amministratore	
	- Rodriguez Cantieri Navali S.p.A. *	Amministratore	
Gianclaudio Neri	- Rodriguez Cantieri Navali S.p.A. *	Amministratore Delegato e Dir. Generale	
	- Intermarine S.p.A. *	Amministratore	
	- RCN Finanziaria S.p.A. *	Amministratore	
Matteo Colaninno	- Omniaholding S.p.A. *	Vice Presidente e Amministratore Delegato	
	- IMMSI S.p.A. *	Amministratore	
	- Omniainvest S.p.A. *	Amministratore	
	- RCN Finanziaria S.p.A. *	Amministratore	
Michele Colaninno	- Is Molas S.p.A. *	Amministratore	
	- Moto Guzzi S.p.A. *	Amministratore	
	- Omniainvest S.p.A. *	Amministratore	
	- Rodriguez Cantieri Navali S.p.A. *	Amministratore	
	- Omniaholding S.p.A. *	Amministratore Delegato	
	- IMMSI S.p.A. *	Amministratore	
	- Piaggio Vietnam Co. Ltd. *	Amministratore	
	Daniele Discepolo	- Zucchi S.p.A.	Amministratore
		- Invextra S.p.A.	Presidente CdA
		- Esaote S.p.A.	Amministratore
- ACP Capital Ltd.		Amministratore	
- Dafofin One S.A.		Amministratore	
- Beta Skye S.r.l.		Presidente CdA	
- Investimenti & Sviluppo S.p.A.		Amministratore	
- Blue Home S.r.l.		Amministratore	
- Kaitech S.p.A.		Presidente CdA	
Luciano Pietro La Noce		- Rodriguez Cantieri Navali S.p.A. *	Presidente CdA
	- Is Molas S.p.A. *	Presidente CdA	
	- Apuliae S.p.A. *	Presidente CdA	
	- Pietra S.r.l. *	Presidente CdA	
	- Omniainvest S.p.A. *	Amministratore Delegato	
	- B&L S.r.l.	Amministratore Unico	
	- IMMSI S.p.A. *	Amministratore Delegato	
	- RCN Finanziaria S.p.A. *	Presidente CdA	
	Giorgio Magnoni	- Acqua Blu S.r.l.	Presidente CdA
		- SO.PA.F. S.p.A.	Vice Presidente CdA
- LM LS S.p.A.		Consigliere	
- Management & Capitali S.p.A.		Consigliere di Sorveglianza	

Nome e cognome	Società	Incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in società di capitali
Franco Debenedetti	- CIR S.p.A.	Amministratore
	- COFIDE S.p.A.	Amministratore
	- Fondazione Rodolfo Debenedetti	Amministratore
	- IRIDE S.p.A.	Amministratore
Luca Paravicini Crespi	- CIR S.p.A.	Amministratore
	- Gruppo Editoriale l'Espresso S.p.A.	Amministratore
	- Scala Group S.p.A.	Amministratore
	- Education.it S.p.A.	Amministratore
	- Consilium SGR S.p.A.	Amministratore
	- Il Gallione S.p.A.	Amministratore
	- Finmeccanica S.p.A.	Amministratore
Riccardo Varaldo	- Italy-Japan Business Group	Membro del Board
	- Immobiliare Molgora S.p.A.	Presidente CdA
Gian Giacomo Attolico Trivulzio	- Spafid S.p.A.	Amministratore
	- Ecovolt S.r.l.	Amministratore
	- Arkegaz S.r.l.	Amministratore
	- Fondazione Poldi Pezzoli	Amministratore

\* La società fa parte del Gruppo di cui è parte l'Emittente.

## 5.2. Ruolo del consiglio di amministrazione

Nel corso dell'Esercizio si sono tenute 7 (sette) riunioni del Consiglio nelle seguenti date: 16 marzo 2007; 11 aprile 2007; 7 maggio 2007; 18 giugno 2007; 7 settembre 2007; 5 novembre 2007; 17 dicembre 2007.

La durata delle riunioni consiliari è stata mediamente di un'ora e mezza.

Per l'esercizio in corso sono previste almeno 5 (cinque) riunioni del Consiglio. Oltre alle 2 (due) riunioni già tenutesi in data 30 gennaio 2008 e 7 marzo 2008 (approvazione del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007), il calendario dei principali eventi societari 2008 (già comunicato al mercato e a Borsa Italiana S.p.A. secondo le prescrizioni regolamentari) prevede altre 3 (tre) riunioni nelle seguenti date:

- 8 maggio 2008 – approvazione Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2008;
- 25 agosto 2008 – approvazione Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008;

- 7 novembre 2008 – approvazione Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2008.

\*\*\*

Il Consiglio riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale e ad esso fanno capo le funzioni e la responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi, nonché la verifica dell'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento dell'Emittente e delle società del Gruppo di cui l'Emittente è a capo.

In forza degli impegni assunti dall'Emittente con Borsa Italiana S.p.a. al momento della quotazione, il Consiglio, nella riunione del 28 agosto 2006, ha deliberato in merito alla ripartizione delle competenze gestionali dell'organo amministrativo, riservando in ogni caso al Consiglio nella sua composizione collegiale, oltre ai poteri al medesimo riservati per legge o per disposizione statutaria, i poteri di seguito elencati:

- a) acquisto o cessione di partecipazioni in società, di aziende o rami di azienda;

- b)** conclusione e modifica di contratti di finanziamento in qualunque forma stipulati il cui importo sia superiore ad Euro 25 milioni;
- c)** rilascio di garanzie reali su beni e rilascio di garanzie personali per obbligazioni di terzi diverse da quelle rilasciate nell'interesse di società direttamente o indirettamente controllate;
- d)** trasferimento di marchi, brevetti e altri diritti di proprietà intellettuale, nonché la conclusione di contratti di licenza;
- e)** conclusione e modifica di accordi di natura commerciale pluriennale, incluse le joint venture;
- f)** acquisto e cessione di immobili;
- g)** altre operazioni di straordinaria amministrazione il cui importo sia superiore a Euro 50 milioni;
- h)** fermo restando quanto previsto ai precedenti punti, operazioni concluse con parti correlate, così come definite ai sensi delle disposizioni di legge e di regolamento applicabili, con esclusione delle operazioni tipiche e usuali per l'attività della Società concluse a condizioni di mercato;
- i)** nomina del direttore generale e del responsabile della direzione amministrazione, finanza e controllo della Società;
- j)** nomina dei componenti degli organi amministrativi e dei direttori generali delle società direttamente o indirettamente controllate.

Nell'ambito delle sue competenze, il Consiglio esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari dell'Emittente e del gruppo di cui l'Emittente è a capo, il sistema di governo societario dell'Emittente e la struttura del gruppo di cui l'Emittente è a capo.

\*\*\*

Nel corso dell'Esercizio il Consiglio ha valutato con cadenza trimestrale l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale dell'Emittente, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse, secondo le procedure a

tale fine adottate dall'Emittente. Nell'ambito di tale attività il Consiglio si è avvalso, a seconda dei casi, del supporto del Comitato per il Controllo Interno, del Soggetto Preposto al Controllo Interno, della società di auditing Cogitek s.r.l. e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari nonché delle procedure e delle verifiche implementate anche ai sensi della L. 262/2005.

In data 6 novembre 2007 l'Emittente ha presentato il piano ed il calendario per l'adeguamento delle proprie controllate, costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea, alle condizioni previste dall'art. 36 del Regolamento Mercati Consob. Il Piano è stato riportato nella Relazione Trimestrale approvata dal Consiglio di Amministrazione di Piaggio del 5 novembre 2007 ed è disponibile sul sito istituzionale dell'Emittente [www.piaggiogroup.com](http://www.piaggiogroup.com) alla sezione Investor Relations / Dati e Pubblicazioni Finanziarie.

In relazione alla remunerazione degli Amministratori, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, è stato corrisposto a ciascun Amministratore il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle sue funzioni nonché il compenso annuale deliberato dall'Assemblea ordinaria dei soci al momento della nomina, che resta invariato fino a diversa deliberazione dell'Assemblea stessa.

Le remunerazioni del Presidente, del Vice Presidente e dell'Amministratore Delegato sono state invece deliberate dal Consiglio, sentito il parere del Collegio Sindacale.

L'Emittente attua una politica di remunerazione degli organi delegati e degli alti Dirigenti che prevede incentivi legati alla redditività aziendale, anche attraverso l'istituzione di appositi piani di incentivazione aziendale che prevedono l'assegnazione di stock option.

L'ammontare dei compensi percepiti dai componenti del Consiglio di Amministrazione nell'Esercizio è dettagliatamente indicato nelle note al bilancio di esercizio ai sensi

dell'art. 78 e dell'Allegato 3C del Regolamento Emittenti Consob e successive modifiche.

Il Consiglio ha valutato con cadenza almeno trimestrale il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati.

A seguito della quotazione dell'Emittente e delle deliberazioni conseguentemente assunte dal Consiglio nella seduta del 28 agosto 2006 in merito alla ripartizione delle competenze gestionali dell'organo amministrativo, sono riservati al Consiglio l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni dell'Emittente e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente stesso.

Conformemente alle disposizioni normative vigenti ed allo Statuto, al Consiglio sono poi riservati l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni dell'Emittente e delle sue controllate in cui uno o più Amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi.

La "Procedura per le operazioni rilevanti e con parti correlate" approvata dall'Emittente definisce i criteri (quantitativi e/o qualitativi) che presiedono all'individuazione delle operazioni riservate all'esame e all'approvazione del Consiglio. Detti criteri sono stati individuati in relazione alla tipologia di operazione interessata, con specifico e distinto riferimento (i) alle operazioni rilevanti sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario ovvero in relazione all'attività dell'Emittente (le "Operazioni Rilevanti", come oltre definite); nonché (ii) alle operazioni con parti correlate (le "Operazioni con Parti Correlate", come oltre definite).

Al fine di dare concreta attuazione ai criteri applicativi 9.C.1. e 9.C.2 del Codice, il Consiglio ha provveduto a definire apposite procedure idonee a garantire ai Consiglieri un'informativa completa ed esauriente sulle Operazioni Rilevanti e con Parti Correlate.

### Le Operazioni Rilevanti

Si considerano rilevanti sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario ovvero in relazione all'attività della Società (le "Operazioni Rilevanti"):

- 1) acquisto o cessione di partecipazioni in società, di aziende o rami di azienda;
- 2) conclusione e modifica di contratti di finanziamento in qualunque forma stipulati il cui importo sia superiore ad Euro 25 milioni;
- 3) rilascio di garanzie reali su beni e rilascio di garanzie personali per obbligazioni di terzi diverse da quelle rilasciate nell'interesse di società direttamente o indirettamente controllate;
- 4) trasferimento di marchi, brevetti e altri diritti di proprietà intellettuale, nonché la conclusione di contratti di licenza;
- 5) conclusione e modifica di accordi di natura commerciale pluriennale, incluse le joint venture;
- 6) acquisto e cessione di immobili;
- 7) altre operazioni di straordinaria amministrazione il cui importo sia superiore a Euro 50 milioni.
- 8) nomina del direttore generale e del responsabile della direzione amministrazione, finanza e controllo della Società;
- 9) nomina dei componenti degli organi amministrativi e dei direttori generali delle società direttamente o indirettamente controllate.

Ai fini del calcolo dei controvalori indicati ai punti 2) e 7) che precedono, deve farsi di regola riferimento a ciascuna operazione singolarmente considerata; eccezionalmente, nel caso di operazioni che risultino strettamente e oggettivamente collegate nell'ambito di un medesimo disegno strategico o esecutivo, deve farsi riferimento al controvalore complessivo di tutte le operazioni collegate.

In relazione a ciascuna Operazione Rilevante, il Consiglio dovrà ricevere, a cura degli organi delegati, una informativa idonea a consentire un preventivo esame degli elementi essenziali dell'operazione medesima. In particolare, dovrà essere fornita un'esauriente informativa in merito alle moti-

vazioni strategiche dell'Operazione Rilevante e ai prevedibili effetti economici, patrimoniali e finanziari della stessa, anche a livello consolidato.

### Le Operazioni con Parti Correlate

In conformità all'art. 2, comma 1, lettera h) del Regolamento Emittenti Consob, si considerano Parti Correlate i soggetti definiti tali dal principio contabile internazionale concernente l'informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate, adottato secondo la procedura di cui all'articolo 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002 (Principio contabile internazionale IAS 24).

Al fine di garantire il rispetto puntuale dei principi e delle procedure di cui al presente punto, gli organi delegati curano la predisposizione e l'aggiornamento dell'elenco nominativo delle Parti Correlate identificabili.

Sono quindi riservate all'esame e all'approvazione del Consiglio dell'Emittente le Operazioni con Parti Correlate, con esclusione delle Operazioni con Parti Correlate Tipiche a Condizioni di Mercato (come di seguito definite).

Resta ferma in ogni caso la competenza dell'organo collegiale in caso di Operazioni con Parti Correlate Tipiche a Condizioni di Mercato che siano qualificabili anche come Operazioni Rilevanti. In tale caso, si applicano i principi e le procedure sopra descritti con riferimento alle operazioni rilevanti.

Ai fini della presente procedura:

- per "Operazione Tipica" si intende l'operazione ricorrente, usuale o comunque rientrante nel normale corso degli affari dell'Emittente per tipologia, oggetto e modalità di determinazione del corrispettivo;
- per "Operazione a Condizioni di Mercato" si intende l'operazione conclusa a condizioni di mercato ovvero a condizioni conformi alla prassi negoziale normalmente seguita o comunque a condizioni non difformi da quelle praticate in operazioni simili.

In relazione a ciascuna Operazione con Parti Correlate riservata al Consiglio, il Consiglio dovrà ricevere, a cura degli organi delegati, una informativa idonea a con-

sentire un preventivo esame degli elementi essenziali dell'operazione medesima, con particolare riferimento ai seguenti elementi:

- caratteristiche generali dell'operazione (indicando in particolare: l'oggetto, le motivazioni, il corrispettivo e la tempistica dell'operazione, nonché la natura della correlazione);
- modalità di determinazione del corrispettivo e/o delle principali condizioni e dei principali termini suscettibili di generare obbligazioni in capo alla Società;
- prevedibili effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione, anche a livello consolidato;
- eventuali interessi (anche indiretti) dei componenti degli organi sociali nell'operazione.

Il Consiglio, a seguito dell'informativa ricevuta dagli organi delegati e comunque qualora ne ravvisi l'opportunità, tenuto conto della natura, del valore e delle altre caratteristiche della singola Operazione con Parti Correlate (come previsto dal criterio applicativo 9.C.1 del Codice), potrà richiedere che la stessa venga conclusa con l'assistenza di uno o più esperti che esprimano una opinione sulle condizioni economiche e/o sulle modalità esecutive e tecniche dell'operazione. La scelta degli esperti di cui avvalersi dovrà ricadere su soggetti di riconosciuta professionalità e competenza e dei quali dovrà essere verificata l'indipendenza e l'assenza di conflitti di interesse in relazione all'operazione.

Ai sensi del criterio applicativo 9.C.2 del Codice, gli Amministratori che hanno un interesse, anche potenziale o indiretto, in una Operazione con Parti Correlate sono tenuti ad informare preventivamente ed esaurientemente il Consiglio sull'esistenza dell'interesse e sulle circostanze del medesimo. Il Consiglio è tenuto a valutare, in relazione a ciascun caso concreto e sulla base dell'informativa fornita dal Consigliere interessato, tenendo conto anche della necessità di assicurare il buon funzionamento dell'organo gestorio, l'opportunità di richiedere al medesimo Consigliere: (i) di allontanarsi dalla seduta prima dell'inizio della discussione e fino a quando non sia stata assunta la deliberazione;

ovvero (ii) di astenersi dal partecipare alla votazione.

Le Operazioni con Parti Correlate diverse da quelle riservate all'esame ed all'approvazione del Consiglio sono invece rimesse alla competenza degli organi delegati, in conformità alle deleghe a questi rispettivamente attribuite. Salvo quanto di seguito precisato, gli organi delegati forniscono al Consiglio, nella prima riunione successiva, un'esauriente informativa sugli elementi essenziali dell'Operazione con Parti Correlate dai medesimi posta in essere, nonché sugli eventuali profili di rischio o altri elementi di criticità della stessa. In particolare, dovrà essere fornita un'esauriente informativa in merito ai seguenti elementi:

- caratteristiche generali dell'operazione (con particolare riferimento alla natura della correlazione e alle motivazioni dell'operazione);
- prevedibili effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione, anche a livello consolidato.

In ogni caso, resta salva la possibilità per gli organi delegati, ove ne ravvisino l'opportunità, di sottoporre all'esame



e all'approvazione del Consiglio dell'Emittente le Operazioni con Parti Correlate che, pur non riservate alla competenza consiliare, presentino – nel caso concreto – particolari elementi di criticità e/o di rischio per la salvaguardia del patrimonio aziendale ovvero per la tutela degli Azionisti di minoranza. In tale ipotesi, trova applicazione la relativa procedura.

In data 7 marzo 2008, il Consiglio dell'Emittente ha provveduto ad effettuare la valutazione annuale ai sensi del Criterio applicativo 1.C.1, lett. g) del Codice, ritenendo che la composizione e il funzionamento dell'organo amministrativo siano adeguati rispetto alle esigenze gestionali e organizzative dell'Emittente, tenuto anche conto della presenza, su un totale di undici componenti, di nove Amministratori non esecutivi, di cui quattro Amministratori non esecutivi indipendenti, i quali garantiscono altresì una idonea composizione dei Comitati costituiti all'interno del Consiglio.

L'assemblea non ha autorizzato deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 c.c.

### 5.3. Organi delegati

#### Amministratori Delegati

Il Presidente dell'Emittente Roberto Colaninno ricopre anche la carica di Amministratore Delegato.

Al Presidente e Amministratore Delegato sono conferiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con esclusione dei poteri riservati per legge o per disposizione statutaria, nonché in forza della delibera del Consiglio del 28 agosto 2006, alla competenza collegiale dell'organo amministrativo (Cfr. supra 5.2).

#### Presidente

Il Presidente del Consiglio:

- a) è il principale responsabile della gestione dell'Emittente (chief executive officer) e
- b) non è l'azionista di controllo dell'Emittente

\*\*\*

### Informativa al Consiglio

Nel corso dell'Esercizio, l'Amministratore Delegato ha riferito al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe a lui conferite con una periodicità trimestrale.

### 5.4. Altri consiglieri esecutivi

Matteo Colaninno Vice Presidente.

### 5.5. Amministratori indipendenti

Gli Amministratori non esecutivi e gli Amministratori indipendenti sono per numero ed autorevolezza tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari dell'Emittente. Gli Amministratori non esecutivi e gli Amministratori indipendenti apportano le loro specifiche competenze nelle discussioni consiliari, contribuendo all'assunzione di decisioni conformi all'interesse sociale.

Il possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 3 del Codice e all'art. 148, comma 3, lett. b) e c), del TUF degli Amministratori indipendenti attualmente in carica sono stati verificati dal Consiglio nelle riunioni tenutesi in data 16 marzo 2007 e 7 marzo 2008.

Si segnala che, al fine di escludere i potenziali rischi di limitazione dell'autonomia gestionale dell'Emittente che potrebbero derivare, in particolare, da una sovrapposizione tra gli organi amministrativi dell'Emittente e della controllante IMMSI S.p.A.: (a) nel Consiglio dell'Emittente attualmente in carica sono presenti cinque Amministratori non esecutivi, nelle persone dei Consiglieri Michele Colaninno, Luciano Pietro La Noce, Giorgio Magnoni, Gianclaudio Neri e Gian Giacomo Attolico Trivulzio, e quattro Amministratori non esecutivi indipendenti, nelle persone dei Consiglieri Daniele Discepolo, Franco Debenedetti, Riccardo Varaldo e Luca Paravicini Crespi; (b) la maggioranza dei componenti del Consiglio dell'Emittente non ricopre cariche amministrative e direttive in IMMSI S.p.A.

Gli Amministratori indipendenti sono in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 3 del Codice e dell'art. 148, comma 3, lett. b) e c), del TUF, in quanto ciascuno di essi:

- (i) non controlla l'Emittente, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, né è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole;
- (ii) non partecipa, direttamente o indirettamente, ad alcun patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole sull'Emittente;
- (iii) non è, né è stato nei precedenti tre esercizi, un esponente di rilievo (per tale intendendosi il presidente, il rappresentante legale, il presidente del consiglio di amministrazione, un amministratore esecutivo ovvero un dirigente con responsabilità strategiche) dell'Emittente, di una sua controllata avente rilevanza strategica, di una società sottoposta a comune controllo con l'Emittente, di una società o di un ente che, anche congiuntamente con altri attraverso un patto parasociale, controlli l'Emittente o sia in grado di esercitare sulla stesso un'influenza notevole;
- (iv) non intrattiene, ovvero non ha intrattenuto nell'esercizio precedente, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, nel senso indicato al punto (iii) che precede, ovvero in qualità di partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale ovvero rapporti di lavoro subordinato: (a) con l'Emittente, con una sua controllata, ovvero con alcuno degli esponenti di rilievo, nel senso indicato al punto (iii) che precede, dei medesimi; (b) con un soggetto che, anche congiuntamente con altri attraverso un patto parasociale, controlli l'Emittente, ovvero – trattandosi di società o ente – con gli esponenti di rilievo, nel senso indicato al punto (iii) che precede, dei medesimi;
- (v) fermo restando quanto indicato al punto (iv) che precede, non intrattiene rapporti di lavoro autonomo o subordinato, ovvero altri rapporti di natura patrimoniale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza:

(a) con l'Emittente, con sue controllate o controllanti o con le società sottoposte a comune controllo; (b) con gli Amministratori dell'Emittente; (c) con soggetti che siano in rapporto di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado degli Amministratori delle società di cui al precedente punto (a);

(vi) non riceve, né ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'Emittente o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo della Società, ivi inclusa la partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;

(vii) non è stato amministratore dell'Emittente per più di nove anni negli ultimi dodici anni;

(viii) non riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo dell'Emittente abbia un incarico di amministratore;

(ix) non è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione contabile dell'Emittente;

(x) non è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti e comunque non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli Amministratori dell'Emittente, delle società da questo controllate, delle società che lo controllano e di quelle sottoposte a comune controllo.

\*\*\*

Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri e l'esito di tale controllo verrà reso noto nell'ambito della relazione dei sindaci all'assemblea ai sensi dell'art. 2429 c.c..

Nel corso dell'Esercizio si sono tenute due riunioni dei Consiglieri indipendenti: in data 19 febbraio 2007 e in data 17 dicembre 2007.

Alla riunione del 19 febbraio 2007, cui sono stati invitati a partecipare anche il Presidente e Amministratore Delegato

Roberto Colaninno e il Presidente del Collegio Sindacale Giovanni Barbara, i Consiglieri indipendenti hanno avviate le iniziative più opportune per garantire un efficiente coordinamento fra gli Amministratori Indipendenti anche al fine di assicurare un corretto flusso di informazioni fra i medesimi. Nella riunione tenutasi in data 17 dicembre 2007, alla quale hanno partecipato anche il Presidente Roberto Colaninno e il Presidente del Collegio Sindacale Giovanni Barbara sono state approfondite alcune tematiche in materia di strategie, anche in ambito internazionale, del gruppo di cui l'Emittente è a capo, facendo anche riferimento a precedenti delibere assunte dal Consiglio.

### 5.6. Lead independent director

Il Consiglio ha designato il Consigliere non esecutivo indipendente Daniele Discepolo quale Lead Independent Director ai sensi del Codice affinché lo stesso rappresenti il punto di riferimento e di coordinamento delle istanze degli Amministratori non esecutivi e in particolare degli Amministratori indipendenti. Il Lead Independent Director Daniele Discepolo, amministratore indipendente in possesso di adeguata competenza in materia contabile e finanziaria, riveste anche la carica di Presidente del Comitato per il Controllo Interno.

Nel corso dell'Esercizio il Lead Independent Director ha convocato due riunioni dei Consiglieri indipendenti dell'Emittente. Cfr. supra 5.5.

## 6. Trattamento delle informazioni societarie

### 6.1. Procedura per la comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate

Il Consiglio al fine di monitorare l'accesso e la circolazione delle informazioni privilegiate prima della loro diffusione al pubblico, di assicurare il rispetto degli obblighi di riservatezza previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento, nonché allo scopo di regolare la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle predette informazioni ha

adottato una “Procedura per la comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate”.

Ai sensi di tale procedura, il Presidente del Consiglio, l'Amministratore Delegato e la Funzione Investor Relations (su cui cfr. punto 7. che segue) dell'Emittente assicurano la corretta gestione della diffusione al mercato delle informazioni privilegiate e vigilano sull'osservanza della Procedura medesima.

La funzione Investor Relations e il Responsabile Ufficio Stampa, informati dal top management del Gruppo o comunque a conoscenza di fatti di rilievo riguardanti l'Emittente o le sue controllate, si confrontano con il Direttore Generale Finance e con il Responsabile Affari Legali per verificare gli obblighi di legge ed in particolare se l'informazione debba essere considerata privilegiata.

Nel caso in cui l'informazione sia giudicata privilegiata o la normativa vigente ne imponga la comunicazione all'esterno, il Responsabile Ufficio Stampa predispone un comunicato stampa e, con l'ausilio del Responsabile Affari Legali, assicura che questo contenga i requisiti previsti dalla legislazione vigente in materia.

Il testo del comunicato stampa deve essere sottoposto al Presidente ed all'Amministratore Delegato e, se del caso, al Consiglio d'Amministrazione, per l'approvazione finale prima della diffusione all'esterno.

Il comunicato viene immesso nel circuito NIS, organizzato e gestito da Borsa Italiana, ed attraverso il NIS, è trasmesso alla Consob e ad almeno due agenzie di stampa. La Società, inoltre, provvede all'inserimento del comunicato “entro l'apertura del mercato del giorno successivo a quello della diffusione” sul sito istituzionale [www.piaggiogroup.com](http://www.piaggiogroup.com) alla sezione Investor Relations assicurando un tempo minimo di permanenza di dette informazioni pari ad almeno due anni.

Al fine di assicurare la gestione delle informazioni privilegiate all'interno del Gruppo, la Procedura viene notificata ai Managing Directors delle principali controllate, intendendosi per tali le società controllate dall'Emittente che rientrano nel suo perimetro di consolidamento.

La gestione delle informazioni privilegiate relative alle società controllate è affidata ai Managing Directors delle stesse i quali dovranno tempestivamente trasmettere al Direttore Generale Finance e/o alla Funzione Investor Relations dell'Emittente ogni informazione che, sulla base della loro valutazione, possa configurare una informazione privilegiata ai sensi della Procedura.

Il Direttore Generale Finance e/o la Funzione Investor Relations che hanno ricevuto la comunicazione dell'informazione privilegiata dai Managing Directors delle società controllate si confrontano con il Responsabile Affari Legali per la verifica degli obblighi di legge ed in particolare se l'informazione debba essere considerata privilegiata.

Nel caso in cui l'informazione sia giudicata privilegiata o la normativa vigente ne imponga la comunicazione all'esterno, il Responsabile Ufficio Stampa predispone un comunicato stampa e, con l'ausilio del Responsabile Affari Legali, assicura che questo contenga i requisiti previsti dalla legislazione vigente in materia.

Il testo del comunicato stampa deve essere sottoposto al Presidente ed all'Amministratore Delegato e, se del caso, al Consiglio d'Amministrazione, per l'approvazione finale prima della diffusione all'esterno.

## 6.2. Registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate

Con particolare riferimento all'obbligo per gli emittenti quotati, per i soggetti in rapporto di controllo con essi e per le persone che agiscono in loro nome o per loro conto, di istituire e gestire un registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate di cui all'art. 115-bis del TUF, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nella riunione del 3 maggio 2006, ha deliberato (i) di conferire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 152-bis del Regolamento Emittenti, delega alla controllante IMMSI S.p.A. per la tenuta, la gestione e l'aggiornamento del registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate di Immsi S.p.A. anche per conto di Piaggio e delle società appartenenti al Gruppo Piaggio; (ii) di prendere atto della “Procedura per

la gestione del Registro delle persone che hanno accesso ad Informazioni Privilegiate”, adottata da IMMSI S.p.A. con delibera del proprio consiglio di amministrazione in data 24 marzo 2006.

In data 5 novembre 2007 il Consiglio, ritenuta opportuna l'istituzione, la tenuta e la gestione in via autonoma da parte dell'Emittente, di un registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate relative al gruppo di cui l'Emittente è a capo ha adottato una autonoma “Procedura per la gestione del Registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate – Gruppo Piaggio & C. S.p.A.” prevedendo l'applicazione della stessa anche nei confronti dei soggetti in rapporto di controllo con l'Emittente, fatti salvi i necessari adattamenti in relazione alle strutture organizzative aziendali presenti nei rispettivi organigrammi.

Entrambe le procedure sono disponibili sul sito istituzionale [www.piaggiogroup.com](http://www.piaggiogroup.com) alla sezione Investor Relations / Corporate Governance / Procedure.

## 6.3. Internal Dealing

Riguardo alla gestione degli adempimenti informativi derivanti dalla nuova disciplina dell'Internal Dealing di cui all'art. 114, comma 7 del TUF e agli artt. 152-sexies, 152-septies e 152-octies del Regolamento Emittenti, in vigore per le società quotate a partire dal 1° aprile 2006, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in data 3 maggio 2006, ha deliberato di adottare la “Procedura per l'adempimento degli obblighi in materia di Internal Dealing”, con efficacia cogente a far data dalla quotazione.



Le comunicazioni relative alle operazioni rilevanti ai sensi della disciplina dell'internal dealing compiute nel corso dell'Esercizio sono state rese note al mercato nel rispetto della predetta Procedura e sono disponibili sul sito istituzionale dell'Emittente [www.piaggiogroup.com](http://www.piaggiogroup.com) alla sezione Investor Relations / Corporate Governance / Procedure.

## 7. Comitati interni al consiglio

All'interno del Consiglio sono stati costituiti il Comitato per le Proposte di Nomine, il Comitato per la Remunerazione e il Comitato per il Controllo Interno.

## 8. Comitato per le Proposte di Nomina

Il Consiglio, in conformità a quanto previsto dal Codice e in considerazione della presenza nello Statuto del sistema del voto di lista per la nomina dell'organo amministrativo, ha istituito al proprio interno un Comitato per le Proposte di Nomina. Nel corso dell'Esercizio non è sorta alcuna necessità di tenere riunioni da parte del Comitato per le Proposte di Nomina.

\*\*\*

Il Comitato per le Proposte di Nomina è composto in maggioranza da Amministratori non esecutivi indipendenti.

Il Comitato per le Proposte di Nomina è composto da tre membri: Franco Debenedetti, con funzioni di Presidente, Luca Paravicini Crespi e Luciano La Noce.

### Funzioni del Comitato per le Proposte di Nomine

Il Comitato per le Proposte di Nomina ha il compito di verificare che la procedura di presentazione delle liste stabilita dallo Statuto si svolga in modo corretto e trasparente, nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie applicabili. Verificato il rispetto della procedura di presentazione delle liste, con particolare riferimento alla completezza della documentazione da depositarsi a corredo delle liste e la tempestività del deposito medesimo, il suddetto comitato provvede alle formalità necessarie per la presentazione delle stesse liste all'Assemblea degli Azionisti convocata per la nomina del Consiglio o di suoi componenti.

Ai sensi del Criterio applicativo 6.C.2, lett. c) del Codice, al Comitato per le Proposte di Nomina è attribuito altresì il compito di formulare, eventualmente e ove ne ravvisi la necessità, pareri al Consiglio in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso.

### 9. Comitato per la Remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in conformità a quanto previsto dal Codice, ha istituito al proprio interno un Comitato per la Remunerazione.

Nel corso dell'Esercizio si sono tenute 2 (due) riunioni del Comitato per la Remunerazione in data 11 aprile 2007 e 14 novembre 2007.

\*\*\*

Il Comitato per la Remunerazione nel corso dell'Esercizio è risultato composto da Amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti.

Il Comitato per la Remunerazione è composto da tre membri: Riccardo Varaldo, con funzioni di Presidente, Luciano La Noce e Franco Debenedetti.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato non ha assunto delibere in relazione alle quali è sorta la necessità per gli amministratori di astenersi.

La partecipazione alle riunioni del Comitato per la Remunerazione di soggetti che non ne sono membri è avvenuta su invito del comitato stesso.

#### Funzioni del Comitato per la Remunerazione

Il Comitato per la Remunerazione ha il compito: (i) di formulare al Consiglio proposte per la remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli altri Amministratori che rivestono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni assunte; e (ii) di formulare al Consiglio raccomandazioni generali in materia di remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo Piaggio, tenuto conto delle informazioni e indicazioni fornite dall'Amministratore Delegato, valutando periodicamente

i criteri adottati per la remunerazione della predetta dirigenza. Al Comitato per la Remunerazione sono inoltre stati attribuiti compiti in relazione alla gestione dei piani di stock option eventualmente approvati dai competenti organi della Società.

Nella riunione dell'11 aprile 2007 il Comitato per la Remunerazione, in attuazione del proprio mandato, ha esaminato la bozza di Regolamento del nuovo piano di incentivazione e fidelizzazione riservato al top management di Piaggio e delle società italiane ed estere dalla stessa controllate. All'esito delle verifiche effettuate il Comitato per la Remunerazione, ritenuto il piano sostanzialmente coerente con la prassi diffusa anche in ambito internazionale e conforme alle raccomandazioni del Codice in materia di remunerazione degli Amministratori esecutivi e dell'alta dirigenza, ha formulato una raccomandazione favorevole all'adozione dello stesso da parte dell'Emittente. Nella riunione del 14 novembre 2007 il Comitato per la Remunerazione ha effettuato una valutazione dei criteri adottati dall'Emittente in materia di remunerazione di dirigenti con responsabilità strategica. A tale fine è stata invitata a partecipare alla riunione la dott. Luciana Franciosi, responsabile della funzione Personale Organizzazione e Sistemi di Qualità, la quale ha illustrato il "Sistema di compensation del Gruppo Piaggio" e descritto nei dettagli l'attuale assetto organizzativo del Gruppo.

\*\*\*

Le riunioni del Comitato per la Remunerazione sono state regolarmente verbalizzate.

Nello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato per la Remunerazione ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio

Non sono state destinate risorse finanziarie al Comitato per la Remunerazione in quanto lo stesso si avvale, per l'assolvimento dei propri compiti, dei mezzi e delle strutture aziendali dell'Emittente.

\*\*\*

### 10. Remunerazione degli amministratori

La remunerazione degli Amministratori esecutivi non è legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente e/o al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dal Consiglio.

Una parte significativa della remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche è legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente e al raggiungimento di obiettivi individuali preventivamente indicati dall'amministratore delegato.

È previsto un piano di incentivazione a base azionaria riservato ai dirigenti dell'Emittente o di società italiane e/o estere dalla stessa controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c., nonché agli Amministratori con deleghe nelle predette società controllate.

\*\*\*

La remunerazione degli Amministratori non esecutivi non risulta legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente.

Gli Amministratori non esecutivi non risultano destinatari di piani di incentivazione a base azionaria.

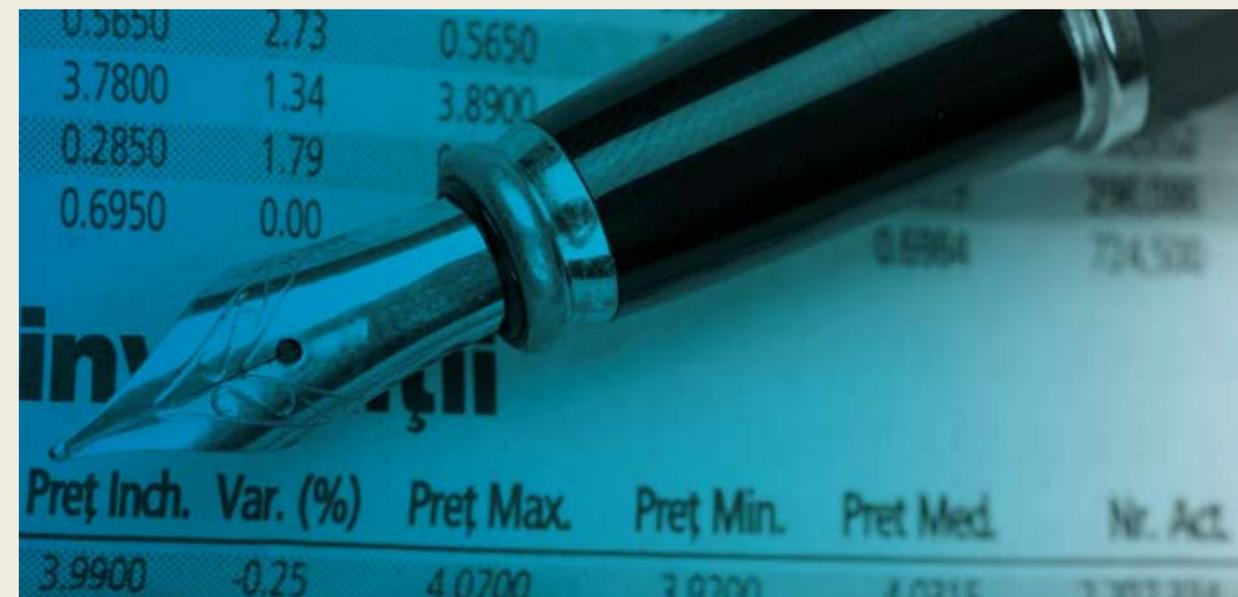
La remunerazione degli amministratori non esecutivi è stata determinata dall'Assemblea.

A tutti gli Amministratori dell'Emittente viene corrisposto un uguale compenso, pari a Euro 40.000 annui.

\*\*\*

Nella tabella che segue sono indicati gli emolumenti percepiti dai Consiglieri di amministrazione e dai due direttori generali nel corso dell'Esercizio secondo i criteri indicati nell'Allegato 3C del Regolamento Emittenti.

Negli "emolumenti per la carica" sono indicati: (i) gli emolumenti di competenza deliberati dalla assemblea, o ex articolo 2389, comma 2, cod. civ. ancorché non corrisposti e (ii) l'eventuale partecipazione agli utili, (iii) i gettoni di presenza, (iv) i rimborsi spese forfetari; nella colonna "benefici non monetari" sono indicati i *fringe benefits* (secondo un criterio di imponibilità fiscale) comprese le eventuali polizze assicurative; nei "Bonus e altri incentivi" sono incluse le quote di retribuzioni che maturano *una tantum*; negli "altri compensi" vanno indicati (i) gli emolumenti per cariche ricoperte in società controllate quotate e non quotate (ii) le retribuzioni da lavoro dipendente (al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR) (iii) le indennità di fine carica e (iv) tutte le eventuali ulteriori retribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite.



Nominativo	Emolumento per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Totale
Roberto Colaninno	1.040.000 (1)				1.040.000
Matteo Colaninno	100.000 (2)				100.000
Gianclaudio Neri	40.000				40.000
Michele Colaninno	40.000			10.000	50.000 (3)
Luciano Pietro La Noce	40.000				40.000
Giorgio Magnoni	40.000				40.000
Daniele Discepola	60.000 (4)				60.000
Franco Debenedetti	40.000				40.000
Riccardo Varaldo	50.000(5)				50.000
Luca Paravicini Crespi	50.000 (5)				50.000
Gianclaudio Attolico Trivulzio	40.000				40.000
Daniele Bandiera	-	9.924		816.774	826.698(6)
Michele Pallottini		10.040		914.625	924.665(6)

(1) L'importo include Euro 600.000 quale emolumento per la carica di Presidente e Euro 400.000 quale emolumento per la carica di Amministratore Delegato.

(2) L'importo include Euro 60.000 quale emolumento per la carica di Vice Presidente.

(3) Gli emolumenti sono riversati alle società di appartenenza.

(4) L'importo include Euro 20.000 quale emolumento per la carica di Presidente del Comitato per il Controllo Interno

(5) L'importo include Euro 10.000 quale emolumento per la carica di Membro del Comitato per il Controllo Interno

(6) L'importo include Euro 10.000 quale emolumento per la carica di Amministratore nella società Moto Guzzi S.p.a. Tale emolumento è riversato alla società di appartenenza,

Nell'Emittente non vi sono ulteriori dirigenti con responsabilità strategica rispetto ai due direttori generali la cui remunerazione è indicata nella tabella che precede.

## 11. Comitato per il Controllo Interno

Il Consiglio ha costituito al proprio interno un Comitato per il Controllo Interno.

Nel corso dell'Esercizio si sono tenute 5 (cinque) riunioni del Comitato per il Controllo Interno in data 7 febbraio 2007; 10 aprile 2007; 3 luglio 2007; 10 ottobre 2007 e 27 novembre 2007.

\*\*\*

Il Comitato per il Controllo Interno dell'Emittente è composto da Consiglieri non esecutivi indipendenti.

Il Comitato per il Controllo Interno nel corso dell'Esercizio è risultato composto da almeno tre membri: Daniele Discepola con funzioni di Presidente, Riccardo Varaldo e Luca Paravicini Crespi.

Il Consigliere Daniele Discepola possiede una esperienza in materia contabile e finanziaria ritenuta adeguata dal Consiglio al momento della nomina. La partecipazione alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno di soggetti che non ne sono membri è avvenuta su invito del comitato stesso.

### Funzioni attribuite al Comitato per il Controllo Interno

Il Comitato per il Controllo Interno ha funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio e in particolare è investito dei seguenti compiti:

- (i) assistere il Consiglio nello svolgimento delle attività inerenti il sistema di controllo interno, in particolare nella definizione di linee di indirizzo del sistema e nell'attività di verifica periodica dell'adeguatezza, dell'efficacia e dell'effettivo funzionamento dello stesso;
- (ii) esaminare il piano di lavoro predisposto dal soggetto preposto al controllo interno e le relazioni periodiche semestrali trasmesse dallo stesso;
- (iii) valutare, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed ai revisori, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- (iv) valutare le proposte formulate dalla società di revisione per il conferimento del relativo incarico, il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti;
- (v) riferire al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- (vi) svolgere gli ulteriori compiti che il Consiglio ritenga opportuno attribuire al Comitato, con particolare riferimento ai rapporti con la società di revisione e alle funzioni consultive in materia di operazioni con parti correlate previste dalla apposita procedura approvata dal Consiglio.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato per il Controllo Interno ha svolto un'attività di verifica in merito al sistema di controllo interno nonché, in tale contesto, all'avanzamento del piano di lavoro in materia di *Internal Auditing*, con particolare riguardo all'attuazione dei provvedimenti correttivi conseguenti alle attività di *audit* 2005 e 2006, all'avanzamento del piano di *audit* 2007, all'avvio delle attività di *risk analysis* e all'implementazione delle misure necessarie a garantire l'adeguamento dell'Emittente al dettato della Legge 262/2005.

Sotto quest'ultimo profilo, in data 9 novembre 2007, l'Emittente ha comunicato al pubblico il piano ed il calendario per l'adeguamento delle proprie controllate costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea alle condizioni previste dall'art. 36 del Regolamento Mercati Consob. Tale piano è contenuto nella Relazione trimestrale al 30 settembre 2007 disponibile sul sito istituzionale dell'Emittente [www.piaggiogroup.com](http://www.piaggiogroup.com) nella sezione Investor Relations/Dati e Pubblicazioni Finanziarie.

Nel corso delle proprie sedute il Comitato per il Controllo Interno ha inoltre discusso le più opportune iniziative in relazione all'attività di auditing per l'anno 2008, nell'ottica di un progressivo miglioramento del sistema di controllo interno così da garantire la massima efficienza e sicurezza.

\*\*\*

Alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno ha partecipato il Presidente del Collegio Sindacale Giovanni Barabara.

Le riunioni del Comitato per il Controllo Interno sono state regolarmente verbalizzate.

Nello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato per il Controllo Interno ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio

Non sono state destinate risorse finanziarie al Comitato per il Controllo Interno in quanto lo stesso si avvale, per l'assolvimento dei propri compiti, dei mezzi e delle strutture aziendali dell'Emittente.

## 12. Sistema di Controllo Interno

Il Consiglio cura la definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno, inteso come insieme di processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di

leggi e regolamenti, la salvaguardia dei beni aziendali. Il Consiglio (i) cura la prevenzione e gestione dei rischi aziendali inerenti all'Emittente e al gruppo di cui l'Emittente è a capo attraverso la definizione di linee di indirizzo del sistema di controllo idonee ad assicurare che detti rischi siano correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, monitorati, gestiti e valutati, anche in rapporto alla salvaguardia dei beni aziendali e alla sana e corretta gestione dell'impresa; (ii) verifica periodicamente, e comunque con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno.

Nell'esercizio di tali funzioni, il Consiglio si avvale della collaborazione di un amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno (l'"Amministratore Incaricato") e di un Comitato di Controllo Interno; tiene inoltre in considerazione i modelli di organizzazione e gestione adottati dall'Emittente e dal gruppo di cui l'Emittente è a capo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Il Consiglio, su proposta dell'Amministratore Incaricato e sentito il parere del Comitato per il Controllo Interno, ha nominato il Soggetto Preposto al Controllo Interno assicurandosi che al medesimo siano forniti mezzi adeguati allo svolgimento delle sue funzioni, anche sotto il profilo della struttura operativa e delle procedure organizzative interne per l'accesso alle informazioni necessarie al suo incarico, conferendo mandato all'Amministratore Delegato e al Direttore Generale Finance per la formalizzazione dei termini e le condizioni dell'incarico.

	4	5	6	7	8	9	10	11
								683
	-2615,051					2899,559		683
	-2615,051					2899,559		98
	-3143,116					4495,594		9
	-3143,116					4495,594		9
	-3142,938					5505,799		9
	-3142,938					5505,799		9
	-3142,938					5505,799		9
	-2991,703					6202,704		9
	-2991,703					6202,704		9

\*\*\*

Nel corso dell'Esercizio il Comitato per il Controllo Interno ha riferito regolarmente al Consiglio sull'operato del comitato, sull'esito delle verifiche espletate e sul funzionamento del sistema di Controllo Interno evidenziando come lo stesso sia risultato sostanzialmente congruo rispetto alle dimensioni ed alla struttura organizzativa ed operativa dell'Emittente.

### 12.1. Amministratore esecutivo incaricato del sistema di Controllo Interno

Il Consiglio ha nominato Amministratore Esecutivo Incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno il Presidente e Amministratore Delegato Roberto Colaninno.

\*\*\*

L'Amministratore Esecutivo Incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno:

- ha curato l'identificazione dei principali rischi aziendali (strategici, operativi, finanziari e di compliance), tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dall'Emittente e dalle sue controllate, e li ha sottoposti periodicamente all'esame del Consiglio
- ha dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio, provvedendo alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno, verificandone costantemente l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza
- si è occupato dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare
- ha proposto al Consiglio la nomina del Soggetto Preposto al Controllo Interno

### 12.2. Soggetto Preposto al Controllo Interno

Il Consiglio su proposta dell'Amministratore Incaricato e sentito il parere del Comitato per il Controllo Interno, ha nominato la società Cogitek S.r.l. nella persona di Pierantonio Piana quale Soggetto Preposto al Controllo Interno e

ha conferito mandato al Presidente e al Direttore Generale Finance di formalizzare i termini e le condizioni dell'incarico. Tale incarico è stato sottoscritto per una durata coincidente con quella del Consiglio in carica.

Il Soggetto Preposto al Controllo Interno non è responsabile di alcuna area operativa e non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative, ivi inclusa l'area amministrazione e finanza.

\*\*\*

Il Soggetto Preposto al Controllo Interno:

- ha avuto accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico;
- ha riferito del proprio operato al Comitato per il Controllo Interno ed al Collegio Sindacale;
- ha riferito del proprio operato anche all'Amministratore Esecutivo Incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di Controllo Interno

Le risorse finanziarie messe a disposizione del Soggetto Preposto al Controllo Interno per l'assolvimento dei suoi compiti con riferimento all'Esercizio sono state pari a Euro 20.000.

Nel corso dell'Esercizio il Soggetto Preposto al Controllo Interno, con il supporto della struttura di internal audit, ha effettuato una ampia verifica del sistema di controllo interno dell'Emittente sulla base delle *best practices* internazionali. In particolare, la verifica ha investito il sistema di corporate governance dell'Emittente, l'organizzazione delle deleghe e delle procure, l'attuazione del quadro normativo e dispositivo di cui al D. Lgs. 626/1994, al D. Lgs. 231/2001, e alla L. 262/2005, le procedure di pianificazione, budget e controllo di gestione, il controllo dei costi, la gestione dei rischi di impresa, l'attuazione delle procedure di controllo amministrativo-gestionale e l'implementazione dei processi di tutela del patrimonio aziendale.

\*\*\*

L'Emittente ha istituito una funzione di internal audit e il Soggetto Preposto al Controllo Interno si identifica come responsabile della stessa.

La funzione di internal audit è stata affidata alla società esterna Cogitek S.r.l. nella persona di Pierantonio Piana.

Non sussistono legami tra l'Emittente e la società Cogitek S.r.l. incaricata della funzione di internal audit.

La funzione internal audit è stata affidata a società esterna al fine di garantire una piena indipendenza ed autonomia nello svolgimento delle relative attività.

### 12.3. Modello organizzativo

#### ex d. Lgs. 231/2001

L'Emittente ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati agli scopi previsti dal D.Lgs. 231/2001 e successive integrazioni. Alla data della presente Relazione, l'Organismo di Vigilanza, in carica per gli esercizi 2006-2007-2008 e pertanto fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008, è composto da Giovanni Barbara, quale componente del Collegio Sindacale e scelto tra i sindaci; Alessandro Bertolini quale Responsabile Affari Legali dell'Emittente; e Enrico Ingrassia, che ricopre la carica di presidente, quale membro designato dall'Amministratore Delegato di concerto con il Presidente del Collegio Sindacale, scelto tra professionisti esterni dotati dei necessari requisiti.

Nella riunione del 5 dicembre 2006, l'Organismo di Vigilanza ha effettuato un aggiornamento del Modello di Organizzazione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 nella parte relativa agli Schemi di Controllo Interno, descrivendo le fattispecie di reato e di illecito amministrativo connesse alla violazione di obblighi informativi conseguenti alla Quotazione.

Il Modello in versione aggiornata è stato inviato a tutti i dirigenti del Gruppo Piaggio e pubblicato su Intranet aziendale. Il Modello è anche disponibile sul sito internet dell'Emittente nella sezione *investor relations/corporate governance/modello di governance*.

In data 27 novembre 2007, l'Organismo di Vigilanza ha approvato un nuovo Regolamento di Funzionamento dell'Organismo stesso; tale documento è stato oggetto di aggiornamento e revisione in ottemperanza alle modifiche giurisprudenziali e normative intervenute.

Si segnala che in data 3 marzo 2005, anche la controllata Moto Guzzi S.p.A. ha adottato il proprio modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e nominato il proprio organismo di vigilanza composto dagli stessi membri di cui all'organismo di vigilanza dell'Emittente

#### 12.4. Società di revisione

L'attività di revisione contabile è affidata alla società Deloitte & Touche S.p.A.

L'incarico è stato conferito dall'Assemblea dei soci del 30 marzo 2006 e scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011.

#### 12.5. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili e Societari dell'Emittente è Alessandra Simonotto, Responsabile Amministrazione e Gestione Crediti dell'Emittente

Ai sensi dell'art. 17.3 dello Statuto dell'Emittente, il Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari deve possedere oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativa e contabile. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.

Il Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari viene nominato dal Consiglio, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale.

All'atto di nomina il Consiglio ha attribuito al Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari tutti i poteri ed i mezzi necessari per l'esercizio dei compiti ad esso attribuiti.

#### 13. Interessi degli amministratori e operazioni con parti correlate

Cfr. Supra 5.2

#### 14. Nomina dei sindaci

La nomina e la sostituzione dei sindaci è disciplinata dalla normativa di legge e regolamentare pro tempore vigente e dall'art. 24 dello Statuto dell'Emittente. Le disposizioni dello Statuto dell'Emittente che regolano la nomina del Collegio Sindacale sono idonee a garantire il rispetto del disposto dell'art. 148, comma 2-bis del TUF introdotto dalla Legge 262/2005 e delle disposizioni di cui al Decreto 303/2006.

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto dell'Emittente le liste presentate dagli Azionisti devono essere depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni liberi prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli Azionisti. Ogni Azionista, nonché i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, come pure il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF, non possono presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista, né possono votare liste diverse. Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli od insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero rappresentanti la diversa percentuale eventualmente stabilita o richiamata da disposizioni di legge o regolamentari.



All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;
- b) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che ai sensi della normativa anche regolamentare vigente non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un membro effettivo e l'altro membro supplente.

In caso di parità di voti tra due o più liste risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani per età.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al membro effettivo tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, di cui al precedente punto b).

Nominativo	Carica	In carica dal	Indip. da Codice.	% part. C.S.	Altri incarichi
Giovanni Barbara	Presidente	30/03/2006	X	100	0
Attilio Francesco Arietti	Sindaco Effettivo	30/03/2006	X	86	0
Alessandro Lai	Sindaco Effettivo	30/03/2006	X	86	2
Mauro Girelli	Sindaco Supplente	30/03/2006	X	-	2

#### LEGENDA

Indip.: indica se il sindaco può essere qualificato come indipendente secondo i criteri stabiliti dal Codice.

% part. C.S.: indica la presenza, in termini percentuali, del sindaco alle riunioni del Collegio (nel calcolo di tale percentuale si è considerato il numero di riunioni a cui il sindaco ha partecipato rispetto al numero di riunioni del Collegio svoltesi durante l'Esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico).

Altri incarichi: indica il numero complessivo di incarichi ricoperti in società quotate diverse dall'Emittente.

Le precedenti statuizioni in materia di elezione dei Sindaci non si applicano nelle Assemblee per le quali è presentata un'unica lista oppure è votata una sola lista; in tali casi l'Assemblea delibera a maggioranza relativa.

Nel caso in cui, alla scadenza del termine per la presentazione delle liste, sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da Soci tra cui sussistano rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e regolamentare *pro tempore* vigente, possono essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data; in tal caso la soglia minima per la presentazione delle liste è ridotta alla metà. Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei Sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di Sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire Sindaci eletti nella lista di minoranza, l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il Sindaco da sostituire.

#### 15. Sindaci

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente Relazione, nominato dall'Assemblea ordinaria del 30 marzo 2006 (sulla base delle disposizioni statutarie in vigore anteriormente alla Quotazione) e in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, è così composto:

Il sindaco Maurizio Maffei ha cessato di ricoprire la carica di sindaco supplente in data 11 maggio 2007.

I curricula professionali dei sindaci ai sensi degli artt. 144 octies e 144 decies del Regolamento Emittenti CONSOB sono depositati presso la sede sociale e sono disponibili sul sito istituzionale dell'Emittente [www.piaggiogroup.com](http://www.piaggiogroup.com) nella sezione Investor Relations/Documenti Informativi.

Nel corso dell'Esercizio si sono tenute 7 (sette) riunioni del Collegio Sindacale nelle seguenti date: 7 febbraio 2007; 8 marzo 2007; 11 aprile 2007; 7 maggio 2007; 19 luglio 2007, 10 ottobre 2007 e 27 novembre 2007.

Gli organi delegati hanno riferito adeguatamente e tempestivamente al Collegio Sindacale sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni e caratteristiche effettuate dall'Emittente e dalle sue controllate, come prescritto ai sensi di legge e di Statuto e quindi con periodicità almeno trimestrale.

Il Collegio Sindacale, in data 5 febbraio 2008 ha verificato la permanenza dei requisiti di indipendenza dei propri componenti sulla base dei criteri previsti dal Codice con riferimento all'indipendenza degli Amministratori.

L'Emittente prevede che il sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione dell'Emittente informi tempestivamente e in modo esauriente gli altri sindaci e il presidente del Consiglio circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

I Sindaci vigilano periodicamente sull'indipendenza della Società di Revisione, esprimendo annualmente l'esito del proprio giudizio nella relazione all'assemblea degli azionisti.

Il Collegio Sindacale, nello svolgimento della propria attività, si è regolarmente coordinato con la funzione di internal audit e con il Comitato per il Controllo Interno confrontandosi con il responsabile della funzione di internal audit e con il Soggetto Preposto al Controllo Interno.

## 16. Rapporti con gli azionisti

La Società ha ritenuto conforme ad un proprio specifico interesse – oltre che ad un dovere nei confronti del mercato – di instaurare fin dal momento della quotazione un dialogo continuativo, fondato sulla comprensione reciproca dei ruoli, con la generalità degli Azionisti, nonché con gli investitori istituzionali; rapporto destinato comunque a svolgersi nel rispetto della “Procedura per la comunicazione al pubblico delle Informazioni Privilegiate” descritta al precedente punto 6.

Si è al riguardo valutato che tale rapporto con la generalità degli Azionisti, nonché con gli investitori istituzionali, possa essere agevolato dalla costituzione di strutture aziendali dedicate, dotate di personale e mezzi organizzativi adeguati.

A tale fine è stata istituita la funzione di *Investor Relations* per curare i rapporti con la generalità degli Azionisti e con gli investitori istituzionali ed eventualmente svolgere specifici compiti nella gestione dell'informazione price sensitive e nei rapporti con Consob e Borsa Italiana S.p.A..

Alla data della presente Relazione, il responsabile della funzione di *Investor Relations* è Leonardo Caputo (che riveste anche il ruolo di responsabile della funzione di “International Operations”). Per contatti: [investorrelations@piaggio.com](mailto:investorrelations@piaggio.com)

L'attività informativa nei rapporti con gli investitori è assicurata anche attraverso la messa a disposizione della documentazione societaria maggiormente rilevante, in modo tempestivo e con continuità, sul sito internet della Società nella sezione “*Investor Relations*”.

In particolare, su detto sito internet sono liberamente consultabili dagli Investitori, in lingua italiana, tutti i comunicati stampa diffusi al mercato, la documentazione contabile periodica della Società approvata dai competenti organi sociali (bilancio d'esercizio e consolidato; relazione semestrale; relazioni trimestrali), nonché la documentazione distribuita in occasione degli incontri con gli investitori professionali, analisti e comunità finanziaria.

Inoltre, sono consultabili sul sito internet dell'Emittente lo Statuto, la documentazione predisposta per le assemblee

dei Soci, le comunicazioni in materia di *Internal Dealing*, la presente Relazione sul sistema di *corporate governance*, ed ogni altro documento la cui pubblicazione sul sito internet dell'Emittente è previsto da norme applicabili.

## 17. Assemblee

Ai sensi dell'art. 8.2. dello Statuto dell'Emittente “Sono legittimati all'intervento in Assemblea gli Azionisti per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione prevista dall'art. 2370, comma secondo del codice civile nel termine di due giorni non festivi precedenti la data della singola riunione Assembleare”.

\*\*\*

Per agevolare la partecipazione degli Azionisti alle adunanze Assembleari, lo Statuto prevede altresì che l'Assemblea possa svolgersi con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei Soci (art. 6, comma 2 dello Statuto).

La Società non ravvisa, allo stato, la necessità di proporre l'adozione di uno specifico regolamento per la disciplina dei lavori Assembleari, ritenendo altresì opportuno che, in linea di principio, sia garantita ai Soci la massima partecipazione ed espressione nel dibattito Assembleare.

\*\*\*

Il Consiglio ha riferito in Assemblea sull'attività svolta e programmata e si è adoperato per assicurare agli Azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi potessero assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza Assembleare.

Si segnala che non si sono verificate variazioni significative nella capitalizzazione di mercato dell'Emittente o nella composizione della sua compagine sociale tali da rendere necessario proporre all'Assemblea degli Azionisti modifiche statutarie in relazione alle percentuali stabilite per l'esercizio delle prerogative poste a tutela delle minoranze. In proposito, si precisa che in applicazione dell'art. 144-quater del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/1999 per la presentazione delle liste per la nomina dei componenti del Consiglio e del Collegio Sindacale gli artt. 12.3 e 24.1 dello Statuto dell'Emittente richiedono la soglia percentuale del 2,5% del capitale con diritto di voto o la diversa percentuale eventualmente stabilita o richiamata da disposizioni di legge o regolamentari.

## 18. Cambiamenti dalla chiusura dell'esercizio di riferimento

A far data dalla chiusura dell'Esercizio non si sono verificati altri cambiamenti nella struttura di corporate governance rispetto a quelli segnalati nelle specifiche sezioni.



Conto Economico	89
Stato patrimoniale	90
Rendiconto finanziario	92
Posizione finanziaria netta	94
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato	96
Note esplicative e integrative	98

# GRUPPO PIAGGIO

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007

## CONTO ECONOMICO

In migliaia di euro	Note	2007	2006	Variazione
<b>Ricavi Netti</b>	<b>4</b>	<b>1.692.126</b>	<b>1.607.412</b>	<b>84.714</b>
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>1</i>		<i>30</i>	<i>(29)</i>
Costo per materiali	5	1.020.442	946.528	73.914
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>51.202</i>		<i>35.610</i>	<i>15.592</i>
Costo per servizi e godimento beni di terzi	6	303.560	323.073	(19.513)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>1.393</i>		<i>4.659</i>	<i>(3.265)</i>
<i>di cui per operazioni non ricorrenti</i>	<i>0</i>		<i>10.276</i>	<i>(10.276)</i>
Costi del personale	7	237.754	236.168	1.586
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	8	39.802	40.225	(423)
Ammortamento delle Attività immateriali	8	49.724	49.557	167
Altri proventi operativi	9	127.487	128.741	(1.254)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>4.417</i>		<i>1.762</i>	<i>2.655</i>
Altri costi operativi	10	31.754	26.378	5.376
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>14</i>		<i>36</i>	<i>(22)</i>
<b>Risultato operativo</b>		<b>136.577</b>	<b>114.224</b>	<b>22.353</b>
Risultato partecipazioni		79	(17)	96
Proventi finanziari	11	17.552	15.476	2.076
Oneri finanziari	11	(50.679)	(41.445)	(9.234)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>103.529</b>	<b>88.238</b>	<b>15.291</b>
Imposte del periodo	12	43.527	17.893	25.634
<b>Risultato derivante da attività di funzionamento</b>		<b>60.002</b>	<b>70.345</b>	<b>(10.343)</b>
Attività destinate alla dismissione:				
Utile o perdita derivante da attività destinate alla dismissione	13	0	0	0
<b>Risultato netto consolidato</b>		<b>60.002</b>	<b>70.345</b>	<b>(10.343)</b>
<b>Attribuibile a:</b>				
Azionisti della controllante		59.561	69.976	(10.415)
Azionisti di minoranza		441	369	72
Risultato per azione (dati in €)	14	0,15	0,18	(0,03)
Risultato diluito per azione (dati in €)	14	0,14	0,17	(0,01)

## STATO PATRIMONIALE

In migliaia di euro	Note	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
<b>ATTIVITA'</b>				
<b>Attività non correnti</b>				
Attività Immateriali	15	637.535	630.316	7.219
Immobili, impianti e macchinari	16	248.595	256.966	(8.371)
Investimenti immobiliari	17			0
Partecipazioni	18	725	754	(29)
Altre attività finanziarie	19	235	240	(5)
<i>di cui verso parti correlate</i>		0	63	(63)
Crediti verso erario a lungo termine	20	7.821	7.716	105
Attività fiscali differite	21	33.532	46.742	(13.210)
Crediti Commerciali	22	0	174	(174)
Altri crediti	23	8.877	6.402	2.475
<i>di cui verso parti correlate</i>		830	803	27
<b>Totale Attività non correnti</b>		<b>937.320</b>	<b>949.310</b>	<b>(11.990)</b>
<b>Attività destinate alla vendita</b>	<b>27</b>			<b>0</b>
<b>Attività correnti</b>				
Crediti Commerciali	22	121.412	137.187	(15.775)
<i>di cui verso parti correlate</i>		2.042	1.106	16
Altri crediti	23	20.345	33.417	(13.072)
<i>di cui verso parti correlate</i>		226	3.579	(2.017)
Crediti vs erario breve	20	19.621	35.383	(15.762)
Rimanenze	24	225.529	233.306	(7.777)
Altre attività finanziarie	25	18.418	11.866	6.552
<i>di cui verso parti correlate</i>		58	30	28
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	26	101.334	68.857	32.477
<b>Totale Attività Correnti</b>		<b>506.659</b>	<b>520.016</b>	<b>(13.357)</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>1.443.979</b>	<b>1.469.326</b>	<b>(25.347)</b>

## STATO PATRIMONIALE

In migliaia di euro	Note	Al 31/12/2007	Al 31/12/2006	Variazione
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>				
<b>Patrimonio netto</b>				
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti della Controllante	28	470.397	438.091	32.306
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza	28	1.050	607	443
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>471.447</b>	<b>438.698</b>	<b>32.749</b>
<b>Passività non correnti</b>				
Passività finanziarie scadenti oltre un anno	29	322.921	355.935	(33.014)
Fondi pensione e benefici a dipendenti	33	62.204	78.148	(15.944)
Altri fondi a lungo termine	31	19.969	21.906	(1.937)
Debiti tributari	34		188	(188)
Altri debiti a lungo termine	35	20.746	17.499	3.247
Passività fiscali differite	32	39.514	34.822	4.692
<b>Totale Passività non correnti</b>		<b>465.354</b>	<b>508.498</b>	<b>(43.144)</b>
<b>Passività correnti</b>				
Passività finanziarie scadenti entro un anno	29	66.614	42.794	23.820
Debiti Commerciali	30	347.460	394.709	(47.249)
<i>di cui verso parti correlate</i>		4.781	10.225	(5.444)
Debiti tributari	34	9.683	15.375	(5.692)
Altri debiti a breve termine	35	59.662	52.370	7.292
<i>di cui verso parti correlate</i>		180	156	24
Quota corrente altri fondi a lungo termine	31	23.759	16.882	6.877
<b>Totale passività correnti</b>		<b>507.178</b>	<b>522.130</b>	<b>(14.952)</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>		<b>1.443.979</b>	<b>1.469.326</b>	<b>(25.347)</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

In migliaia di euro	2007	2006
<i>Attività operative</i>		
Risultato netto consolidato	59.561	69.976
Attribuzione utile agli azionisti di minoranza	441	369
Imposte dell'esercizio	43.527	17.893
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	39.802	40.225
Ammortamento attività immateriali	49.724	49.557
Costi non monetari per stock option	1.749	2.561
Accantonamento a fondi rischi e fondi pensione e benefici a dipendenti	14.375	28.861
Svalutazioni / (Rivalutazioni)	4.226	1.652
Minus / (Plus) su cessione immobili, impianti e macchinari	(143)	(4.265)
Proventi finanziari	(2.858)	(15.476)
Oneri finanziari	32.695	41.445
Proventi derivanti da contributi pubblici	(1.728)	(381)
<i>Variazione nel capitale circolante:</i>		
(Aumento)/Diminuzione crediti commerciali	19.564	15.781
(Aumento)/Diminuzione altri crediti	37.176	(38.710)
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	7.777	(41.277)
Aumento/(Diminuzione) dei debiti commerciali	(47.405)	98.026
Aumento/(Diminuzione) altri debiti	16.521	25.860
Aumento/(Diminuzione) nei fondi rischi	(10.624)	(42.329)
Aumento/(Diminuzione) fondi pensione e benefici a dipendenti	(14.755)	(10.717)
Altre variazioni	(39.919)	(12.494)
<b>Disponibilità generate dall'attività operativa</b>	<b>209.706</b>	<b>226.557</b>
Interessi passivi pagati	(17.764)	(39.921)
Imposte pagate	(23.519)	(26.328)
<b>Flusso di cassa delle attività operative (A)</b>	<b>168.423</b>	<b>160.308</b>

In migliaia di euro	2007	2006
<i>Attività d'investimento</i>		
Investimento in immobili, impianti e macchinari	(36.184)	(41.636)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobili, impianti e macchinari	1.684	6.050
Investimento in attività immateriali	(55.332)	(48.639)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di attività immateriali	40	515
Investimento in partecipazioni non consolidate		(160)
Prezzo di realizzo di partecipazioni	20	59
Rimborso finanziamenti concessi (finanziamenti erogati)	(86)	9.897
Acquisto attività finanziarie	(6.524)	(11.841)
Prezzo di realizzo attività finanziarie		8
Interessi incassati	2.271	9.349
Prezzo di realizzo di attività destinate alla dismissione o alla cessazione		(55)
<b>Flusso di cassa delle attività d'investimento (B)</b>	<b>(94.111)</b>	<b>(76.453)</b>
<i>Attività di finanziamento</i>		
Aumento di capitale	6.264	16.804
Finanziamenti ricevuti	26.145	1.352
Esborso per restituzione di finanziamenti	(39.636)	(66.072)
Finanziamenti con leasing ricevuti	14	
Dividendi erogati	(11.881)	
Rimborso leasing finanziari	(943)	(918)
Acquisto azioni proprie	(26.830)	
<b>Flusso di cassa delle attività di finanziamento (C)</b>	<b>(46.867)</b>	<b>(48.834)</b>
Incremento / (Decremento) nelle disponibilità liquide (A+B+C)	27.445	35.021
<b>Saldo iniziale</b>	<b>66.639</b>	<b>30.655</b>
Differenza cambio	778	963
<b>Saldo finale</b>	<b>94.862</b>	<b>66.639</b>

Il presente schema evidenzia le determinanti delle variazioni delle disponibilità liquide al netto degli scoperti bancari a breve termine, così come prescritto dallo IAS n. 7.

Si segnala, inoltre, che non sono riflessi nei flussi sopra esposti, in quanto non hanno richiesto l'impiego di disponibilità liquide o mezzi equivalenti, la valorizzazione degli "strumenti finanziari Azionisti Aprilia" per €/000 (617), l'adeguamento del valore attuale del "warrant Aprilia" per

€/000 3.465 e dello "strumento EMH" per €/000 382, che sono più ampiamente commentati nella Nota Illustrativa al Bilancio Consolidato nell'ambito del paragrafo dedicato alle immobilizzazioni immateriali.

La seguente tabella illustra la composizione del saldo delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2006.

In migliaia di euro	Al 31/12/2007	Al 31/12/2006	Variazione
Disponibilità liquide	101.334	68.857	32.477
Scoperti di conto corrente	(6.472)	(2.218)	(4.254)
<b>Saldo finale</b>	<b>94.862</b>	<b>66.639</b>	<b>28.223</b>

### POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

In migliaia di euro	Note	Al 31/12/2007	Al 31/12/2006	Variazione
<b>Debiti finanziari a medio/lungo termine:</b>				
Finanziamenti bancari a medio/lungo termine	29	(147.912)	(169.740)	21.828
Debiti per leasing	29	(9.746)	(10.430)	684
Debiti verso altri finanziatori	29	(11.409)	(12.607)	1.198
Strumenti Aprilia	29	(8.474)	(18.530)	10.056
<b>Totale</b>		<b>(177.541)</b>	<b>(211.307)</b>	<b>33.766</b>
Prestito obbligazionario	29	(145.380)	(144.628)	(752)
<b>Debiti finanziari a breve:</b>				
Scoperti di conto corrente	29	(6.472)	(2.218)	(4.254)
Debiti di conto corrente	29	(12.601)	(952)	(11.649)
Debiti verso società di factoring	29	(9.332)	(4.464)	(4.868)
Finanziamenti bancari	29	(28.502)	(19.236)	(9.266)
Debiti per leasing	29	(695)	(940)	245
Debiti verso altri finanziatori	29	(2.690)	(14.984)	12.294
Strumenti Aprilia	29	(6.322)	0	(6.322)
<b>Totale</b>		<b>(66.614)</b>	<b>(42.794)</b>	<b>(23.820)</b>
<b>Altre attività finanziarie correnti</b>				
Crediti finanziari verso terzi	25	435		435
Crediti finanziari verso collegate	25	58	30	28
Titoli	25	17.925	11.836	6.089
<b>Totale</b>		<b>18.418</b>	<b>11.866</b>	<b>6.552</b>
Disponibilità	26	101.334	68.857	32.477
<b>Totale Posizione finanziaria netta</b>		<b>(269.783)</b>	<b>(318.006)</b>	<b>48.223</b>

La presente tabella riconcilia il movimento nel flusso della Posizione finanziaria netta con il flusso delle disponibilità liquide oggetto del Rendiconto finanziario.

In migliaia di euro	
<b>Incremento/decremento disponibilità liquide da prospetto del cash flow</b>	<b>27.445</b>
Esborso per restituzione finanziamenti	39.636
Finanziamenti ricevuti	(26.145)
Rimborso leasing finanziari	943
Leasing finanziari ricevuti	(14)
Acquisto di attività finanziare	6.524
Finanziamenti concessi	86
Differenze cambio	778
Effetto attualizzazione strumento finanziario EMH non incluso nel rendiconto IAS in quanto non comporta una variazione monetaria	(382)
Effetto attualizzazione strumento finanziario AZIONISTI APRILIA non incluso nel rendiconto IAS in quanto non comporta una variazione monetaria	617
Variazione non monetaria di crediti finanziari e debiti finanziari (Valore incluso all'interno delle altre variazioni delle attività operative nel rendiconto finanziario)	(1.265)
<b>Variazione della Posizione finanziaria Netta</b>	<b>48.223</b>

## VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

1 GENNAIO 2007 / 31 DICEMBRE 2007

In migliaia di euro	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva valutazione strumenti finanziari	Riserva da transizione IAS		Riserva di consolidamento Gruppo	Riserva di conversione Gruppo	Riserva per Stock Option	Utili (perdite) di esercizi precedenti	Utili (perdite) del periodo	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
<b>Al 1° gennaio 2007</b>	<b>203.170</b>	<b>32.961</b>	<b>723</b>	<b>59.819</b>	<b>(4.113)</b>		<b>993</b>	<b>(852)</b>	<b>4.827</b>	<b>70.587</b>	<b>69.976</b>	<b>438.091</b>	<b>607</b>	<b>438.698</b>
Traduzione bilanci in valuta								559				559	2	561
Variatione riserve IAS				2.884					1.749			4.633		4.633
Riparto utile			3.550							66.426	(69.976)	0		0
Distribuzione dividendi										(11.881)		(11.881)		(11.881)
Esercizio Stock Option	2.771	3.493										6.264		6.264
Acquisto azioni proprie	(3.817)									(23.013)		(26.830)		(26.830)
Copertura perdite		(32.961)			(1.746)					34.707		0		0
Risultato dell'esercizio											59.561	59.561	441	60.002
<b>Al 31 dicembre 2007</b>	<b>202.124</b>	<b>3.493</b>	<b>4.273</b>	<b>62.703</b>	<b>(5.859)</b>		<b>993</b>	<b>(293)</b>	<b>6.576</b>	<b>136.826</b>	<b>59.561</b>	<b>470.397</b>	<b>1.050</b>	<b>471.447</b>

## VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

1 GENNAIO 2006 / 31 DICEMBRE 2006

In migliaia di euro	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva valutazione strumenti finanziari	Riserva da transizione IAS		Riserva di consolidamento Gruppo	Riserva di conversione Gruppo	Riserva per Stock Option	Utili (perdite) di esercizi precedenti	Utili (perdite) del periodo	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
<b>Al 1° gennaio 2006</b>	<b>194.827</b>	<b>24.500</b>	<b>723</b>	<b>56.898</b>	<b>(4.113)</b>		<b>993</b>	<b>1.532</b>	<b>2.266</b>	<b>32.704</b>	<b>37.883</b>	<b>348.213</b>	<b>254</b>	<b>348.467</b>
Traduzione bilanci in valuta								(2.384)				(2.384)	(16)	(2.400)
Variatione riserve IAS				2.921					2.561			5.482		5.482
Riparto utile										37.883	(37.883)	0		0
Esercizio Stock Option	8.343	8.461										16.804		16.804
Altri movimenti														
Risultato dell'esercizio											69.976	69.976	369	70.345
<b>Al 31 dicembre 2006</b>	<b>203.170</b>	<b>32.961</b>	<b>723</b>	<b>59.819</b>	<b>(4.113)</b>		<b>993</b>	<b>(852)</b>	<b>4.827</b>	<b>70.587</b>	<b>69.976</b>	<b>438.091</b>	<b>607</b>	<b>438.698</b>

## NOTE ESPLICATIVE E INTEGRATIVE ALLA SITUAZIONE CONTABILE CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2007

Capitolo	Nota n.°	DESCRIZIONE
A		<i>ASPETTI GENERALI</i>
	1	Contenuto e forma dei prospetti contabili
	2	Principi di consolidamento e criteri di valutazione
B		<i>INFORMATIVA SETTORIALE</i>
	3	Informativa per settori di attività e per area geografica
C		<i>INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</i>
	4	Ricavi Netti
	5	Costi per materiali
	6	Costi per servizi e godimento beni di terzi
	7	Costi del personale
	8	Ammortamenti e costi da impairment
	9	Altri proventi operativi
	10	Altri costi operativi
	11	Proventi/(Oneri) finanziari netti
	12	Imposte
	13	Utile / (perdita) derivante dalle attività destinate alla dismissione o alla cessazione
	14	Risultato per azione
D		<i>INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO: ATTIVITA'</i>
	15	Attività immateriali
	16	Immobili, impianti e macchinari
	17	Investimenti immobiliari
	18	Partecipazioni
	19	Altre attività finanziarie non correnti
	20	Crediti verso l'Erario correnti e non correnti
	21	Attività fiscali differite
	22	Crediti Commerciali (correnti e non correnti)

Capitolo	Nota n.°	DESCRIZIONE
	23	Altri crediti (correnti e non correnti)
	24	Rimanenze
	25	Altre Attività finanziarie correnti
	26	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
	27	Attività destinate alla vendita
		<i>INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO: PASSIVITA'</i>
	28	Capitale sociale e riserve
	29	Passività finanziarie (correnti e non correnti)
	30	Debiti commerciali (correnti e non correnti)
	31	Fondi (quota corrente e non corrente)
	32	Passività fiscali differite
	33	Fondi pensione e benefici a dipendenti
	34	Debiti tributari (correnti e non correnti)
	35	Altri debiti (correnti e non correnti)
E		<i>RAPPORTI CON PARTI CORRELATE</i>
F		<i>COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI</i>
G		<i>IMPEGNI E RISCHI</i>
	36	Garanzie prestate
H		<i>OPERAZIONI NON RICORRENTI</i>
I		<i>INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI</i>
L		<i>EVENTI SUCCESSIVI</i>
M		<i>SOCIETA' PARTECIPATE</i>
	37	Le imprese del Gruppo Piaggio
N		<i>INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149 DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB</i>
O		<i>ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO</i>

## A) ASPETTI GENERALI

Piaggio S.p.A. (la Società) è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Pisa. Gli indirizzi della sede legale e delle località in cui sono condotte le principali attività del Gruppo sono indicati nell'introduzione del fascicolo di bilancio. Le principali attività della Società e delle sue controllate (il Gruppo) sono descritte nella relazione sulla gestione.

Il presente bilancio è espresso in euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo. Le attività estere sono incluse nel bilancio consolidato secondo i principi indicati nelle note che seguono.

### Area di consolidamento

Al 31 dicembre 2007, la struttura del Gruppo Piaggio è quella allegata alla Relazione sulla Gestione e si intende qui richiamata.

L'area di consolidamento non ha subito rilevanti modificazioni rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2006. Con riguardo ai valori di conto economico, rispetto al 2006 il perimetro di consolidamento risulta variato per effetto della chiusura delle procedure di liquidazione delle società Motocross Company S.r.l. e Aprilia Research & Development S.A.. Tali variazioni di entità alquanto limitata non alterano la comparabilità dei risultati economici tra i due periodi di riferimento.

Con riguardo ai valori di stato patrimoniale, rispetto al 2006, il perimetro di consolidamento risulta variato per l'inclusione di Piaggio Vietnam Co., società di nuova costituzione.

### Conformità ai

#### Principi Contabili Internazionali

Il bilancio consolidato del Gruppo Piaggio al 31 dicembre 2007 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), in vigore alla data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione Europea, nonché in conformità ai provvedi-

menti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27/7/06 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27/7/06 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28/7/06 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98"). Si è inoltre tenuto conto delle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Si segnala che in seguito alle modifiche apportate dalla regolamentazione del Fondo trattamento di fine rapporto ("TFR") dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 196 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, sono stati modificati a partire dal presente esercizio, secondo le modalità previste dallo IAS 19 e le interpretazioni definite nel corso del mese di luglio dagli organismi tecnici nazionali competenti.

Per effetto della Riforma della previdenza complementare di cui al suddetto Decreto, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano di benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso del primo semestre, sono destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale).

Alla luce delle nuove disposizioni normative si è reso necessario rideterminare l'importo delle passività maturate al 31 dicembre 2006 al fine di adeguare il modello di valutazione attuariale precedentemente utilizzato per determinare la quota dell'obbligazione futura dell'azienda (Projec-

ted unit credit method), in funzione delle nuove ipotesi attuariali (tasso di rivalutazione di legge previsto per tale istituto in luogo delle stime di incremento salariale) senza considerare, data l'ormai sostanziale completa maturazione dell'obbligazione, il pro-rata del servizio prestato sulle quote di futura maturazione. Tale rideterminazione, secondo quanto previsto dal paragrafo 109 dello IAS 19, ha comportato la rilevazione quale "curtailment" di un provento non ricorrente iscritto a riduzione dei Costi del Personale.

Si precisa che gli effetti economici e patrimoniali generati dalla nuova impostazione metodologica sono inclusi nel conto economico.

I principi contabili internazionali sono inoltre stati applicati omogeneamente per tutte le società del Gruppo.

I bilanci delle società controllate, utilizzati per il consolidamento, sono stati opportunamente modificati e riclassificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili internazionali ed ai criteri di classificazione omogenei nell'ambito del Gruppo.

Il presente bilancio consolidato è sottoposto a revisione contabile della Deloitte & Touche S.p.A..

## 1. Contenuto e forma dei prospetti contabili

### Forma dei prospetti contabili consolidati

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle presenti note esplicative ed integrative.

Relativamente alla forma dei prospetti contabili consolidati la Società ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili:

#### Stato Patrimoniale Consolidato

Lo stato patrimoniale consolidato viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto.

A loro volta le Attività e le Passività vengono espone nella

situazione contabile consolidata sulla base delle loro classificazioni come correnti e non correnti.

#### Conto Economico Consolidato

Il conto economico consolidato viene presentato nella sua classificazione per natura. Viene evidenziato l'aggregato Risultato Operativo che include tutte le componenti di reddito e di costo, indipendentemente dalla loro ripetitività o estraneità alla gestione caratteristica, fatta eccezione per le componenti della gestione finanziaria iscritte tra Risultato Operativo e Risultato prima delle imposte. Inoltre le componenti di ricavo e di costo derivanti da attività destinate alla dismissione o alla cessazione, ivi incluse le eventuali plusvalenze e minusvalenze al netto della componente fiscale, sono iscritte in una apposita voce di schema che precede il Risultato attribuibile agli azionisti della controllante e agli azionisti di minoranza.

#### Rendiconto finanziario consolidato

Il Rendiconto Finanziario Consolidato viene presentato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa. Il prospetto del Rendiconto Finanziario adottato dal Gruppo Piaggio è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio dell'esercizio. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

#### Variazione del patrimonio netto consolidato

Viene presentato il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato così come richiesto dai principi contabili internazionali, con evidenza separata del risultato

consolidato del periodo e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a patrimonio netto consolidato sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

### Contenuto del Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo Piaggio & C. include i bilanci della società Capogruppo Piaggio & C. S.p.A. e delle società italiane ed estere direttamente e indirettamente controllate, il cui elenco è riportato nella sezione M.

## 2. Principi di consolidamento e criteri di valutazione

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 include con il metodo integrale il bilancio della Capogruppo e delle società di cui il Gruppo Piaggio detiene la maggioranza dei diritti di voto, e comunque di tutte le imprese nelle quali esercita un'influenza dominante, il cui elenco viene fornito nella sezione M.

Al 31 dicembre 2007 le imprese controllate e collegate da Piaggio & C. S.p.A. sono così ripartite:

	Controllate			Collegate			Totale
	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale	
Imprese:							
- consolidate con il metodo integrale	4	20	24				24
- consolidate con il metodo del patrimonio netto		3	3		1	1	4
- valutate al costo				3	2	5	5
<b>Totale imprese</b>	<b>4</b>	<b>23</b>	<b>27</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>33</b>

### 2.1 Principi di Consolidamento

Le attività e le passività, nonché i proventi e gli oneri, delle società consolidate sono assunti secondo il metodo dell'integrazione globale, eliminando il valore di carico delle partecipazioni consolidate a fronte del relativo patrimonio netto alla data di acquisto o sottoscrizione. È stato eliminato il valore di carico delle partecipazioni contro il

patrimonio netto di competenza delle società partecipate, attribuendo ai soci di minoranza in apposite voci la quota del patrimonio netto e del risultato netto di periodo di loro spettanza nel caso delle controllate consolidate con il metodo integrale.

Le differenze positive risultanti dall'elisione delle partecipazioni contro il valore del patrimonio netto contabile alla data del primo consolidamento vengono imputate ai maggiori valori attribuibili ad attività e passività e per la parte residua, ad avviamento. In accordo con le disposizioni transitorie dell'IFRS 3, il Gruppo ha modificato il criterio contabile per l'avviamento in modo prospettico a partire dalla data di transizione. Perciò, a partire da questa data, il Gruppo ha smesso di ammortizzare l'avviamento assoggettandolo invece a test di impairment.

È stata iscritta la quota di patrimonio netto e del risultato d'esercizio delle società controllate di competenza di azionisti terzi, rispettivamente in un'apposita voce del Patrimonio netto denominata "Capitale e Riserve di Terzi" e nel Conto Economico in una posta titolata "Utile del periodo di pertinenza di Terzi"

### Imprese controllate

Si tratta di imprese in cui il Gruppo esercita una influenza dominante. Tale influenza sussiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di ottenimento del controllo delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal Gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuiti all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono rilevate ai loro valori correnti alla data di acquisizione, ad eccezione delle attività

non correnti (o Gruppi in dismissione) che sono classificate come detenute per la vendita in accordo all'IFRS 5, le quali sono iscritte e valutate ai valori correnti meno i costi di vendita. L'avviamento derivante dall'acquisizione è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritti.

I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati.

#### **Imprese collegate**

Si tratta di imprese nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, ma non il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere. Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non è rilevata, ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne.

#### **Imprese a controllo congiunto**

Si tratta di imprese sulle cui attività il Gruppo ha un controllo congiunto, stabilito da accordi contrattuali; tali accordi di joint venture che implicano la costituzione di una entità separata nella quale ogni partecipante ha una quota di partecipazione sono denominati partecipazioni a controllo congiunto. Il Gruppo rileva le partecipazioni a controllo congiunto utilizzando il metodo del patrimonio netto.

Con riferimento alle operazioni intercorse fra un'impresa del Gruppo e un'impresa a controllo congiunto, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di partecipazione del Gruppo nell'impresa a controllo congiunto, ad eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita.

#### **Partecipazioni in altre imprese**

Le partecipazioni in altre imprese (normalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore. I dividendi ricevuti da tali imprese sono inclusi nella voce Utili (perdite) da partecipazioni.

#### **Transazioni eliminate nel processo di consolidamento**

Nella preparazione della situazione contabile consolidata sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate su operazioni infragruppo. Gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni con imprese collegate o a controllo congiunto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.

#### **Operazioni in valuta estera**

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data di riferimento del bilancio e sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelle ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in bilanci precedenti.

#### **Consolidamento di imprese estere**

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai

fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espressa in euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato.

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione. Nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono stati utilizzati i tassi medi di cambio per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

In sede di prima adozione degli IFRS, le differenze cumulative di conversione generate dal consolidamento di imprese estere al di fuori dell'area euro non sono state azzerate, come consentito dall'IFRS 1 e pertanto sono state mantenute.

Le differenze cambio di conversione risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti e il medesimo convertito ai cambi storici, nonché la differenza tra il risultato economico espresso a cambi medi e quello espresso ai cambi correnti, sono imputate alla voce del patrimonio netto "Altre riserve".

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati nell'apposita tabella.

## **2.2. Principi contabili**

### **Attività Immateriali**

Un'attività immateriale acquistata e prodotta internamente viene iscritta all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, solo se è identificabile, controllabile ed è prevedibile che generi benefici economici futuri ed il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. L'ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.

### **Avviamento**

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (fair value) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota di interessenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 Riduzione di valore delle attività. Dopo la rilevazione ini-

Valuta	Cambio puntuale 31 dicembre 2007	Cambio medio 31 dicembre 2007	Cambio puntuale 31 dicembre 2006	Cambio medio 31 dicembre 2006
Dollari USA	1,47210	1,37064	1,31700	1,25567
Sterline G.Bretagna	0,73335	0,68455	0,67150	0,68182
Rupie indiane	58,02100	56,58880	58,29750	56,89314
Dollari Singapore	2,11630	2,06362	2,02020	1,99399
Renminbi Cina	10,75240	10,41860	10,27930	10,00898
Kune Croazia	7,33080	7,33809	7,35040	7,32489
Yen Giappone	164,93000	161,24064	156,93000	146,06235

ziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Al momento della cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3-Aggregazioni di imprese in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

Successivamente al 1° gennaio 2004, a seguito delle acquisizioni avvenute nel corso del 2004, si è generato ulteriore avviamento il cui importo è stato rideterminato alla luce dei diversi valori assunti dal patrimonio netto delle società acquisite, in funzione di quanto previsto dall'IFRS 3.

#### Costi di sviluppo

I costi di sviluppo su progetti per la produzione di veicoli e motori sono iscritti all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: i costi possono essere determinati in modo attendibile e la fattibilità tecnica del prodotto, i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri. I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo. I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto. Tutti gli altri costi di sviluppo sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

#### Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto

dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita. Le attività immateriali con una vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte a test di impairment annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Si riassumono di seguito i periodi di ammortamento delle diverse voci delle Attività immateriali:

Costi di sviluppo	3 anni
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	3-5 anni
Altre	5 anni
Marchi	max 15 anni

#### Immobilii, impianti e macchinari

Il Gruppo Piaggio ha optato per il metodo del costo in sede di prima predisposizione del bilancio IAS/IFRS, così come consentito dall'IFRS 1. Per la valutazione degli immobili, impianti e macchinari si è quindi preferito non ricorrere alla contabilizzazione con il metodo del valore equo ("fair value"). Gli immobili, gli impianti e i macchinari sono pertanto iscritti al costo di acquisto o di produzione e non sono rivalutati. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti. Le immobili-



lizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo e sono ammortizzate a partire dall'esercizio nel quale entrano in funzione.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, in funzione della loro stimata vita utile applicando le aliquote percentuali indicate a commento della voce.

I terreni non vengono ammortizzati.

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote utilizzate per i beni di proprietà.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

Il Gruppo ha dei propri impianti produttivi anche in stati in cui non è ammesso il diritto alla proprietà. Fino allo scorso esercizio aveva provveduto a classificare tra i terreni i canoni d'affitto anticipati pagati per ottenere la disponibilità dei terreni ove sono situati i propri stabilimenti di produzione e tra gli ammortamenti la quota di competenza del

canone stesso. Questo sulla base del presupposto che, da un lato la legge locale non ammette l'acquisto della proprietà e dall'altro la durata di circa 90 anni del contratto potesse far ricadere la fattispecie tra i leasing finanziari.

Da quest'anno sulla base di quanto chiarito recentemente dall'IFRIC ha provveduto a riclassificare tra i crediti i canoni d'affitto anticipati pagati per ottenere la disponibilità dei terreni ove sono situati i propri stabilimenti di produzione. Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

#### Perdite durevoli di valore (Impairment)

A ogni data di bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore (test di impairment). Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale, utilizzando un tasso al lordo delle imposte, che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o fabbricati diversi dagli investimenti immobiliari rilevati a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato immediatamente al conto economico.

Un'attività immateriale a vita utile indefinita è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia una indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

#### **Investimenti immobiliari**

I principi contabili internazionali hanno disciplinato distintamente i beni immobiliari utilizzati ai fini produttivi o amministrativi (IAS 16) dagli investimenti immobiliari (IAS 40). Secondo quanto consentito dallo IAS 40, gli immobili ed i fabbricati non strumentali e posseduti al fine di conseguire canoni di locazione e/o per l'apprezzamento patrimoniale sono valutati al costo al netto di ammortamenti e perdite per riduzione di valore accumulati.

Gli investimenti immobiliari sono eliminati dal bilancio quando essi sono ceduti o quando l'investimento immobiliare è durevolmente inutilizzabile e non sono attesi benefici economici futuri dalla sua eventuale cessione.

#### **Attività non correnti detenute per la vendita**

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificate come detenute per la vendita sono valutate al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificate come detenute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è altamente probabile, l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita

nelle sue condizioni attuali e la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

#### **Attività finanziarie**

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione. Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al fair value. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fin tanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato attribuendo ai prodotti i costi direttamente sostenuti oltre alla quota dei costi indiretti ragionevolmente riconducibili allo svolgimento di attività produttive in condizioni di utilizzo normale della capacità produttiva, ed il valore di mercato alla data della chiusura di bilancio. Il costo di acquisto o di produzione viene determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Il valore di mercato è rappresentato, quanto alle materie prime e ai prodotti in corso di lavorazione, dal presunto

valore netto di realizzo dei corrispondenti prodotti finiti dedotti i costi di ultimazione; quanto ai prodotti finiti dal presunto valore netto di realizzo (listini di vendita).

La minore valutazione eventualmente determinata sulla base degli andamenti dei mercati viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa. Le rimanenze obsolete, di lento rigiro e/o in eccesso ai normali fabbisogni sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro mediante appostazione di un fondo svalutazione magazzino.

#### **Crediti**

I crediti sono rilevati al valore nominale rettificato, per adeguarlo al presunto valore di realizzo, tramite l'iscrizione di un fondo di svalutazione. Tale fondo è calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti, tenendo conto delle garanzie.

Quando la riscossione del corrispettivo è differita oltre i normali termini commerciali praticati ai clienti, si è proceduto all'attualizzazione del credito. Ai fini della determinazione dell'effetto si sono stimati tempi di incasso applicando ai vari flussi finanziari attesi un tasso di attualizzazione corrispondente al tasso Euribor Swap 20 anni più spread di quotazioni per titoli di Stato aventi "rating" AA.

#### **Operazioni di factoring**

Il Gruppo cede una parte significativa dei propri crediti commerciali attraverso operazioni di factoring. Le cessioni possono essere pro-soluto, ed in tal caso non comportano rischi di regresso, né rischi di liquidità, determinando lo storno dei corrispondenti ammontari del saldo dei crediti verso clienti all'atto della cessione al factor.

Per le cessioni pro-solvendo, poiché non risulta trasferito né il rischio di mancato pagamento né il rischio di liquidità, i relativi crediti vengono mantenuti nello stato patrimoniale fino al momento dell'incasso da parte del debitore ceduto. In tale caso gli anticipi eventualmente incassati dal factor sono iscritti nei debiti verso altri finanziatori.

#### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa, conti correnti bancari, depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

#### **Passività finanziarie**

Le passività finanziarie sono rilevate in base agli importi incassati al netto degli oneri accessori all'operazione. Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato, calcolato tramite l'applicazione del tasso di interesse effettivo. Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate al valore corrente, secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting*, applicabili al *fair value hedge*: gli utili e le perdite derivanti dalle successive valutazioni al valore corrente, dovute a variazioni dei tassi di interesse sono rilevate a conto economico e sono compensate dalla porzione efficace della perdita e dell'utile derivante dalle successive valutazioni al valore corrente dello strumento coperto.

#### **Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura**

Le attività del Gruppo sono esposte primariamente a rischi finanziari da variazioni nei tassi di cambio e nei tassi di interesse. Il Gruppo utilizza strumenti derivati (principalmente contratti a termine su valute) per coprire rischi derivanti da variazioni delle valute estere in certi impegni irrevocabili ed in operazioni future previste. L'utilizzo di tali strumenti è regolato da procedure scritte sull'utilizzo dei derivati coerentemente con le politiche di *risk management* del Gruppo.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al fair value alle successive date di chiusura.

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio, di tasso e di variazioni nel prezzo di mercato. Coe-

rentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- **Fair value hedge:** (coperture del valore di mercato) Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di un'attività o di una passività di bilancio, attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivanti dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibili al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico.
- **Cash flow hedge** (copertura dei flussi finanziari) Se uno strumento è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura o a quella parte di copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata,

gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al valore corrente dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

#### **Fondi a lungo termine**

Il Gruppo rileva fondi rischi e oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

#### **Fondi pensione e benefici a dipendenti**

Con l'adozione degli IFRS, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 - *Benefici a dipendenti*. Di conseguenza, deve essere ricalcolato effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni periodo, attraverso l'applicazione del "metodo della proiezione unitaria del credito" (*Projected Unit Credit Method*).

I pagamenti per piani a contributi definiti sono imputati al conto economico nel periodo in cui essi sono dovuti. Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro

rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e delle perdite attuariali e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevate, e ridotte del *fair value* delle attività del programma. Le eventuali attività nette risultanti da tale calcolo sono limitate al valore delle perdite attuariali ed al costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevate, più il valore attuale degli eventuali rimborsi e riduzioni nelle contribuzioni future al piano. Il Gruppo ha deciso di non utilizzare il cosiddetto "metodo del corridoio", che consentirebbe di non rilevare la componente del costo calcolata secondo il metodo descritto rappresentata dagli utili o dalle perdite attuariali qualora questa non ecceda il 10 per cento. Si precisa infine che la componente interessi dell'onere relativo ai piani per dipendenti è iscritta nella voce oneri finanziari.

#### **Stock option plan**

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni l'ammontare complessivo del valore corrente delle *stock option* alla data di assegnazione è rilevato interamente al conto economico tra i costi del personale con contropartita riconosciuta direttamente al patrimonio netto qualora gli assegnatari degli strumenti rappresentativi di capitale diventino titolari del diritto al momento dell'assegnazione. Nel caso in cui sia previsto un "periodo di maturazione" nel quale debbano verificarsi alcune condizioni affinché gli assegnatari diventino titolari del diritto, il costo per compensi, determinato sulla base del valore corrente delle opzioni alla data di assegnazione, è rilevato tra i costi del personale sulla base di un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto.

La determinazione del *fair value* avviene utilizzando il metodo *Black Scholes*.

Variazioni nel valore corrente delle opzioni successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

#### **Attività fiscali e passività fiscali**

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di attività e passività ed il loro valore fiscale. Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono determinate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo in cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

La attività e passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

#### **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

#### **Riconoscimento dei ricavi**

Secondo gli IFRS le vendite dei beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi. I ricavi di natura finanziaria vengono iscritti in base alla competenza temporale.

### Contributi

I contributi in “conto impianti” sono iscritti in bilancio allorché è certo il titolo al loro incasso e vengono imputati a conto economico in funzione della vita utile del bene a fronte del quale sono erogati.

I contributi in “conto esercizio” sono iscritti in bilancio allorché è certo il titolo all’incasso e sono accreditati a conto economico in relazione ai costi a fronte dei quali sono erogati.

### Proventi finanziari

I proventi finanziari sono rilevati per competenza. Inclondono gli interessi attivi sui fondi investiti, le differenze di cambio attive e i proventi derivanti dagli strumenti finanziari, quando non compensati nell’ambito di operazioni di copertura. Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo.

### Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza. Inclondono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell’interesse effettivo, le differenze di cambio passive e le perdite sugli strumenti finanziari derivati. La quota di interessi passivi dei canoni di leasing finanziari è imputata a conto economico usando il metodo dell’interesse effettivo.

### Dividendi

I dividendi iscritti al conto economico, conseguiti da partecipazioni di minoranza, sono rilevati in base al principio della competenza, vale a dire nel momento in cui, a seguito della delibera di distribuzione da parte della partecipata, è sorto il relativo diritto di credito.

### Imposte sul reddito

Le imposte rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Sono iscritte nella situazione contabile consolidata le imposte stanziate nelle situazioni contabili civilistiche delle

single società facenti parte dell’area di consolidamento, sulla base della stima del reddito imponibile determinato in conformità alle legislazioni nazionali vigenti alla data di chiusura della situazione contabile, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d’imposta spettanti. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l’effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Sono esposte nella voce “Debiti tributari” al netto degli acconti e delle ritenute subite. Le imposte dovute in caso di distribuzione delle riserve in sospensione d’imposta evidenziate nei bilanci delle singole società del Gruppo non sono accantonate in quanto non se ne prevede la distribuzione.

Con efficacia dall’esercizio 2007 e per un triennio, la Capogruppo e la Moto Guzzi S.p.A. hanno aderito al Consolidato Fiscale Nazionale ai sensi degli articoli da 117 a 129 del Testo Unico Delle Imposte sui Redditi (T.U.I.R) la cui consolidante è la IMMSI S.p.A. e di cui fanno parte altre società del Gruppo IMMSI. La consolidante determina un’unica base imponibile per il gruppo di società che aderiscono al Consolidato Fiscale Nazionale, potendo, quindi, compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un’unica dichiarazione. Ciascuna società aderente al Consolidato Fiscale Nazionale trasferisce alla società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale). Quest’ultima rileva un credito nei confronti della consolidata pari all’IRES da versare. Invece, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la consolidante iscrive un debito pari all’IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di Gruppo.

### Utile per azione

L’utile base per azione è calcolato dividendo l’utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L’utile diluito per azione è calcolato dividendo l’utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione rettificato

per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo. Come azioni potenzialmente emettibili sono state considerate quelle legate al piano di *stock option* e quelle correlate al warrant Aprilia. La rettifica da apportare al numero di stock option per il calcolo del numero di azioni rettificato è determinata moltiplicando il numero delle *stock option* per il costo di sottoscrizione e dividendolo per il prezzo di mercato dell’azione.

### Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad *impairment test* (v. § Perdite di valore) oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

### Rapporti con società consociate e correlate

I rapporti con entità consociate e correlate sono esposti nella Relazione sulla Gestione, che si intende qui richiamata.

### Nuovi principi contabili

In data 1° gennaio 2007 è entrato in vigore il principio contabile IFRS 7 – Informativa sugli strumenti finanziari. Tale principio impone alle società di dare una informativa sugli strumenti finanziari in essere alla data di chiusura dell’esercizio che consenta al lettore di valutare:

- La rilevanza degli strumenti finanziari sulla posizione finanziaria e sui risultati della società;

- La natura e la dimensione dei rischi ai quali la società è esposta in virtù dell’esistenza degli strumenti finanziari, nonché le politiche con cui la stessa gestisce i suddetti rischi.

In data 30 novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8 – *Segmenti Operativi* che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 – *Informativa di settore*. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare l’informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l’identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell’allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. Alla data di emissione del presente bilancio, non è ancora stato concluso il processo di omologazione del principio da parte degli organi competenti dell’Unione Europea e il Gruppo sta valutando gli effetti che potrebbero derivare dall’adozione di tale principio.

In data 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 – *Oneri finanziari* che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009. Nella nuova versione del principio è stata rimossa l’opzione secondo cui le società possono rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per cui normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l’attività pronta per l’uso o per la vendita. Il principio sarà applicabile in modo prospettico agli oneri finanziari relativi ai beni capitalizzati a partire dal 1° gennaio 2009. Alla data di emissione del presente bilancio, gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’applicazione di tale principio.

In data 5 luglio 2007 l’IFRIC ha emesso l’interpretazione IFRIC 14 sullo IAS 19 – *Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura* che sarà applicabile dal

1° gennaio 2008. L'interpretazione fornisce le linee guida generali su come determinare l'ammontare limite stabilito dallo IAS 19 per il riconoscimento delle attività a servizio dei piani e fornisce una spiegazione circa gli effetti contabili causati dalla presenza di una clausola di copertura minima del piano.

Alla data di emissione della presente relazione annuale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale interpretazione.

Si ricorda infine che nel corso del 2006 e nel corso del 2007 sono state emesse le seguenti interpretazioni che disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo:

- IFRIC 8 – *Ambito di applicazione dell'IFRS 2* (applicabile dal 1° gennaio 2007);
- IFRIC 12 – *Contratti di servizi in concessione* (applicabile dal 1° gennaio 2008);
- IFRIC – *Customer Loyalty Programmes* (applicabile dal 1° gennaio 2009).

## B) INFORMATIVA SETTORIALE

### 3. Informativa per settori di attività e per area geografica

**Settore primario: mercato della mobilità leggera su gomma**

Il Gruppo Piaggio è uno dei principali operatori mondiali nel settore della "mobilità leggera su gomma", settore che il Gruppo ha contribuito a definire con l'introduzione, negli anni '40, dei modelli "Vespa" e "Ape". Tale settore è relativo a veicoli a due, tre e quattro ruote per uso privato o professionale che consentono all'utilizzatore di avere una maggiore mobilità, in virtù delle caratteristiche di sicurezza, maneggevolezza e bassi impatti ambientali.

I veicoli prodotti vengono commercializzati, a livello internazionale, con i marchi: Piaggio, Aprilia, Moto Guzzi, Gilera, Derbi, Vespa e Scarabeo.

La commercializzazione dei prodotti avviene prevalentemente attraverso i dealers, sia per quanto riguarda i veicoli

a due ruote che i veicoli a tre e quattro ruote. All'interno del settore della mobilità leggera, il Gruppo Piaggio opera secondo *policies* comuni a tutte le società/prodotti, definendo specifiche *policies* di gestione in modo da riflettere la ricerca di un'identità comune all'interno della quale convalidare le strategie definite a livello globale.

L'ambito di applicazione di tali *policies* riguarda i diversi aspetti della gestione aziendale, quali la modalità di gestione del credito e di scontistica ai clienti, le modalità di approvvigionamento dei materiali di produzione, la tesoreria e le funzioni centrali di "corporate".

La gestione del credito è attuata in accordo ad una *policy* stabilita centralmente, al fine di identificare un linguaggio comune che permetta alle diverse società di operare secondo un modello standard di riferimento, volto a valutare la rischiosità del credito, l'affidabilità del *dealer*, i termini di incasso, la definizione di modelli di "reporting" da utilizzare al fine di un efficace e tempestivo monitoraggio dei dati relativi.

Le modalità di approvvigionamento vengono attuate su scala internazionale in modo unitario. In considerazione di questo aspetto il Gruppo opera cercando di avvalersi dei benefici relativi alle sinergie derivanti prevalentemente da componentistica comune a più veicoli e fornitori comuni a più società del Gruppo.

La Tesoreria è gestita a livello centrale dalla Capogruppo in modo da poter concentrare le risorse finanziarie necessarie per poter attuare investimenti volti a generare benefici per tutte le entità del Gruppo, monitorando i tempi di ritorno della redditività.

L'attività di sviluppo dei nuovi prodotti viene gestita unitariamente per tutto il Gruppo, secondo logiche che tengono in considerazione le diverse esigenze dei mercati di riferimento.

A livello organizzativo è stato definito un assetto che, attraverso l'integrazione dei vari *Brands*, consente di realizzare strategie a livello globale volte alla ricerca di sinergie che possano incrementare il valore del Gruppo ed esaltarne i caratteri distintivi.

Tali sinergie propanano dalla concentrazione di attività tecniche, industriali ed altre attività centrali che vengono coordinate da Funzioni Corporate garantendo la diffusione e l'integrazione di competenze funzionali specifiche.

Alla luce delle sopra indicate considerazioni si può ritenere che le attività del Gruppo Piaggio e le relative strategie, così come le sottostanti attività legate al Controllo Direzionale, sono state definite nel settore unico della "mobilità leggera su gomma".

La seguente tabella presenta i dati economici e patrimoniali del Gruppo al 31 dicembre 2007:

In milioni di euro	Consolidato
RICAVI	
Vendite a terzi	1.692,1
Vendite intersettoriali	
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>1.692,1</b>
Margine lordo industriale	498,4
Oneri finanziari netti	(33,1)
Risultato partecipazioni	0,1
Risultato prima delle imposte	103,5
Imposte sul reddito	43,5
Perdita (utile) dell'esercizio di pertinenza di terzi	(0,4)
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>59,6</b>
ALTRE INFORMAZIONI	
Incrementi di immobilizzazioni materiali ed immateriali	91,5

### SETTORE SECONDARIO: SEGMENTI DI MERCATO

In milioni di euro	2R	VTL	Altro	Consolidato
RICAVI				
Vendite a terzi	1.294,3	380,1	17,7	1.692,1
Vendite intersettoriali				
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>1.294,3</b>	<b>380,1</b>	<b>17,7</b>	<b>1.692,1</b>
Margine lordo industriale				498,4
Oneri finanziari netti				(33,1)
Risultato partecipazioni				0,1
Risultato prima delle imposte				103,5
Imposte sul reddito				43,5
Perdita (utile) dell'esercizio di pertinenza di terzi				(0,4)
<b>RISULTATO NETTO</b>				<b>59,6</b>
ALTRE INFORMAZIONI				
Incrementi di immobilizzazioni materiali ed immateriali				91,5



**Settore terziario: area geografica**

La seguente tabella presenta dati economici e patrimoniali del gruppo in relazione alle aree geografiche "di destinazione" al 31 dicembre 2007, ovvero prendendo a riferimento la nazionalità del cliente o del fornitore/finanziatore.

In milioni di euro	Italia	Resto d'Europa	America	India	Asia	Resto del mondo	Consolidato
RICAVI							
Vendite a terzi	570,1	737,7	79,3	238,0	52,0	15,0	1.692,1
Vendite intersettoriali							
TOTALE RICAVI	570,1	737,7	79,3	238,0	52,0	15,0	1.692,1
STATO PATRIMONIALE							
TOTALE ATTIVITA'	1.152,8	153,2	30,7	83,0	16,8	7,4	1.443,9
TOTALE PASSIVITA'	1.145,6	195,9	1,1	85,7	15,5	0,1	1.443,9

### C) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

#### 4. Ricavi netti €/000 1.692.126

I ricavi sono esposti al netto dei premi riconosciuti ai clienti (dealer). Tale voce non include i costi di trasporto radddebitati alla clientela (€/000 38.906) e i recuperi di costi di pubblicità addebitati in fattura (€/000 7.608), che vengono esposti tra gli altri proventi operativi.

I ricavi per cessioni di beni inerenti l'attività caratteristica del

Gruppo sono essenzialmente riferiti alla commercializzazione di veicoli e ricambi sui mercati europei ed extra europei.

#### Ricavi per linea di area di business

La ripartizione dei ricavi per area di business è riportata nella tabella 1.

#### Ricavi per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica è riportata nella tabella 2.

Tab 1

In migliaia di euro	2007		2006		Variazioni	
	importo	%	Importo	%	importo	%
2 ruote	1.294.259	76,48	1.237.190	76,97	57.069	4,61
VTL	380.155	22,47	356.558	22,18	23.597	6,62
Altro	17.712	1,05	13.664	0,85	4.048	29,63
<b>Totale</b>	<b>1.692.126</b>	<b>100,00</b>	<b>1.607.412</b>	<b>100,00</b>	<b>84.714</b>	<b>5,27</b>

Tab 2

In migliaia di euro	2007		2006		Variazioni	
	importo	%	Importo	%	importo	%
Italia	570.079	33,69	618.440	38,47	(48.361)	-7,82
Resto d'Europa	737.712	43,60	648.055	40,32	89.657	13,83
America	79.281	4,69	82.330	5,12	(3.049)	-3,70
India	238.001	14,07	206.400	12,84	31.601	15,31
Asia	52.039	3,08	38.636	2,40	13.403	34,69
Resto del mondo	15.014	0,89	13.551	0,84	1.463	10,80
<b>Totale</b>	<b>1.692.126</b>	<b>100,00</b>	<b>1.607.412</b>	<b>100,0</b>	<b>84.714</b>	<b>5,27</b>

Nel 2007 i ricavi netti di vendita hanno mostrato una crescita di €/000 84.714.

Al netto dei ricavi conseguiti nel corrispondente periodo del 2006 a fronte della commessa di vendita di motoveicoli a Poste Italiane per circa €/000 36.500 l'aumento sarebbe stato pari a €/000 121.214.

L'incremento è attribuibile prevalentemente all'aumento delle vendite di veicoli 2 ruote ottenuto sul mercato europeo e di veicoli per il trasporto leggero conseguito in India.

#### 5. Costi per materiali €/000 1.020.442

Ammontano complessivamente a €/000 1.020.442, rispetto a €/000 946.528 al 31 dicembre 2006. La crescita del 7,8% è correlata da un lato all'aumento dei volumi di

produzione e vendita e dall'altro alla crescita dei prezzi dei materiali. Per tale ragione l'incidenza percentuale sui ricavi netti è passata dal 58,9% del 2006 al 60,3% del corrente esercizio. Nella tabella 3 viene dettagliato il contenuto della voce di bilancio.

Tale voce comprende per €/000 51.202 i costi relativi agli acquisti di scooter e motori dalla consociata cinese Piaggio Foshan, che vengono rispettivamente commercializzati sui mercati europei e montati sugli scooter prodotti in Italia.

#### 6. Costi per servizi e godimento di beni di terzi €/000 303.560

Ammontano complessivamente a €/000 303.560 rispetto a €/000 323.073 al 31 dicembre 2006.

La voce in oggetto risulta dettagliata in tabella 4.

Tab 3

In migliaia di euro	2007	2006	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.015.440	990.935	24.505
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	2.642	(15.748)	18.390
Variazione di lavorazioni in corso semilavorati e prodotti finiti	2.360	(28.659)	31.019
<b>Totale costi per acquisti</b>	<b>1.020.442</b>	<b>946.528</b>	<b>73.914</b>

Tab 4

In migliaia di euro	2007	2006	Variazione
Spese per il personale	17.858	17.413	445
Spese esterne di manutenzione e pulizia	7.137	7.376	(239)
Spese per energia, telefoni, telex	19.547	18.563	984
Provvigioni passive	4.999	4.707	292
Pubblicità e promozione	49.674	59.364	(9.690)
Consulenze e prest. tecniche, legali e fiscali	72.395	80.434	(8.039)
Spese di funzionamento organi sociali e compensi a società di revisione	2.630	4.076	(1.446)
Assicurazioni	3.467	3.271	196
Lavorazioni di terzi	37.314	34.649	2.665
Spese di trasporto veicoli e ricambi	34.927	41.231	(6.304)
Spese commerciali diverse	11.398	8.956	2.442
Garanzia prodotti	14.359	8.721	5.638
Spese bancarie e commissioni factoring	6.411	5.716	695
Costi per godimento beni di terzi	12.208	11.444	764
Altri	9.236	17.152	(7.916)
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>303.560</b>	<b>323.073</b>	<b>(19.513)</b>



La flessione di €/000 19.513 è da un lato il risultato della politica di contenimento dei costi di pubblicità e dall' altro è dovuta al fatto che nel 2006 i costi per servizi comprendevano per €/000 10.276 oneri non ricorrenti connessi alla quotazione alla Borsa Valori, il cui dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	2006
Spese per il personale	43
Pubblicità e promozione	2.624
Consulenze e prest. tecniche, legali e fiscali	6.905
Revisione contabile	614
Spese commerciali diverse	86
Altri	4
<b>Totale costi per quotazione</b>	<b>10.276</b>

Le spese per consulenza comprendono nel 2007 servizi direzionali resi dalla controllante Immsi SpA per €/000 1.249.

I costi di godimento comprendono canoni di locazione di immobili ad uso strumentale per €/000 4.312, oltre a canoni per noleggio autovetture, elaboratori e fotocopiatrici.

Le lavorazioni di terzi, pari a €/000 37.314, si riferiscono a componenti di produzione.

L' incidenza sul fatturato delle spese di trasporto veicoli e ricambi, è passata dal 2,6% del 2006 al 2,1% del 2007.

I costi "garanzia prodotti" mostrano, tenuto conto degli utilizzi del fondo relativo, una diminuzione di €/000 1.118, da imputarsi al miglioramento degli standard qualitativi dei nostri prodotti. La voce altri include costi per il lavoro interinale per €/000 2.569.

## 7. Costi del personale €/000 237.754

La composizione dei costi sostenuti per il personale risulta la seguente:

In migliaia di euro	2007	2006	Variazione
Salari e stipendi	181.438	175.374	6.064
Oneri sociali	51.029	48.592	2.437
Trattamento di fine rapporto	(1.228)	10.970	(12.198)
Altri costi	6.515	1.232	5.283
<b>Totale</b>	<b>237.754</b>	<b>236.168</b>	<b>1.586</b>

Il costo del personale è aumentato in valore assoluto di €/000 1.586 rispetto ai valori registrati nello scorso esercizio (0,7%). L'incremento è essenzialmente riconducibile alla crescita di 329 unità registrata dall'organico medio in quanto il costo unitario medio è rimasto pressoché stabile rispetto ai valori del 2006. Tale incremento è stato parzialmente compensato dalla rilevazione di un provento (€/000 7.493) derivante dalla rideterminazione del fondo trattamento di fine rapporto pregresso a seguito delle modifiche introdotte dalla Finanziaria 2007 relative alla destinazione delle quote maturande che hanno modificato la natura dell'istituto da programma a benefici definiti a programma a contributi definiti. Tale rideterminazione si basa essenzialmente sull'esclusione dal calcolo attuariale delle retribuzioni future e delle relative ipotesi di incremento.

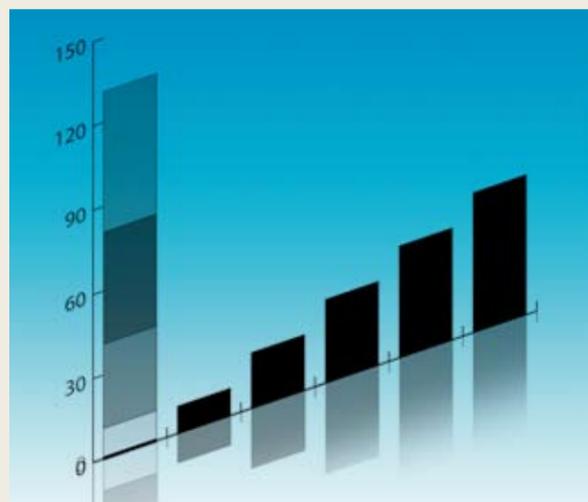
Negli altri costi del personale sono inoltre compresi oneri di ristrutturazione per €/000 6.659.

Si precisa che nell'ambito del costo del personale sono stati registrati €/000 1.749 relativi agli oneri per stock option così come richiesto dai principi contabili internazionali.

Di seguito viene fornita una analisi della composizione media e puntuale dell'organico:

Qualifica	Consistenza media		Variazione
	2007	2006	
Dirigenti	115	115	0
Quadri	412	369	43
Impiegati	1.845	1.784	61
Intermedi e operai	4.940	4.715	225
<b>Totale</b>	<b>7.312</b>	<b>6.983</b>	<b>329</b>

Qualifica	Consistenza puntuale al		Variazione
	31/12/2007	31/12/2006	
Dirigenti	111	113	(2)
Quadri	425	382	43
Impiegati	1.878	1.805	73
Intermedi e operai	4.433	4.474	(41)
<b>Totale</b>	<b>6.847</b>	<b>6.774</b>	<b>73</b>



Il buon andamento delle vendite e le buone prospettive per il futuro hanno consentito al Gruppo di aumentare la consistenza dell'organico sia puntuale che media nel corso dell'esercizio, soprattutto nella consociata indiana. Si precisa che la consistenza media dell'organico è influenzata dalla presenza nei mesi estivi degli addetti stagionali (contratti a termine e contratti di somministrazione a tempo determinato).

Il Gruppo, infatti, per far fronte ai picchi di richiesta tipici dei mesi estivi fa ricorso all'assunzione di personale a tempo determinato.

La movimentazione dell'organico tra i due esercizi a confronto è consultabile nella tabella 5.

## 8. Ammortamenti e costi da impairment €/000 89.526

Di seguito si riporta il riepilogo degli ammortamenti dell'esercizio, suddivisi per le diverse categorie:

Tab 5

	al 31/12/06	Entrate	Uscite	Passaggi	al 31/12/07
Dirigenti	113	14	(22)	6	111
Quadri	382	79	(71)	35	425
Impiegati	1.805	361	(253)	(35)	1.878
Operai	4.474	2.025	(2.060)	(6)	4.433
<b>Totale (*)</b>	<b>6.774</b>	<b>2.479</b>	<b>(2.406)</b>	<b>0</b>	<b>6.847</b>
(*) di cui contratti a termine	1.171				1.141

In migliaia di euro	2007	2006	Variazione
<b>Immobilii, impianti e macchinari:</b>			
Fabbricati	3.632	3.687	(55)
Impianti e macchinario	12.744	12.947	(203)
Attrezzature industriali e commerciali	20.634	20.591	43
Altri beni	2.792	3.000	(208)
<b>Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali</b>	<b>39.802</b>	<b>40.225</b>	<b>(423)</b>

In migliaia di euro	2007	2006	Variazione
<b>Immobilizzazioni immateriali:</b>			
Costi di sviluppo	28.051	35.025	(6.974)
Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizz. delle opere d'ingegno	13.245	6.162	7.083
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.344	8.343	1
Altre	84	27	57
<b>Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali</b>	<b>49.724</b>	<b>49.557</b>	<b>167</b>

Come meglio specificato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni immateriali dal 1° gennaio 2004 l'avviamento non è più ammortizzato ma viene sottoposto annualmente ad impairment test.

L' *impairment* test effettuato al 31 dicembre 2007 ha confermato la piena recuperabilità dei valori espressi in bilancio.

Gli ammortamenti della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" comprendono l'ammortamento del Marchio Aprilia per €/000 5.986 e del marchio Guzzi per €/000 2.161.

## 9. Altri proventi operativi € /000 127.487

Tale voce è così composta:

In migliaia di euro	2007	2006	Variazione
Contributi in conto esercizio	1.728	2.132	(404)
Incrementi per immobilizzazioni di lavori interni	34.205	27.822	6.383
Ricavi e proventi diversi:			
- Canoni attivi	9.599	1.859	7.740
- Plusvalenze	243	4.277	(4.034)
- Vendita materiali vari	216	1.205	(989)
- Recupero costi di trasporto	38.906	40.172	(1.266)
- Recupero costi di pubblicità	7.608	7.221	387
- Recupero costi diversi	18.658	19.186	(528)
- Risarcimenti danni	202	389	(187)
- Sopravvenienze attive	250	12.992	(12.742)
- Diritti di licenza e know-how	1.336	630	706
- Sponsorizzazioni	5	3.611	(3.606)
- Altri proventi	14.531	7.245	7.286
<b>Totale altri proventi operativi</b>	<b>127.487</b>	<b>128.741</b>	<b>(1.254)</b>

Gli altri proventi operativi evidenziano nel loro totale una lieve diminuzione rispetto ai valori del 2006.

I canoni attivi si riferiscono essenzialmente ai proventi per l'affitto di moto da corsa alle scuderie che partecipano al Campionato mondiale di motociclismo.

La loro crescita è correlata alla decisione di partecipare al suddetto campionato con diverse scuderie e trova parziale compensazione nella riduzione dei ricavi da sponsorizzazioni.

Le plusvalenze sono principalmente relative alla vendita di alcuni cespiti.

La voce sopravvenienze attive al 31 dicembre 2006 era essenzialmente relativa alla proventizzazione di fondi in esubero per i quali erano venute meno le ragioni che ne avevano consigliato lo stanziamento.

La voce recupero costi di trasporto si riferisce alle spese riardebitate ai clienti, i cui oneri sono classificati nella voce "servizi".

## 10. Altri costi operativi € /000 31.754

Tale voce è così composta:

In migliaia di euro	2007	2006	Variazione
Imposte e tasse non sul reddito	4.651	4.340	311
Minusvalenze da alienazione cespiti	105	12	93
Contributi associativi vari	987	793	194
Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	1.510		1.510
Svalutazioni immobilizzazioni materiali	91		91
Svalutazioni crediti dell'attivo circolante	2.625	1.652	973
Accantonamento fondi	15.508	17.064	(1.556)
Altri costi operativi	6.277	2.517	3.760
<b>Totale</b>	<b>31.754</b>	<b>26.378</b>	<b>5.376</b>

Complessivamente gli altri costi operativi evidenziano una crescita di €/000 5.376. Tale variazione è in parte dovuta alla svalutazione di alcuni progetti di ricerca ormai abbandonati.

## 11. Proventi (Oneri) finanziari netti €/000 (33.127)

Di seguito si riporta il dettaglio di proventi e oneri finanziari:

In migliaia di euro	2007	2006	Variazione
<b>Proventi:</b>			
- Interessi verso clienti	119	163	(44)
- Interessi bancari e postali	2.858	2.096	762
- Interessi attivi su crediti finanziari	222	377	(156)
- Proventi su copertura tassi di interesse	-	-	0
- Prov. Fin. da attualizzazione TFR	114	3.786	(3.672)
- Altri	1.214	2.225	(1.011)
<b>Totale proventi diversi dai precedenti da terzi</b>	<b>4.527</b>	<b>8.647</b>	<b>(4.121)</b>
Utili su cambi	13.025	6.829	6.196
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>17.552</b>	<b>15.476</b>	<b>2.076</b>

In migliaia di euro	2007	2006	Variazione
Oneri finanziari verso altri:			
- Interessi su Prestito Obbligazionario	15.766	15.688	78
- Interessi su finanziamenti bancari	10.632	9.296	1.336
- Interessi verso altri finanziatori	5.804	5.627	177
- Sconti cassa alla clientela	1.450	1.818	(368)
- Commissioni bancarie su finanziamenti	378	363	15
- Oneri su copertura tassi di interesse	0	9	(9)
- Oneri attualizzazione TFR	3.054	-	3.054
- Interessi su contratti di leasing	493	532	(39)
- Altri	267	746	(479)
<b>Totale oneri finanziari vs altri</b>	<b>37.844</b>	<b>34.079</b>	<b>3.765</b>
Perdite su cambi	12.835	7.366	5.469
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>50.679</b>	<b>41.445</b>	<b>9.234</b>
<b>TOTALE PROVENTI (ONERI) FINANZIARI</b>	<b>(33.127)</b>	<b>(25.969)</b>	<b>(7.158)</b>

Il saldo dei proventi (oneri) finanziari del 2007 è stato negativo per €/000 33.127, in riduzione rispetto ai €/000 25.969 del precedente esercizio. L'incremento di €/000 7.158 rispetto al periodo citato deriva prevalentemente dal diverso impatto degli oneri di attualizzazione del TFR, anche alla luce delle modifiche legislative intervenute nell'anno e dai maggiori interessi generati dall'aumento dei tassi di interesse a breve termine in Euro sui quali sono indicizzati i debiti finanziari a tasso variabile, parzialmente compensati dalla riduzione dell'indebitamento netto medio di periodo e del costo medio del debito.



## 12. Imposte €/000 43.527

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Imposte sul Reddito:

In migliaia di euro	2007	2006	Variazione
Imposte e tasse correnti su reddito	48.428	37.756	10.672
Imposte differite	(4.901)	(19.863)	14.962
<b>Totale</b>	<b>43.527</b>	<b>17.893</b>	<b>25.634</b>

Le imposte del 2007 sono pari a €/000 43.527, con un'incidenza sul risultato ante imposte del 42,0%. Nell'esercizio 2006 le imposte erano pari a €/000 17.893, con un'incidenza sul risultato ante imposte del 20,3%. Il tax rate del 2007 differisce rispetto a quello del 2006 prevalentemente in conseguenza del rilascio delle imposte anticipate iscritte dalla Capogruppo nel 2006 sulla base del disposto dello IAS 12. Tale rilascio corrisponde alla compensazione dell'imponibile fiscale con le perdite fiscali pregresse della stessa Capogruppo. Moto Guzzi S.p.A. ha iscritto imposte anticipate per €/000 3.001 alla luce dei risultati previsionali nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale del Gruppo IMMSI al quale la società ha aderito a partire dal 2007.

La riconciliazione rispetto all'aliquota teorica è riportata nella tabella seguente:

(in migliaia di euro)	2007
Risultato ante imposte	103.529
Aliquota teorica	33%
Imposte sul reddito teoriche	34.165
Imposte relative ad esercizi precedenti	(18)
Effetto fiscale derivante da aliquote fiscali estere diverse da quelle teoriche italiane	(457)
Effetto fiscale derivante da differenze permanenti	3.319
Imposte relative ad accertamenti fiscali	694
Utilizzo perdite fiscali a fronte delle quali non erano state stanziate imposte differite attive	(779)
Altre differenze	(862)
Altre imposte locali	279
IRAP (include debito IRAP €/000 8.300 – al lordo dell'utilizzo delle differite)	7.186
<b>Imposte sul reddito iscritte in bilancio</b>	<b>43.527</b>

Le imposte teoriche sono state determinate applicando al risultato ante imposte l'aliquota dell'IRES vigente in Italia (33%). L'impatto derivante dall'aliquota IRAP è stato determinato separatamente in quanto tale imposta non viene calcolata sulla base del risultato ante imposte.

## 13. Utile/(Perdita) derivanti dalle attività destinate alla dismissione o alla cessazione €/000 0

Alla data di chiusura del bilancio non si registrano utili o perdite da attività destinate alla dismissione o alla cessazione.

## 14. Risultato per azione

Il calcolo del risultato per azione si basa sui seguenti dati:

In migliaia di euro		2007	2006
Risultato netto	€/000	60.002	70.345
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie	€/000	60.002	70.345
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione		390.712.148	381.277.384
Risultato per azione ordinaria	€	0,15	0,18
Numero medio di azioni ordinarie rettificato		416.050.150	414.379.517
Risultato diluito per azione ordinaria	€	0,14	0,17

Nel calcolare il risultato diluito per azione si è tenuto conto dei potenziali effetti derivanti dai piani di stock options e dalla valutazione degli strumenti finanziari legati all'acquisizione di Aprilia.

Tab 6

in migliaia di euro	Valore di carico al 31/12/2006	Incrementi	Ammortamenti	Dismissioni	Svalutazioni	Riclassifiche	Diff. Cambio	Valore di carico al 31/12/2007
Costi di ricerca e sviluppo	58.170	40.364	(28.051)	(19)	(1.510)	(78)	(43)	68.833
Diritti di brevetto	24.340	14.217	(13.245)			78		25.390
Marchi, concessioni licenze	106.516		(8.344)					98.172
Avviamento	441.250	3.230						444.480
Altre	40	751	(84)	(16)			(31)	660
<b>Totale</b>	<b>630.316</b>	<b>58.562</b>	<b>(49.724)</b>	<b>(35)</b>	<b>(1.510)</b>	<b>0</b>	<b>(74)</b>	<b>637.535</b>

## D) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVITA'

### 15. Attività immateriali €/000 637.535

La tabella 6 illustra la composizione delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2006, nonché le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

Gli incrementi sono relativi principalmente alla capitalizzazione di costi di sviluppo per nuovi prodotti e nuove motorizzazioni, nonché all'acquisizione di software.

Le svalutazioni sono relative a progetti di ricerca ormai definitivamente abbandonati.

### Costi di sviluppo €/000 68.833

La voce *Costi di sviluppo* comprende i costi finalizzati a prodotti e motorizzazioni riferibili a progetti per i quali si prevedono, per il periodo di vita utile del bene, ricavi tali da consentire il recupero dei costi sostenuti. Sono inoltre comprese immobilizzazioni in corso per €/000 25.621, che rappresentano costi per i quali invece ricorrono le condizioni per la capitalizzazione, ma relativi a prodotti che entreranno in produzione in esercizi successivi.

Relativamente alle spese di sviluppo i nuovi progetti capitalizzati nel corso del 2007 si riferiscono principalmente ai nuovi motori per moto 1000 e 1200cc 4 cilindri, alle nuove moto Aprilia Shiver e Mana, ai nuovi scooter Piaggio Carnaby, GP 800, Scarabeo, Vespa e X7, alle Moto Guzzi Bellagio e Stelvio, alla Derbi Mulhacen 125 cc, nonché per il VTL ai

nuovi veicoli Ape Calessino, Porter GPL e Porter Maxi ed al motore diesel India.

I costi di sviluppo iscritti nella voce sono ammortizzati a quote costanti, in 3 esercizi, in considerazione della loro utilità residua.

Nel corso dell'esercizio 2007 sono stati spesi direttamente a conto economico costi di sviluppo per circa 22,7 milioni di euro.

### Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

**€/000 25.390**

La voce in oggetto è composta da software per €/000 11.118 e da brevetti e know how. Essa comprende immobilizzazioni in corso per €/000 2.888.

Per quanto riguarda brevetti e Know how, i principali incrementi si riferiscono ai veicoli GP 800, Mana, MP3 e Shiver. Per quanto riguarda il software, invece, l'incremento dell'anno di riferisce all'acquisto di licenze, al progetto "Portale Fornitori", al completamento del progetto di riorganizzazione della presenza europea del Gruppo Piaggio, nonché all'implementazione di progetti relativi all'area commerciale, di produzione e del personale.

I costi di diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in tre anni.

### Concessioni, licenze e marchi **€/000 98.172**

La voce *Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili*, pari a €/000 98.172, è così dettagliata:

In migliaia di euro	Valore Netto al 31/12/2007	Valore Netto al 31 /12/2006
Marchio Guzzi	25.933	28.094
Marchio Aprilia	71.843	77.829
Marchio Laverda	310	465
Marchi minori	86	128
<b>Totale Marchi</b>	<b>98.172</b>	<b>106.516</b>

Il valore lordo del marchio Aprilia è pari a €/000 89.803, mentre quello del marchio Guzzi è pari a €/000 32.391.

I valori dei marchi Aprilia e Moto Guzzi si basano sulla perizia di un terzo indipendente all'uopo redatta nel corso del 2005. I suddetti marchi vengono ammortizzati in un periodo di 15 anni.

Nell'ambito degli accordi per l'acquisizione di Aprilia, nel dicembre 2004 la Società ha emesso warrant e strumenti finanziari a favore delle Banche creditrici di Aprilia e degli azionisti venditori, esercitabili in periodi determinati dai rispettivi regolamenti a partire dall'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 ed i cui impegni sono riepilogabili come segue:

- Warrant Piaggio 2004/2009 per prezzo di emissione complessivo pari a €/000 5.350,5 che prevede un valore di realizzo commisurato al differenziale tra il valore economico del Gruppo alla data di esercizio ed una griglia di valori soglia variabili in relazione ai differenti periodi di esercizio. Il valore di realizzo del warrant non potrà mai essere superiore a dodici volte il prezzo di emissione complessivo, pari a €/000 64.206 e potrà essere regolato, con facoltà riservata all'emittente, sia per cassa che per mezzo di consegna di azioni della Società se quotate presso l' MTA di Borsa Italiana. La Società già a partire dal bilancio di esercizio 2005 ha contabilizzato in una apposita riserva di patrimonio il fair value di tale impegno ipotizzando di regolare il valore di realizzo con consegna di azioni avendo nel frattempo avviato il processo per la quotazione della Società ed avendo una delibera dell'Assemblea Straordinaria per l'aumento di capitale riservato mediante emissione fino ad un massimo di 25 milioni di azioni. Nel caso in cui i titolari dei warrant dovessero esercitare i warrant e la Società valutasse opportuno corrispondere il valore determinato mediante pagamento per cassa allora l'indebitamento finanziario della Società si incrementerebbe di un importo fino ad un massimo di €/000 64.206 a fronte di una pari riduzione della riserva di patrimonio netto.
- Strumenti finanziari EMH 2004/2009 per un valore nomi-

nale globale pari a €/000 10.000, che daranno diritto al pagamento successivamente all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009 di una somma minima garantita di €/000 3.500, oltre ad un valore di realizzo massimo di €/000 6.500 commisurato al differenziale tra il valore economico del Gruppo alla data di esercizio ed una griglia di valori soglia, superiori a quelli stabiliti per i Warrant Piaggio 2004/2009, variabili in relazione ai differenti periodi di esercizio;

- Strumenti finanziari azionisti Aprilia 2004/2009 che prevedono un valore di realizzo massimo di €/000 10.000 commisurato al differenziale tra il valore economico del Gruppo alla data di esercizio ed una griglia di valori soglia e subordinato alla totale corresponsione da parte della Società dell'importo massimo del valore previsto per i Warrant Piaggio 2004/2009 e gli Strumenti finanziari EMH 2004/2009.

In conformità al contenuto sostanziale degli accordi contrattuali sopra riportati, in virtù dei quali, fra l'altro, il costo di acquisto definitivo è subordinato al raggiungimento di specifici parametri economico-patrimoniali, alla luce dei risultati consuntivati e delle previsioni del Piano 2007-2009, la rettifica del costo di acquisto iniziale, che è stata ritenuta probabile per tutti gli strumenti finanziari, è stata stimata in €/000 77.245 ed è stata iscritta ad avviamento.

Essendo tale corrispettivo differito il costo è rappresentato dal valore attuale dello stesso determinato secondo i parametri della tabella 7.

La contropartita della rettifica del costo di acquisto, tenuto conto della peculiarità degli strumenti finanziari sottostanti,

**Tab 7**

Valori in €/000	Importo	al 31/12/2007			al 31/12/ 2006	Variazione (A-B)
		Valore Attuale (A)	Tempo	Discount rate		
Warrant	64.206	62.450	0,44	6,57%	58.985	3.465
Strumento EMH	6.500	6.322	0,44	6,57%	5.940	382
Strumento Azionisti Aprilia	10.000	8.473	2,6	6,57%	9.090	(617)
<b>Totale</b>	<b>80.706</b>	<b>77.245</b>			<b>74.015</b>	<b>3.230</b>

è stata iscritta per €/000 62.450 nella Riserva *fair value* Strumenti finanziari e per €/000 14.795 a debiti finanziari a medio e lungo termine, di cui 6.322 con scadenza entro 12 mesi.

### Avviamento **€/000 444.480**

Nella tabella seguente è riepilogata la composizione dell'avviamento:

In migliaia di euro	Al 31/12/2007	Al 31/12/2006
Piaggio & C.	330.590	330.590
Nacional Motor	31.237	31.237
Piaggio Vehicles	5.408	5.408
Aprilia	77.245	74.015
<b>Totale</b>	<b>444.480</b>	<b>441.250</b>

La voce *Avviamento* deriva dal maggior valore pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto delle partecipate all'atto dell'acquisto, diminuito delle relative quote di ammortamento fino alla data del 31 dicembre 2003. In sede di prima adozione degli IFRS, infatti, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 - *Aggregazioni di imprese* in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

Per tutte le operazioni di seguito elencate, la differenza tra valore di carico della partecipazione e il valore netto contabile è stata attribuita ad avviamento.



Le operazioni che hanno dato origine alla voce in oggetto sono:

- l'acquisizione da parte di MOD S.p.A. del Gruppo Piaggio & C., perfezionata nel corso del 1999 e del 2000 (valore netto al 1° gennaio 2004: €/000 330.590)
- l'acquisizione, conclusa nel 2001, da parte di Piaggio & C. S.p.A. del 49% della società Piaggio Vehicles Pvt. Ltd dal socio Greaves Ltd (valore netto al 1° gennaio 2004: €/000 5.192). A questa si aggiunge l'acquisizione successiva da Simest S.p.A. di una quota pari al 14,66% del capitale sociale della stessa società Piaggio Vehicles Pvt. Ltd.;
- l'acquisizione, da parte di Piaggio & C. S.p.A., del 100% di Nacional Motor S.A. nell'ottobre 2003, ad un prezzo pari a €/000 35.040 con un avviamento al netto dell'ammortamento, di €/000 31.237 al 1° gennaio 2004.

Come evidenziato in sede di enunciazione dei principi contabili, dal 1° gennaio 2004 l'avviamento non è più ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 *Riduzione di valore delle attività (impairment test)*.

Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa ("cash-generating unit"), cui i singoli avviamenti sono stati attribuiti, è verificato attraverso la determinazione del valore in uso. Le principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore in uso delle *cash-generating unit* sono relative al tasso di sconto e al tasso di crescita. In particolare, il

Gruppo ha adottato un tasso di sconto che riflette le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e tiene conto del rischio specifico attribuibile al Gruppo: tale tasso al lordo delle imposte è pari al 8,0%. Le previsioni di flussi di cassa operativi derivano da quelle insite nei più recenti budget e piani predisposti dal Gruppo per i prossimi tre anni, estrapolati per gli anni successivi sulla base di tassi di crescita di medio/lungo termine pari all'1,5%.

L'*impairment test* effettuato al 31 dicembre 2007 ha confermato che per i valori espressi nel bilancio non vi è nessuna necessità di apportare variazioni. Il *business plan* predisposto dal Gruppo, che prevede un positivo andamento del Gruppo per i prossimi 3 anni, conforta sulla congruità degli importi in essere.

L'incremento registrato nell'esercizio pari a €/000 3.230 è dovuto alla valutazione degli strumenti finanziari legati all'acquisizione del Gruppo Aprilia, già descritta nel precedente paragrafo.

#### Altre immobilizzazioni immateriali €/000 660

Ammontano complessivamente a €/000 660 e sono principalmente costituite dagli oneri sostenuti per l'ottenimento del permesso del governo vietnamita per il nuovo stabilimento.

#### 16. Immobili, impianti e macchinari

€/000 248.595

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2006, nonché le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

in migliaia di euro	Valore al 31/12/2006	Incrementi	Ammortamenti	Dismissioni	Riclassifiche	Diff. Cambio	Valore al 31/12/2007
Terreni e fabbricati	123.425	3.462	(3.632)	(203)	(3.269)	14	119.797
Impianti e macchinari	69.515	12.021	(12.744)	(471)	97	(77)	68.341
Attrezzature	54.655	18.668	(20.634)	(407)	(330)	(3)	51.949
Altri	9.371	2.031	(2.792)	(465)	440	(77)	8.508
<b>Totale</b>	<b>256.966</b>	<b>36.182</b>	<b>(39.802)</b>	<b>(1.546)</b>	<b>(3.062)</b>	<b>(143)</b>	<b>248.595</b>

Gli incrementi sono principalmente relativi agli stampi per i nuovi veicoli lanciati nell'anno, nonché alla costruzione del nuovo stabilimento in Vietnam.

La colonna riclassifica comprende principalmente la riclassifica a crediti diversi a lungo termine dei terreni ottenuti in concessione per 99 anni in India ove sono situati gli stabilimenti produttivi della consociata indiana.

#### Terreni e fabbricati €/000 119.797

La voce *Terreni e Fabbricati*, al netto dei relativi ammortamenti, è così composta:

In migliaia di euro	AI 31/12/2007	AI 31/12/2006	Variazione
Terreni	32.848	35.900	(3.052)
Fabbricati industriali	84.035	83.547	488
Fabbricati Civili	418	2.462	(2.044)
Costruzioni leggere	380	477	(97)
Immobilizzazioni in corso	2.116	1.039	1.077
<b>Totale</b>	<b>119.797</b>	<b>123.425</b>	<b>(3.628)</b>

I terreni e i fabbricati industriali si riferiscono agli insediamenti produttivi del Gruppo localizzati in Pontedera (PI), Noale (VE), Mandello del Lario (LC), Barcellona (Spagna), Baramati (India).

Il Gruppo ha dei propri impianti produttivi anche in stati in cui non è ammesso il diritto alla proprietà. Pertanto sulla base di quanto chiarito recentemente dall'IFRIC ha prov-

veduto a riclassificare tra i crediti i canoni d'affitto anticipati pagati in India per ottenere la disponibilità dei terreni ove sono situati i propri stabilimenti di produzione.

Tale riclassifica è la ragione prevalente del decremento evidenziato dalla voce.

La voce "Altre" si riferisce principalmente ad altri fabbricati strumentali della Capogruppo Piaggio & C S.p.A.

Le immobilizzazioni in corso sono relative per €/000 1.128 allo stabilimento in corso di costruzione in Vietnam.

Al 31 dicembre 2007 i valori netti dei beni detenuti tramite contratti di leasing sono i seguenti:

In migliaia di euro	AI 31/12/2007
Stabilimento Mandello del Lario (terreni e fabbricati)	14.045
EDP (altri beni)	12
<b>Totale</b>	<b>14.057</b>

Gli impegni per canoni di leasing a scadere sono dettagliati nella nota 29.

I fabbricati sono ammortizzati secondo aliquote ritenute idonee a rappresentare la vita utile degli stessi e comunque secondo un piano di ammortamento a quote costanti.

I fabbricati strumentali sono ammortizzati in base alle seguenti aliquote comprese tra il 3% e il 5%, mentre le costruzioni leggere sono ammortizzate in base ad aliquote comprese tra il 7% e il 10%.

I terreni non sono ammortizzati.

#### Impianti e macchinario €/000 68.341

La voce *Impianti e macchinario*, al netto dei relativi ammortamenti, è così composta:

In migliaia di euro	AI 31/12/2007	AI 31/12/2006	Variazione
Impianti generici	38.111	32.262	5.849
Macchine automatiche	9.490	7.465	2.025
Forni e loro pertinenze	900	746	154
Altre	14.987	15.993	(1.006)
Immobilizzazioni in corso	4.853	13.049	(8.196)
<b>Totale</b>	<b>68.341</b>	<b>69.515</b>	<b>(1.174)</b>

Gli impianti e macchinari si riferiscono agli insediamenti produttivi del Gruppo localizzati in Pontedera (PI), Noale (VE), Mandello del Lario (LC), Barcellona (Spagna) e Baranmati (India).

La voce "altre" comprende principalmente macchinari non automatici e centri robotizzati.

Gli impianti e macchinari sono ammortizzati in base alle seguenti aliquote:

- impianti generici: 10%;
- impianti specifici e macchine operatrici non automatiche: 10%;
- impianti specifici e macchine operatrici automatiche: 17,5%;
- forni e loro pertinenze: 15%;
- centri di lavoro robotizzato: 22%.

Le immobilizzazioni in corso sono relative per €/000 2.230 allo stabilimento in corso di costruzione in Vietnam.

### Attrezzature Industriali e commerciali

€/000 51.949

Il valore della voce *Attrezzature Industriali e Commerciali*, pari a €/000 51.949, è composto essenzialmente dalle attrezzature produttive di Piaggio & C. S.p.A., Moto Guzzi S.p.A., Nacional Motor S.A. e Piaggio Vehicles Pvt. Ltd. già in corso di ammortamento e da immobilizzazioni in corso per €/000 4.853.

I principali investimenti in attrezzature hanno riguardato stampi per i nuovi veicoli lanciati nel corso dell'esercizio o il cui lancio è comunque previsto entro il primo semestre del prossimo esercizio, stampi per nuove motorizzazioni e attrezzature specifiche per le linee di montaggio.

Le attrezzature industriali e commerciali sono ammortizzate in base alle aliquote ritenute idonee da parte delle società del Gruppo a rappresentare la vita utile delle stesse ed in particolare:

- strumenti di controllo e collaudo: 30%;
- attrezzatura varia e minuta: 25%.

### Altri beni materiali

€/000 8.508

La voce Altri beni, al netto dei relativi ammortamenti, è così composta:

In migliaia di euro	Al 31/12/2007	Al 31/12/2006	Variazione
Sistemi EDP	3.199	3.029	170
Mobili e dotazioni d'ufficio	2.631	2.358	273
Automezzi	1.426	2.175	(749)
Altri	767	1.338	(571)
Immobilizzazioni in corso	485	471	14
<b>Totale</b>	<b>8.508</b>	<b>9.371</b>	<b>(863)</b>

### Garanzie

Al 31 dicembre 2007 il Gruppo ha terreni e fabbricati gravati da vincoli di ipoteca o da privilegi verso istituti finanziari a garanzia di finanziamenti ottenuti in anni precedenti.

### 17. Investimenti immobiliari

€/000 0

Al 31 dicembre 2007 non risultano in essere investimenti immobiliari.

### 18. Partecipazioni

€/000 725

La voce *Partecipazioni* è così composta:

In migliaia di euro	Al 31/12/2007	Al 31/12/2006	Variazione
Partecipazioni in società controllate		0	
Partecipazioni in joint venture		0	
Partecipazioni in società collegate	725	754	(29)
<b>Totale</b>	<b>725</b>	<b>754</b>	<b>(29)</b>



La movimentazione di periodo è riportata nella tabella sottostante:

In migliaia di euro	Valore di carico al 31/12/2006	Incrementi	Riclass.	Dismissioni/Svalutazioni	Valore di carico al 31/12/2007
<b>Imprese controllate</b>					
Valutate ad equity:					
Piaggio China Co. Ltd	0				
Aprilia Brasil SA	0				
Aprilia World Service do Brasil Ltd	0				
<b>Totale imprese controllate</b>	<b>0</b>				
<b>Imprese collegate</b>					
Valutate secondo il metodo del costo:					
SA.T.S.A. - Tunisia	45				45
Acciones Depuradora Soc. Coop.	3				3
Motoride.com - Milano (in liquidazione)	505			(9)	496
Pontech Soc. Cons. S.c.r.l. - Pontedera	181				181
D.E.V. Diffusione Europea Veicoli Srl	20			(20)	0
Marker Srl	0				0
<b>Totale imprese collegate</b>	<b>754</b>			<b>(29)</b>	<b>725</b>
<b>Joint venture</b>					
Valutate secondo il metodo del patrimonio netto:					
Piaggio Foshan Motorcycles Co. Ltd - Cina	0				0
<b>Totale joint venture</b>	<b>0</b>				<b>0</b>

Con riferimento alla Soc. Motoride.com in liquidazione, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, si ritiene che il valore della partecipazione sia recuperabile.

### Partecipazioni in imprese controllate

€/000 0

Si segnala inoltre che:

- a far data dal 31 dicembre 2007 Aprilia Hellas è stata fusa per incorporazione in Piaggio Hellas.

### Partecipazioni in joint ventures

€/000 0

La partecipazione in Piaggio Foshan Motorcycles Co. Ltd è stata classificata nella voce "joint ventures" in rela-

zione a quanto convenuto nel contratto siglato in data 15 aprile 2004 fra Piaggio & C. S.p.A. e il socio storico Foshan Motorcycle Plant, da una parte, e la società cinese Zongshen Industrial Group Company Limited.

La partecipazione di Piaggio & C. S.p.A. in Piaggio Foshan Motorcycles è pari al 45% di cui per il 12,5% tramite la controllata diretta Piaggio China Company Ltd.

Il valore contabile della partecipazione è rimasto costante e pari a zero rispetto al 31 dicembre 2006.

A fronte dei finanziamenti concessi dagli Istituti bancari alla controllata Piaggio Foshan Motorcycle Co. Ltd. le società del Gruppo hanno rilasciato complessivamente garanzie bancarie pari a €/000 12.159.

La seguente tabella riepiloga i principali dati patrimoniali della joint ventures:

Piaggio Foshan Motorcycle Co.	Situazione contabile al 31/12/2007	
		45% (*)
<b>In migliaia di euro</b>		
CREDITI COMMERCIALI NETTI	450	202
CREDITI COMMERCIALI VS P&C	3.901	1.755
SCORTE	5.507	2.478
DEBITI COMMERCIALI	(7.317)	(3.293)
DEBITI VS P&C	(1.064)	(479)
ALTRI CREDITI	748	337
ALTRI CREDITI VS P&C	164	74
ALTRI DEBITI	(3.893)	(1.752)
CAPITALE DI FUNZIONAMENTO	(1.505)	(677)
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.279	6.876
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	12	5
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	15.291	6.881
CAPITALE INVESTITO NETTO	13.786	6.204
Altri Fondi	193	87
FONDI	193	87
DEBITI FINANZIARI	18.004	8.102
DEBITI FINANZIARI (Non garantiti da Piaggio)		0
CREDITI FINANZIARI A BREVE E DISPONIBILITA'	(6.564)	(2.954)
POSIZIONE FINANZIARIA	11.440	5.148
CAPITALE SOCIALE	23.803	10.712
ALTRE RISERVE	31.814	14.316
UTILE / PERDITA ES. PRECEDENTI	(56.046)	(25.221)
RISULTATO DEL PERIODO	2.583	1.162
PATRIMONIO NETTO	2.154	969
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	13.786	6.204
(*) percentuale di possesso del Gruppo		

### Partecipazioni in imprese collegate

€/000 725

I movimenti registrati nell'esercizio sono dovuti a:

- Svalutazione per €/000 9 della partecipazione in Motorcycle.com per adeguarne il valore al patrimonio netto della società risultante dall'ultimo bilancio disponibile;

- Cessione, in data 26 gennaio 2007, della partecipazione (20%) detenuta in D.E.V. S.r.l. società in liquidazione, alla Holdipar S.r.l. con sede in Asolo (TV), via S. Anna 9, al prezzo di Euro 40.000 che ha consentito la totale fuoriuscita di Piaggio & C. S.p.A. dalla compagine societaria della DEV S.r.l.

Si segnala, inoltre, che, in data 10 gennaio 2008, è stato ceduto lo 0,5% della partecipazione detenuta in Geofor Patrimonio S.p.A. al Comune di Pisa.

### 19. Altre attività finanziarie non correnti

€/000 235

In migliaia di euro	AI 31/12/2007	AI 31/12/2006	Variazione
Crediti finanziari verso collegate	58	63	(5)
Partecipazioni in altre imprese	177	177	0
<b>Totale</b>	<b>235</b>	<b>240</b>	<b>(5)</b>

La voce Crediti finanziari verso collegate include la parte non corrente del finanziamento concesso alla Fondazione Piaggio.



La seguente tabella illustra la movimentazione delle partecipazioni in altre imprese:

In migliaia di euro	Valore di carico al 31/12/2006	Incrementi	Riclass.	Dismissioni	Valore di carico al 31/12/2007
<b>Altre imprese:</b>					
Valutate secondo il metodo del costo:					
Sviluppo Italia Liguria S.c.p.a. (già Bic Liguria S.p.A.)	5				5
Consorzio Pisa Ricerche	76				76
Centro per l'innovazione - Pisa	0				0
A.N.C.M.A. - Roma	1				1
E.CO.FOR. S.p.A. - Pontedera	61				61
Consorzio Fiat Media Center - Torino	3				3
S.C.P.S.T.V.	21				21
Altre	5				5
Acciones Banco Santander Central Hispano	0				0
IVM	5				5
Mitsuba F.N. Europe S.p.A.	0				0
Acciones Depuradora	0				0
<b>Totale altre imprese</b>	<b>177</b>				<b>177</b>

Tale voce non registra alcuna movimentazione nel corso dell'esercizio

### 20. Crediti verso Erario (correnti e non correnti)

€/000 27.442

I crediti verso l'Erario pari a €/000 43.099 sono così composti:

In migliaia di euro	AI 31/12/2007	AI 31/12/2006	Variazione
Crediti verso l'Erario per IVA	18.496	33.624	(15.128)
Crediti verso l'Erario per imposte chieste a rimborso	7.689	9.376	(1.687)
Altri crediti vs la pubblica amministrazione	1.257	99	1.158
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>27.442</b>	<b>43.099</b>	<b>(15.657)</b>

I crediti verso l'Erario compresi nelle attività non correnti ammontano a €/000 7.821 rispetto a €/000 7.716 al 31

dicembre 2006, mentre i crediti verso l'Erario compresi nelle attività correnti ammontano a €/000 19.621 rispetto a €/000 35.383 al 31 dicembre 2006, soprattutto per effetto della riduzione del credito IVA della Capogruppo.

### 21. Attività fiscali differite

€/000 33.532

Ammontano complessivamente a €/000 33.532 rispetto a €/000 46.742 al 31 dicembre 2006. La variazione di €/000 13.210 è stata principalmente generata dalla Capogruppo che ha utilizzato attività fiscali differite iscritte in esercizi precedenti di cui €/000 17.309 in riferimento all'imponibile IRES compensato con le perdite fiscali, e contemporaneamente iscritto nuove attività fiscali differite per €/000 8.037.

Tale iscrizione è stata effettuata alla luce dei risultati previsionali di Piaggio & C. S.p.A. del relativo utilizzo nei prossimi esercizi e tenendo in considerazione la diversa dinamica tra utilizzo e scadenza temporale dei relativi benefici fiscali.



Nell'ambito delle valutazioni effettuate ai fini della definizione delle attività fiscali differite il Gruppo ha tenuto conto principalmente delle seguenti considerazioni:

1. delle normative fiscali dei diversi paesi nei quali è presente, del loro impatto in termini di emersione di differenze temporanee e di eventuali benefici fiscali derivanti dall'utilizzo di perdite fiscali pregresse tenuto conto della loro scadenza;
2. dei risultati economici previsti in un'ottica di medio periodo per ogni singola società e degli impatti economici e fiscali derivanti dall'implementazione del riassetto organizzativo.

Alla luce di tali considerazioni, e in un'ottica anche prudente si è ritenuto di non riconoscere interamente i benefici fiscali derivanti dalle perdite riportabili.

	Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale
Fondi rischi	11.801	0,314	3.548
Fondi per oneri	16.570	0,314	5.203
Fondo svalutazione crediti	14.596	0,275	4.014
Fondo obsolescenza scorte	22.919	0,314	7.197
Altre	8.994	0,275	2.673
<b>Totale imposte anticipate su differenze temporanee</b>	<b>74.880</b>		<b>22.635</b>

(in migliaia di euro)	perdite pregresse	aliquota	effetto fiscale
Piaggio & C	77.808	0,275	21.397
Nacional Motor	64.829	0,300	19.449
Moto Guzzi	64.628	0,275	17.773
Piaggio France	711	0,333	237
Piaggio Group America	18.023	0,340	6.128
Derbi Italia	1.708	0,275	470
Derbi Racing	8.191	0,300	2.457
<b>Totale imposte anticipate su perdite pregresse</b>	<b>235.898</b>		<b>67.911</b>
Imposte anticipate riconosciute			33.532
Imposte anticipate non riconosciute			57.014

## 22. Crediti commerciali (correnti e non correnti) €/000 121.412

Al 31 dicembre 2007 non risultano in essere crediti commerciali compresi nelle attività non correnti mentre ammontavano a €/000 174 al 31 dicembre 2006. Quelli compresi nelle attività correnti ammontano a €/000 121.412 rispetto a €/000 137.187 al 31 dicembre 2006.

La loro composizione è la seguente:

In migliaia di euro	AI 31/12/2007	AI 31/12/2006	Variazione
Crediti verso clienti	119.370	136.081	(16.711)
Crediti verso Soc. Gruppo ad Equity	1.064	1.074	(10)
Crediti verso controllante	920		920
Crediti verso imprese collegate	58	32	26
<b>Totale</b>	<b>121.412</b>	<b>137.187</b>	<b>(15.775)</b>

La voce Crediti commerciali è composta da crediti, riferiti a normali operazioni di vendita, esposti al netto di un fondo rischi su crediti pari a €/000 23.187.

Il Gruppo cede rotativamente larga parte dei propri crediti commerciali in pro-soluto ed in pro-solvendo. La struttura

contrattuale che il Gruppo ha formalizzato con importanti società di factoring italiane ed estere riflette essenzialmente l'esigenza di ottimizzare il monitoraggio e la gestione del credito oltre che di offrire ai propri clienti uno strumento per il finanziamento del proprio magazzino. Al 31 dicembre 2007 i crediti commerciali ceduti pro soluto ammontano complessivamente a €/000 106.433 sui quali il Gruppo ha ricevuto il corrispettivo prima della naturale scadenza del credito per €/000 100.899. Al 31 dicembre 2007 i crediti ceduti pro-solvendo ammontano a €/000 9.332 e trovano contropartita nelle passività correnti.

La movimentazione del fondo è stata la seguente:

In migliaia di euro	
<b>31 dicembre 2006</b>	<b>22.006</b>
Incrementi per accantonamenti	2.625
Decrementi per utilizzi	(1.444)
<b>31 dicembre 2007</b>	<b>23.187</b>

I crediti verso società del Gruppo ad Equity sono costituiti da crediti verso Piaggio Foshan Motorcycles.

La voce Crediti verso imprese collegate include i crediti verso la Fondazione Piaggio.

## 23. Altri crediti (correnti e non correnti) €/000 29.222

Gli altri crediti compresi nelle attività non correnti ammontano a €/000 8.877 rispetto a €/000 6.402 al 31 dicembre 2006, mentre quelli compresi nelle attività correnti sono pari a €/000 20.345 ed erano €/000 33.417 al 31 dicembre 2006. La loro ripartizione è la seguente:

Importi in €/000	AI 31/12/2007	AI 31/12/2006	Variazione
Altri crediti non correnti:			
- verso Soc. Gruppo ad Equity	440	440	0
- verso imprese collegate	390	363	27
- verso Altri	8.047	5.599	2.448
<b>Totale parte non corrente</b>	<b>8.877</b>	<b>6.402</b>	<b>2.475</b>

I crediti verso società del Gruppo ad equity sono costituiti da crediti verso AWS do Brasil.

I crediti verso società collegate sono rappresentati da crediti verso la Fondazione Piaggio.

Importi in €/000	AI 31/12/2007	AI 31/12/2006	Variazione
Altri crediti correnti:			
Crediti verso controllante	226	76	150
Crediti verso Soc. Gruppo ad Equity	-	3.379	(3.379)
Crediti verso imprese collegate	-	124	(124)
Crediti verso altri	20.119	29.838	(9.719)
<b>Totale parte corrente</b>	<b>20.345</b>	<b>33.417</b>	<b>(13.072)</b>

Nel corso del periodo è stato incassato dalla Capogruppo il credito per €/000 3.379 verso Piaggio Foshan correlato agli accordi contenuti nel contratto di joint venture con il socio cinese Zongshen Industrial Group Company Limited precedentemente iscritto tra i crediti correnti verso società ad equity.

## 24. Rimanenze €/000 225.529

La voce al 31 dicembre 2007 ammonta a €/000 225.529 rispetto a €/000 233.306 di fine periodo 2006 ed è così composta:

In migliaia di euro	AI 31/12/2007	AI 31/12/2006	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	99.214	97.521	1.693
Fondo svalutazione	(8.072) 91.142	(9.177) 88.344	1.105 2.798
Prodotti in corso di lavorazione	21.737	27.470	(5.733)
Fondo svalutazione	(852) 20.885	(852) 26.618	0 (5.733)
Prodotti finiti e merci	131.156	133.535	(2.379)
Fondo svalutazione	(17.899) 113.257	(15.287) 118.248	(2.612) (4.991)
Acconti	245	96	149
<b>Totale</b>	<b>225.529</b>	<b>233.306</b>	<b>(7.777)</b>

**25. Altre attività finanziarie correnti****€/000 18.418**

La voce è così composta.

In migliaia di euro	Al 31/12/2007	Al 31/12/2006	Variazione
Crediti finanziari verso imprese collegate	58	30	28
Investimenti in titoli	17.925	11.836	6.089
Altri	435		435
<b>Totale</b>	<b>18.418</b>	<b>11.866</b>	<b>6.552</b>

La voce titoli si riferisce alla sottoscrizione di certificati di deposito emessi da un ente previdenziale pubblico indiano effettuata dalla controllata indiana al fine di impiegare efficientemente la liquidità temporanea.

La voce Crediti finanziari verso collegate include la parte corrente del finanziamento concesso alla Fondazione Piaggio.

La voce altri riguarda un deposito bancario vincolato della Capogruppo che diventerà a breve disponibile.

**26. Disponibilità liquide e mezzi****equivalenti****€/000 101.334**

La voce include prevalentemente depositi bancari a vista e a brevissimo termine.

Le disponibilità liquide ammontano a €/000 101.334 contro €/000 68.857 al 31 dicembre 2006 come risulta dal seguente dettaglio:

In migliaia di euro	Al 31/12/2007	Al 31/12/2006	Variazione
Depositi bancari e postali	101.161	68.433	32.728
Assegni		346	(346)
Denaro e valori in cassa	173	78	95
<b>Totale</b>	<b>101.334</b>	<b>68.857</b>	<b>32.477</b>

**27. Attività destinate alla vendita €/000 0**

Al 31 dicembre 2007 non risultano in essere attività destinate alla vendita.

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVITA'****28. Capitale Sociale e riserve****€/000 471.447****Capitale sociale****€/000 202.124**

La movimentazione del capitale sociale avvenuta nel corso dell'esercizio è la seguente:

In migliaia di euro	
<b>Al 1° gennaio 2007</b>	<b>203.170</b>
Esercizio Stock Option	2.771
Acquisto azioni proprie	(3.817)
<b>Al 31 dicembre 2007</b>	<b>202.124</b>

Al 31 dicembre 2007 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 396.040.908 azioni ordinarie da nominali € 0,52 cadauna, per un totale di € 205.941.272,16. Nel corso del periodo sono state emesse n. 5.328.760 nuove azioni ordinarie offerte ai beneficiari del piano di stock option e da questi sottoscritti. Pertanto risultano completamente esercitate tutte le opzioni attribuite con il Piano 2004-2007.

Inoltre nel periodo la Capogruppo, sulla base delle deliberazioni prese dall'Assemblea degli Azionisti in data 7 maggio 2007, ha acquistato n. 7.340.000 azioni proprie per consentire l'attuazione del nuovo piano di stock option 2007-2009.

In accordo con quanto statuito dai principi contabili internazionali tali acquisti sono stati contabilizzati a diminuzione del Patrimonio Netto.

Al 31 dicembre 2007, sulla base delle risultanze del libro soci e delle informazioni a disposizione, non risultano iscritti oltre ad Immsi S.p.A. (con il 55,234% del capitale sociale) a Deutsche Bank AG (con il 2,010% del capitale sociale) ed alla Diego Della Valle e C. S.a.p.a. (con il 2,010% del capitale sociale) azionisti che possiedano una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale.

**Riserva sovrapprezzo azioni €/000 3.493**

La riserva sovrapprezzo azioni al 31 dicembre 2007 risulta pari a €/000 3.493. Nel periodo si è provveduto a riclassificare il valore di apertura (€ 32.960.645,06) tra gli utili portati a nuovo ed a incrementarla per € 3.493.150 a seguito dell'esercizio di n. 5.328.760 opzioni.

**Riserva legale****€/000 4.273**

La riserva legale si è incrementata di €/000 3.550 a seguito della destinazione del risultato dello scorso esercizio.

**Altre riserve e risultato a nuovo****€/000 200.946**

La composizione di tale raggruppamento è la seguente:

In migliaia di euro	Al 31/12/2007	Al 31/12/2006	Variazione
Riserva di conversione	(293)	(852)	559
Riserva Stock Option	6.576	4.827	1.749
Riserva fair value strumenti finanziari	62.703	59.819	2.884
Riserva di transizione IFRS	(5.859)	(4.113)	(1.746)
Totale altre riserve	63.127	59.681	3.446
Riserva di consolidamento	993	993	0
Utile/(perdita) a nuovo	136.826	70.587	66.239
<b>Totale</b>	<b>200.946</b>	<b>131.261</b>	<b>69.685</b>

La riserva fair value strumenti finanziari include €/000 62.450 originati dalla valutazione dei warrant Aprilia e €/000 249 relativi all'effetto della contabilizzazione del cash flow hedge.

La riserva di consolidamento si è generata a seguito dell'acquisizione, avvenuta nel mese di gennaio 2003, da parte di Piaggio & C. S.p.A. della partecipazione detenuta da Daihatsu Motor Co. Ltd in P&D S.p.A., pari al 49% del capitale sociale.

**Utili (perdite) del periodo di pertinenza del Gruppo €/000 59.561****Capitale e riserve di pertinenza di azionisti terzi €/000 1.050**

I valori di fine periodo si riferiscono agli azionisti di minoranza nella società Piaggio Hrvatska Doo.

Prospetto di raccordo fra patrimonio netto e risultato del periodo della Capogruppo e Patrimonio netto e risultato del periodo consolidato

In migliaia di euro	Risultato al 31/12/2007	Patrimonio netto al 31/12/2007
Piaggio & C. S.p.A.	64.470	389.469
Risultato e patrimonio netto delle società consolidate	15.476	69.909
Eliminazione dividendi (svalutazioni)intercompany	(13.094)	
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni		(38.886)
Altre rettifiche di consolidamento (utile e perdite infragruppo, ammortamento cumulato dell'avviamento ecc.)	(6.850)	50.955
<b>Gruppo Piaggio &amp; C.</b>	<b>60.002</b>	<b>471.447</b>

**29. Passività finanziarie (correnti****e non correnti)****€/000 389.535**

Le passività finanziarie comprese nelle passività non correnti ammontano a €/000 322.921 rispetto a €/000 355.935 al 31 dicembre 2006, mentre le passività finanziarie comprese nelle passività correnti ammontano a €/000 66.614 rispetto a €/000 42.794 al 31 dicembre 2006.

Come si evince dal prospetto sulla posizione finanziaria netta riportato nell'ambito degli schemi di bilancio l'indebitamento complessivo netto del Gruppo è passato da €/000 318.006 al 31 dicembre 2006 a €/000 269.783 al 31 dicembre 2007, riducendosi quindi di €/000 48.223.

Le tabelle allegate riepilogano la composizione dell'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2006, nonché le movimentazioni avvenute nell'esercizio.

In migliaia di euro	AI 31/12/2006	Rimborsi	Nuove emissioni	Ricl. a par- te corrente	Altre variazioni	AI 31/12/2007
<b>Parte non corrente:</b>						
Finanziamenti a medio e lungo termine	169.740		2.720	(28.502)	3.954	147.912
Obbligazioni scadenti oltre l'anno	144.628				752	145.380
Altri finanziamenti a medio-lungo termine:						
<i>di cui leasing</i>	10.430		9	(693)		9.746
<i>di cui debiti verso altri finanz.</i>	12.607		1.492	(2.690)		11.409
<i>di cui strumenti Aprilia</i>	18.530			(6.322)	(3.734)	8.474
<b>Totale Finanziamenti oltre l'anno</b>	<b>41.567</b>	<b>0</b>	<b>1.501</b>	<b>(9.705)</b>	<b>(3.734)</b>	<b>29.629</b>
<b>Totale</b>	<b>355.935</b>	<b>0</b>	<b>4.221</b>	<b>(38.207)</b>	<b>972</b>	<b>322.921</b>

In migliaia di euro	AI 31/12/2006	Rimborsi	Nuove emissioni	Ricl. a par- te corrente	Altre variazioni	AI 31/12/2007
<b>Parte corrente:</b>						
Scoperti di conto corrente	2.218	(2.218)	6.472			6.472
Debiti di conto corrente	952	(952)	12.601			12.601
Debiti vs. società di factoring	4.464	(4.464)	9.332			9.332
Quota corrente di finanziamenti a ML termine:						
<i>di cui leasing</i>	940	(943)	5	693		695
<i>di cui verso banche</i>	19.236	(19.236)		28.502		28.502
<i>di cui debiti verso altri finanz.</i>	14.984	(14.984)		2.690		2.690
<i>di cui strumenti Aprilia</i>				6.322		6.322
<b>Totale Finanziamenti entro l'anno</b>	<b>35.160</b>	<b>(35.163)</b>	<b>5</b>	<b>38.207</b>		<b>38.209</b>
<b>Totale</b>	<b>42.794</b>	<b>(42.797)</b>	<b>28.410</b>	<b>38.207</b>	<b>0</b>	<b>66.614</b>

La generazione di cassa realizzatasi nel 2007 grazie alle positive performance reddituali e ad un ulteriore miglioramento nella gestione del capitale circolante ha permesso una significativa riduzione dell'indebitamento, in particolare la porzione a breve termine, tipicamente nelle forme dello

scoperto di c/c, delle aperture di credito revolving e degli anticipi su crediti. Come conseguenza le accensioni di nuovi finanziamenti sono state limitate a quelle a medio termine che prevedono agevolazioni in conto interessi in relazione a normative nazionali e comunitarie sulla ricerca scientifica.



La composizione dell'indebitamento è la seguente:

In migliaia di euro	Saldo contabile al 31/12/2007	Saldo contabile al 31/12/2006	Valore nominale al 31/12/2007	Valore nominale al 31/12/2006
Finanziamenti bancari	195.487	192.147	196.722	193.849
Obbligazioni	145.380	144.628	150.000	150.000
Altri finanziamenti a medio-lungo termine:				
<i>di cui leasing</i>	10.441	11.370	12.903	14.325
<i>di cui debiti verso altri finanziatori</i>	23.431	32.054	23.431	32.119
<i>di cui strumenti Aprilia</i>	14.796	18.530	16.500	20.000
<b>Totale altri finanziamenti</b>	<b>48.668</b>	<b>61.954</b>	<b>52.834</b>	<b>66.444</b>
<b>Totale</b>	<b>389.535</b>	<b>398.729</b>	<b>399.556</b>	<b>410.293</b>

La seguente tabella mostra il piano dei rimborsi dell'indebitamento al 31 dicembre 2007:

In migliaia di euro	Valore nominale	Quote con scadenza entro i 12 mesi	Quote con scadenza oltre i 12 mesi	Quote con scadenza nel				
				al 31.12.2007	2009	2010	2011	2012
Finanziamenti bancari	196.722	47.605	149.117	57.734	31.204	30.395	29.204	580
Obbligazioni	150.000		150.000				150.000	
Altri finanziamenti a medio-lungo termine:								
<i>di cui leasing</i>	12.903	1.153	11.750	1.153	1.150	1.148	1.149	7.150
<i>di cui debiti verso altri finanziatori</i>	23.431	12.023	11.408	2.568	2.361	2.324	2.213	1.942
<i>di cui strumenti Aprilia</i>	16.500	6.500	10.000		10.000			
<b>Totale altri finanziamenti</b>	<b>52.834</b>	<b>19.676</b>	<b>33.158</b>	<b>3.721</b>	<b>13.511</b>	<b>3.472</b>	<b>3.362</b>	<b>9.092</b>
<b>Totale</b>	<b>399.556</b>	<b>67.281</b>	<b>332.275</b>	<b>61.455</b>	<b>44.715</b>	<b>33.867</b>	<b>182.566</b>	<b>9.672</b>

La seguente tabella analizza l'indebitamento finanziario per valuta e tasso di interesse.

In migliaia di euro	Saldo contabile al 31.12.2006	Saldo contabile al 31.12.2007	Valore nozionale	Tasso di interesse in vigore
Sterline inglesi	32			
Dollari Singapore	718	354	354	3,80%
Rupie indiane	2	3.296		
Dollari USA	278	2.998	2.242	6,18%
Totale valute non euro	1.030	6.648	2.596	5,86%
<b>Totale</b>	<b>398.729</b>	<b>389.535</b>	<b>399.556</b>	<b>6,57%</b>

L'indebitamento bancario a medio/lungo termine complessivamente pari a €/000 176,414 (di cui €/000 147,912 non corrente e €/000 28,502 corrente) è composto prevalentemente dai seguenti finanziamenti:

- €/000 135.264 (valore nominale €/000 136.500) finanziamento concesso alla Capogruppo da Mediobanca e Banca Intesa San Paolo. Tale finanziamento è parte di un più articolato pacchetto finanziario, che nell'aprile 2006 è stato sindacato ad un ristretto pool di banche. Tale pacchetto è composto da una tranche di nominali €/000 150.000 di finanziamento pienamente utilizzata

e da una tranche di €/000 100.000 fruibile come apertura di credito che al 31 dicembre 2007 risulta completamente inutilizzata. I termini economici prevedono oltre ad una durata di 7 anni, con pre-ammortamento di 18 mesi e 11 rate semestrali con scadenza ultima il 23 dicembre 2012 per la tranche di finanziamento, un tasso d'interesse variabile parametrato all'Euribor a 6 mesi a cui si aggiunge un margine variabile compreso fra un massimo di 2,10% ed un minimo di 0,65% in funzione dell'indice Indebitamento Finanziario Netto / Ebitda. In relazione al miglioramento di tale indice registrato con i dati del bilancio annuale 2006 tale margine si è ridotto da 1,15% a 0,90% a valere sul secondo semestre 2007. Sulla tranche relativa all'apertura di credito insiste anche una commissione di mancato utilizzo dello 0,25%. Il contratto non prevede il rilascio di garanzie mentre, in linea con la prassi di mercato, prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari. Si precisa che, con riferimento alle risultanze dell'esercizio 2007, tali parametri sono stati ampiamente soddisfatti;

- €/000 29.000 finanziamento concesso alla Capogruppo da un pool di 14 banche in sede di acquisizione Aprilia, finalizzato all'acquisto, per un corrispettivo di 34 milioni di Euro, dei crediti finanziari non autoliquidanti vantati dagli stessi istituti verso Aprilia S.p.A.. I termini economici prevedono un tasso d'interesse del 3,69% fisso con capitalizzazione annuale e rimborso in un'unica rata di capitale ed interessi alla data di scadenza finale, fissata al 31 dicembre 2009, allineata alla data di esercizio dei warrants Piaggio 2004-2009 sottoscritti in sede di closing Aprilia dagli stessi istituti di credito;
- €/000 1.352 finanziamento concesso da Interbanca ai sensi della Legge 346/88 sulle agevolazioni a favore della ricerca applicata e garantito da ipoteca su immobili;
- €/000 2.691 finanziamento infruttifero concesso da Banca Antonveneta originariamente ad una controllata del gruppo Aprilia e a seguito dell'acquisizione accolto dalla Capogruppo, avente scadenza in unica solu-

zione nel 2011. I termini economici prevedono un tasso di interesse di mercato negli ultimi due anni in funzione delle performance dei warrant Piaggio 2004-2009;

- €/000 2.059 finanziamento agevolato concesso da Efi-banca e scadente il 28/12/2009;
- €/000 2.290 finanziamento agevolato concesso da Banca Intesa San Paolo a valere sulla legge 346/88 sulla ricerca applicata;
- €/000 3.500 debiti verso Interbanca nella sua qualità di concessionaria di strumenti EMH;

La voce obbligazioni scadenti oltre l'anno (€/000 145.380 valore netto contabile) si riferisce al prestito obbligazionario *high-yield* emesso il 27 aprile 2005 dalla controllata Piaggio Finance S.A. (Luxembourg), per un importo nominale di €/000 150.000, avente scadenza il 30 aprile 2012 e cedola semestrale con tasso nominale annuo fisso del 10%. L'emissione obbligazionaria è garantita dalla Capogruppo e nel giugno 2007 ha beneficiato di un miglioramento di giudizio (*upgrade*) di Standard & Poor's che ha assegnato al prestito un rating di BB (precedentemente BB-) allineato al rating dell'emittente e connotato da *outlook* "stabile"; anche l'agenzia di rating Moody's nel luglio 2007 ha elevato il giudizio all'emissione assegnandoli un rating di Ba2 (precedentemente Ba3) connotato da un *outlook* "stabile".

I debiti verso altri finanziatori a medio lungo termine sono complessivamente pari a €/000 48.668 (€/000 29.629 altri finanziamenti oltre l'anno; €/000 19.039 quota corrente altri finanziamenti). La loro articolazione è la seguente:

- leasing finanziari per €/000 10.441 di cui €/000 10.430 concessi da Locat S.p.A. a Moto Guzzi S.p.A., 11 €/000 concessi da Italease Factoring S.p.A. a Moto Guzzi S.p.A
- debiti verso Interbanca per €/000 6.322 nella sua qualità di concessionaria degli strumenti finanziari EMH;
- strumento finanziario ex-azionisti Aprilia per €/000 8.474;

- finanziamenti agevolati per complessivi €/000 14.099 concessi dalla Simest e dal Ministero dello Sviluppo Economico a valere di normative per l'incentivazione all'export e agli investimenti in ricerca e sviluppo (parte non corrente pari a €/000 11.409);
- operazioni finanziarie factor pro solvendo e rinegoziato €/000 9.332.

### Strumenti finanziari

#### Rischio di cambio

Nell'esercizio 2007 l'esposizione valutaria è stata gestita in coerenza alla *policy* introdotta nel 2005, che si propone l'obiettivo di neutralizzare i possibili effetti negativi delle variazioni dei tassi di cambio sul *cash-flow* aziendale, attraverso la copertura del rischio economico, che riguarda le variazioni di redditività aziendale rispetto a quanto pianificato annualmente nel budget economico sulla base di un cambio di riferimento (il c.d. "cambio di budget) e del rischio transattivo, che riguarda le differenze tra il cambio di registrazione in bilancio dei crediti o debiti in divisa e quello di registrazione del relativo incasso o pagamento. L'esposizione al rischio economico è costituita dai previsti debiti e crediti in divisa estera, ricavati dal budget delle vendite e degli acquisti riclassificati per divisa e mensilizzati per competenza economica.

Le coperture devono essere pari almeno al 66% dell'esposizione economica di ciascun mese di riferimento.

L'esposizione al rischio transattivo è costituita dai crediti e debiti in divisa acquisiti nel sistema contabile ad ogni momento. Le coperture devono essere pari, in ogni momento, al 100% dell'esposizione transattiva import, export o netta per ciascuna divisa.

Con riferimento ai contratti che sono stati posti in essere per la copertura del rischio di cambio su crediti e debiti in valuta (rischio transattivo), al 31 dicembre 2007 risultano in essere in Piaggio & C. S.p.A. operazioni di acquisto a termine per un valore di JPY/000.000 110 corrispondenti a €/000 673 (valorizzate al cambio a termine) e CHF/000 950 corrispondenti a €/000 573, Al 31 dicembre 2007 risul-

tano inoltre in essere le seguenti operazioni di vendita a termine:

- per un valore di USD/000 43.630 corrispondenti a €/000 30.221 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di GBP/000 1.600 corrispondenti a €/000 2.195 (valorizzate al cambio a termine);
- ed infine per un valore di CHF/000 1.900 corrispondenti a €/000 1.146 (valorizzate al cambio a termine).

Con riferimento ai contratti che sono stati posti in essere per la copertura del rischio di cambio su *forecast transactions* (rischio economico), al 31 dicembre 2007 risultano in essere sulla Capogruppo operazioni di acquisto a termine per un valore di JPY/000.000 2.080.000 corrispondenti a €/000 13.069 (valorizzati al cambio a termine) e di RMB/000 146.000 corrispondenti a €/000 13.751 (valorizzati al cambio a termine) e operazioni di vendita a termine di CHF/000 10.700 corrispondenti complessivamente a €/000 6.474 (valorizzate al cambio a termine), GBP/000 33.000 corrispondenti a €/000 46.938 (valorizzate al cambio a termine) e CAD/000 7.900 corrispondenti a €/000 5.710 (valorizzati al cambio a termine).

Per quel che riguarda la società Piaggio Group America, al 31 dicembre 2007 risultano in essere operazioni di vendita a termine rispettivamente per un valore di USD/000 20.000 corrispondenti complessivamente a €/000 14.000 (valorizzate al cambio a termine).





### 30. Debiti Commerciali (correnti e non correnti) €/000 347.460

Al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2006 non risultano in essere debiti commerciali compresi nelle passività non correnti. Quelli compresi nelle passività correnti ammontano a €/000 347.460 rispetto a €/000 394.704 al 31 dicembre 2006.

In migliaia di euro	AI 31/12/2007	AI 31/12/2006	Variazione
Passività correnti:			
Debiti verso fornitori	342.679	384.484	(41.805)
Debiti commerciali v/ soc. ad Equity	4.071	9.317	(5.246)
Debiti commerciali v/ collegate	119	885	(766)
Debiti commerciali v/ controllanti	591	23	568
<b>Totale parte corrente</b>	<b>347.460</b>	<b>394.709</b>	<b>(47.249)</b>

### 31. Fondi (quota corrente e non corrente) €/000 43.728

La composizione e la movimentazione dei fondi rischi avvenuta nel corso dell'esercizio è la seguente:

In migliaia di euro	Saldo al 31/12/2006	Accantonamenti	Utilizzi	Riclassifica	Saldo al 31/12/2007
Fondo garanzia prodotti	18.681	11.848	(10.212)		20.317
Fondo rischi su partecipazioni	5.851	56			5.907
Fondi di ristrutturazione	776	1.000	(171)		1.605
Fondo rischi contrattuali	5.200	1.951			7.151
Altri fondi rischi e oneri	8.280	1.709	(1.395)	154	8.748
<b>Totale</b>	<b>38.788</b>	<b>16.564</b>	<b>(11.778)</b>	<b>154</b>	<b>43.728</b>

La ripartizione tra quota corrente e quota non corrente dei fondi a lungo termine è la seguente:

In migliaia di euro	AI 31/12/2007	AI 31/12/2006	Variazione
Quota non corrente			
Fondo garanzia prodotti	3.612	5.145	(1.533)
Fondo rischi su partecipazioni	5.605	5.851	(246)
Fondo rischi contrattuali	7.151	5.200	1.951
Altri fondi rischi e oneri	3.601	5.710	(2.109)
<b>Totale quota non corrente</b>	<b>19.969</b>	<b>21.906</b>	<b>(1.937)</b>

In migliaia di euro	AI 31/12/2007	AI 31/12/2006	Variazione
Quota corrente			
Fondo garanzia prodotti	16.705	13.536	3.169
Fondo rischi su partecipazioni	302		302
Fondi di ristrutturazione	1.605	776	829
Altri fondi rischi e oneri	5.147	2.570	2.577
<b>Totale quota corrente</b>	<b>23.759</b>	<b>16.882</b>	<b>6.877</b>

Il fondo garanzia prodotti è relativo agli accantonamenti per interventi in garanzia tecnica sui prodotti assistibili che si stima saranno effettuati nel periodo di garanzia contrattualmente previsto.

Tale periodo varia in funzione della tipologia di bene venduto e del mercato di vendita, ed è inoltre determinato dall'adesione della clientela ad un impegno di manutenzione programmata.

Il fondo si è incrementato nel corso dell'esercizio per €/000 11.848 ed è stato utilizzato per €/000 10.212 a fronte di oneri sostenuti nell'anno.

Il fondo rischi su partecipazioni copre la quota parte del patrimonio netto negativo delle controllate Piaggio China Co. Ltd e AWS do Brasil e della joint venture Piaggio Foshan, nonché gli oneri che si prevede potranno derivare dalla stessa.

Il fondo oneri per ristrutturazione aziendale si riferisce ai futuri oneri che si prevede di sostenere con riferimento a interventi di riorganizzazione aziendale opportunamente identificati. Nel corso nell'esercizio si è incrementato per €/000 1.000 è stato utilizzato per €/000 171 a fronte degli oneri sostenuti per interventi di riorganizzazione aziendale.

Il fondo rischi contrattuali si riferisce per la gran parte ad oneri che potrebbero derivare dalla negoziazione di un contratto di fornitura in corso. Lo stanziamento di €/000 1.951 è relativo agli oneri previsti a fronte del piano manageriale triennale.

Gli "altri fondi" comprendono il fondo rischi legali per un importo di €/000 5.140. L'accantonamento di €/000 3.660 effettuato nell'esercizio è relativo per €/000 740 alle altre cause legali in corso.

### 32. Passività fiscali differite €/000 39.514

Il fondo imposte differite passive si riferisce per €/000 22.902 all'effetto imposte sull'iscrizione del marchio Aprilia. La parte residuale è correlata alle differenze temporanee calcolate dalle altre società del Gruppo.

### 33. Fondi Pensione e benefici a dipendenti €/000 62.204

In migliaia di euro	AI 31/12/2007	AI 31/12/2006	Variazione
Fondi pensione	2.594	2.649	(55)
Fondo trattamento di fine rapporto	59.610	75.499	(15.889)
<b>Totale</b>	<b>62.204</b>	<b>78.148</b>	<b>(15.944)</b>

I fondi pensione sono costituiti dai fondi per il personale accantonati dalle società estere e dal fondo indennità suppletiva di clientela, che rappresenta le indennità dovute agli agenti in caso di scioglimento del contratto di agenzia per fatti non imputabili agli stessi. Gli utilizzi si riferiscono alla liquidazione di indennità già accantonate in esercizi precedenti mentre gli accantonamenti corrispondono alle indennità maturate nel periodo.

La riduzione del fondo trattamento di fine rapporto è anche dovuta alle modifiche introdotte dalla L. 27 dicembre 2006 n. 296 "legge Finanziaria 2007".

La movimentazione del fondo di trattamento di fine rapporto è la seguente:

	In migliaia di euro
<b>Saldo al 31 dicembre 2006</b>	<b>75.499</b>
Costo dell'esercizio	3.018
Riduzione da riforma	(7.493)
Oneri da attualizzazione	3.053
Utilizzi e Trasferimenti a Fondi Pensione	(15.087)
Altri movimenti	620
<b>Saldo al 31 dicembre 2007</b>	<b>59.610</b>

Come indicato nella relazione degli Amministratori in merito al piano di incentivazione deliberato nel corso del 2007, la Capogruppo ha assegnato n. 6.510.000 opzioni con un prezzo di esercizio di Euro 3,55 per azione.

Come precedentemente indicato nel paragrafo sui principi di consolidamento, il costo per compensi, corrispondente al valore corrente delle opzioni che la società ha determinato con applicazione del modello di valutazione di Black-



Scholes utilizzando la volatilità della media di un paniere di titoli comparabili a quello della società ed un tasso di interesse ottenuto come media del tasso swap di un finanziamento multi-currency per un periodo pari alla durata del contratto è riconosciuto tra i costi del personale sulla base di un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto. La tabella sotto riporta, così come richiesto dalla normativa Consob, le opzioni assegnate ai componenti dell'or-

gano di amministrazione, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche.

#### 34. Debiti Tributarî (correnti e non correnti) €/.000 9.683

I "Debiti tributarî" compresi nelle passività correnti ammontano a €/000 9.683 rispetto a €/000 15.375 al 31 dicembre 2006. Alla stessa data non risultano invece in essere debiti tributarî compresi nelle passività non correnti che invece erano pari a €/000 188 al 31 dicembre 2006.

Carica ricoperta	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
	N. opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	N. opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	N. opzioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo di mercato all'esercizio		N. opzioni	N. opzioni	Prezzo medio di esercizio
Bandiera Daniele Direttore Generale	600.000	1,72	11/07/2007	1.365.000	3,55	13/06/2012	600.000	1,72	3.135	0	1.365.000	3,55	13/06/2012
Pallottini Michele Direttore Generale	976.042	0,98	11/07/2007	1.365.000	3,55	13/06/2012	976.042	0,98	3.135	0	1.365.000	3,55	13/06/2012
<b>Totale</b>	<b>1.576.042</b>			<b>2.730.000</b>			<b>1.576.042</b>			<b>0</b>	<b>2.730.000</b>		

La loro composizione è la seguente:

In migliaia di euro	AI 31/12/2007	AI 31/12/2006	Variazione
<b>Quota corrente:</b>			
Debito per imposte sul reddito di esercizio	1.462	3.323	(1.861)
Debito per imposte non sul reddito	161	107	54
Debiti verso l'Erario per:			
- IVA	5.876	6.124	(248)
- ritenute fiscali operate	1.468	5.560	(4.092)
- altri	716	449	267
<i>Totale</i>	<i>8.060</i>	<i>12.133</i>	<i>(4.073)</i>
<b>Totale</b>	<b>9.683</b>	<b>15.563</b>	<b>(5.880)</b>

La voce accoglie i debiti d'imposta iscritti nei bilanci delle singole società consolidate, stanziati in relazione agli oneri di imposta afferenti le singole società sulla base delle legislazioni nazionali applicabili.

I debiti per ritenute fiscali operate si riferiscono principalmente a ritenute su redditi di lavoro dipendente, su emolumenti di fine rapporto e su redditi da lavoro autonomo.

#### 35. Altri debiti (correnti e non correnti) €/.000 80.408

In migliaia di euro	AI 31/12/2007	AI 31/12/2006	Variazione
<b>Quota non corrente:</b>			
Debiti verso istituti di previdenza	1.003	1.084	(81)
Altri debiti	19.743	16.415	3.328
<b>Totale</b>	<b>20.746</b>	<b>17.499</b>	<b>3.247</b>

In migliaia di euro	AI 31/12/2007	AI 31/12/2006	Variazione
<b>Quota corrente:</b>			
Debiti verso dipendenti	22.205	28.056	(5.851)
Debiti verso istituti di previdenza	10.784	9.503	1.281
Debiti diversi verso collegate	180	156	24
Atri	26.493	14.655	11.838
<b>Totale</b>	<b>59.662</b>	<b>52.370</b>	<b>7.292</b>

Gli altri debiti compresi nelle passività non correnti ammontano a €/000 20.746 rispetto a €/000 17.499 al 31 dicembre 2006 mentre gli altri debiti compresi nelle passività correnti ammontano a €/000 59.662 rispetto a €/000 52.370 al 31 dicembre 2006.

I debiti verso i dipendenti includono l'importo per ferie maturate e non godute per €/000 11.913 e ad altre retribuzioni da pagare per €/000 7.528.

I debiti verso società collegate sono costituiti da debiti diversi verso la Fondazione Piaggio.

\*\*\*

Milano, 7 Marzo 2008

per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente e Amministratore Delegato  
Roberto Colaninno

## E) RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

I principali rapporti economico patrimoniali intrattenuti dalle società del Gruppo con entità correlate sono già stati descritti nell'apposito paragrafo della Relazione degli

Amministratori a cui si rinvia.

Ad integrazione di quanto li descritto si fornisce una tabella con l'indicazione per società delle partite in essere al 31 dicembre 2007, nonché della loro incidenza sulle rispettive voci di bilancio.

		Importi in €/000	Incidenza % su voce bilancio
<b>Rapporti con società collegate</b>			
Fondazione Piaggio	costi per servizi e godimento beni di terzi	23	0,01%
	altri proventi operativi	37	0,03%
	altri costi operativi	4	0,01%
	altre attività finanziarie correnti	58	0,32%
	altri crediti non correnti	390	4,39%
	crediti commerciali correnti	58	0,05%
	debiti commerciali correnti	19	0,01%
	altri debiti correnti	180	0,30%
Piaggio China	debiti commerciali correnti	6	0,00%
AWS do Brasil	altri crediti non correnti	440	2,16%
Piaggio Foshan	costi per materiali	51.202	5,02%
	costi per servizi e godimento beni di terzi	21	0,01%
	ricavi delle vendite	1	0,00%
	altri proventi operativi	4.237	3,32%
	crediti commerciali correnti	1.064	0,88%
	debiti commerciali correnti	4.065	1,17%
Studio D'Urso	costi per servizi e godimento beni di terzi	100	0,03%
	debiti commerciali correnti	100	0,03%
<b>Rapporti con società controllanti</b>			
IMMSI	costi per servizi e godimento beni di terzi	1.249	0,41%
	altri proventi operativi	143	0,11%
	altri costi operativi	10	0,03%
	crediti commerciali correnti	920	0,76%
	altri crediti correnti	226	1,11%
	debiti commerciali correnti	591	0,17%



## F) COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE

Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi (IVA esclusa)
Colaninno Roberto	Presidente e AD	01/01-31/12	Approvazione bilancio 31/12/2008	1.040.000			
Colaninno Matteo	Vice Presidente	01/01-31/12	Approvazione bilancio 31/12/2008	100.000			
Attolico Trivulzio Gian Giacomo	Consigliere	01/01-31/12	Approvazione bilancio 31/12/2008	40.000			
Colaninno Michele	Consigliere (1)	01/01-31/12	Approvazione bilancio 31/12/2008	40.000			10.000
Debenedetti Franco	Consigliere	01/01-31/12	Approvazione bilancio 31/12/2008	40.000			
Discepolo Daniele	Consigliere	01/01-31/12	Approvazione bilancio 31/12/2008	60.000			
La Noce Luciano	Consigliere	01/01-31/12	Approvazione bilancio 31/12/2008	40.000			
Neri Gianclaudio	Consigliere	01/01-31/12	Approvazione bilancio 31/12/2008	40.000			
Magnoni Giorgio	Consigliere	01/01-31/12	Approvazione bilancio 31/12/2008	40.000			
Paravicini Crespi Luca	Consigliere	01/01-31/12	Approvazione bilancio 31/12/2008	50.000			
Varaldo Riccardo	Consigliere	01/01-31/12	Approvazione bilancio 31/12/2008	50.000			
Barbara Giovanni	Presidente del Collegio Sindacale	01/01-31/12	Approvazione bilancio 31/12/2008	110.473			42.177
Arietti Attilio Francesco	Sindaco effettivo	01/01-31/12	Approvazione bilancio 31/12/2008	76.481			
Lai Alessandro	Sindaco effettivo	01/01-31/12	Approvazione bilancio 31/12/2008	76.415			
Girelli Mauro	Sindaco supplente	01/01-31/12	Approvazione bilancio 31/12/2008	-			8.060
Maffei Maurizio	Sindaco supplente	01/01-11/05		-			
Bandiera Daniele	Direttore Generale Operations	01/01-31/12			9.924		816.774 (2)
Pallottini Michele	Direttore Generale Finance	01/01-31/12			10.040		914.625 (2)

1) Gli emolumenti per la carica sono riversati alla Società di appartenenza.

2) Include:(i) quanto a Bandiera Daniele Euro 10.000 in qualità di Consigliere di Moto Guzzi S.p.A.,

(ii) quanto a Pallottini Michele Euro 10.000 in qualità di Consigliere di Moto Guzzi S.p.A.. Tali compensi in ciascun caso sono riversati alle società di appartenenza.

## G) IMPEGNI E RISCHI

### 36. Garanzie prestate

Le principali garanzie rilasciate da istituti di credito per conto di Piaggio & C. S.p.A a favore di terzi sono le seguenti:

TIPOLOGIA	IMPORTO €/000
Fideiussione della Cassa di Risparmio di Pisa rilasciata per nostro conto a favore Amministrazione Provinciale PISA	130
Fideiussione della Banca Intesa San Paolo rilasciata per nostro conto a favore del Ricevitore Capo della Dogana di La Spezia	200
Fideiussione a garanzia della linea di credito di USD 8.100.000 accordata dalla Banca di Roma alla collegata Piaggio Foshan	5.502
Fideiussione Banca Intesa San Paolo rilasciata a favore AMIAT - Torino a garanzia degli obblighi contrattuali per fornitura di veicoli	230
Fideiussione Banca Intesa San Paolo rilasciata a favore Ministero de la Defence National Algerine a garanzia degli obblighi contrattuali per fornitura di veicoli	505
Fideiussione a garanzia della linea di credito accordata da Banca Intesa San Paolo alla controllata Piaggio Vespa BV per USD 20.000.000	2.596
- di cui utilizzata	6.657
- di cui accordata alla collegata Piaggio Foshan	4.333
- di cui non utilizzata	
Fideiussione BNL a favore Poste Italiane a garanzia degli obblighi contrattuali per fornitura di veicoli	2.040
Fideiussione BNL rilasciata a favore della Dogana di Venezia	206
Fideiussione MPS a favore di JIANGSU GANGYANG /CINA rilasciata il 03-12-2007 per USD 166.590	113
Fideiussione Banca Intesa Madrid a favore Soc. Estatal De Correos Tel. rilasciata il 13-08-2007 a garanzia forniture	187
Fideiussione Banco di Brescia rilasciata a favore del Comune di Scorzé a garanzia del pagamento di oneri di urbanizzazione	166
Fideiussione Banca Toscana rilasciata il 25/01/2006 a favore del Ministero delle Attività Produttive Roma a fronte di una Manifestazione a Premi	150
Fideiussione rilasciata da Unicredit per conto Piaggio a favore Locat S.p.A. a garanzia delle obbligazioni assunte dalla controllata Moto Guzzi S.p.A a fronte di un contratto di locazione finanziaria	5.000
Fideiussione rilasciata da Unicredit per conto Piaggio a favore Locat S.p.A. a garanzia delle obbligazioni assunte dalla controllata Moto Guzzi S.p.A a fronte di un contratto di locazione finanziaria	7.857

**H) OPERAZIONI NON RICORRENTI**

Il Gruppo nel corso dell'esercizio 2007 non ha posto in essere operazioni non ricorrenti.

Per l'esercizio 2006 ha identificato come operazioni significative non ricorrenti l'attività di quotazione alla Borsa Valori.

Nella tabella 8 vengono riepilogati gli effetti di tali operazioni sul Patrimonio Netto, sul Risultato del periodo, sull'indebitamento finanziario e sui flussi finanziari.

Tab 8

31 dicembre 2006	Patrimonio netto		Risultato del periodo		Indebitamento finanziario netto		Flussi finanziari	
	€/000	%	€/000	%	€/000	%	€/000	%
Valori di bilancio	438.698	100%	70.345	100%	318.006	100%	35.021	100%
Oneri di quotazione	(10.276)		(10.276)					
Effetto totale operazione	(10.276)	-2,3%	(10.276)	-14,6%	0	0,0%	0	0,0%

Tab 9

In migliaia di euro	Note	Al 31/12/2007	Al 31/12/2006	Variazione
<b>ATTIVITA'</b>				
Attività correnti				
Altre attività finanziarie	25	18.418	11.866	6.552
di cui titoli		17.925	11.836	6.089
di cui crediti finanziari		493	30	463
<b>PASSIVITA'</b>				
Passività non correnti				
Passività finanziarie scadenti oltre un anno	29	322.921	355.935	(33.014)
di cui obbligazioni		145.380	144.628	752
di cui finanziamenti bancari		147.912	169.740	(21.828)
di cui leasing		9.746	10.430	(684)
di cui altri finanziatori		11.409	12.607	(1.198)
di cui strumenti Aprilia		8.474	18.530	(10.056)
<b>Passività correnti</b>				
Passività finanziarie scadenti entro un anno	29	66.614	42.794	23.820
di cui finanziamenti bancari		47.575	22.406	25.169
di cui leasing		695	940	(245)
di cui altri finanziatori		2.690	14.984	(12.294)
di cui strumenti Aprilia		6.322	0	6.322

**I) INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI**

In questo allegato sono riepilogate le informazioni relative agli strumenti finanziari, i rischi ad essi connessi, nonché la "sensitivity analysis" in accordo a quanto richiesto dall'IFRS 7 entrato in vigore dal 1° gennaio 2007.

Al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2006 gli strumenti finanziari in essere erano così allocati (tabella 9) all'interno del bilancio consolidato del Gruppo Piaggio.

**Titoli**

La voce titoli si riferisce alla sottoscrizione di certificati di deposito emessi da un ente previdenziale indiano effettuata dalla controllata indiana al fine di impiegare efficientemente la liquidità temporanea. Tali titoli che si intende detenere fino alla scadenza sono rilevati al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo.

**Passività non correnti e correnti**

Le passività non correnti e correnti sono commentate ampiamente nell'ambito della nota illustrativa nel paragrafo che commenta le passività finanziarie. In tale sezione l'indebitamento viene suddiviso per tipologia e dettagliato per scadenza.

**Linee di Credito**

Al 31 dicembre 2007 le linee di credito irrevocabili fino a scadenza più importanti comprendono:

- una linea da €/000 250.000 che scade in 5 anni, articolata da finanziamento con ammortamento ed apertura di credito integralmente rimborsabile a scadenza;
- un accordo quadro con un pool di banche per la concessione di linee di credito per un importo complessivo di €/000 70.300 che scade in 4 anni, fruibile come apertura di credito fino al 80% e come anticipo su crediti fino al 60%;
- una linea da €/000 29.000 che scade in 2 anni.

Tutte le linee di credito sopracitate sono state concesse alla Società.

**Warrant e Strumenti Finanziari**

Nell'ambito degli accordi sottoscritti nel dicembre 2004 in occasione dell'acquisizione di Aprilia, la Società ha emesso warrant a favore delle banche creditrici di Aprilia e

Tab 10

In migliaia di euro	2007	2006
Tasso variabile con scadenza entro un anno - irrevocabili fino a scadenza	2.500	2.500
Tasso variabile con scadenza oltre un anno - irrevocabili fino a scadenza	170.114	170.270
Tasso variabile con scadenza entro un anno - a revoca per cassa	84.500	67.449
Tasso variabile con scadenza entro un anno - a revoca per autoliquidante	42.700	52.700
<b>Totale linee di credito non utilizzate</b>	<b>299.814</b>	<b>292.919</b>

strumenti finanziari a favore degli azionisti venditori commentate ampiamente nell'ambito della nota illustrativa nel paragrafo riguardante le Attività immateriali

**Gestione dei Rischi Finanziari**

Il governo delle funzioni di Tesoreria e di gestione dei rischi finanziari è centralizzato. Le operazioni di tesoreria sono svolte nell'ambito di policy e linee guida formalizzate, valide per tutte le società del Gruppo.

**Gestione dei capitali e rischio liquidità**

I flussi di cassa e le necessità di linee di credito del Gruppo sono monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie oltre che di ottimizzare il profilo delle scadenze del debito. La Società finanzia le temporanee necessità di cassa delle società del Gruppo intrattenendo con le proprie controllate rapporti di conto corrente, anche attraverso procedure di bilanciamento giornaliero automatico (cash-pooling), regolati a normali condizioni di mercato.

A maggior copertura del rischio di liquidità, al 31 dicembre 2007 la Tesoreria di Gruppo ha a disposizione inutilizzate €/000 172.614 di linee di credito irrevocabili fino a scadenza ed €/000 123.200 di linee di credito a revoca, come dettagliato in tabella 10.

**Gestione del rischio di cambio**

Il Gruppo opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in valute diverse dall'euro e ciò lo espone al rischio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio.



Il Gruppo già dal 2005 ha adottato una *policy* sulla gestione del rischio di cambio con l'obiettivo di neutralizzare i possibili effetti negativi delle variazioni dei tassi di cambio sul *cash-flow* aziendale. La *policy* prevede la copertura del rischio economico, che riguarda le variazioni di redditività aziendale rispetto a quanto pianificato annualmente nel budget economico sulla base di un cambio di riferimento (il c.d. "cambio di budget") per almeno il 66% dell'esposizione mediante il ricorso a contratti derivati. La *policy* prevede inoltre la copertura integrale del rischio transattivo, che riguarda le differenze tra il cambio di registrazione in bilancio dei crediti o debiti in divisa e quello di registrazione del relativo incasso o pagamento mediante il ricorso alla compensazione naturale dell'esposizione (netting tra vendite ed acquisti nella stessa divisa estera), alla sottoscrizione di contratti derivati di vendita o acquisto a termine di divisa estera oltre che ad anticipi di crediti denominati in divisa estera. Il Gruppo è inoltre esposto al rischio traslativo, derivante dalla conversione in euro di bilanci di società controllate redatti in valute diverse dall'euro effettuata nel processo di consolidamento. La *policy* adottata dal Gruppo non impone la copertura di tale tipo di esposizione anche in relazione alla sua modesta entità. Di seguito viene evidenziato il saldo netto dei cash flow delle principali divise, mentre per i contratti derivati sui cambi in essere al 31 dicembre 2007 si rimanda all'elenco posto in nota illustrativa, nel paragrafo riguardante le passività finanziarie.

	Importi in €/ML	
	Cash Flow 2007	Cash Flow 2006
Sterlina Inglese	48.8	48.7
Rupia Indiana	19.1	19.4
Dollaro Singapore	1.0	3.8
Kuna Croata	17.1	14.5
Dollaro USA	26,3	21.8
Franco svizzero	12.3	11.8
Yen Giapponese	(19.4)	(23.5)
<b>Totale cash flow in divisa estera</b>	<b>105,2</b>	<b>96,5</b>

In considerazione di quanto sopra esposto, ipotizzando un apprezzamento del 3% del cambio medio dell'euro sulla parte non coperta dell'esposizione economica sulle principali valute osservata nel 2007, il reddito operativo consolidato si ridurrebbe di circa €/000 700.

### Gestione del rischio di tasso di interesse

L'esposizione al rischio tasso d'interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, sia industriali che finanziarie, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi d'interesse può influenzare i costi ed i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento.

Il Gruppo misura e controlla regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi anche ricorrendo a strumenti derivati, principalmente Forward Rate Agreement ed Interest Rate Swap, secondo quanto stabilito dalle proprie politiche gestionali. Al 31 dicembre 2007 l'indebitamento a tasso variabile, al netto delle attività finanziarie, è pari a €/000 39.266. Come conseguenza un incremento o decremento dell'1% dell'Euribor sopra tale esposizione puntuale netta avrebbe generato maggiori o minori interessi di €/000 393 per anno.

### Rischio credito

Il Gruppo considera la propria esposizione al rischio di credito essere la seguente:

In migliaia di euro	2007	2006
Disponibilità bancarie	101.334	68.857
Titoli	17.925	11.836
Crediti finanziari	493	30
Crediti commerciali	121.412	137.361
<b>Totale</b>	<b>241.164</b>	<b>218.084</b>

Il Gruppo monitorizza o gestisce il credito a livello centrale per mezzo di *policy* e linee guida formalizzate. Il portafoglio dei crediti commerciali non presenta concentrazioni di rischio di credito in relazione alla buona dispersione verso

la rete dei nostri concessionari o distributori. In aggiunta la maggior parte dei crediti commerciali ha un profilo temporale di breve termine. Per ottimizzare la gestione, la Società ha in essere con alcune primarie società di factoring programmi revolving di cessione pro-soluto dei crediti commerciali sia in Europa che negli Stati Uniti d'America.

## L) EVENTI SUCCESSIVI

Non si sono al momento verificati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2007 tali da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al presente bilancio.

Sul punto si rimanda comunque alla Relazione sulla Gestione per i fatti di rilievo avvenuti dopo la data del 31 dicembre 2007.

## M) SOCIETA' PARTECIPATE

### 37. Le imprese del Gruppo Piaggio

Ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (art. 126 del Regolamento) di seguito viene fornito l'elenco delle imprese e delle partecipazioni rilevanti del Gruppo. Nell'elenco sono indicate le imprese suddivise per tipo di controllo e modalità di consolidamento.

Per ogni impresa vengono inoltre esposti: la ragione sociale, la sede sociale, la relativa nazione di appartenenza e il capitale sociale nella valuta originaria. Sono inoltre indicate la quota percentuale di possesso detenuta da Piaggio & C. S.p.A. o da altre imprese controllate.

In apposita colonna è anche indicata la percentuale di voto nell'assemblea ordinaria dei soci qualora diversa dalla percentuale di partecipazione sul capitale.

Elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale al 31 dicembre 2007

Ragione Sociale	Sede legale	Nazione	Capitale Sociale al 31/12/2007	Valuta	% di possesso del Gruppo	Detenuta da	%	% di voto
<b>Controllante:</b>								
Piaggio & C. S.p.A.	Pontedera (PI)	Italia	205.941.272,16	euro	1,85%	Piaggio & C. S.p.A.	1,85%	
<b>Controllate:</b>								
Aprilia Moto UK Limited *	Stockport - Chesire	Gran Bretagna	2.555.325,00	gbp	100%	Aprilia World Service B.V.	100%	
Aprilia Motorrad GmbH	Kerpen	Germania	2.125.000,00	euro	100%	Aprilia World Service B.V.	100%	
Aprilia World Service B.V.	Amsterdam	Olanda	30.000.000 cap. autorizzato (6.657.500 sottoscritto e versato)	euro	100%	Piaggio & C. S.p.A.	100%	
Derbi Italia S.r.l.	Pontedera (PI)	Italia	21.000,00	euro	100%	Nacional Motor S.A.	100%	
Derbi Racing S.L.	Barcellona	Spagna	1.263.000,00	euro	100%	Nacional Motor S.A.	100%	
Moto Guzzi S.p.A.	Mandello del Lario (LC)	Italia	2.500.000,00	euro	100%	Piaggio & C. S.p.A.	100%	
Moto Laverda S.r.l. *	Noale (VE)	Italia	80.000,00	euro	100%	Piaggio & C. S.p.A.	100%	
Nacional Motor S.A.	Barcellona	Spagna	9.182.190,00	euro	100%	Piaggio & C. S.p.A.	100%	
P & D S.p.A. *	Pontedera (PI)	Italia	416.000,00	euro	100%	Piaggio & C. S.p.A.	100%	
Piaggio Asia Pacific PTE Ltd.		Singapore	100.000,00	sin\$	100%	Piaggio Vespa B.V.	100%	
Piaggio Benelux B.V.	Oosterhout	Olanda	45.378,00	euro	100%	Piaggio Vespa B.V.	100%	
Piaggio Deutschland GmbH	Kerpen	Germania	5.113.500,00	euro	100%	Piaggio Vespa B.V.	100%	
Piaggio Finance S.A.	Lussemburgo	Lussemburgo	31.000,00	euro	99,99%	Piaggio & C. S.p.A.	99,99%	
Piaggio France S.A.S.	Clichy Cedex	Francia	1.209.900,00	euro	100%	Piaggio Vespa B.V.	100%	
Piaggio Group Americas Inc	New York	USA	561.000,00	USD	100%	Piaggio Vespa B.V.	100%	
Piaggio Group Japan	Yokohama	Giappone	3.000.000,00	yen	100%	Piaggio Vespa B.V.	100%	
Piaggio Hellas EPE	Atene	Grecia	7.080.000,00	euro	100%	Piaggio Vespa B.V.	100%	
Piaggio Hrvatska D.o.o.	Spalato	Croazia	400.000,00	kuna	75%	Piaggio Vespa B.V.	75%	
Piaggio Indochina PTE Ltd. *		Singapore	100.000,00	sin\$	100%	Piaggio Asia Pacific PTE Ltd	100%	
Piaggio Limited	Bromley Kent	Gran Bretagna	250.000,00	gbp	100%	Piaggio Vespa B.V. Piaggio & C. S.p.A.	99,9996% 0,0004%	
Piaggio Portugal Limitada *	Lisbona	Portogallo	5.000,00	euro	100%	Piaggio Vespa B.V.	100%	
Piaggio Vehicles Private Limited	Maharashtra	India	340.000.000,00	rupie	100%	Piaggio & C. S.p.A. Piaggio Vespa B.V.	99,999997% 0,000003%	
Piaggio Vespa B.V.	Amsterdam	Olanda	91.000,00	euro	100%	Piaggio & C. S.p.A.	100%	
Piaggio Vietnam Co Ltd	Hanoi	Vietnam	4.000.000,00 autorizzato ma non versato	USD	100%	Piaggio & C. S.p.A. Piaggio Vespa B.V.	51% 49%	

\* Società in liquidazione

**ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2007**

Ragione Sociale	Sede legale	Nazione	Capitale Sociale al 31/12/2007	Valuta	% di possesso del Gruppo	Detenuta da	%	% di voto
Aprilia Brasil S.A.	Manaus	Brasile	2.020.000,00	reais	51%	Aprilia World Service Holding do Brasil Ltda	51%	
Aprilia World Service Holding do Brasil Ltda.	San Paolo	Brasile	2.028.780,00	reais	99,99995%	Aprilia World Service B.V.	99,99995%	
Piaggio China Co. LTD	Hong Kong	Cina	12.500.000 cap. autorizzato (12.100.000 sottoscritto e versato)	USD	99,99999%	Piaggio & C. S.p.A.	99,99999%	
Zongshen Piaggio Foshan Motorcycle Co. LTD.	Foshan City	Cina	29.800.000,00	USD	45%	Piaggio & C. S.p.A. Piaggio China Co. LTD	32,5% 12,5%	

**ELENCO DELLE ALTRE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 31 DICEMBRE 2007**

Ragione Sociale	Sede legale	Nazione	Capitale Sociale al 31/12/2007	Valuta	% di possesso del Gruppo	Detenuta da	%	% di voto
Acciones Depuradora Soc. Coop. Catalana Limitada	Barcelona	Spagna	60.101,00	euro	22%	Nacional Motor S.A.	22%	
Mitsuba F.N. Europe S.p.A.	Pisa	Italia	1.000.000,00	euro	10%	Piaggio & C. S.p.A.	10%	
Motoride S.p.A. *	Milano	Italia	1.989.973,00	euro	28,2885%	Piaggio & C. S.p.A.	28,2885%	
Pont - Tech , Pontedera & Tecnologia S.c.r.l.	Pontedera (PI)	Italia	884.160,00	euro	20,44%	Piaggio & C. S.p.A.	20,44%	
S.A.T. Societé d'Automobiles et Triporteurs S.A.	Tunisi	Tunisia	210.000,00	TND	20%	Piaggio Vespa B.V.	20%	

\* Società in liquidazione

**N) Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob**

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

(in euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2007
Revisione contabile	Deloitte	Capogruppo Piaggio & C	330.736
	Deloitte	Società controllate	361.296
<b>Totale</b>			<b>692.032</b>
Altre consulenze	Deloitte	Capogruppo Piaggio & C	78.000
	Deloitte	Società controllate	13.960
<b>Totale</b>			<b>91.960</b>
<b>Totale generale</b>			<b>783.992</b>

N.B. I corrispettivi delle società controllate operanti in valute diverse dall'euro e pattuiti in valuta locale sono stati convertiti al cambio in essere al 31 dicembre 2007.

Milano, 7 Marzo 2008

**O) Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Roberto Colaninno (Presidente ed Amministratore Delegato) e Alessandra Simonotto (Dirigente Preposto) della Piaggio S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di particolare rilievo.

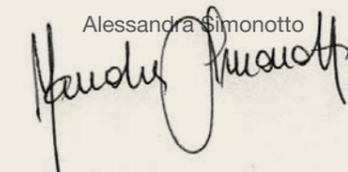
3. Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è redatto in conformità ai principi IAS ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente e Amministratore Delegato  
Roberto Colaninno

Il Dirigente Preposto

Alessandra Simonotto



Andamento economico finanziario della Piaggio & C. S.p.A.	157
Risultati economici della Capogruppo Piaggio & C. S.p.A.	158
Conto economico	161
Stato patrimoniale	162
Rendiconto finanziario	164
Posizione finanziaria netta	167
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato	168
Note esplicative e integrative	170

# PIAGGIO & C. S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007

## ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA PIAGGIO & C. S.P.A.

Importi in ML€		2007	2006
<b>Conto Economico (riclassificato)</b>			
Ricavi Netti di Vendita		1.330,1	1.216,2
Risultato Operativo		105,5	71,6
Risultato Ante Imposte		91,2	67,8
Risultato Netto		64,5	71,0
Risultato Operativo su Ricavi Netti	%	7,9	5,9
Risultato Netto su Ricavi Netti	%	4,8	5,8
<b>MOL=EBITDA (gestionale)</b>		<b>177,1</b>	<b>141,6</b>
MOL su Ricavi Netti	%	13,3%	11,6%
<b>Situazione Patrimoniale</b>			
Capitale di Funzionamento Netto		-5,3	-8,7
Immobilizzazioni Tecniche Nette		179,3	188,9
Immobilizzazioni Immateriali Nette		484,7	479,8
Immobilizzazioni Finanziarie		124,2	120,5
Fondi		-125,2	-131,6
<b>Capitale Investito Netto</b>		<b>657,7</b>	<b>649,0</b>
Posizione Finanziaria Netta		268,2	299,1
Patrimonio Netto		389,5	349,9
<b>Fonti di Finanziamento</b>		<b>657,7</b>	<b>649,0</b>
<b>Variazione Posizione Finanziaria Netta</b>			
<b>Posizione Finanziaria Netta Iniziale</b>		<b>299,1</b>	<b>407,0</b>
Cash Flow Operativo (Risultato+Ammortamenti)		136,1	141,0
(Aumento)/Riduzione del Capitale di Funzionamento		-3,4	28,4
(Aumento)/Riduzione Investimenti		-70,6	-60,7
Variazione netta Fondi pensione ed altri Fondi		-6,4	-22,5
Variazione Patrimonio Netto		-24,8	21,7
<b>Totale Variazione</b>		<b>30,9</b>	<b>107,9</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta Finale</b>		<b>268,2</b>	<b>299,1</b>



## RISULTATI ECONOMICI DELLA CAPOGRUPPO PIAGGIO & C. S.p.A.

### Ricavi Netti

I Ricavi netti della Capogruppo nel 2007 si attestano a 1.330,1 ML€, registrando una crescita (9,4%) rispetto al dato del 2006. L'incremento è da attribuirsi al miglior andamento sia del business due ruote che del business dei veicoli a trasporto leggero. In particolare, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, la crescita è dovuta agli incrementi di fatturato registrati dai brand Gilera, Vespa, e Aprilia e all'incremento di fatturato dei Veicoli da trasporto leggero.

L'**Ebitda** - definito come il "Risultato operativo" al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e degli ammortamenti delle attività materiali così come risultanti dal conto economico del bilancio d'esercizio - risulta pari a 177,1 ML€, in aumento di 35,5 ML€ (+25,1%) rispetto ai 141,6 ML€ dello scorso esercizio. In percentuale rispetto al fatturato, l'Ebitda del 2007 si attesta al 13,3% rispetto al 11,6% del 2006 (+1,7 p.p.).

Si segnala che le spese operative al 31 dicembre 2007 comprendono la svalutazione di progetti di sviluppo prodotto per 1,5 ML€, mentre al 31 dicembre 2006 erano compresi costi per 10,2 ML€ relativi alla quota di oneri che Piaggio & C S.p.A. ha sostenuto per il processo di quotazione.

A fronte della dinamica di ricavi e costi sopra riportata, il **risultato operativo** del 2007 è positivo per 105,5 ML€, in crescita di 33,9 ML€ rispetto ai 71,6 ML€ del 2006 (+47,3%). In aumento anche la redditività (misurata come risultato operativo in rapporto ai ricavi netti), pari al 7,9%, contro il 5,9 % del 2006.

Gli **oneri finanziari netti** ammontano a 27,4 ML€, rispetto a 23,5 ML€ del 2006, di cui 15,2 ML€ relativi al finanziamento erogato dalla Piaggio Finance Lussemburgo a seguito del prestito obbligazionario da quest'ultima emesso. Nel corso del 2007, le partecipazioni, a fronte dei dividendi distribuiti da Piaggio Vehicles Pvt Ltd e da Piaggio Vespa B.V., hanno portato proventi netti, dopo l'impatto della valutazione di Moto Guzzi, per 13,1 ML €, rispetto a 19,6 ML€ nel 2006. L'esercizio 2007 si chiude con un **utile netto** di 64,5 ML€,

a fronte di un utile netto di 71,0 ML€ registrato nello stesso periodo dello scorso anno, dopo aver scontato imposte per 26,7 ML€ e aver accantonato ad attività fiscali differite 8,0 ML€.

### Rendiconto Finanziario

Il rendiconto finanziario redatto secondo gli schemi previsti dai principi contabili internazionali IFRS è riportato nelle pagine successive: qui di seguito ne viene fornito il commento facendo riferimento alla forma sintetica esposta negli Highlights.

Le **disponibilità finanziarie** generate nel periodo sono state pari a 30,9 ML€. Il **flusso reddituale**, ovvero il risultato netto più ammortamenti, è stato pari a 136,1 ML€. L'effetto positivo di tale flusso sulle disponibilità generate nel periodo, è stato in parte assorbito dall'incremento del capitale di funzionamento che passa da -8,7 ML€ al 31 dicembre 2006 a -5,3 ML€ al 31 dicembre 2007 (+3,4 ML€), dalle attività di investimento per 70,6 ML €, dalla variazione dei fondi per 6,4 ML€, nonché dalla prima distribuzione di dividendi dalla quotazione in Borsa e dall'acquisto di azioni proprie. Tale positiva performance ha beneficiato inoltre, per 6,3 ML/€, dell'aumento di patrimonio netto derivante dall'esercizio delle Stock option 2004 - 2007 effettuato nel corso del primo semestre 2007. L'aumento delle **immobilizzazioni**, complessivamente pari a 70,6 ML€, rispetto ai 60,7 ML€ dell'anno precedente, è composto sostanzialmente da 21,5 ML€ di investimenti in immobilizzazioni materiali, da 45,4 ML€ per investimenti in immobilizzazioni immateriali, di cui 3,2 ML€ per l'attualizzazione degli strumenti finanziari emessi in sede di acquisizione Aprilia, che trovano contropartita alla voce avviamento e da 3,7 ML€ per l'investimento in immobilizzazioni finanziarie.

### Situazione Patrimoniale della Piaggio & C S.p.A.

Il **capitale di funzionamento** - definito come la somma netta di: Crediti commerciali ed altri crediti correnti e non correnti, Rimanenze, Debiti commerciali ed altri debiti a

lungo termine e Debiti commerciali correnti, Altri Crediti (Crediti verso erario a breve e a lungo termine, Attività fiscali differite) ed Altri Debiti (Debiti tributari e Altri debiti a breve termine) - è negativo per 5,3 ML€, in aumento rispetto ai valori al 31 dicembre 2006 pari a -8,7 ML€.

Le **immobilizzazioni tecniche nette**, sono costituite da Immobili, impianti macchinari e attrezzature industriali, al netto dei fondi di ammortamento. Al 31 dicembre 2007 ammontano complessivamente a 179,3 ML€ in diminuzione di 9,6 ML€ rispetto al 31 dicembre 2006.

Le **immobilizzazioni immateriali nette** sono costituite da costi di sviluppo capitalizzati, da costi di brevetti e know how e dai goodwill derivanti dall'operazioni di acquisizione/fusione effettuate all'interno del Gruppo dal 2000 in avanti come meglio specificato nelle "Note illustrative" ai prospetti contabili. Al 31 dicembre 2007 ammontano complessivamente a 484,7 ML€, in incremento per 4,9 ML€ rispetto al consuntivo al 31 dicembre 2006.

Le **immobilizzazioni finanziarie**, definite dagli Amministratori come la somma delle voci Partecipazioni e Altre attività finanziarie non correnti ammontano complessivamente a 124,2 ML€, in aumento di 3,7 ML€ rispetto al 31 dicembre 2006.

I **fondi** costituiti dalla somma di Fondi pensione e benefici a dipendenti, Altri fondi a lungo termine, Quota corrente altri fondi a lungo termine, Passività fiscali differite, ammontano complessivamente a 125,2 ML€ in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2006 (6,4 ML€).

La **posizione finanziaria netta** al 31 dicembre 2007 risulta negativa per 268,2 ML€, rispetto a 299,1 ML€ al 31 dicembre 2006. La riduzione di 30,9 ML€ rispetto al 31 dicembre 2006 è dovuta principalmente al positivo andamento del cash flow operativo parzialmente compensato dalla distribuzione dei dividendi, dall'acquisto di azioni proprie e dalle attività di investimento per € 70,6 milioni.

La composizione della posizione finanziaria netta, più ampiamente descritta nell'apposita tabella delle "Note illustrative", è così sintetizzabile:

Importi in ML€	31/12/2007	31/12/2006
(Debiti finanziari a Medio/lungo termine)	(168,0)	(201,2)
(Debiti finanziari vs controllata Piaggio Finance)	(145,4)	(144,6)
(Debiti finanziari a breve)	(55,9)	(21,7)
Attività finanziarie	13,8	32,8
Disponibilità	87,3	35,6
<b>TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA</b>	<b>(268,2)</b>	<b>(299,1)</b>

Il **patrimonio netto** al 31 dicembre 2007 ammonta a 389,5 ML€, contro 349,9 ML€ al 31 dicembre 2006. A seguito dell'esercizio di 5.328.760 opzioni da parte dei beneficiari del piano di stock option effettuato in data 26 Gennaio 2007 ed eseguito in data 31 Gennaio 2007, il capitale sociale e la riserva sovrapprezzo azioni sono aumentate rispettivamente di 2,8 ML€ e di 3,5 ML€. In attuazione delle delibere assembleari del 7 maggio u.s., nel corso del mese di Maggio sono stati distribuiti dividendi per 11,9 ML € e al 31 dicembre 2007 erano state acquistate n. 7.340.000 azioni proprie per complessivi 26,8 ML€.

### Dipendenti

I **dipendenti** della Società al 31 dicembre 2007 risultano pari a 4.050 unità, con una riduzione di 52 unità rispetto al 31 dicembre 2006.

Qualifica	Consistenza media		Consistenza al	
	2007	2006	31/12/07	31/12/06
Dirigenti	90	89	87	88
Quadri e impiegati	1.256	1.243	1.247	1.252
Intermedi e operai	3.174	3.131	2.716	2.762
<b>Totale</b>	<b>4.520</b>	<b>4.463</b>	<b>4.050</b>	<b>4.102</b>



# PIAGGIO & C. S.p.A.

Bilancio separato della Capogruppo e Nota illustrativa al 31 dicembre 2007

## CONTO ECONOMICO

In migliaia di euro	Nota	2007	2006	Variazione
<b>Ricavi Netti</b>	<b>4</b>	<b>1.330.127</b>	<b>1.216.161</b>	<b>113.966</b>
<i>Di cui verso parti correlate</i>		152.185	422.758	-270.573
Costo per materiali	5	750.134	703.335	46.799
<i>Di cui verso parti correlate</i>		75.800	72.705	3.095
Costo per servizi e godimento beni di terzi	6	272.480	245.192	27.288
<i>Di cui verso parti correlate</i>		36.837	19.811	17.026
<i>Di cui per operazioni non ricorrenti</i>		0	10.231	-10.231
Costi del personale	7	182.643	186.352	-3.709
<i>Di cui verso parti correlate</i>			39	-39
Ammortamento di immobili impianti e macchinari	8	31.132	31.990	-858
Ammortamento delle Attività immateriali	8	40.462	37.994	2.468
Altri proventi operativi	9	75.368	79.121	-3.753
<i>Di cui verso parti correlate</i>		15.206	11.790	3.416
Altri costi operativi	10	23.113	18.779	4.334
<i>Di cui verso parti correlate</i>		113	36	77
<b>Risultato operativo</b>		<b>105.531</b>	<b>71.640</b>	<b>33.891</b>
Risultato partecipazioni	11	13.100	19.640	-6.540
Proventi finanziari	12	20.988	15.534	5.454
<i>Di cui verso parti correlate</i>		3.672	2.217	1.455
Oneri finanziari	12	48.417	39.028	9.389
<i>Di cui verso parti correlate</i>		16.453	17.257	-804
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>91.202</b>	<b>67.786</b>	<b>23.416</b>
Imposte del periodo	13	26.732	-3.220	29.952
<b>Risultato derivante da attività di funzionamento</b>		<b>64.470</b>	<b>71.006</b>	<b>-6.536</b>
<b>Attività destinate alla dismissione:</b>				
Utile o perdita derivante da attività destinate alla dismissione	14	0		
<b>Risultato netto</b>		<b>64.470</b>	<b>71.006</b>	<b>-6.536</b>
<b>Risultato per azione (€)</b>	<b>15</b>	<b>0,16</b>	<b>0,19</b>	<b>(0,03)</b>
<b>Risultato diluito per azione (€)</b>	<b>15</b>	<b>0,15</b>	<b>0,17</b>	<b>(0,02)</b>

## STATO PATRIMONIALE

In migliaia di euro	Nota	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
<b>ATTIVITA'</b>				
<b>Attività non correnti</b>				
Attività Immateriali	16	484.744	479.804	4.940
Immobili, impianti e macchinari	17	179.282	188.911	-9.629
Investimenti immobiliari	18	0	0	0
Partecipazioni	19	100.012	92.797	7.215
Altre attività finanziarie	20	24.225	27.730	-3.505
<i>Di cui verso parti correlate</i>		24.000	27.563	-3.563
Crediti verso erario a lungo termine	21	7.425	7.089	336
Attività fiscali differite	22	16.206	29.996	-13.790
Crediti Commerciali e altri crediti	23	2.664	4.393	-1.729
<i>Di cui verso parti correlate</i>		390	363	27
<b>Totale Attività non correnti</b>		<b>814.558</b>	<b>830.720</b>	<b>-16.162</b>
<b>Attività destinate alla vendita</b>	<b>28</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Attività correnti</b>				
Crediti commerciali e altri crediti	24	181.858	217.529	-35.671
<i>Di cui verso parti correlate</i>		98.799	120.708	-21.909
Crediti vs erario breve	21	2.596	25.013	-22.417
Rimanenze	25	154.004	171.585	-17.581
Altre attività finanziarie	26	13.832	32.763	-18.931
<i>Di cui verso parti correlate</i>		13.455	32.333	-18.878
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	27	87.307	35.654	51.653
<b>Totale Attività Correnti</b>		<b>439.597</b>	<b>482.544</b>	<b>-42.947</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>1.254.155</b>	<b>1.313.264</b>	<b>-59.109</b>

In migliaia di euro	Nota	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>				
<b>Patrimonio netto</b>				
Capitale	29	202.124	203.170	-1.046
Riserva da sovrapprezzo azioni	29	3.493	32.961	-29.468
Riserva Legale	29	4.273	723	3.550
Altre Riserve	29	82.547	76.710	5.837
Utili (Perdite) portate a nuovo	29	32.562	-34.707	67.269
Utile (Perdita) dell'esercizio	29	64.470	71.006	-6.536
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>389.469</b>	<b>349.863</b>	<b>39.606</b>
<b>Passività non correnti</b>				
Passività finanziarie scadenti oltre un anno	30	313.421	345.775	-32.354
<i>Di cui verso parti correlate</i>		145.374	144.624	750
Altri debiti a lungo termine	36	13.712	14.876	-1.164
Fondi pensione e benefici a dipendenti	34	57.575	72.750	-15.175
Altri fondi a lungo termine	32	25.510	20.936	4.574
Passività fiscali differite	33	30.042	26.963	3.079
<b>Totale Passività non correnti</b>		<b>440.260</b>	<b>481.300</b>	<b>-41.040</b>
<b>Passività correnti</b>				
Passività finanziarie scadenti entro un anno	30	55.937	21.740	34.197
<i>Di cui verso parti correlate</i>		302	508	-206
Debiti Commerciali	31	286.349	332.530	-46.181
<i>Di cui verso parti correlate</i>		28.395	28.955	-560
Debiti tributari	35	6.445	8.385	-1.940
Altri debiti a breve termine	36	63.574	108.519	-44.945
<i>Di cui verso parti correlate</i>		14.292	70.628	-56.336
Quota corrente altri fondi a lungo termine	32	12.121	10.927	1.194
<b>Totale passività correnti</b>		<b>424.426</b>	<b>482.101</b>	<b>-57.675</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>1.254.155</b>	<b>1.313.264</b>	<b>-59.109</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

In migliaia di euro	2007	2006
<i>Attività operative</i>		
Utile (Perdita) dell'esercizio	64.470	71.006
Imposte dell'esercizio	26.732	(3.220)
Ammortamento immobili, impianti e macchinari (inclusi investimenti immobiliari)	31.133	31.990
Ammortamento attività immateriali	40.462	37.994
Costi non monetari per stock options	1.749	2.561
Accantonamento a fondi rischi e fondi pensione e benefici a dipendenti	24.270	21.194
Svalutazioni / (Rivalutazioni)	12.745	11.860
Minus / (Plus) su cessione immobili impianti e macchinari	(136)	(3.776)
Minus / (Plus) per cessione partecipazioni	(20)	0
Proventi finanziari	(20.988)	(15.534)
Proventi per dividendi	(23.805)	(25.583)
Oneri finanziari	48.417	39.028
<i>Variazione nel capitale circolante:</i>		
(Aumento)/Diminuzione crediti verso clienti	11.681	(18.768)
(Aumento)/Diminuzione altri crediti	25.188	(24.386)
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	17.581	(38.911)
Aumento/(Diminuzione) dei debiti commerciali	(46.405)	82.169
Aumento/(Diminuzione) altri debiti	(45.885)	64.399
Aumento/(Diminuzione) quota corrente fondi rischi	1.194	(19.838)
Aumento/(Diminuzione) quota non corrente fondi rischi	(9.934)	(11.976)
Aumento/(Diminuzione) fondi rischi e fondi pensione e benefici a dipendenti	(25.151)	(10.643)
Altre variazioni	20.483	(6.553)
<i>Disponibilità generate dall'attività operativa</i>	<i>153.781</i>	<i>183.013</i>
Interessi passivi pagati	(38.426)	(44.925)
Imposte pagate	(9.230)	(12.902)
<b>Flusso di cassa delle attività operative</b>	<b>106.125</b>	<b>125.186</b>

segue

In migliaia di euro	2007	2006
<i>Attività d'investimento</i>		
Investimento in immobili, impianti e macchinari	(21.777)	(31.010)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobili impianti e macchinari	410	4.987
Investimento in attività immateriali	(43.713)	(41.878)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di attività immateriali	30	0
Investimento in immobilizzazioni finanziarie	(17.940)	(1.187)
Finanziamenti erogati	0	(8.729)
Rimborso di finanziamenti concessi	22.439	10.060
Prezzo di realizzo di attività finanziarie	40	11
Interessi incassati	12.591	8.744
Dividendi da partecipazioni	23.805	25.583
<b>Flusso di cassa delle attività d'investimento</b>	<b>(24.115)</b>	<b>(33.419)</b>
<i>Attività di finanziamento</i>		
Aumento di capitale e sovrapprezzo relativo all'esercizio delle stock option	6.264	16.804
Acquisto azioni proprie	(26.830)	0
Finanziamenti ricevuti	9.607	5.143
Esborso per restituzione di finanziamenti	(17.402)	(83.145)
Rimborso leasing finanziari	(266)	(269)
Esborso per dividendi pagati ai soci	(11.881)	0
<b>Flusso di cassa delle attività di finanziamento</b>	<b>(40.508)</b>	<b>(61.467)</b>
Incremento / (Decremento) nelle disponibilità liquide	41.502	30.300
<b>Saldo iniziale</b>	<b>35.623</b>	<b>5.323</b>
<b>Saldo finale</b>	<b>77.125</b>	<b>35.623</b>

Il presente schema evidenzia le determinanti delle variazioni delle disponibilità liquide al netto degli scoperti bancari a breve termine, così come prescritto dallo IAS n. 7.

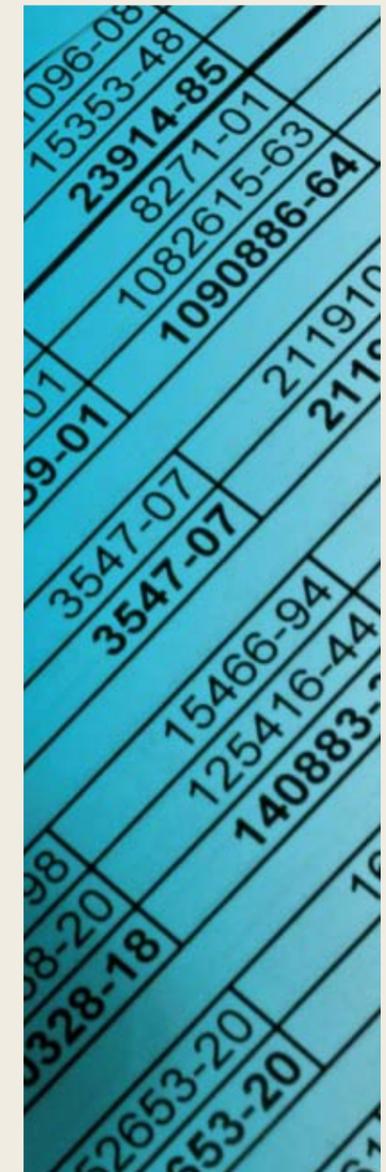
La seguente tabella illustra la composizione del saldo delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2006.

In migliaia di euro	Al 31/12/2007	Al 31/12/2006	Variazione
Disponibilità liquide	87.307	35.654	51.653
Scoperti di conto corrente	-10.182	-31	-10.151
<b>Saldo finale</b>	<b>77.125</b>	<b>35.623</b>	<b>41.502</b>



## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

In migliaia di euro	Note	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
<i>Debiti finanziari a medio/lungo termine:</i>				
Finanziamenti bancari a medio/ungo termine	30	-148.291	-179.641	31.350
Debiti verso altri finanziatori	30	-11.283	-12.420	1.137
Strumento Azionisti Aprilia	30	-8.473	-9.090	617
<b>Totale</b>		<b>-168.047</b>	<b>-201.151</b>	<b>33.104</b>
Debiti verso imprese controllata Piaggio Finance	30	-145.374	-144.624	-750
<b>Debiti finanziari a breve:</b>				
Scoperti di conto corrente	30	-10.182	-31	-10.151
Debiti di conto corrente	30	0	184	-184
Debiti verso società di factoring	30	-8.407	-4.220	-4.187
Finanziamenti bancari	30	0		
Finanziamenti bancari a ML termine – quota corrente	30	-34.413	-15.738	-18.675
Debiti per leasing	30	-1	-280	279
Debiti verso altri finanziatori	30	-2.631	-779	-1.852
Debiti verso imprese controllate	30	-303	-508	205
<b>Totale</b>		<b>-55.937</b>	<b>-21.740</b>	<b>-34.197</b>
<b>Altre attività finanziarie correnti</b>				
Crediti finanziari verso terzi	20/26	435	431	4
Crediti finanziari verso controllate	26	13.396	32.303	-18.907
Crediti finanziari verso collegate	26	0	30	-30
<b>Totale</b>		<b>13.832</b>	<b>32.764</b>	<b>-18.932</b>
Disponibilità	27	87.307	35.654	51.653
<b>Totale Posizione finanziaria netta</b>		<b>-268.219</b>	<b>-299.096</b>	<b>30.877</b>



## PROSPETTI DI VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

1 GENNAIO 2007 - 31 DICEMBRE 2007

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale		Riserva da transizione IAS	Riserva per Stock Option	Riserva da valutazione strumenti finanziari al fair value	Utili (perdite) di esercizi precedenti	Utili (perdite) del periodo IAS	TOTALE PATRIMONIO NETTO
<b>Al 1 Gennaio 2007</b>	<b>203.170</b>	<b>32.961</b>	<b>723</b>		<b>13.181</b>	<b>4.827</b>	<b>58.702</b>	<b>(34.707)</b>	<b>71.006</b>	<b>349.863</b>
Esercizio Stock Option	2.771	3.493								6.264
Delibera assemblea ord. 07/05/2007:										
a) Copertura perdite esercizi precedenti		(32.961)			(1.746)			34.707		0
b) Destinazione utile dell'esercizio 2006:										
- Agli azionisti									(11.881)	(11.881)
- Alle poste di patrimonio netto				3.550				55.575	(59.125)	0
Acquisto azioni proprie	(3.817)							(23.013)		(26.830)
Variazione riserve IAS						1.749	5.834			7.583
Risultato del periodo									64.470	64.470
<b>Al 31 Dicembre 2007</b>	<b>202.124</b>	<b>3.493</b>	<b>4.273</b>		<b>11.435</b>	<b>6.576</b>	<b>64.536</b>	<b>32.562</b>	<b>64.470</b>	<b>389.469</b>

## PROSPETTI DI VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

1 GENNAIO 2006 - 31 DICEMBRE 2006

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva da transizione IAS		Riserva per Stock Option	Riserva da valutazione strumenti finanziari al fair value	Utili (perdite) di esercizi precedenti	Utili (perdite) dell'esercizio Italian Gap	Maggiori utili (perdite) dell'esercizio per effetto IAS	Utili (perdite) del periodo IAS	TOTALE PATRIMONIO NETTO
<b>A 1° gennaio 2006</b>	<b>194.827</b>	<b>24.500</b>	<b>723</b>	<b>(7.197)</b>		<b>2.266</b>	<b>56.446</b>	<b>(30.211)</b>	<b>(4.496)</b>	<b>20.378</b>		<b>257.236</b>
Esercizio Stock Option	8.343	8.461										16.804
Variazione riserve IAS						2.561	2.256					4.817
Destinazione risultato 2005				20.378				(4.496)	4.496	(20.378)		
Risultato del periodo											71.006	71.006
<b>Al 31 dicembre 2006</b>	<b>203.170</b>	<b>32.961</b>	<b>723</b>	<b>13.181</b>		<b>4.827</b>	<b>58.702</b>	<b>(34.707)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>71.006</b>	<b>349.863</b>

## NOTE ESPLICATIVE E INTEGRATIVE ALLA SITUAZIONE CONTABILE AL 31 DICEMBRE 2007

Capitolo	Nota n.°	DESCRIZIONE
A		ASPETTI GENERALI
	1	Contenuto e forma dei prospetti contabili
	2	Criteri di valutazione
B		INFORMATIVA SETTORIALE
	3	Informativa per settori di attività
C		INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
	4	Ricavi Netti
	5	Costi per materiali
	6	Costi per servizi e godimento beni di terzi
	7	Costi del personale
	8	Ammortamenti e costi da impairment
	9	Altri proventi operativi
	10	Altri costi operativi
	11	Proventi netti da partecipazioni
	12	Proventi/(Oneri) finanziari netti
	13	Imposte
	14	Utile/(perdita) derivante dalle attività destinate alla dismissione o alla cessazione
	15	Risultato per azione
D		INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE: ATTIVITA'
	16	Attività immateriali
	17	Immobili, impianti e macchinari
	18	Investimenti immobiliari
	19	Partecipazioni
	20	Altre attività finanziarie non correnti
	21	Crediti verso l'Erario correnti e non correnti
	22	Attività fiscali differite
	23	Crediti Commerciali e altri crediti non correnti
	24	Crediti Commerciali e altri crediti correnti

Capitolo	Nota n.°	DESCRIZIONE
	25	Rimanenze
	26	Altre Attività finanziarie correnti
	27	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
	28	Attività destinate alla vendita
		INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE: PASSIVITA'
	29	Capitale sociale e riserve
	30	Passività finanziarie (correnti e non correnti)
	31	Debiti commerciali (correnti e non correnti)
	32	Fondi (quota corrente e non corrente)
	33	Passività fiscali differite
	34	Fondi pensione e benefici a dipendenti
	35	Debiti tributari (quota corrente e non corrente)
	36	Altri debiti (quota corrente e non corrente)
E		RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
F		COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE
G		IMPEGNI E RISCHI
	37	Garanzie prestate
	38	Contratti di leasing operativo
H		OPERAZIONI NON RICORRENTI
I		INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI
L		EVENTI SUCCESSIVI
M		SOCIETA' PARTECIPATE
N		INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149 DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB
O		ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

### A) ASPETTI GENERALI

Piaggio & C. S.p.A. (la Società) è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Pisa. Gli indirizzi della sede legale e delle località in cui sono condotte le principali attività sono indicati nell'introduzione del fascicolo di bilancio.

Il presente bilancio è espresso in euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni della Società.

### Conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio al 31 dicembre 2007 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), in vigore alla data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione Europea, nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27/7/06 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27/7/06 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28/7/06 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98"). Si è inoltre tenuto conto delle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Si segnala che in seguito alle modifiche apportate dalla regolamentazione del Fondo trattamento di fine rapporto ("TFR") dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 196 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, sono stati modificati a partire dal presente esercizio, secondo le modalità previste dallo IAS 19 e le interpretazioni definite nel corso del mese di luglio dagli organismi tecnici nazionali competenti. Per effetto della Riforma della previdenza complementare di cui al suddetto

Decreto, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano di benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso del primo semestre, sono destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale). Alla luce delle nuove disposizioni normative si è reso necessario rideterminare l'importo delle passività maturate al 31 dicembre 2006 al fine di adeguare il modello di valutazione attuariale precedentemente utilizzato per determinare la quota dell'obbligazione futura dell'azienda (Projected unit credit method), in funzione delle nuove ipotesi attuariali (tasso di rivalutazione di legge previsto per tale Istituto in luogo delle stime di incremento salariale) senza considerare, data l'ormai sostanziale completa maturazione dell'obbligazione, il pro-rata del servizio prestato sulle quote di futura maturazione. Tale rideterminazione, secondo quanto previsto dal paragrafo 109 dello IAS 19, ha comportato la rilevazione quale "curtailment" di un provento iscritto a riduzione dei Costi del Personale.

Si precisa che gli effetti economici e patrimoniali generati dalla nuova impostazione metodologica sono inclusi nel conto economico.

### 1. Contenuto e forma dei prospetti contabili

#### Forma dei prospetti contabili

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle presenti note esplicative ed integrative.

Relativamente alla forma dei prospetti contabili la Società ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili:

**Stato Patrimoniale**

Lo stato patrimoniale viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto. A loro volta le Attività e le Passività vengono espresse nel bilancio sulla base delle loro classificazioni come correnti e non correnti.

**Conto Economico**

Il conto economico viene presentato nella sua classificazione per natura. Viene evidenziato l'aggregato Risultato Operativo che include tutte le componenti di reddito e di costo, indipendentemente dalla loro ripetitività o estraneità alla gestione caratteristica, fatta eccezione per le componenti della gestione finanziaria iscritte tra Risultato Operativo e Risultato prima delle imposte. Inoltre le componenti di ricavo e di costo derivanti da attività destinate alla dismissione o alla cessazione, ivi incluse le eventuali plusvalenze e minusvalenze al netto della componente fiscale, sono iscritte in una apposita voce di Bilancio che precede il risultato.

**Rendiconto finanziario**

Il Rendiconto Finanziario viene presentato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa. Il prospetto del Rendiconto Finanziario adottato da Piaggio & C. S.p.A. è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio dell'esercizio. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

**Variazione patrimonio netto**

Viene presentato il prospetto delle variazioni di patrimonio netto così come richiesto dai principi contabili internazionali, con evidenza separata del risultato dell'esercizio e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

Il presente bilancio è sottoposto a revisione contabile della Deloitte & Touche S.p.A..

**2. Criteri di valutazione**

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007 sono di seguito illustrati.

**Attività Immateriali**

Un'attività immateriale acquistata e prodotta internamente viene iscritta all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, solo se è identificabile, controllabile ed è prevedibile che generi benefici economici futuri ed il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. L'ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.

**Avviamento**

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (*fair value*) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota di interessenza della Società nel valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 38 *Riduzione di valore delle attività*. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate. Al momento della cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo

dell'avviamento. In sede di prima adozione degli IFRS, la Società ha scelto di non applicare l'IFRS 3-*Aggregazioni di imprese* in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute precedentemente il 1° gennaio 2005; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore. Successivamente al 1° gennaio 2006, a seguito delle acquisizioni avvenute nel corso del 2004, si è generato ulteriore avviamento per effetto della valorizzazione degli strumenti finanziari emessi in sede di acquisizione.

**Costi di sviluppo**

I costi di sviluppo su progetti per la produzione di veicoli e motori sono iscritti all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: i costi possono essere determinati in modo attendibile e la fattibilità tecnica del prodotto, i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri. I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto.

Tutti gli altri costi di sviluppo sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

**Altre attività immateriali**

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - *Attività immateriali*, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita. Le attività

immateriali con una vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte a test di *impairment* annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Si riassumono di seguito i periodi di ammortamento delle diverse voci delle Attività immateriali:

Costi di sviluppo	3 anni
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	3-5 anni
Altre	5 anni
Marchi	max 15 anni

**Immobili, impianti e macchinari**

La Società ha optato per il metodo del costo in sede di prima predisposizione del bilancio IAS/IFRS, così come consentito dall'IFRS 1. Per la valutazione degli immobili, impianti e macchinari si è quindi preferito non ricorrere alla contabilizzazione con il metodo del valore equo ("*fair value*"). Gli immobili, gli impianti e i macchinari sono pertanto iscritti al costo di acquisto o di produzione e non sono rivalutati. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti. Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo e sono ammortizzate a partire dall'esercizio nel quale entrano in funzione.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, in funzione della loro stimata vita utile applicando le aliquote percentuali indicate a commento della voce.

I terreni non vengono ammortizzati.

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sulla Società tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività della Società al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote utilizzate per i beni di proprietà. Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come *leasing* operativi. I costi riferiti a *leasing* operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di *leasing*. Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

#### Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo rettificato in presenza di perdite di valore. Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono sottoposte ogni anno o, se necessario, più frequentemente, a verifica circa eventuali perdite di valore. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione. Nel caso l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione e la Società abbia l'obbligo di risponderne si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo. Qualora successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.

#### Perdite durevoli di valore (Impairment)

A ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali, immateriali e delle parteci-

pazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore (test di *impairment*). Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale, utilizzando un tasso al lordo delle imposte, che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o fabbricati diversi dagli investimenti immobiliari rilevati a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato immediatamente al conto economico. Un'attività immateriale a vita utile indefinita è sottoposta a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia una indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

#### Investimenti immobiliari

I principi contabili internazionali hanno disciplinato distintamente i beni immobiliari utilizzati ai fini produttivi o amministrativi (IAS 16) dagli investimenti immobiliari (IAS 40).

Secondo quanto consentito dallo IAS 40, gli immobili ed i fabbricati non strumentali e posseduti al fine di conseguire canoni di locazione e/o per l'apprezzamento patrimoniale sono valutati al costo al netto di ammortamenti e perdite per riduzione di valore accumulati.

Gli investimenti immobiliari sono eliminati dal bilancio quando essi sono ceduti o quando l'investimento immobiliare è durevolmente inutilizzabile e non sono attesi benefici economici futuri dalla sua eventuale cessione.

#### Attività non correnti detenute per la vendita

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificate come detenute per la vendita sono valutate al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificate come detenute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è altamente probabile, l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali e la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

#### Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione. Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che la Società ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negozia-

zione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al *fair value*. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fin tanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

#### Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato attribuendo ai prodotti i costi direttamente sostenuti oltre alla quota dei costi indiretti ragionevolmente riconducibili allo svolgimento di attività produttive in condizioni di utilizzo normale della capacità produttiva, ed il valore di mercato alla data della chiusura di bilancio. Il costo di acquisto o di produzione viene determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Il valore di mercato è rappresentato, quanto alle materie prime e ai prodotti in corso di lavorazione, dal presunto valore netto di realizzo dei corrispondenti prodotti finiti dedotti i costi di ultimazione; quanto ai prodotti finiti dal presunto valore netto di realizzo (listini di vendita).

La minore valutazione eventualmente determinata sulla base degli andamenti dei mercati viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa. Le rimanenze obsolete, di lento rigiro e/o in eccesso ai normali fabbisogni sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro mediante appostazione di un fondo svalutazione magazzino.

#### Crediti

I crediti sono rilevati al valore nominale rettificato, per adeguarlo al presunto valore di realizzo, tramite l'iscrizione di un fondo di svalutazione. Tale fondo è calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi

delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti, tenendo conto delle garanzie. Quando la riscossione del corrispettivo è differita oltre i normali termini commerciali praticati ai clienti, si è proceduto all'attualizzazione del credito. Ai fini della determinazione dell'effetto si sono stimati tempi di incasso applicando ai vari flussi finanziari attesi un tasso di attualizzazione corrispondente al tasso Euribor Swap 20 anni più *spread* di quotazioni per titoli di Stato aventi "rating" AA.

#### Operazioni di factoring

La Società cede una parte significativa dei propri crediti commerciali attraverso operazioni di factoring. Le cessioni possono essere pro-soluto, ed in tal caso non comportano rischi di regresso, né rischi di liquidità, determinando lo storno dei corrispondenti ammontari del saldo dei crediti verso clienti all'atto della cessione al factor. Per le cessioni pro-solvendo, poiché non risulta trasferito né il rischio di mancato pagamento né il rischio di liquidità, i relativi crediti vengono mantenuti nello stato patrimoniale fino al momento dell'incasso da parte del debitore ceduto. In tale caso gli anticipi eventualmente incassati dal factor sono iscritti nei debiti verso altri finanziatori.

#### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa, conti correnti bancari, depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

#### Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono rilevate in base agli importi incassati al netto degli oneri accessori all'operazione. Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato, calcolato tramite l'applicazione del tasso di interesse effettivo. Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate al valore corrente, secondo le modalità stabilite per l'*hedge*

*accounting*, applicabili al *fair value hedge*: gli utili e le perdite derivanti dalle successive valutazioni al valore corrente, dovute a variazioni dei tassi di interesse sono rilevate a conto economico e sono compensate dalla porzione efficace della perdita e dell'utile derivante dalle successive valutazioni al valore corrente dello strumento coperto.

#### Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Le attività della Società sono esposte primariamente a rischi finanziari da variazioni nei tassi di cambio e nei tassi di interesse. La Società utilizza strumenti derivati (principalmente contratti a termine su valute) per coprire rischi derivanti da variazioni delle valute estere in certi impegni irrevocabili ed in operazioni future previste. L'utilizzo di tali strumenti è regolato da procedure scritte sull'utilizzo dei derivati coerentemente con le politiche di *risk management* della Società.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al *fair value* alle successive date di chiusura.

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio, di tasso e di variazioni nel prezzo di mercato. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- *Fair value hedge*: (coperture del valore di mercato) Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di un'attività o di una passività di bilancio, attri-

buibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivanti dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibili al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico.

- *Cash flow hedge* (copertura dei flussi finanziari) Se uno strumento è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura o a quella parte di copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al valore corrente dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

#### Fondi a lungo termine

La Società rileva fondi rischi e oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della

Società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

#### Fondi pensione e benefici a dipendenti

Con l'adozione degli IFRS, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 - *Benefici a dipendenti*. Di conseguenza, deve essere ricalcolato effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni periodo, attraverso l'applicazione del "metodo della proiezione unitaria del credito" (*Projected Unit Credit Method*).

I pagamenti per piani a contributi definiti sono imputati al conto economico nel periodo in cui essi sono dovuti. Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e delle perdite attuariali e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevate, e ridotte del *fair value* delle attività del programma. Le eventuali attività nette risultanti da tale calcolo sono limitate al valore delle perdite attuariali ed al costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevate, più il valore attuale degli eventuali rimborsi e riduzioni nelle contribuzioni future al piano. La Società ha deciso di non utilizzare il cosiddetto "metodo del corridoio", che consentirebbe di non rilevare la componente del costo calcolata secondo il metodo descritto rappresentata dagli utili o dalle perdite attuariali qualora questa non ecceda il 10 per cento. Si precisa infine che la componente interessi dell'onere relativo ai piani per dipendenti è iscritta nella voce oneri finanziari.

**Stock option plan**

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni l'ammontare complessivo del valore corrente delle *stock option* alla data di assegnazione è rilevato interamente al conto economico tra i costi del personale con contropartita riconosciuta direttamente al patrimonio netto qualora gli assegnatari degli strumenti rappresentativi di capitale diventino titolari del diritto al momento dell'assegnazione. Nel caso in cui sia previsto un "periodo di maturazione" nel quale debbano verificarsi alcune condizioni affinché gli assegnatari diventino titolari del diritto, il costo per compensi, determinato sulla base del valore corrente delle opzioni alla data di assegnazione, è rilevato tra i costi del personale sulla base di un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto.

La determinazione del *fair value* avviene utilizzando il metodo *Black Scholes*. Variazioni nel valore corrente delle opzioni successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

**Attività fiscali e passività fiscali**

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di attività e passività ed il loro valore fiscale. Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività. Le imposte differite sono determinate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo in cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio

netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto. La attività e passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

**Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

**Riconoscimento dei ricavi**

Secondo gli IFRS le vendite dei beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni. I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi. I ricavi di natura finanziaria vengono iscritti in base alla competenza temporale.

**Contributi**

I contributi in "conto impianti" sono iscritti in bilancio allorché è certo il titolo al loro incasso e vengono imputati a conto economico in funzione della vita utile del bene a fronte del quale sono erogati. I contributi in "conto esercizio" sono iscritti in bilancio allorché è certo il titolo all'incasso e sono accreditati a conto economico in relazione ai costi a fronte dei quali sono erogati.

**Proventi finanziari**

I proventi finanziari sono rilevati per competenza. Includono gli interessi attivi sui fondi investiti, le differenze di cambio attive e i proventi derivanti dagli strumenti finanziari, quando non compensati nell'ambito di operazioni di copertura. Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo.

**Oneri finanziari**

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza. Includono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo, le differenze di cambio passive e le perdite sugli strumenti finanziari derivati. La quota di interessi passivi dei canoni di *leasing* finanziari è imputata a conto economico usando il metodo dell'interesse effettivo.

**Dividendi**

I dividendi iscritti al conto economico sono rilevati in base al principio della competenza, vale a dire nel momento in cui, a seguito della delibera di distribuzione da parte della partecipata, è sorto il relativo diritto di credito.

**Imposte sul reddito**

Le imposte rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Sono iscritte nella situazione contabile le imposte stanziate sulla base della stima del reddito imponibile determinato in conformità alla legislazione nazionale vigente alla data di chiusura della situazione contabile, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Sono esposte nella voce "Debiti tributari" al netto degli acconti e delle ritenute subite.

Con efficacia dall'esercizio 2007 e per un triennio, la società ha aderito al Consolidato Fiscale Nazionale ai sensi degli articoli da 117 a 129 del Testo Unico Delle Imposte sui Redditi (T.U.I.R) la cui consolidante è la IMMSI S.p.A. e di cui fanno parte altre società del Gruppo IMMSI. La consolidante determina un'unica base imponibile per il gruppo di società che aderiscono al Consolidato Fiscale Nazionale, potendo, quindi, compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione. Ciascuna società aderente al Consolidato Fiscale Nazionale trasferisce alla

società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale). Quest'ultima rileva un credito nei confronti della consolidata pari all'IRES da versare. Invece, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di Gruppo.

**Utile per azione**

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti per la media ponderata delle azioni in circolazione rettificato per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo. Come azioni potenzialmente emettibili sono state considerate quelle legate al piano di *stock option* e quelle correlate al warrant Aprilia. La rettifica da apportare al numero di *stock option* per il calcolo del numero di azioni rettificato è determinata moltiplicando il numero delle *stock option* per il costo di sottoscrizione e dividendolo per il prezzo di mercato dell'azione.

**Uso di stime**

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad *impairment test* (v. § Perdite di valore) oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.



**Rapporti con società consociate e correlate**

I rapporti con entità consociate e correlate sono esposti nella Relazione sulla Gestione, che si intende qui richiamata.

**Nuovi principi contabili**

In data 1° gennaio 2007 è entrato in vigore il principio contabile IFRS 7 – Informativa sugli strumenti finanziari. Tale principio impone alle società di dare una informativa sugli strumenti finanziari in essere alla data di chiusura dell'esercizio che consenta al lettore di valutare:

- La rilevanza degli strumenti finanziari sulla posizione finanziaria e sui risultati della società;
- La natura e la dimensione dei rischi ai quali la società è esposta in virtù dell'esistenza degli strumenti finanziari, nonché le politiche con cui la stessa gestisce i suddetti rischi.

In data 30 novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8 – *Segmenti Operativi* che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 – *Informativa di settore*. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare l'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocatione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. Alla data di emissione del presente bilancio, non è ancora stato concluso il processo di omologazione del principio da parte degli organi competenti dell'Unione Europea e il Gruppo sta valutando gli effetti che potrebbero derivare dall'adozione di tale principio.

In data 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 – *Oneri finanziari* che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009. Nella nuova versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui le società possono rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per cui normalemte

trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita. Il principio sarà applicabile in modo prospettico agli oneri finanziari relativi ai beni capitalizzati a partire dal 1° gennaio 2009. Alla data di emissione del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

In data 5 luglio 2007 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 14 sullo IAS 19 – *Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura* che sarà applicabile dal 1° gennaio 2008. L'interpretazione fornisce le linee guida generali su come determinare l'ammontare limite stabilito dallo IAS 19 per il riconoscimento delle attività a servizio dei piani e fornisce una spiegazione circa gli effetti contabili causati dalla presenza di una clausola di copertura minima del piano.

Alla data di emissione della presente relazione annuale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale interpretazione.

Si ricorda infine che nel corso del 2006 e nel corso del 2007 sono state emesse le seguenti interpretazioni che disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo:

- IFRIC 8 – *Ambito di applicazione dell'IFRS 2* (applicabile dal 1° gennaio 2007);
- IFRIC 12 – *Contratti di servizi in concessione* (applicabile dal 1° gennaio 2008);
- IFRIC – *Customer Loyalty Programmes* (applicabile dal 1° gennaio 2009).

**B) INFORMATIVA SETTORIALE****3. Informativa per settori di attività****Settore primario: mercato della mobilità leggera su gomma**

La Piaggio & C. S.p.A. è uno dei principali operatori mondiali nel settore della "mobilità leggera su gomma", settore che la Società ha contribuito a definire con l'introduzione, negli anni '40, dei modelli "Vespa" e "Ape". Tale settore è relativo a veicoli a due, tre e quattro ruote per uso privato o professionale che consentono all'utilizzatore di avere una maggiore mobilità, in virtù delle caratteristiche di sicurezza, maneggevolezza e bassi impatti ambientali. I veicoli prodotti vengono commercializzati, a livello internazionale, con i marchi: Piaggio, Aprilia, Gilera, Vespa e Scarabeo. La commercializzazione dei prodotti avviene attraverso i dealers, sia per quanto riguarda i veicoli a due ruote che i veicoli a tre e quattro ruote.

All'interno del settore della mobilità leggera, Piaggio opera secondo *policies* comuni a tutti i prodotti, definendo specifiche *policies* di gestione, in modo da riflettere la ricerca di un'identità comune all'interno della quale convogliare le strategie definite a livello globale. L'ambito di applicazione di tali *policies* riguarda i diversi aspetti della gestione aziendale, quali la modalità di gestione del credito e di scontistica ai clienti, le modalità di approvvigionamento dei materiali di produzione, la tesoreria e le funzioni centrali di "corporate". La gestione del credito è attuata in accordo ad una *policy* stabilita centralmente, al fine di identificare un linguaggio comune che permetta alle diverse aree di operare secondo un modello standard di riferimento, volto a valutare la rischiosità del credito, l'affidabilità del *dealer*, i termini di incasso, la definizione di modelli di "reporting" da utilizzare al fine di una efficace e tempestiva monitoraggio dei dati relativi. Le modalità di approvvigionamento vengono attuate su scala internazionale in modo unitario. In considerazione di questo aspetto Piaggio opera cercando di avvalersi dei benefici relativi alle sinergie derivanti prevalentemente da componentistica comune a più veicoli e fornitori comuni.

La Tesoreria è gestita a livello centrale in modo da poter concentrare le risorse finanziarie necessarie per poter attuare investimenti volti a generare benefici e monitorando i tempi di ritorno della redditività.

L'attività di sviluppo dei nuovi prodotti viene gestita unitariamente, secondo logiche che tengono in considerazione le diverse esigenze dei mercati di riferimento.

A livello organizzativo è stato definito un assetto che, attraverso l'integrazione dei vari *Brands*, consente di realizzare strategie a livello globale, volte alla ricerca di sinergie che possano incrementare il valore dell'azienda ed esaltarne i caratteri distintivi.

Tali sinergie promanano dalla concentrazione di attività tecniche, industriali ed altre attività centrali che vengono coordinate da Funzioni Corporate garantendo la diffusione e l'integrazione di competenze funzionali specifiche. Alla luce delle sopra indicate considerazioni le attività della Piaggio nonché le relative strategie, così come le sottostanti attività legate al Controllo Direzionale, sono state definite nel settore unico della "mobilità leggera su gomma".

La seguente tabella presenta i dati economici e patrimoniali della Società al 31 dicembre 2007:

In milioni di euro	
<b>TOTALE RICAVI NETTI</b>	<b>1.330,1</b>
Risultato operativo	105,5
Oneri finanziari netti	(27,4)
Risultato partecipazioni	13,1
Risultato prima delle imposte	91,2
Imposte sul reddito	26,7
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>64,5</b>
ALTRE INFORMAZIONI	
Incrementi di immobilizzazioni materiali ed immateriali	68,7





**Settore secondario: segmenti di mercato**

In milioni di euro	2R	VTL	Altro	Totale
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>1.150,5</b>	<b>149,3</b>	<b>30,3</b>	<b>1.330,1</b>
Risultato operativo				105,5
Oneri finanziari netti				(27,4)
Risultato partecipazioni				13,1
Risultato prima delle imposte				91,2
Imposte sul reddito				26,7
<b>RISULTATO NETTO</b>				<b>64,5</b>
<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>				
Incrementi di immobilizzazioni materiali ed immateriali				68,7

**Settore terziario: area geografica**

La seguente tabella presenta dati economici e patrimoniali della Società in relazione alle aree geografiche “di destinazione” al 31 dicembre 2007, ovvero prendendo a riferimento la nazionalità del cliente o del fornitore/finanziatore.

In milioni di euro	Italia	Resto d'Europa	India	Asia	America	Resto del mondo	Totale
TOTALE RICAVI	545,0	669,9	2,1	38,6	58,6	15,9	<b>1.330,1</b>
STATO PATRIMONIALE							
TOTALE ATTIVITA'	1.025,6	162,9	15,8	15,9	28,3	5,6	<b>1.254,1</b>
TOTALE PASSIVITA'	1.037,9	195,4	5,1	11,0	4,6	0,1	<b>1.254,1</b>

**ALTRE INFORMAZIONI**

**Deroghe ai sensi dell'articolo 2423, 4° comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al Bilancio di Esercizio ai sensi dell'articolo 2423, 4° comma, del Codice Civile.

**Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società**

Ai sensi dell'articolo 2497-bis, comma 4, del codice civile si espone di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della controllante IMMSI S.p.A, con sede sociale in Mantova (MN), Piazza Vilfredo Pareto 3 – codice fiscale 07918540019, chiuso alla data del 31 dicembre 2006:

**CONTO ECONOMICO**

Valori in euro	2006	2005
<b>Ricavi netti (*)</b>	<b>6.304.532</b>	<b>6.295.580</b>
<i>di cui parti correlate e infragruppo</i>	<i>4.289.147</i>	<i>3.975.900</i>
Costi per materiali	98.346	73.340
Costi per servizi e godimento beni di terzi	5.011.455	5.857.765
<i>di cui parti correlate e infragruppo</i>	<i>1.589.432</i>	<i>1.651.343</i>
Costi del personale	1.762.009	1.707.317
Ammortamento delle attività materiali	421.057	577.847
Ammortamento dell'avviamento	0	0
Ammortamento delle attività immateriali a vita definita	28.708	28.100
Altri proventi operativi	740.591	782.703
<i>di cui parti correlate e infragruppo</i>	<i>60.333</i>	<i>67.000</i>
Altri costi operativi	697.275	2.372.813
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>-973.726</b>	<b>-3.538.899</b>
Risultato partecipazioni	0	0
Proventi finanziari	41.503.832	2.094.859
<i>di cui parti correlate e infragruppo</i>	<i>38.606.312</i>	<i>733.025</i>
Oneri finanziari	5.911.118	2.608.671
<i>di cui parti correlate e infragruppo</i>	<i>30.801</i>	<i>358.985</i>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>34.618.988</b>	<b>-4.052.712</b>
Imposte	6.647.306	-1.633.900
<b>RISULTATO DOPO IMPOSTE DA ATTIVITA IN FUNZIONAMENTO</b>	<b>27.971.682</b>	<b>-2.418.812</b>
Utile (perdita) derivante da attività destinate alla dismissione o alla cessazione	0	5.242.400
<b>RISULTATO NETTO DI PERIODO</b>	<b>27.971.682</b>	<b>2.823.588</b>



## Stato Patrimoniale

Valori in euro	31/12/2006	31/12/2005
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		
Attività immateriali	187	28.895
Attività materiali	11.598.877	11.832.056
<i>di cui parti correlate e infragruppo</i>	<i>112.875</i>	<i>263.272</i>
Investimenti immobiliari	0	0
Partecipazioni	340.801.249	214.222.081
Altre attività finanziarie	91.865.117	75.468.678
<i>di cui parti correlate e infragruppo</i>	<i>12.000.000</i>	<i>21.000.000</i>
Crediti verso l'Erario	0	4.379
Imposte anticipate	0	0
Crediti commerciali ed altri crediti	684.157	131.117
<i>di cui parti correlate e infragruppo</i>	<i>678.677</i>	<i>120.714</i>
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>444.949.587</b>	<b>301.687.206</b>
<b>ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>		
Crediti commerciali ed altri crediti	1.107.841	3.901.362
<i>di cui parti correlate e infragruppo</i>	<i>675.608</i>	<i>2.800.405</i>
Crediti verso l'Erario	97.256	50.618
Altre attività finanziarie	1.100.278	900.278
<i>di cui parti correlate e infragruppo</i>	<i>1.100.278</i>	<i>900.278</i>
Disponibilità e mezzi equivalenti	4.443.689	13.380.677
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>6.749.064</b>	<b>18.232.935</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>451.698.651</b>	<b>319.920.141</b>

Valori in euro	31/12/2006	31/12/2005
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
Capitale sociale	178.464.000	148.720.000
Riserve e risultato a nuovo	169.695.772	103.307.894
Risultato di periodo	27.971.682	2.823.588
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>376.131.454</b>	<b>254.851.482</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		
Passività finanziarie	45.814.288	45.765.750
Debiti commerciali ed altri debiti	0	0
Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	188.209	208.965
Altri fondi a lungo termine	0	0
Imposte differite	12.470.429	14.800.830
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>58.472.926</b>	<b>60.775.545</b>
<b>PASSIVITA' LEGATE AD ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>		
Passività finanziarie	4.607.719	900.000
<i>di cui parti correlate e infragruppo</i>	<i>720.000</i>	<i>900.000</i>
Debiti commerciali	1.725.982	1.458.784
<i>di cui parti correlate e infragruppo</i>	<i>527.424</i>	<i>903.774</i>
Imposte correnti	388.400	1.197.026
Altri debiti	10.251.713	545.431
<i>di cui parti correlate e infragruppo</i>	<i>9.279.028</i>	<i>166.100</i>
Quota corrente altri fondi a lungo termine	120.458	191.873
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>17.094.271</b>	<b>4.293.114</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>451.698.651</b>	<b>319.920.141</b>

## D) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti a norma del comma 1° dell'art. 2428 c.c., nell'ambito della Relazione sulla Gestione. Inoltre, l'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel Conto Economico ed i precedenti commenti alle voci dello Stato Patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti di seguito esposti.

### 4. Ricavi netti €/000 1.330.127

I ricavi per cessioni di beni inerenti l'attività caratteristica della società, sono essenzialmente riferiti alla commercializzazione dei veicoli e ricambi sui mercati europei ed extra europei. Essi sono iscritti al netto dei premi riconosciuti ai clienti e al lordo dei costi di trasporto riaddebitati alla clientela. Si fornisce di seguito la ripartizione per categorie di attività.

#### Ricavi per categorie di attività

In migliaia di euro	2007	2006	Variazione
Due Ruote	1.150.538	1.041.980	108.558
VTL	149.273	147.508	1.765
Altri	30.316	26.673	3.643
<b>Totale</b>	<b>1.330.127</b>	<b>1.216.161</b>	<b>113.966</b>

#### Ricavi per area geografica

In migliaia di euro	2007	2006	Variazione
Italia	545.055	575.244	(30.189)
Resto d' Europa	669.942	548.489	121.453
Resto del Mondo	115.130	92.428	22.702
<b>Totale</b>	<b>1.330.127</b>	<b>1.216.161</b>	<b>113.966</b>

### 5. Costi per materiali €/.000 750.134

Ammontano complessivamente a €/000 750.134, rispetto a €/000 703.335 al 31 dicembre 2006. L'aumento dei costi per materiali rispetto all'anno precedente (+6,7%)

è sostanzialmente correlato all'incremento dei volumi di produzione e di vendita. L'incidenza percentuale sui ricavi netti dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci passa al 55,1%, rispetto al 61,0% del 2006.

Nella tabella seguente viene dettagliato il contenuto della voce di bilancio:

In migliaia di euro	2007	2006	Variazione
Materie prime, suss., di consumo e merci	732.508	742.201	-9.693
Acquisto veicoli usati e per esperienze	49	57	-8
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	13.012	-36.926	49.938
Variazione di lavorazioni in corso semilavorati e prodotti finiti	4.565	-1.997	6.562
<b>Totale costi per acquisti</b>	<b>750.134</b>	<b>703.335</b>	<b>46.799</b>

La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci, complessivamente negativa, è derivata come segue:

#### Merchi

Variazione negativa di €/000 10.980.

L'accantonamento al fondo obsolescenza merci, al netto dell'utilizzo di €/000 50, è stato di €/000 2.469

#### Materie Prime

Variazione negativa di €/000 2.271.

L'utilizzo del fondo obsolescenza materie prime, al netto dell'accantonamento di €/000 1.251, è stato di €/000 1.243

#### Materiali di Consumo

Variazione positiva per €/000 239.

#### Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti

La variazione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti complessivamente negativa è stata determinata come segue:

- Dalla variazione negativa sui prodotti finiti per €/000 1.098

- Dalla variazione negativa sui semilavorati per €/000 3.597, da quella positiva sui prodotti in corso di lavorazione per €/000 129.

### 6. Costi per servizi e godimento di beni di terzi €/.000 272.480

Ammontano complessivamente a €/000 272.480 rispetto a €/000 245.192 al 31 dicembre 2006.

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

In migliaia di euro	2007	2006	Variazione
Spese per servizi del personale	9.278	9.968	-690
Spese esterne di manutenzione e pulizia	5.485	5.799	-314
Spese per energia, telefoni, telex	11.789	11.395	394
Spese di vendita	28.007	10.692	17.315
Pubblicità e promozione	27.486	28.056	-570
Consulenze e prest. tecniche, legali e fiscali	8.838	17.097	-8.259
Spese di funzionamento organi sociali	1.897	3.040	-1.143
Assicurazioni	2.614	2.465	149
Lavorazioni di terzi	35.136	34.648	488
Spese di trasporto veicoli, ricambi e materie prime	42.878	40.347	2.531
Spese commerciali diverse	15.840	17.063	-1.223
Garanzia prodotti	12.173	3.456	8.717
Spese e commissioni factoring	4.361	2.823	1.538
Spese e commissioni bancarie	812	650	162
Prestazioni varie rese nell'esercizio d'impresa	55.158	46.156	9.002
Altri servizi	4.271	5.146	-875
Costi per godimento beni di terzi	6.457	6.391	66
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>272.480</b>	<b>245.192</b>	<b>27.288</b>

L'incremento di €/000 27.288 è dovuto per €/000 17.315 all'incremento delle spese di vendita dopo l'accantonamento sulla Capogruppo di tutti i rapporti commerciali verso i dealers dei principali mercati europei e la trasformazione

delle società in Spagna, Francia, Germania, Inghilterra e Benelux in agenti di Piaggio & C. S.p.A., cui si aggiungono gli incrementi relativi ai costi di garanzia, dei costi di spedizione dei prodotti, delle commissioni di factoring e delle prestazioni varie, parzialmente controbilanciate dalla riduzione dei costi per consulenze legali e fiscali connessi ai costi di quotazione rilevati nello scorso esercizio.

I costi per godimento di beni di terzi comprendono canoni di locazione di immobili ad uso strumentale per €/000 1.512, oltre a canoni per noleggio autoveicoli, elaboratori e fotocopiatrici. Le lavorazioni di terzi, pari a €/000 35.136, si riferiscono a lavorazioni effettuate su componenti di produzione, da nostri fornitori in conto lavoro. Le spese di trasporto relative alla vendita di veicoli e ricambi, ammontano complessivamente a €/000 26.221, con una incidenza sul fatturato sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio. Le spese di trasporto su acquisti ammontano a €/000 12.958. La voce altri include costi per il lavoro interinale per €/000 1.488. Le spese per il funzionamento degli organi sociali sono relative all'attività del Consiglio di Amministrazione e dei consiglieri ai quali sono stati attribuite particolari cariche nonché del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza e comprendono compensi rispettivamente per €/000 1.518, €/000 314 e €/000 65. Le prestazioni rese nell'esercizio d'impresa comprendono servizi in outsourcing per €/000 31.497 servizi di gestione magazzini per €/000 2.906 spese di revisione contabile per €/000 331, servizi resi dalla controllata AWS per service amministrativo e di back office per €/000 2.620 e i servizi direzionali resi dalla controllante IMMSI SPA per €/000 912.



## 7. Costi del personale €/000 182.643

La composizione dei costi sostenuti per il personale risulta la seguente:

In migliaia di euro	2007	2006	Variazione
Salari e stipendi	136.057	132.365	3.692
Oneri sociali	44.809	43.197	1.612
Trattamento di fine rapporto	-4.342	10.424	-14.766
Altri costi	6.119	366	5.753
<b>Totale</b>	<b>182.643</b>	<b>186.352</b>	<b>-3.709</b>

Il costo del personale è diminuito in valore assoluto di €/000 3.709 rispetto ai valori registrati nello scorso esercizio (-2%). Tale diminuzione deriva sostanzialmente dal provento di €/000 6.990 derivante dalla rideterminazione del fondo trattamento di fine rapporto pregresso a seguito delle modifiche introdotte dalla Finanziaria 2007, relative alla destinazione delle quote maturande, che hanno modificato la natura dell'istituto da programma a benefici definiti a programma a contributi definiti e degli oneri di ristrutturazione rilevati nel 2007 per €/000 3.809. Si precisa che nell'ambito del costo del personale sono stati registrati €/000 1.749 relativi agli oneri per stock option così come richiesto dai principi contabili internazionali. Di seguito viene fornita una analisi della composizione media e puntuale dell'organico:

Qualifica	Consistenza media		Variazione
	2007	2006	
Dirigenti	90	89	1
Quadri	213	206	7
Impiegati	1.043	1.037	6
Intermedi e operai	3.174	3.131	43
<b>Totale</b>	<b>4.520</b>	<b>4.463</b>	<b>57</b>

Qualifica	Consistenza puntuale al		Variazione
	31/12/07	31/12/06	
Dirigenti	87	88	(1)
Quadri	210	216	(6)
Impiegati	1.037	1.036	1
Intermedi e operai	2.716	2.762	(46)
<b>Totale</b>	<b>4.050</b>	<b>4.102</b>	<b>(52)</b>

La consistenza dell'organico al 31 dicembre è di 4.050 unità.

Consistenza al 31 dicembre 2006		4.102
Assunzioni:		
- a tempo indeterminato		79
- a tempo determinato		1.406
Cessazioni		(1.537)
<b>Consistenza al 31 dicembre 2007</b>		<b>4.050</b>



## 8. Ammortamenti e costi da impairment €/000 71.594

Di seguito si riporta il riepilogo degli ammortamenti dell'esercizio, suddivisi per le diverse categorie:

In migliaia di euro	2007	2006	Variazione
<b>Immobili, impianti e macchinari:</b>			
Fabbricati	3.239	3.245	-6
Impianti e macchinario	9.344	9.754	-410
Attrezzature industriali e commerciali	16.953	17.320	-367
Altri beni	1.596	1.671	-75
<b>Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali</b>	<b>31.132</b>	<b>31.990</b>	<b>-858</b>

In migliaia di euro	2007	2006	Variazione
<b>Immobilizzazioni immateriali:</b>			
Costi di sviluppo	21.733	26.397	-4.664
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	13.052	5.921	7.131
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.677	5.676	1
<b>Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali</b>	<b>40.462</b>	<b>37.994</b>	<b>2.468</b>

Come meglio specificato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni immateriali dal 1° gennaio 2005 l'avviamento non è più ammortizzato ma viene sottoposto annualmente ad *impairment test*. L'*impairment test* effettuato al 31 dicembre 2007 ha confermato la piena recuperabilità dei valori espressi in bilancio.

Gli ammortamenti della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" comprendono l'ammortamento del Marchio Aprilia per €/000 5.467 e di altri marchi rivenienti dalla incorporata Aprilia S.p.A. per €/000 174.

Sono inoltre compresi ammortamenti sul software pari a €/000 5.700.

## 9. Altri proventi operativi €/000 75.368

Tale voce è così composta:

In migliaia di euro	2007	2006	Variazione
Contributi in conto esercizio	1.420	2.133	-713
Incrementi per immobilizzazione di lavori interni	28.590	25.673	2.917
Ricavi e proventi diversi:			
- Fitti attivi	9.562	1.923	7.639
- Sopravvenienze attive da valutazione	23	8.103	-8.080
- Plusvalenze ordinarie su alienazione cespiti	151	3.781	-3.630
- Plusvalenze su cessioni partecipazioni	20	0	20
- Recupero costi di trasporto e confez.	2	1.294	-1.292
- Recupero costi commerciali verso terzi	141	99	42
- Recupero costi diversi	12.549	12.890	-341
- Recupero costi di immatricolazione	125	235	-110
- Recupero costi promozionali	801	430	371
- Recupero imposta di bollo	2.663	2.629	34
- Recupero costo del lavoro	601	930	-329
- Rimborso dazio su prodotti esportati	120	115	5
- Recupero costi da fornitori	2.826	3.857	-1.031
- Recupero costi di garanzia	209	1.047	-838
- Recupero tasse da clienti	391	12	379
- Know-How e diritti di licenza	6.215	5.179	1.036
- Provvigioni attive	915	910	5
- Vendite di materiali e attrezzature varie	682	2.328	-1.646
- Indennizzi danni da terzi	150	248	-98
- Sponsorizzazioni attive	4.008	3.611	397
- Azzeramento partite debitorie	122	151	-29
- Altri proventi	3.082	1.543	1.349
<b>Totale altri proventi operativi</b>	<b>75.368</b>	<b>79.121</b>	<b>-3.943</b>



La riduzione ammonta complessivamente a €/000 3.943.

Le principali variazioni rispetto allo scorso esercizio sono relative alla capitalizzazione di costi.

Nel periodo di riferimento sono stati capitalizzati costi interni su progetti di sviluppo prodotto per €/000 28.488.

Piaggio ha inoltre capitalizzato costi interni relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali per €/000 102.

I canoni attivi si riferiscono quasi essenzialmente ai proventi per l'affitto di moto da corsa alle scuderie che partecipano al Campionato mondiale di motociclismo.

Il recupero costi diversi comprendono principalmente:

- €/000 5.720 per recupero costi su componenti, attrezzature e materiali vari ceduti a Piaggio Vehicles Pvt e Zongshen Piaggio Foshan relativamente alla costruzione e produzione di veicoli;
- €/000 2.356 per recupero costi diversi da Moto Guzzi S.p.A.

I diritti di licenza di €/000 5.651 sono stati conseguiti principalmente verso la controllata indiana Piaggio Vehicles (€/000 5.097) e verso alcune società terze: ENI (€/000 206) RCS (€/000 73), NEW RAY (€/000 40) e FORME SRL (€/000 53). I proventi per recupero costo del lavoro sono costituiti per la gran parte dagli addebiti effettuati a società del gruppo per impiego di personale.

I recuperi da fornitori sono rappresentati da addebiti per ripristino di materiali e controlli finali e da addebiti per mancato afflusso di materiali alle linee di montaggio. Il recupero dell'imposta di bollo è sostanzialmente relativo all'addebito ai concessionari dell'imposta di bollo sui certificati di conformità dei veicoli, dovuta a partire dal 01/01/2005.

## 10. Altri costi operativi €/000 23.113

Tale voce è così composta:

In migliaia di euro	2007	2006	Variazione
Accantonamento per contenziosi	150	300	-150
<b>Totale accantonamenti per rischi</b>	<b>150</b>	<b>300</b>	<b>-150</b>
Accant. per garanzia prodotti	10.519	10.310	209
<b>Totale altri accantonamenti</b>	<b>10.519</b>	<b>10.310</b>	<b>209</b>
- Imposta di bollo	2.801	3.056	-255
- Imposte e tasse non sul reddito	611	193	418
- Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.)	687	673	14
- Contributi associativi	890	724	166
- Oneri di utilità sociale	111	354	-243
- Minusvalenze ordinarie da alienazione cespiti	15	5	10
- Spese diverse	4.616	1.801	2.815
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>9.731</b>	<b>6.806</b>	<b>2.925</b>
Svalutazione di costi di sviluppo	1.510	0	1.510
Svalutazioni crediti dell'attivo circolante	1.203	1.363	-160
<b>Totale altri costi operativi</b>	<b>23.113</b>	<b>18.779</b>	<b>4.334</b>

Complessivamente gli altri costi operativi evidenziano un incremento di €/000 4.334.

Tale variazione è principalmente dovuta all'incremento delle spese diverse che comprendono sopravvenienze passive e rettifiche di costi/ricavi imputati in esercizi precedenti e risarcimenti danni nonché la svalutazione di costi di sviluppo non più recuperabili.

L'imposta di bollo di €/000 2.801 è dovuta sui certificati di conformità dei veicoli.

Tale onere è addebitato ai Concessionari e il recupero esposto alla voce "Altri proventi operativi".

## 11. Proventi netti da partecipazioni

€/000 13.100

Tale voce è così composta:

In migliaia di euro	2007	2006	Variazione
Dividendi da soc. controllate	23.790	25.583	-1.793
Plusvalenze su cessioni partecipazioni			0
Dividendi da partecipazioni di minoranza	15	0	15
Svalutazione partecipazioni in imprese controllate	-10.696	-5.926	-4.770
Svalutazione partecipazioni in imprese collegate	-9	-14	5
Svalutazione partecipazioni di minoranza	0	-3	3
<b>Totale</b>	<b>13.100</b>	<b>19.640</b>	<b>-6.540</b>

I dividendi sono stati distribuiti dalla controllata Piaggio Vehicles Ltd - India per €/000 19.040 e dalla Piaggio Vespa B.v. per €/000 4.750.

La svalutazione partecipazioni in imprese controllate riflette le perdite di alcune società in liquidazione, in parte coperto da fondo già accantonato negli anni precedenti e per €/000 10.588 la svalutazione della partecipazione in Moto Guzzi S.p.A.

## 12. Proventi (Oneri) finanziari netti

€/000 27.429

Di seguito si riporta il dettaglio di proventi e oneri finanziari.

In migliaia di euro	2007	2006	Variazione
<b>Proventi:</b>			
Totale proventi finanz. da controllate	3.672	2.157	1.515
Proventi diversi dai precedenti da terzi:			
- Interessi verso clienti	5	27	-22
- Interessi bancari e postali	1.413	653	760
- Interessi attivi su crediti finanziari	216	295	-79
- Proventi su titoli iscr. nell'attivo	0	789	-789
- Proventi da attualizzazione TFR	0	3.527	-3.527
- Altri proventi	1.187	1.118	69
<i>Totale proventi diversi dai precedenti da terzi</i>	<i>2.821</i>	<i>6.409</i>	<i>-3.588</i>
<b>TOTALE</b>	<b>6.493</b>	<b>8.566</b>	<b>-2.073</b>
<b>Utili su cambi:</b>			
- Differenze attive cambio	11.081	5.265	5.816
- Differenze attive cambio da oper copertura	324	44	280
- Differenze attive cambio da controllate	3.089	1.659	1.430
<i>Utili su cambi</i>	<i>14.494</i>	<i>6.968</i>	<i>7.526</i>
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>20.988</b>	<b>15.534</b>	<b>5.454</b>

L'importo di €/000 1.716 iscritto alla voce proventi finanziari da controllate si riferisce agli interessi rilevati sul prestito partecipativo concesso alla Nacional Motor S.A. per €/000 24.000 iscritto nelle immobilizzazioni verso le imprese controllate, mentre i restanti €/000 1.956 sono costituiti da:

- €/000 1.030 per interessi conseguiti da Piaggio dall'attività finanziaria verso la Moto Guzzi S.p.A. e €/000 75 per interessi conseguiti da Piaggio dall'attività finanziaria verso la Piaggio Vespa BV.

- per €/000 851 dall'attività di cash pooling effettuata da Piaggio con alcune controllate europee.

Gli altri proventi si riferiscono per €/000 1.070 alla quota di competenza dell'esercizio relativa al corrispettivo pagato dai sottoscrittori di Warrant Piaggio & C (vedi tabella 1).

Per quanto riguarda gli oneri la sottovoce "verso controllate" di €/000 16.453, è relativa:

- a interessi passivi su finanziamenti per €/000 16.001 di cui €/000 15.225 verso la controllata Piaggio Finance Luxemburg.
- Per €/000 451 a oneri finanziari derivati dall'attività di cash pooling.

Gli interessi passivi verso altri finanziatori comprendono principalmente gli interessi verso le società di factoring.

Tab 1

In migliaia di euro	2007	2006	Variazione
<b>Oneri:</b>			
Oneri finanziari verso imprese controllate	16.453	17.111	-658
Oneri finanziari verso altri:			
- Interessi su conti bancari	566	426	140
- Interessi su finanziamenti bancari	9.651	8.181	1.470
- Interessi su c/anticipi import-export	332	266	66
- Interessi verso altri finanziatori	4.072	3.808	264
- Oneri su copertura tassi di interesse		9	-9
- Sconti cassa alla clientela	1.215	1.092	123
- Minusv. su cessione titoli iscr. nel circ.		484	-484
- Commissioni bancarie su finanziamenti	378	361	17
- Interessi su contratti di leasing	5	15	-10
- Oneri da attualizzazione TFR	2.929	0	2.929
- Altri	184	163	21
Totale oneri finanziari vs altri	19.331	14.805	4.526
<b>Totale</b>	<b>35.784</b>	<b>31.916</b>	<b>3.868</b>
<b>Perdite su cambi:</b>			
- Oneri su contratti swap	398	52	346
- Differenze passive cambio	5.157	2.726	2.431
- Differenze passive cambio vs. controllate	5.889	3.837	2.052
- Differenze passive cambio vs. collegate	267	354	-87
- Differenze passive cambio vs. terzi	923	143	780
<b>Perdite su cambi</b>	<b>12.634</b>	<b>7.112</b>	<b>5.522</b>
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>48.417</b>	<b>39.028</b>	<b>9.389</b>
<b>TOTALE PROVENTI (ONERI) FINANZIARI</b>	<b>-27.429</b>	<b>-23.494</b>	<b>-3.935</b>

La voce altri comprende principalmente gli interessi passivi impliciti per €/000 168 scorporati dal minimo garantito pagabile secondo il regolamento dello strumento finanziario EMH 04-09 e rappresentano la quota di competenza del periodo.

### 13. Imposte €/000 26.732

Di seguito si riporta il dettaglio della voce Imposte sul Reddito:

In migliaia di euro	2007	2006	Variazione
Imposte correnti	29.996	18.762	11.234
Imposte differite	4.773	501	4.272
Imposte anticipate	(8.037)	(22.482)	14.445
<b>Totale</b>	<b>26.732</b>	<b>(3.220)</b>	<b>29.952</b>

Le imposte correnti sono costituite da:

- Per €/000 1.562 da imposte su redditi esteri, in prevalenza derivanti da royalties provenienti dalla controllata indiana Piaggio Vehicles Ltd.

Tab 2

(in migliaia di euro)	2007
Risultato ante imposte	91.202
Aliquota teorica	33%
<b>Imposte sul reddito teoriche</b>	<b>30.096</b>
Effetto fiscale saldo derivante dalle variazioni permanenti	(1.164)
Imposte su redditi esteri di competenza dell'esercizio	1.563
Effetto fiscale riduzione Imposte differite passive da Imposta Sostitutiva	(4.852)
Effetto fiscale saldo delle variazioni temporanee positive e negative	4.788
Adeguamento aliquota IRES (modifica Finanziaria 2008)	(2.294)
Rilascio di quote di fondi imposte differite stanziati in esercizi precedenti	(1.500)
Effetto fiscale derivante delle imposte differite attive stanziare	(7.091)
IRAP (include debito IRAP €/000 8.300 e l'utilizzo delle differite)	7.186
<b>Imposte sul reddito iscritte in bilancio</b>	<b>(26.732)</b>

- Per €/000 21.827 dal riversamento di imposte anticipate (IRES) stanziare in esercizi precedenti di cui €/000 3.503 relative a variazioni temporanee che si sono annullate nell'esercizio, €/000 17.309 inerenti la compensazione del reddito imponibile previsto con le perdite fiscali pregresse, €/000 918 dall'adeguamento delle imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti alla nuova aliquota IRES futura, €/000 69 al riversamento nell'esercizio di variazioni temporanee su effetti IAS, €/000 28 per effetto della riduzione di perdite fiscali pregresse conseguenti al riconoscimento dell'IVA detraibile sui costi relativi all'uso di veicoli.
- Per €/000 8.300 dall'IRAP a carico dell'esercizio.
- Per €/000 1.693, in riduzione, da rilascio di quote di fondi imposte differite stanziati in precedenti esercizi.

Le imposte differite sono state accantonate:

- Per €/000 79 a seguito dello storno dell'ammortamento su costi di avviamento riconosciuti fiscalmente.

- Per €/000 1.591 con riferimento all'imposta sostitutiva prevista per il riallineamento ai valori civilistici dei costi di sviluppo capitalizzati e degli ammortamenti anticipati dedotti fiscalmente nell'esercizio.
- Per €/000 3.101 su effetti generati dall'applicazione dei principi IAS/IFRS.

Le imposte anticipate sono state stanziare:

- Per €/000 8.037 sulle variazioni temporanee in aumento dell'imponibile fiscale in considerazione della previsione circa il loro recupero a fronte di redditi futuri.

Le imposte 2007, pari a €/000 26.732 hanno un'incidenza negativa sul risultato ante imposte del 29,3%. Nell'esercizio 2006 le imposte erano pari a €/000 (3.220) con un'incidenza positiva sul risultato ante imposte del 4,8%.

La riconciliazione rispetto all'aliquota teorica è riportata nella tabella 2. Le imposte teoriche sono state determinate applicando al risultato ante imposte l'aliquota dell'IRES vigente in Italia (33%).

L'impatto derivante dall'aliquota IRAP è stato determinato separatamente in quanto tale imposta non viene calcolata sulla base del risultato ante imposte.

Nell'esercizio 2007, nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale nel quale Immsi funge da Consolidante, la Piaggio & C S.p.A. non ha trasferito alcun risultato alla Consolidante poiché l'imponibile fiscale IRES di Piaggio & C S.p.A. risulta completamente compensato dalle proprie perdite fiscali pregresse.

### 14. Utile/(Perdita) derivanti dalle attività destinate alla dismissione o alla cessazione €/000 0

Alla data di chiusura del bilancio non si registrano utili o perdite da attività destinate alla dismissione o alla cessazione.

### 15. Risultato per azione

Il calcolo del risultato per azione si basa sui dati della tabella 3.

Nel calcolare il risultato diluito per azione si è tenuto conto dei potenziali effetti derivanti dai piani di stock options e

dalla valutazione degli strumenti finanziari legati all'acquisizione di Aprilia.

**Tab 3**

In migliaia di euro		2007	2006
Risultato netto	€/000	64.470	71.006
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie	€/000	64.470	71.006
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione		395.602.928	381.277.384
Risultato per azione ordinaria	€	0,16	0,19
Numero medio di azioni ordinarie rettificato		416.050.150	414.379.517
<b>Risultato diluito per azione ordinaria</b>	<b>€</b>	<b>0,15</b>	<b>0,17</b>

## D) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA' Immobilizzazioni

### 16. Attività immateriali €/000 484.744

La seguente tabella 4 illustra la composizione delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2006, nonché le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

Incrementano complessivamente di €/000 4.940 a seguito degli investimenti dell'esercizio al netto degli ammortamenti di competenza del periodo.

Gli incrementi sono relativi principalmente alla capitalizzazione di costi di sviluppo per nuovi prodotti e nuove motorizzazioni, nonché all'acquisizione di software.

**Tab 4**

In migliaia di euro	Valore al 31/12/2006	Incrementi	Ammortamenti	Dismissioni	Svalutazioni	Riclassifiche	Valore al 31/12/2007
Costi di sviluppo	44.802	29.642	-21.733	-23	-1.510		51.178
Diritti di brevetto	23.744	14.071	-13.052	-8			24.755
Concessioni licenze marchi	71.651		-5.677				65.974
Avviamento	339.607	3.230					342.837
Altre	0						
<b>Totale</b>	<b>479.804</b>	<b>46.943</b>	<b>-40.462</b>	<b>-31</b>	<b>-1.510</b>	<b>0</b>	<b>484.744</b>

Le svalutazioni sono state contabilizzate direttamente a conto economico, negli altri costi operativi a fronte di progetti che non hanno avuto uno sviluppo industriale.

### Costi di sviluppo €/000 51.178

La voce *Costi di sviluppo* comprende i costi finalizzati a prodotti e motorizzazioni riferibili a progetti per i quali si prevedono, per il periodo di vita utile del bene, ricavi tali da consentire il recupero dei costi sostenuti. Sono inoltre comprese immobilizzazioni in corso per €/000 19.486 che rappresentano costi per i quali invece ricorrono le condizioni per la capitalizzazione, ma relativi a prodotti che entreranno in produzione in esercizi successivi.

Relativamente alle spese di sviluppo i nuovi progetti capitalizzati nel corso del 2007 si riferiscono principalmente ai nuovi motori per moto 1000 e 1200 4 cilindri, alle nuove moto Shiver, Mana e relative motorizzazioni, ai nuovi scooter Carnaby, GP800, Scarabeo, Vespa e X7, nonché ai veicoli a 3 e 4 ruote come Ape Calessino, Porter GPL e Porter Maxi.

I costi di sviluppo iscritti nella voce sono ammortizzati a quote costanti, in 3 esercizi, in considerazione della loro utilità residua. Nel corso dell'esercizio 2007 sono stati spesi direttamente a conto economico costi di sviluppo per circa 21 milioni di euro.

La svalutazione effettuata nell'esercizio per €/000 1.510, si riferisce a veicoli e motorizzazioni che non verranno più prodotti e per i quali, quindi sono venuti meno i presupposti di capitalizzazione.

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto n° 5, si ricorda che il patrimonio netto risulta indisponibile per il valore dei costi di ricerca e sviluppo ancora da ammortizzare pari a €/000 51.178.

### Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno €/000 24.755

La voce in oggetto è composta da brevetti per €/000 2.986, Know how per €/000 11.427 e da software per €/000 10.342.

Per quanto riguarda brevetti e Know how, i principali incrementi si riferiscono ai veicoli GP 800, Mana MP3 e Shiver. Per quanto riguarda il software, invece, l'incremento dell'anno di riferisce all'acquisto di licenze, al progetto "Portale Fornitori", al completamento del progetto di riorganizzazione della presenza europea del Gruppo Piaggio, nonché all'implementazione di progetti relativi all'area commerciale, di produzione e del personale.

I costi di diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in tre anni.

### Concessioni, Licenze e Marchi €/000 65.974

La voce *Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili*, pari a €/000 65.974, è così dettagliata:

In migliaia di euro	Valore Netto al 31/12/2007	Valore Netto al 31/12/2006
Marchio Aprilia	65.603	71.070
Marchio Laverda	284	453
Licenza Suzuki	0	35
Marchi minori	87	93
<b>Totale Marchi</b>	<b>65.974</b>	<b>71.651</b>

Nell'esercizio il valore del marchio Aprilia si è decrementato per l'ammortamento di €/000 5.467 imputato al conto economico, determinato sulla base di una vita utile stimata fino al 2019. Il marchio Laverda è stato ammortizzato nell'esercizio per €/000 169 sulla base di una vita utile

residua pari a quella già utilizzata per l'ammortamento del marchio in bilancio consolidato. Gli altri marchi recepiti in sede di fusione con Aprilia S.p.A. risultano decrementati nell'esercizio per l'importo di €/000 6 a seguito dell'ammortamento calcolato sulla base della relativa vita utile.

La licenza Suzuki è stata completamente ammortizzata in un periodo di cinque anni e nell'esercizio si è decrementata dell'importo di €/000 35 corrispondente alla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

### Avviamento €/000 342.837

La voce "Avviamento" si riferisce per l'importo di €/000 265.135 alla quota del disavanzo di fusione pagata a tale titolo e originata dall'incorporazione della Piaggio & C. S.p.A. (€/000 250.569) e della Vipifin S.p.A. (€/000 14.566) nella Piaggio & C. S.p.A. (già MOD S.p.A.) avvenuta nell'esercizio 2000. Nell'ambito degli accordi per l'acquisizione di Aprilia, nel dicembre 2004 la Società ha emesso warrant e strumenti finanziari a favore delle Banche creditrici di Aprilia e degli azionisti venditori, esercitabili in periodi determinati dai rispettivi regolamenti a partire dall'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 ed i cui impegni sono riepilogabili come segue:

- Warrant Piaggio 2004/2009 per prezzo di emissione complessivo pari a €/000 5.350,5 che prevede un valore di realizzo commisurato al differenziale tra il valore economico del Gruppo alla data di esercizio ed una griglia di valori soglia variabili in relazione ai differenti periodi di esercizio. Il valore di realizzo del warrant non potrà mai essere superiore a dodici volte il prezzo di emissione complessivo, pari a €/000 64.206 e potrà essere regolato, con facoltà riservata all'emittente, sia per cassa che per mezzo di consegna di azioni della Società se quotate presso l'MTA di Borsa Italiana. La Società già a partire dal bilancio di esercizio 2005 ha contabilizzato in una apposita riserva di patrimonio il fair value di tale impegno ipotizzando di regolare il valore di realizzo con consegna di azioni avendo nel frattempo avviato il processo per la quotazione della Società ed avendo una

delibera dell'Assemblea Straordinaria per l'aumento di capitale riservato mediante emissione fino ad un massimo di 25 milioni di azioni. Nel caso in cui i titolari dei warrant dovessero esercitare i warrant e la Società valutasse opportuno corrispondere il valore determinato mediante pagamento per cassa allora l'indebitamento finanziario della Società si incrementerebbe di un importo fino ad un massimo di €/000 64.206 a fronte di una pari riduzione della riserva di patrimonio netto.

- Strumenti finanziari EMH 2004/2009 per un valore nominale globale pari a €/000 10.000, che daranno diritto al pagamento successivamente all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009 di una somma minima garantita di €/000 3.500, oltre ad un valore di realizzo massimo di €/000 6.500 commisurato al differenziale tra il valore economico del Gruppo alla data di esercizio ed una griglia di valori soglia, superiori a quelli stabiliti per i Warrant Piaggio 2004/2009, variabili in relazione ai differenti periodi di esercizio;
- Strumenti finanziari azionisti Aprilia 2004/2009 che prevedono un valore di realizzo massimo di €/000 10.000 commisurato al differenziale tra il valore economico del Gruppo alla data di esercizio ed una griglia di valori soglia e subordinato alla totale corresponsione da parte della Società dell'importo massimo del valore previsto per i Warrant Piaggio 2004/2009 e gli Strumenti finanziari EMH 2004/2009.

In conformità al contenuto sostanziale degli accordi contrattuali sopra riportati, in virtù dei quali, fra l'altro, il costo di acquisto definitivo è subordinato al raggiungimento di specifici parametri economico-patrimoniali, alla luce dei

risultati consuntivati e delle previsioni del Piano 2007-2009, la rettifica del costo di acquisto iniziale, che è stata ritenuta probabile per tutti gli strumenti finanziari, è stata stimata in €/000 77.245 ed è stata iscritta ad avviamento. Essendo tale corrispettivo differito il costo è rappresentato dal valore attuale dello stesso determinato secondo i parametri della tabella 5.

La contropartita della rettifica del costo di acquisto, tenuto conto della peculiarità degli strumenti finanziari sottostanti, è stata iscritta per €/000 62.450 nella Riserva *fair value* Strumenti finanziari e per €/000 14.795 a debiti finanziari a medio e lungo termine di cui 6.322 scadenti entro 12 mesi. Come evidenziato in sede di enunciazione dei principi contabili, dal 1° gennaio 2005 l'avviamento non è più ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 *Riduzione di valore delle attività (impairment test)*. Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa ("*cash-generating unit*"), cui i singoli avviamenti sono stati attribuiti, è verificato attraverso la determinazione del valore in uso. Le principali assunzioni utilizzate nella determinazione del valore in uso delle *cash-generating unit* sono relative al tasso di sconto e al tasso di crescita. In particolare, Piaggio ha adottato un tasso di sconto che riflette le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro e tiene conto del rischio specifico attribuibile al Gruppo: tale tasso al lordo delle imposte è pari al 8%. Le previsioni di flussi di cassa operativi derivano da quelle insite nei più recenti budget e piani predisposti

Tab 5

Valori in €/000	Importo	al 31/12/2007			al 31/12/2006	Variazione (A-B)
		Valore Attuale (A)	Tempo	Discount rate	Valore Attuale (B)	
Warrant	64.206	62.450	0,44	6,57%	58.985	3.465
Strumento EMH	6.500	6.322	0,44	6,57%	5.940	382
Strumento Azionisti Aprilia	10.000	8.473	2,60	6,57%	9.090	-617
<b>Totale</b>	<b>80.706</b>	<b>77.245</b>			<b>74.015</b>	<b>3.230</b>

dal Gruppo per i prossimi tre anni, estrapolati per gli anni successivi sulla base di tassi di crescita di medio/lungo termine pari all'1,5%. L'*impairment* test effettuato al 31 dicembre 2007 ha confermato che per i valori espressi nel bilancio non vi è nessuna necessità di apportare variazioni. Il *business plan* predisposto dal Gruppo, che prevede un positivo andamento delle diverse società per i prossimi 3 anni, conforta sulla congruità degli importi in essere.

### 17. Immobili, impianti e macchinari

€/000 179.282

La tabella 6 illustra la composizione delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2006, nonché le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio. Gli incrementi sono principalmente relativi agli stampi per i nuovi veicoli e motori lanciati nell'anno, e alle linee di lavorazione alberi motore, ai banchi prova motori e all'officina sperimentale.

#### Terreni e fabbricati

€/000 93.219

Rispetto all'esercizio precedente il decremento netto della voce è di €/000 2.248.

Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- Ristrutturazione delle officine dello stabilimento di Scorzé per €/000 280
- Interventi vari negli uffici della sede di Pontedera per €/000 300
- Interventi sui tetti fabbricati di Pisa e Pontedera per €/000 413
- Decremento per €/000 3.240 per gli ammortamenti dell'esercizio.

Tab 6

In migliaia di euro	Valore al 31/12/2006	Incrementi	Ammortamenti	Dismissioni	Riclassifiche	Valore al 31/12/2007
Terreni e fabbricati	95.467	993	-3.240	-1		93.219
Impianti e macchinari	43.771	6.381	-9.344	-3		40.805
Attrezzature	44.464	13.736	-16.953	-187		41.060
Altri	5.209	667	-1.596	-82		4.198
<b>Totale</b>	<b>188.911</b>	<b>21.777</b>	<b>-31.133</b>	<b>-273</b>	<b>0</b>	<b>179.282</b>

#### Impianti e macchinari

€/000 40.805

I movimenti della voce avvenuti nel corso del periodo sono dovuti a incrementi per €/000 6.381 e da decrementi rappresentati per €/000 9.344 dagli ammortamenti di periodo e per €/000 3 per dismissioni effettuate nell'anno. La capitalizzazione di €/000 6.381 avvenuta nel periodo ha riguardato le seguenti acquisizioni:

- Adeguamento dell'impiantistica nelle officine 2 e 3 ruote €/000 700
- Adeguamento dell'impiantistica nelle officine di Scorzé €/000 381
- Investimenti per linee montaggio motori: €/000 230
- Investimenti per linee montaggio veicoli: €/000 190
- Investimenti area verniciatura: €/000 316
- Linea lavorazione alberi motore e componenti: €/000 2.800
- Investimenti per banchi prova motori bicilindrici: €/000 840
- Investimenti per officina sperimentale e laboratori: €/000 790
- Altri interventi: €/000 134

#### Attrezzature €/000 41.060

I movimenti della voce avvenuti nel corso del periodo sono dovuti a incrementi per €/000 13.736 e da decrementi rappresentati per €/000 16.953 dagli ammortamenti di periodo e per €/000 187 dal costo residuo di attrezzature usurate, dismesse dal processo produttivo e vendute. Le capitalizzazioni avvenute nel periodo pari a €/000 13.736 sono principalmente costituite da:

- Rinnovo stampi per usura €/000 1.263

- Dotazioni per laboratori €/000 623
- Attrezzature per linee di montaggio Stabilimento di Pontedera €/000 650
- Attrezzature per linee di montaggio Stabilimento di Scorze' €/000 402
- Acquisto stampi per veicolo Vespa (PX, GT, GS, ET, S) €/000 383
- Acquisto stampi per veicoli vari (Liberty, Beverly, Nexus, X8, ecc.) €/000 975
- Acquisto stampi per veicoli vari Brand Aprilia (Sportcity, Scarabeo, RS, ecc.) €/000 352
- Acquisto stampi per motori (500 Master, 4T Leader, 250 cc, 300 cc, ecc.) €/000 950
- Acquisto stampi per veicolo MP3 400 e Fuoco €/000 1.094
- Acquisto stampi per veicolo CARNABY €/000 1.250
- Acquisto stampi per veicolo X 7 €/000 1.164
- Acquisto stampi per veicolo QUARGO, PORTER, e APE €/000 584
- Acquisto stampi per veicolo Gilera GP800 €/000 923
- Acquisto stampi per Moto Aprilia "SHIVER" €/000 594
- Acquisto stampi per Moto Aprilia "MANA" €/000 625
- Acquisto stampi per Moto Enduro Aprilia €/000 220

- Acquisto stampi per motore DERBI 6 M €/000 260
- Acquisto stampi per motore Bicilindrico 850 cc €/000 854
- Acquisto stampi per motore Bicilindrico 750 per moto €/000 570

#### Altri beni materiali € /000 4.198

Al 31 dicembre 2007 la voce "altri beni" è così composta:

In migliaia di euro	AI 31/12/2007	AL 31/12/2006	Variazione
Sistemi EDP	2.113	2.401	-288
Mobili e dotazioni d'ufficio	712	932	-220
Automezzi	259	408	-149
Autovetture	1.114	1.468	-354
<b>Totale</b>	<b>4.198</b>	<b>5.209</b>	<b>-1.011</b>

#### Rivalutazioni di immobilizzazioni

La società ha ancora in patrimonio immobilizzazioni sui quali sono state effettuate rivalutazioni in conformità a normative specifiche o in occasione di operazioni di fusione. Il seguente prospetto (tabella 7) riporta i valori dettagliati per voce di bilancio e con riferimento alla disposizione legislativa o all'operazione di fusione.

Tab 7

	Rival. L.623/73	Rival. L.575/65 e 72/83	Rival. Per fusione 1986	Rival. Econ. 1988	Rival. L.413/91	Rival. In deroga previg. Art. 2425	Rival. fusione 1990	Rival. fusione 1996	Rival. L.242/2000	Totale rivalut.
Immobilizzazioni materiali										
Fabbricati industriali	16	2.704	0	584	3.035	898	1.668	1.549	0	10.454
Impianti e macchinari	0	871	263	0	0	0	42	0	1.930	3.106
Attrezzature ind.li e comm.li	0	0	331	0	0	0	2.484	0	3.438	6.253
Mobili e macc.ord. D'ufficio	0	0	58	0	0	0	101	0	0	159
Macc. Elettr. D'ufficio	0	0	0	0	0	0	27	0	0	27
Mezzi di trasporto interni	0	0	0	0	0	0	13	0	0	13
<b>Totale immobilizz. Materiali</b>	<b>16</b>	<b>3.575</b>	<b>652</b>	<b>584</b>	<b>3.035</b>	<b>898</b>	<b>4.335</b>	<b>1.549</b>	<b>5.368</b>	<b>20.012</b>
Immobilizzazioni immateriali										
Marchio	0	0	0	0	0	0	21.691	0	25.823	47.514
<b>Totale immobilizz. Immateriali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>21.691</b>	<b>0</b>	<b>25.823</b>	<b>47.514</b>
<b>Totale generale</b>	<b>16</b>	<b>3.575</b>	<b>652</b>	<b>584</b>	<b>3.035</b>	<b>898</b>	<b>26.026</b>	<b>1.549</b>	<b>31.191</b>	<b>67.526</b>

#### 18. Investimenti immobiliari € /000 0

Al 31 dicembre 2007 non risultano in essere investimenti immobiliari.

#### 19. Partecipazioni € /000 100.012

La voce Partecipazioni è così composta:

In migliaia di euro	AI 31/12/2007	AI 31/12/2006	Variazione
Partecipazioni in società controllate	99.336	92.091	7.245
Partecipazioni in società collegate	676	706	-30
<b>Totale</b>	<b>100.012</b>	<b>92.797</b>	<b>7.215</b>

La movimentazione di periodo è riportata nella tabella 8.

Con riferimento alla Soc. Motoride.com in liquidazione, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, si ritiene che il valore della partecipazione sia recuperabile.

Tab 8

In migliaia di euro	Valore di carico al 31/12/2006	Incrementi	Svalutazioni	Dismissioni	Valore di carico al 31/12/2007
<b>Imprese controllate</b>					
Piaggio Vespa B.V.	11.927				11.927
Piaggio Vehicles Pvt Ltd	15.793				15.793
Nacional Motor	35.040				35.040
Moto Guzzi	28.845	16.500	-10.589		34.756
Piaggio Vietnam Co Ltd	0	1.440			1.440
Piaggio Finance	31				31
Piaggio China Ltd	0				0
AWS B.V.	0				0
P&D S.p.A. in liquidazione	416		-94		322
Moto Laverda in liquidazione	39		-13		26
<b>Totale imprese controllate</b>	<b>92.091</b>	<b>17.940</b>	<b>-10.696</b>	<b>0</b>	<b>99.335</b>
<b>Imprese collegate</b>					
Zongshen Piaggio Foshan	0				0
Pont. Tech Soc. cons. A r.l.	181				181
DEV s.r.l.	20			-20	0
Motoride in liquidazione	505		-9		496
Fondazione Piaggio onlus	0				0
<b>Totale imprese collegate</b>	<b>706</b>	<b>0</b>	<b>-9</b>	<b>-20</b>	<b>677</b>
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>92.797</b>	<b>17.940</b>	<b>-10.705</b>	<b>-20</b>	<b>100.012</b>

#### Partecipazioni in imprese controllate

€ /000 99.335

La svalutazione di €/000 10.589 relativa a Moto Guzzi S.p.A. è stata registrata per adeguare il valore della partecipazione dopo il versamento in conto capitale di 12 ML€ effettuato nel dicembre 2007 a coperture delle perdite previste, tenuto conto dell'andamento della società partecipata, che nell'ultimo trimestre dell'anno ha risentito particolarmente dell'andamento del mercato italiano di riferimento e dei ritardi nell'introduzione dei nuovi modelli rispetto alle aspettative della clientela.

#### Partecipazioni in imprese collegate

€ /000 677

I movimenti registrati nell'esercizio sono dovuti a:

- Cessione della partecipazione in DEV s.r.l. con l'iscrizione di una plusvalenza per €/000 20;

- Svalutazione per €/000 9 relativa alla partecipazione nella Motoride S.p.A. in liquidazione.

## 20. Altre attività finanziarie non correnti

€/000 24.225

In migliaia di euro	AI 31/12/2007	AI 31/12/2006	Variazione
Crediti finanziari verso collegate	58	63	-5
Crediti verso soc. controllate	24.000	27.500	-3.500
Partecipazioni in altre imprese	167	167	0
<b>Totale attività finan. Non correnti</b>	<b>24.225</b>	<b>27.730</b>	<b>-3.505</b>

La voce comprende il prestito partecipativo di €/000 24.000 concesso alla controllata Nacional Motor S.A. il cui rimborso è previsto nell'anno 2009.

Il predetto prestito è stato concesso alla controllata affinché vengano rispettati i covenants patrimoniali previsti dal contratto di finanziamento sindacato stipulato da Nacional Motor. Tale prestito potrà essere rimborsato anche anticipatamente nel caso in cui l'indice di capitalizzazione minima richiesto dall'ordinamento spagnolo venga rispettato. Il tasso di interesse annuo è pari all'Euribor più uno spread del 3% in regime di subordinazione al conseguimento di risultato positivo dopo le imposte.

Per quanto riguarda le partecipazioni in altre imprese, la tabella 9 ne dettaglia la composizione, mentre non sono avvenute movimentazioni nel corso dell'esercizio:

Tab 9

In migliaia di euro	Valore di carico al 31/12/2007
<b>Altre imprese:</b>	
Valutate secondo il metodo del costo:	
Sviluppo Italia Liguria S.c.p.a. (già Bic Liguria S.p.A.)	5
Consorzio Pisa Ricerche	76
Centro per l'innovazione - Pisa	0
A.N.C.M.A. - Roma	1
GEOFOR. S.p.A.	47
GEOFOR Patrimonio S.p.A.	12
E.CO.FOR. Service S.p.A.	2
Consorzio Fiat Media Center - Torino	3
Mitsuba FN Europe S.p.A.	0
S.C.P.S.T.V.	21
<b>Totale altre imprese</b>	<b>167</b>

## 21. Crediti verso Erario (correnti e non correnti) €/000 10.021

I crediti verso l'Erario pari complessivamente a €/000 10.245 sono così composti:

In migliaia di euro	AI 31/12/2007	AI 31/12/2006	Variazione
Crediti verso l'Erario per IVA	1.848	24.712	-22.864
Crediti verso l'Erario per imposte chieste a rimborso	7.689	7.233	456
Altri crediti vs l'Erario	484	157	327
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>10.021</b>	<b>32.102</b>	<b>-22.081</b>

I crediti verso l'Erario compresi nelle attività non correnti ammontano a €/000 7.425, rispetto a €/000 7.089 al 31 dicembre 2006, mentre i crediti verso l'Erario compresi nelle attività correnti ammontano a €/000 2.596 rispetto a €/000 25.013 al 31 dicembre 2006, grazie alla forte diminuzione del Credito verso Erario per IVA che passa da €/000 24.712 a €/000 1.848.

## 22. Attività fiscali differite

€/000 16.206

Ammontano complessivamente a €/000 16.206 rispetto a €/000 29.996 al 31 dicembre 2006.

La variazione di €/000 13.790 è stata generata: per €/000 21.827 dall'utilizzo di attività fiscali differite iscritte in esercizi precedenti, già dettagliato alla nota 13 "Imposte del conto economico", nonché dall'iscrizione di nuove attività fiscali differite per €/000 8.037.

L'iscrizione di ulteriori attività fiscali differite per €/000 8.037 è stata effettuata alla luce dei risultati previsionali di Piaggio & C. S.p.A., del relativo utilizzo nei prossimi esercizi e tenendo in considerazione la diversa dinamica tra utilizzo e scadenza temporale dei relativi benefici fiscali (tabella 10).

## 23. Crediti commerciali e altri crediti non correnti €/000 2.664

I crediti commerciali e gli altri crediti compresi nell'attività non correnti ammontano a €/000 2.664 rispetto a €/000 4.393 al 31 dicembre 2006. La loro composizione è la seguente:

In migliaia di euro	AI 31/12/2007	AI 31/12/2006	Variazione
Crediti verso imprese collegate	390	363	27
Altri	2.274	4.030	-1.756
<b>Totale</b>	<b>2.664</b>	<b>4.393</b>	<b>-1.729</b>

Nella voce "Altri" sono compresi depositi cauzionali per €/1000 139 e Risconti attivi per €/000 1.592, questi ultimi in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di €/000 1.412.

Tab 10

In migliaia di Euro	Ammontare delle Differenze Temporanee	Effetto Fiscale 27,5%	Effetto Fiscale 3,9%
Fondi rischi	10.752	2.957	262
Fondi garanzia prodotti	13.901	3.823	542
Fondo oneri ristrutturazione	1.000	275	
Fondo svalutazione crediti	12.134	3.337	
Fondo obsolescenza scorte	20.331	5.591	793
Altre variazioni	8.075	2.221	252
<b>Totale su fondi e altre variazioni</b>	<b>66.194</b>	<b>18.203</b>	<b>1.850</b>
Perdite 2003	22.043	6.062	
Perdite 2004	55.765	15.335	
<b>Totale sulle Perdite fiscali</b>	<b>77.808</b>	<b>21.397</b>	
Effetti IAS	202	56	7
Imposte anticipate già iscritte		16.199	7
Imposte anticipate non iscritte		23.457	1.850

## 24. Crediti commerciali e altri crediti correnti €/000 181.858

I crediti commerciali e gli altri crediti compresi nelle attività correnti ammontano a €/000 181.858 rispetto a €/000 217.529 al 31 dicembre 2006.

La riduzione di €/000 35.671 è legata, oltre che alla crescita di volumi e fatturato evidenziata nella Relazione sulla Gestione dal passaggio a Piaggio & C. S.p.A. di tutti i crediti commerciali relativi ad operazioni commerciali con la rete di vendita effettuata dal brand Aprilia in Europa a partire dal mese di Maggio 2006 e, per quanto riguarda il brand Piaggio allo stesso passaggio per i crediti commerciali UK a partire dal 1 Settembre 2006 e dei crediti commerciali Spagna e Francia a partire dal 31 dicembre 2006.



I crediti commerciali e gli altri crediti compresi nelle attività correnti sono rappresentati da:

In migliaia di euro	AI 31/12/2007	AI 31/12/2006	Variazione
Crediti verso clienti	67.452	79.663	-12.211
Crediti commerciali verso imprese controllate	71.652	102.846	-31.194
Crediti commerciali verso imprese collegate	1.122	1.058	64
Crediti commerciali verso imprese controllanti	124	8	116
Altri crediti verso terzi	15.608	17.130	-1.522
Altri crediti verso imprese controllate	25.533	13.178	12.355
Altri crediti verso imprese collegate	141	3.578	-3.437
Altri crediti verso imprese controllanti	226	68	158
<b>Totale</b>	<b>181.858</b>	<b>217.529</b>	<b>-35.671</b>

I crediti verso clienti sono esposti al netto di un fondo rischi su crediti pari a €/000 8.636.

La voce Crediti commerciali è composta da crediti, riferiti a normali operazioni di vendita.

La voce comprende crediti in valuta estera, rappresentati da CHF/000 1.663, DKK/000 944, JPY/000 323.082, NOK/000 239 SGD/000 851, SEK/000 22, GBP/000 7.142 e USD/000 46.305, per un controvalore complessivo, al cambio del 31 dicembre 2007, di €/000 47.350.

La voce include inoltre fatture da emettere per €/000 2.526, relative a normali operazioni commerciali e note di credito da emettere per €/000 18.649, relative principalmente a premi per raggiungimento obiettivi da riconoscere alla rete di vendita in Italia e all'estero, nonché effetti s.b.f. e ri.ba. presentati alle banche e non ancora scaduti per €/000 1.054.

I crediti verso clienti nazionali, sono normalmente ceduti a società di factoring e, dal mese di dicembre 2006, in prevalenza con la clausola pro-soluto con incasso anticipato.

La Piaggio cede rotativamente larga parte dei propri crediti commerciali in pro-soluto ed in pro-solvendo. La struttura contrattuale che Piaggio ha formalizzato con importanti

società di factoring italiane ed estere riflette essenzialmente l'esigenza di ottimizzare il monitoraggio e la gestione del credito oltre che di offrire ai propri clienti uno strumento per il finanziamento del proprio magazzino. Al 31 dicembre 2007 i crediti commerciali ancora da scadere ceduti pro soluto ammontano complessivamente a €/000 100.078. Su tali crediti Piaggio ha ricevuto il corrispettivo prima della naturale scadenza per €/000 95.681. Al 31 dicembre 2007 le anticipazioni ricevute a fronte di crediti ceduti pro-solvendo ammontano a €/000 8.407 e trovano contropartita nelle passività correnti.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti commerciali è stata la seguente:

In migliaia di euro	
<b>Al 31 dicembre 2006</b>	<b>8.113</b>
Incrementi per accantonamenti	530
Decrementi per utilizzi	-7
<b>Al 31 dicembre 2007</b>	<b>8.636</b>

Nel periodo di riferimento il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato a copertura di perdite per €/000 7.

Gli adeguamenti del fondo sono stati effettuati a fronte dei rischi emersi in sede di valutazione dei crediti al 31 dicembre 2007.

I crediti commerciali verso controllate si riferiscono a forniture di prodotti effettuate a normali condizioni di mercato; gli altri crediti verso controllate sono composti da €/000 4.794 derivanti da recuperi di costi e addebiti vari e €/000 20.739 dall'attività di Cash Pooling.

I crediti verso collegate si riducono rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'incasso del credito verso Piaggio Foshan Motorcycles, correlato agli accordi contenuti nel contratto di joint venture con il socio cinese Zongshen Industrial Group Company Limited avvenuto nel corso del 2007. La composizione della voce altri crediti verso terzi è illustrata dalla tabella 11.

I crediti verso dipendenti sono relativi ad anticipi erogati per trasferte, per malattie e infortuni, anticipi contrattuali, fondi cassa, etc.

Tab 11

In migliaia di euro	AI 31/12/2007	AI 31/12/2006	Variazione
Crediti verso dipendenti	516	325	191
Crediti diversi verso terzi:			
Anticipi su forniture di servizi	123	123	0
Saldi dare fornitori e altri creditori	4.435	3.481	954
Fatture e accrediti da emettere	277	859	-582
Crediti diversi vs/terzi naz. ed est.	3.788	8.169	-4.381
Crediti per vendite di immob.	573	522	51
Altri crediti	5.896	3.651	2.245
<b>Totale</b>	<b>15.608</b>	<b>17.130</b>	<b>-1.522</b>

I crediti diversi di €/000 3.788 si riferiscono principalmente a crediti verso soggetti nazionali ed esteri originati da rapporti non correlati all'attività caratteristica.

Tab 12

In migliaia di euro	AI 31/12/2006	Utilizzo	Accant.to	AI 31/12/2007
Materie prime	7.218	-2.494	1.250	5.974
Prod. in corso di lavoraz. e semilavorati	852	0	0	852
Merci	4.048	-51	2.519	6.516
Prodotti finiti	7.151	-1.360	1.198	6.989
<b>Totale</b>	<b>19.269</b>	<b>-3.905</b>	<b>4.967</b>	<b>20.331</b>



## 25. Rimanenze

€/000 154.004

La voce al 31 dicembre 2007 ammonta a €/000 154.004 rispetto a €/000 171.585 di fine periodo 2006 ed è così composta:

In migliaia di euro	AI 31/12/2007	AI 31/12/2006	Variazione
Materie prime	69.526	73.041	-3.515
Fondo svalutazione	-5.974	-7.218	1.244
Valore netto	63.552	65.823	-2.271
Materiali di consumo	2.716	2.477	239
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	20.823	24.291	-3.468
Fondo svalutazione	-852	-852	0
Valore netto	19.971	23.439	-3.468
Prodotti finiti e merci	81.253	91.028	-9.775
Fondo svalutazione	-13.505	-11.199	-2.306
Valore netto	67.748	79.829	-12.081
Acconti	17	17	0
<b>Totale</b>	<b>154.004</b>	<b>171.585</b>	<b>-17.581</b>

La movimentazione del fondo obsolescenza è riepilogata nel prospetto (vedi tabella 12).

**26. Altre attività finanziarie correnti****€/000 13.832**

La voce è così composta:

In migliaia di euro	AI 31/12/2007	AI 31/12/2006	Variazione
Crediti finanziari verso terzi	436	430	6
Crediti finanziari verso controllate	13.396	32.303	-18.907
Crediti finanziari verso collegate	0	30	-30
<b>Totale attività finanziarie correnti</b>	<b>13.832</b>	<b>32.763</b>	<b>-18.931</b>

La voce Crediti finanziari verso controllate è così articolata: €/000 10.481 per finanziamento a favore di Moto Guzzi S.p.A., €/000 54 per finanziamento a favore di Moto Laverda Srl in liquidazione, €/000 1.145 per finanziamento a favore di Piaggio Vespa BV e €/000 1.716 per interessi a favore di Nacional Motor.

**Ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo patrimoniale**

Si riporta, nella seguente tabella 13, il dettaglio della suddivisione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2007.

**27. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti****€/000 87.307**

La voce include prevalentemente depositi bancari a vista e a brevissimo termine. Le disponibilità liquide ammontano a €/000 87.307 contro €/000 35.654 al 31 dicembre 2006 come risulta dal seguente dettaglio:

**Tab 13**

In migliaia di euro	Italia	Europa	Nord America	Asia	Altri paesi	Totale
Cred. altre att. finanziarie non correnti	225	24.000	0	0	0	24.225
Cred. v/ l'Erario a M/L	7.161	264	0	0	0	7.425
Cred. comm.li e altri cred. non correnti	2.664		0	0	0	2.664
Cred. comm.li e altri cred. correnti	43.875	89.525	28.274	14.417	5.766	181.858
Crediti v/ l'Erario a breve	2.221	375	0	0		2.596
Attività finanziarie correnti	12.116	1.716	0	0		13.832
<b>Totale</b>	<b>68.262</b>	<b>115.880</b>	<b>28.274</b>	<b>14.417</b>	<b>5.766</b>	<b>232.600</b>

In migliaia di euro	AI 31/12/2007	AI 31/12/2006	Variazione
Depositi bancari e postali	87.275	35.630	51.645
Denaro e valori in cassa	32	24	8
<b>Totale</b>	<b>87.307</b>	<b>35.654</b>	<b>51.653</b>

**28. Attività destinate alla vendita****€/000 0**

Al 31 dicembre 2007 non risultano in essere attività destinate alla vendita.

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVITÀ****29. Capitale Sociale e riserve****€/000 389.469****Capitale sociale****€/000 202.124**

La movimentazione del capitale sociale avvenuta nel corso dell'esercizio è la seguente:

In migliaia di euro	
<b>Al 1° gennaio 2007</b>	<b>203.170</b>
Esercizio Stock Option	2.771
Acquisto azioni proprie	(3.817)
<b>Al 31 dicembre 2007</b>	<b>202.124</b>

Al 31 dicembre 2007 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 396.040.908 azioni ordinarie da nominali € 0,52 cadauna, per un totale di € 205.941.272,16. Nel corso del periodo sono state emesse n. 5.328.760 nuove azioni ordinarie offerte ai beneficiari del piano di stock option e da questi sottoscritti. Pertanto risultano completamente esercitate tutte le opzioni attribuite con il Piano 2004-2007. Inoltre nel periodo la Società, sulla base delle deliberazioni prese dall'Assemblea degli Azioni-



sti in data 7 maggio 2007, ha acquistato n. 7.340.000 azioni proprie per consentire l'attuazione del piano nuovo piano di stock option 2007-2009. In accordo con quanto statuito dai principi contabili internazionali tali acquisti sono stati contabilizzati a diminuzione del Patrimonio Netto. Al 31 dicembre 2007, sulla base delle risultanze del libro soci e delle informazioni a disposizione, non risultano iscritti oltre ad Immsi S.p.A. (con il 55,234% del capitale sociale) a Deutsche Bank AG (con il 2,010% del capitale sociale) ed alla Diego Della Valle e C. S.p.A. (con il 2,010% del capitale sociale) azionisti che possiedano una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale.

**Riserva sovrapprezzo azioni****€/000 3.493**

La riserva sovrapprezzo azioni al 31 dicembre 2007 risulta pari a €/000 3.493. Il saldo finale riflette l'incremento del periodo a seguito dell'esercizio di n. 5.328.760 opzioni. Il saldo iniziale di €/000 32.961 è stato utilizzato a copertura di perdite di esercizi precedenti, in conformità alla delibera assembleare del 07 maggio 2007.

**Riserva legale****€/000 4.273**

La riserva legale si è incrementata di €/000 3.550 a seguito della destinazione del risultato dello scorso esercizio.

**Altre riserve e risultato a nuovo****€/000 115.109**

La composizione di tale raggruppamento è la seguente:

In migliaia di euro	AI 31/12/2007	AI 31/12/2006	Variazione
Riserva Stock Option	6.576	4.827	1.749
Riserva fair value strumenti finanziari	64.536	58.702	5.834
Riserva di transizione IFRS	11.435	13.181	(1.746)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>82.547</i>	<i>76.710</i>	<i>5.837</i>
Utile/(perdita) a nuovo	32.562	(34.707)	67.269
<b>Totale</b>	<b>115.109</b>	<b>42.003</b>	<b>73.106</b>

La riserva fair value strumenti finanziari è costituita da €/000 62.450 originati dalla valutazione dei warrant Aprilia e da €/000 2.086 positivi relativi all'effetto della contabilizzazione del cash flow hedge.

**Utili (perdite) del periodo** €/000 **64.470**

Di seguito si riporta una tabella recante l'indicazione analitica delle singole voci del Patrimonio Netto distinguendole

in relazione all'origine, alla disponibilità e infine alla loro avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi 2007 a cop. perdite
Capitale v.n.	205.941			
V.n. azioni proprie acq.	(3.817)			
Riserve di capitale:				
Sovrapprezzo azioni	3.493	A, B, C (*)	3.493	32.961
Riserva fair value strumenti finanziari	64.536	---	---	
Riserve di utili:				
Riserva legale	4.273	B	---	
Riserva da transizione IAS	11.435	A, B, C	11.435	1.746
Riserva Stock Option	6.576	A, B, C	6.576	
<b>Totale Riserve</b>	<b>90.313</b>		<b>21.504</b>	<b>34.707</b>
Utili (perdite) a nuovo	55.575			
Mag. costo azioni proprie acq.	(23.013)			
	32.562	A,B,C		
Utile (perdita) del periodo	64.470			
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>389.469</b>			

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura di perdite

C: per distribuzione ai soci

(\*) Interamente disponibile per aumento di capitale e copertura perdite. Per gli altri utilizzi è necessario previamente adeguare (anche tramite trasferimento dalla stessa riserva sovrapprezzo azioni) la riserva legale al 20% del Capitale Sociale. Al 31.12.2007 tale adeguamento sarebbe pari a €/000 41.188.

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto n° 5, si ricorda che il patrimonio netto risulta indisponibile per il valore dei costi di sviluppo ancora da ammortizzare che al 31/12/2007 ammontano a €/000 51.178.

**30. Passività finanziarie (correnti e non correnti)**

€/000 **369.358**

Le passività finanziarie comprese nelle passività non correnti ammontano a €/000 313.421 rispetto a €/000 345.775 al 31 dicembre 2006, mentre le passività finanziarie comprese nelle passività correnti ammontano a €/000 55.937 rispetto a €/000 21.740 al 31 dicembre 2006.

Come si evince dal prospetto sulla posizione finanziaria netta riportato nell'ambito degli schemi di bilancio l'indebita-

mento complessivo netto è passato da €/000 299.096 al 31 dicembre 2006 a €/000 268.218 al 31 dicembre 2007, con un decremento di €/000 30.878.

Le tabelle allegate riepilogano la composizione dell' indebitamento finanziario al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2006, nonché le movimentazioni avvenute nell'esercizio. Il modesto incremento dell'indebitamento è riconducibile a erogazioni di nuovi finanziamenti agevolati a medio lungo termine.

In migliaia di euro	Al 31/12/2006	Rimborsi	Nuove emissioni	Ricl. a parte corrente	Altre variazioni	Al 31/12/2007
<b>Parte non corrente:</b>						
Finanziamenti a medio e lungo termine <i>di cui Strumento EMH</i>	179.641 9.440		2.681	(34.413) (6.322)	382	148.291 3.500
Altri finanziamenti a medio-lungo termine <i>di cui Simest</i> <i>di cui debiti verso altri finanz. M.I.C.A.</i> <i>di cui strumenti Azionisti Aprilia</i> <i>di cui debiti verso controllate</i>	714 11.706 9.090 144.624		1.494 750	(357) (2.274)	(617)	357 10.926 8.473 145.374
<b>Totale Altri Finanziamenti oltre l'anno</b>	<b>166.134</b>		<b>2.244</b>	<b>(2.631)</b>	<b>(617)</b>	<b>165.130</b>
<b>Totale</b>	<b>345.775</b>	<b>0</b>	<b>4.925</b>	<b>(37.044)</b>	<b>(235)</b>	<b>313.421</b>

In migliaia di euro	Al 31/12/2006	Rimborsi	Nuove emissioni	Ricl. da non corrente	Altre variazioni	Al 31/12/2007
<b>Parte corrente:</b>						
Scoperti di conto corrente	31		10.151			10.182
Debiti di conto corrente	184	(184)				0
Debiti vs. società di factoring	4.220		4.187			8.407
Debiti vs. controllate	508	(205)				303
Quota corrente di finanziamenti a ML termine:						
<i>di cui leasing</i>	280	(266)			(13)	1
<i>di cui verso banche</i>	15.738	(16.234)	496	28.091		28.091
<i>di cui Strumento EMH</i>				5.940	382	6.322
<i>di cui debiti verso altri finanz. M.I.C.A.</i>	422	(422)		2.274		2.274
<i>di cui debiti verso altri finanz. Simest</i>	357	(357)		357		357
<b>Totale Finanziamenti entro l'anno</b>	<b>16.797</b>	<b>(17.279)</b>	<b>496</b>	<b>36.662</b>	<b>369</b>	<b>37.045</b>
<b>Totale</b>	<b>21.740</b>	<b>(17.668)</b>	<b>14.834</b>	<b>36.662</b>	<b>369</b>	<b>55.937</b>

La composizione dell'indebitamento è la seguente:

	Saldo contabile al 31/12/2007	Saldo contabile al 31/12/2006	Valore nominale al 31/12/2007	Valore nominale al 31/12/2006
Finanziamenti bancari	183.064	186.154	184.300	187.848
Altri finanziamenti a medio-lungo termine:				
<i>di cui leasing</i>	1	280	1	280
<i>di cui debiti verso altri finanziatori</i>	22.321	17.419	22.321	17.419
<i>di cui strumenti Aprilia</i>	18.295	18.530	20.000	20.000
<i>di cui debiti verso imprese controllate</i>	145.677	145.132	150.303	150.508
<b>Totale altri finanziamenti</b>	<b>186.294</b>	<b>181.361</b>	<b>192.625</b>	<b>188.207</b>
<b>Totale</b>	<b>369.358</b>	<b>367.515</b>	<b>376.925</b>	<b>376.055</b>

La seguente tabella mostra il piano dei rimborsi dell'indebitamento al 31 dicembre 2007:

(in migliaia di euro)	Valore nominale al 31/12/2007	Quote con scadenza entro i 12 mesi	Quote con scadenza oltre i 12 mesi	Quote con scadenza nel				
				2009	2010	2011	2012	Oltre
Finanziamenti bancari	184.300	38.682	145.618	57.734	27.704	30.395	29.204	581
Obbligazioni								
Altri finanziamenti a medio-lungo termine:								
di cui leasing	1	1						
di cui debiti verso altri finanziatori	22.321	11.038	11.283	2.507	2.296	2.324	2.213	1.943
di cui strumenti Aprilia	20.000	6.500	13.500		13.500		150.000	
di cui verso imprese controllate	150.303	303	150.000					
<b>Totale altri finanziamenti</b>	<b>192.625</b>	<b>17.842</b>	<b>174.783</b>	<b>2.507</b>	<b>15.796</b>	<b>2.324</b>	<b>152.213</b>	<b>1.943</b>
<b>Totale</b>	<b>376.925</b>	<b>56.524</b>	<b>320.401</b>	<b>60.241</b>	<b>43.500</b>	<b>32.719</b>	<b>184.108</b>	<b>2.524</b>

La seguente tabella analizza l'indebitamento finanziario per valuta e tasso di interesse.

	Saldo contabile	Saldo contabile	Valore nozionale	Tasso di interesse in vigore
(in migliaia di euro)	al 31/12/2006	al 31/12/2007		
Euro	367.515	369.358	376.925	4,802%
<b>Totale</b>	<b>367.515</b>	<b>369.358</b>	<b>376.925</b>	

L'indebitamento bancario a medio/lungo termine complessivamente pari a €/000 182.704, (di cui €/000 148.291 non corrente e €/000 34.413 corrente), è composto dai seguenti finanziamenti:

- €/000 135.264 (valore nominale €/000 150.000) finanziamento concesso da Mediobanca e Banca Intesa San Paolo. Tale finanziamento, che nell'aprile 2006 è stato sindacato ad un ristretto pool di banche, è articolato da una *tranche* di nominali €/000 150.000 di finanziamento pienamente utilizzata e da una *tranche* di €/000 100.000 fruibile come apertura di credito che al 31 dicembre 2007 risulta completamente inutilizzata. I termini economici prevedono oltre ad una durata di 7 anni, con pre-ammortamento di 18 mesi e 11 rate semestrali con scadenza ultima il 23 dicembre

2012 per la *tranche* di finanziamento, un tasso d'interesse variabile parametrato all'Euribor a 6 mesi a cui si aggiunge un margine variabile compreso fra un massimo di 2,10% ed un minimo di 0,65% in funzione dell'indice Indebitamento Finanziario Netto / Ebitda. In relazione al miglioramento di tale indice registrato con i dati del bilancio annuale 2006 tale margine si è ridotto ulteriormente da 1,15% del secondo semestre 2006 a 0,90% a valere sul secondo semestre 2007. Sulla *tranche* relativa all'apertura di credito insiste anche una commissione di mancato utilizzo dello 0,25%. Il contratto non prevede il rilascio di garanzie mentre, in linea con la prassi di mercato, prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari. Si precisa che, con riferimento alle risultanze dell'esercizio 2006, tali parametri sono stati ampiamente soddisfatti;

- €/000 29.000 finanziamento concesso da un pool di 14 banche in sede di acquisizione Aprilia, finalizzato all'acquisto, per un corrispettivo di 34 milioni di Euro, dei crediti finanziari non autoliquidanti vantati dagli stessi istituti verso Aprilia S.p.A.. I termini economici prevedono un tasso d'interesse del 3,69% fisso con capitalizzazione annuale e rimborso in un'unica rata di capitale ed interessi alla data di scadenza finale, fissata

al 31 dicembre 2009, allineata alla data di esercizio dei warrants Piaggio 2004-2009 sottoscritti in sede di closing Aprilia dagli stessi istituti di credito;

- €/000 1.352 finanziamento concesso da Interbanca ai sensi della Legge 346/88 sulle agevolazioni a favore della ricerca applicata e garantito da ipoteca su immobili;
- €/000 2.690 finanziamento infruttifero concesso da Banca Antonveneta originariamente ad una controllata del gruppo Aprilia e a seguito dell'acquisizione accollata dalla Società avente scadenza in unica soluzione nel 2011. I termini economici prevedono un tasso di interesse di mercato negli ultimi due anni in funzione delle performance dei warrant Piaggio 2004-2009;
- €/000 2.290 finanziamento agevolato erogato in data 29/01/2007 da Intesa San Paolo ai sensi della Legge 346/88 per la realizzazione di un progetto di ricerca avente per oggetto "veicoli innovativi ad elevate caratteristiche sotto l'aspetto delle prestazioni, sicurezza e guidabilità", scadenza 1° luglio 2013;
- €/000 226 finanziamento concesso da Mediocredito Centrale a tasso agevolato ex-legge 49 art. 7 sulla cooperazione internazionale con scadenza 16 giugno 2008;
- €/000 2.060 finanziamento concesso da Efibanca a tasso variabile con scadenza 28 dicembre 2009 ;
- €/000 9.822 debiti verso Interbanca nella sua qualità di titolare degli strumenti finanziari EMH.

La voce Debiti finanziari a M/L vs/ controllate scadenti oltre l'anno (€/000 145.374 valore netto contabile) si riferisce al finanziamento erogato da Piaggio Finance S.A. a fronte del prestito obbligazionario *high-yield* emesso il 27 aprile 2005, per un importo nominale di €/000 150.000.

I debiti vs/ altri finanziatori a medio-lungo termine pari a €/000 22.388 di cui €/000 19.756 scadenti oltre 1 anno e €/000 2.632 come quota corrente, sono articolati come segue:

- strumento finanziario ex-azionisti Aprilia per €/000 8.473;
- finanziamenti agevolati per complessivi €/000 13.914 concessi dalla Simest e dal Ministero dello Sviluppo Economico a valere di normative per l'incentivazione

all'export e agli investimenti in ricerca e sviluppo (parte non corrente pari a €/000 11.283);

- leasing finanziari per €/000 1.

## Strumenti finanziari

### Rischio di cambio

Nel corso del 2007 la gestione dell'esposizione valutaria è stata condotta in conformità alla *policy* esistente, introdotta nel 2005, che si propone l'obiettivo di neutralizzare i possibili effetti negativi delle variazioni dei tassi di cambio sul *cash-flow* aziendale, attraverso la copertura del rischio economico, che riguarda le variazioni di redditività aziendale rispetto a quanto pianificato annualmente nel budget economico sulla base di un cambio di riferimento (il c.d. "cambio di budget") e del rischio transattivo, che riguarda le differenze tra il cambio di registrazione in bilancio dei crediti o debiti in divisa e quello di registrazione del relativo incasso o pagamento. L'esposizione al rischio economico è costituita dai previsti debiti e crediti in divisa estera, ricavati dal budget delle vendite e degli acquisti riclassificati per divisa e mensilizzati per competenza economica.

Le coperture devono essere pari almeno al 66% dell'esposizione economica di ciascun mese di riferimento.

L'esposizione al rischio transattivo è costituita dai crediti e debiti in divisa acquisiti nel sistema contabile ad ogni momento. Le coperture devono essere pari, in ogni momento, al 100% dell'esposizione transattiva import, export o netta per ciascuna divisa. Con riferimento ai contratti che sono stati posti in essere per la copertura del rischio di cambio su crediti e debiti in valuta (rischio transattivo), al 31 dicembre 2007 risultano in essere in Piaggio & C. S.p.A. operazioni di acquisto a termine per un valore di JPY/000.000 110 corrispondenti a €/000 673 (valorizzate al cambio a termine). Al 31 dicembre 2007 risultano inoltre in essere le seguenti operazioni di vendita a termine:

- per un valore di USD/000 43.630 corrispondenti a €/000 30.221 (valorizzate al cambio a termine);
- per un valore di GBP/000 1.170 corrispondenti a €/000 1.605 (valorizzate al cambio a termine);



- per un valore di CHF/000 1.450 corrispondenti a €/000 876 (valorizzate al cambio a termine)

Con riferimento ai contratti che sono stati posti in essere per la copertura del rischio di cambio su *forecast transactions* (rischio economico), al 31 dicembre 2007 risultano in essere sulla Società operazioni di acquisto a termine per un valore di JPY/000.000 400 e di CNY/000.000 146 e operazioni di vendita a termine per un valore di CAD/000 7.900, CHF/000 10.700 e di GBP/000 33.000. Le predette coperture sono state valutate al fair value e gli effetti complessivamente positivi di €/000 2.086 iscritti direttamente al patrimonio netto. Al 31/12/2007 sono inoltre in essere operazioni di vendita a termine con la controllata Piaggio Group America per un valore di USD/000 20.000 corrispondenti a €/000 14.000.

### 31. Debiti Commerciali (correnti)

**€/000 286.349**

I debiti commerciali sono tutti compresi nelle passività correnti e ammontano a €/000 286.349 rispetto a €/000 332.530 al 31 dicembre 2006. La voce è costituita da debiti di carattere commerciale derivanti per €/000 279.647 dall'acquisto di merci e servizi per l'esercizio dell'impresa e dall'acquisto di immobilizzazioni per €/000 6.702. Il decremento rispetto

all'anno precedente è correlato principalmente ad una diversa stagionalità negli acquisti. La voce comprende debiti in valuta estera rappresentati da CHF/000 4, GBP/000 4.086, INR/000 3.854, JPY/000.000 400, NOK/000 22, SEK/000 1.770, USD/000 7.079, DKK/000 107, HKD/000 158, SGD/000 567, TWD/000 5, e ZAR/000 5 per un controvalore complessivo di €/000 13.359. Per l'importo di €/000 4.010 il pagamento dei debiti iscritti in questa voce è garantito da fidejussioni bancarie.

In migliaia di euro	AI 31/12/2007	AI 31/12/2006	Variazione
Passività correnti:			
Debiti verso fornitori	258.054	304.459	(46.405)
Debiti commerciali v/ controllate	24.850	19.481	5.369
Debiti commerciali v/ collegate	3.122	8.566	(5.444)
Debiti commerciali v/ controllanti	323	24	299
<b>Totale parte corrente</b>	<b>286.349</b>	<b>332.530</b>	<b>(46.181)</b>

### 32. Fondi (quota corrente e non corrente)

**€/000 37.631**

La composizione e la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri avvenuta nel corso dell'esercizio è la seguente:

(In migliaia di euro)	Saldo al 31/12/2006	Accanton.ti	Utilizzi	Riclas	Saldo al 31/12/2007
<b>Fondi Rischi</b>					
Fondo rischi su partecipazioni	11.977				11.977
Fondo rischi contrattuali	5.052	1.951			7.003
Fondo rischi per contenzioso legale	2.656	150	(150)		2.656
Fondo rischi su garanzie prestate	138				138
Fondi rischi su crediti		673		215	888
Altri fondi rischi	68				68
<b>Totale fondi rischi</b>	<b>19.891</b>	<b>2.774</b>	<b>(150)</b>	<b>215</b>	<b>22.730</b>
<b>Fondi Spese</b>					
Fondo garanzia prodotti	11.972	10.519	(8.590)		13.901
Fondo ristrutturazione	0	1.000			1.000
<b>Totale fondi spese</b>	<b>11.972</b>	<b>11.519</b>	<b>(8.590)</b>		<b>14.901</b>
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>31.863</b>	<b>14.293</b>	<b>(8.740)</b>	<b>215</b>	<b>37.631</b>

La ripartizione tra quota corrente e quota non corrente dei fondi è la seguente:

In migliaia di euro	AI 31/12/2007	AI 31/12/2006	Variazione
Quota non corrente			
Fondo rischi su partecipazioni	11.977	11.977	0
Fondo rischi contrattuali	7.003	4.852	2.151
Fondo rischi per contenzioso legale	2.656	2.656	0
Fondo rischi su garanzie prestate	138	58	80
Fondo rischi su crediti	888		888
Altri fondi rischi	68		68
Fondo garanzia prodotti	2.780	1.393	1.387
<b>Totale quota non corrente</b>	<b>25.510</b>	<b>20.936</b>	<b>4.574</b>

In migliaia di euro	AI 31/12/2007	AI 31/12/2006	Variazione
Quota corrente			
Fondo rischi contrattuali		200	(200)
Fondo rischi su garanzie prestate		80	(80)
Altri fondi rischi		68	(68)
Fondo garanzia prodotti	11.121	10.579	542
Fondo ristrutturazione	1.000		1.000
<b>Totale quota corrente</b>	<b>12.121</b>	<b>10.927</b>	<b>1.194</b>

Il fondo rischi su partecipazioni in essere al 31 dicembre 2007 è riferito:

- Per €/000 5.286 a oneri che potrebbero derivare dalla partecipazione nella collegata Piaggio Foshan Motorcycles Co. Ltd. Nei conti "impegni e rischi" sono evidenziate le garanzie prestate a fronte dei finanziamenti concessi dagli istituti bancari alla collegata Piaggio Foshan Motorcycle Co. Ltd. sia direttamente (USD/000 8.100 equivalenti a €/000 5.502 al cambio del 31/12/2007) che tramite società controllate (USD/000 9.800 equivalenti a €/000 6.657 al cambio del 31/12/2007).
- Per €/000 194 alla controllata Piaggio China Co. Ltd e per €/000 6.497 alla controllata Aprilia World Service

B.V in considerazione dei prevedibili oneri futuri che si ritiene di sostenere a fronte della partecipazione nelle due società.

Il fondo rischi contrattuali si riferisce:

- Per €/000 200 alle previsioni dell'Accordo del 16 Ottobre 2003 intercorso tra Piaggio & C. S.p.A. e la ex Piaggio Holding S.p.A., nell'ambito del più complesso contratto di cessione del Gruppo Piaggio ad IMMSI S.p.A. L'art. 2 "Accollo di debiti e rinuncia di crediti" prevede che il possibile conguaglio tra il credito rinunciato da Piaggio & C. S.p.A. a favore di Piaggio Holding S.p.A. e le partite debitorie di Piaggio Holding inerenti le attività da quest'ultima svolte quale capogruppo del Gruppo Piaggio non possa eccedere in misura positiva e negativa €/000 750. Al 31/12/2007 lo stanziamento effettuato negli esercizi precedenti a copertura del rischio derivante da questa previsione contrattuale è di €/000 200.
- Per €/000 4.852 a oneri che potrebbero derivare dalla rinegoziazione di un contratto di fornitura.
- Per €/000 1.951, stanziati nell'esercizio, agli oneri previsti a fronte del piano manageriale triennale.

Il fondo rischi per contenzioso legale riguarda per €/000 1.050 contenziosi di natura giuslavoristica e per la differenza di €/000 1.606 alle cause legali. L'accantonamento di €/000 150 effettuato nell'esercizio è relativo alle altre cause legali in corso.

Il fondo rischi su garanzie prestate si riferisce a oneri che si prevede di sostenere a fronte di garanzie rilasciate in occasione della cessione di partecipazioni societarie.

Il fondo rischi su crediti di €/000 888, stanziato nell'esercizio, si riferisce a probabili oneri correlati al mancato riconoscimento di crediti compensati verso fornitori.

Gli altri fondi rischi riguardano l'incorporata Aprilia.

Il fondo garanzia di €/000 13.901 si riferisce a passività potenziali correlate alla vendita di prodotti.

Il fondo garanzia prodotti è relativo agli accantonamenti per interventi in garanzia tecnica sui prodotti assistibili che si stima saranno effettuati nel periodo di garanzia contrattualmente previsto.

Tale periodo varia in funzione della tipologia di bene venduto e del mercato di vendita, ed è inoltre determinato dall'adesione della clientela ad un impegno di manutenzione programmata. Il fondo si è incrementato nel corso dell'esercizio per €/000 10.519 a fronte di nuovi accantonamenti ed è stato utilizzato per €/000 8.590 in riferimento a oneri di garanzia sostenuti nell'anno.

Il fondo oneri di ristrutturazione aziendale si riferisce a quanto stanziato nell'esercizio a fronte di oneri futuri da sostenere verso il personale dipendente.

### 33. Passività fiscali differite

€/000 30.042

I fondi per imposte differite iscritti in Bilancio si riferiscono:

- Per €/000 27 all'eliminazione dell'interferenza fiscale avvenuta nel 2004 su ammortamenti anticipati.
- Per €/000 4.557 al plusvalore iscritto dall'incorporata Aprilia nell'esercizio 2005 sui fabbricati, già posseduti in leasing, riacquistati da Aprilia Leasing S.p.A.
- Per €/000 3.984 a costi di sviluppo capitalizzati nell'esercizio e dedotti fiscalmente nonché ad ammortamenti anticipati dedotti fiscalmente nell'esercizio.
- Per €/000 951 alle quote di ammortamento dedotto sui valori di avviamento fiscalmente riconosciuti.
- Per €/000 3.426 a costi dedotti fiscalmente in via extra-contabile correlati all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.
- Per €/000 17.097 all'allocazione sul marchio Aprilia del disavanzo di fusione derivato dall'incorporazione dell'omonima società nell'esercizio 2005. Il citato plusvalore è stato iscritto su detto bene in quanto ricon-

ducibile al maggior prezzo pagato in sede di acquisto della società incorporata. Le imposte differite in questione, correlate al mancato riconoscimento fiscale del predetto plusvalore, sono state imputate direttamente al patrimonio netto.

I fondi per imposte differite sono stati ridotti nel periodo per €/000 1.693 a seguito del rilascio della quota di competenza e incrementati di €/000 4.346 per nuovi accantonamenti.

Relativamente agli ammortamenti anticipati e all'incremento dei costi di sviluppo capitalizzati nell'esercizio e dedotti fiscalmente si è tenuto conto dell'Imposta sostitutiva prevista dalla Legge Finanziaria per il 2008 in riferimento al riallineamento delle deduzioni extra contabili.

La riduzione delle aliquote d'imposta IRES ed IRAP stabilita dalla Legge Finanziaria per il 2008 ha comportato un effetto positivo netto al conto economico di €/000 2.334.

### 34. Fondi Pensione e benefici

a dipendenti

€/000 57.575

In migliaia di euro	AI 31/12/2007	AI 31/12/2006	Variazione
Fondi per trattamento di quiescenza	434	381	53
Fondo trattamento di fine rapporto	57.141	72.369	(15.228)
<b>Totale</b>	<b>57.575</b>	<b>72.750</b>	<b>(15.175)</b>

Il fondo per trattamento di quiescenza è costituito essenzialmente dal fondo indennità suppletiva di clientela, che rappresenta le indennità dovute agli agenti in caso di scio-

glimento del contratto di agenzia per fatti non imputabili agli stessi. Nell'esercizio il fondo predetto è stato utilizzato per €/000 7 a fronte della liquidazione di indennità già accantonate in esercizi precedenti e ridotto per €/000 14 per indennità già accantonate risultate non dovute, mentre gli accantonamenti di €/000 74 corrispondono alle indennità maturate nel periodo.

La movimentazione del fondo di trattamento di fine rapporto è la seguente:

	In migliaia di euro
<b>Saldo al 31 dicembre 2006</b>	72.369
Costo dell'esercizio	2.682
Riduzione da riforma	(6.990)
Oneri da attualizzazione	2.929
Utilizzi e Trasferimenti a Fondi Pensione	(14.488)
Altri movimenti	639
<b>Saldo al 31 dicembre 2007</b>	<b>57.141</b>

Come indicato nella relazione degli Amministratori in merito al piano di incentivazione deliberato nel corso del 2007, la Capogruppo ha assegnato n. 6.510.000 opzioni sul totale di n. 10.000.000 con un prezzo di esercizio di Euro 3,5 per azione. Come precedentemente indicato nel paragrafo sui criteri di valutazione, il costo per compensi, corrispondente al valore corrente delle opzioni che la società ha determinato con applicazione del modello di valutazione di Black-Scholes utilizzando la volatilità della media di un paniere di titoli comparabili a quello della società ed un tasso di interesse ottenuto come media del tasso swap di un finanziamento multi-currency per un periodo pari alla durata del contratto è riconosciuto tra i costi del personale sulla base

di un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto. Ai sensi della Delibera Consob n. 11971/99 e successive modifiche la tabella seguente riporta le opzioni assegnate ad Amministratori, ai Direttori Generali e ai Dirigenti con responsabilità strategica (vedi tabella 14).

### 35. Debiti Tributari

(quota corrente e non corrente)

€/000 6.445

La voce "Debiti tributari" ammonta a €/000 6.445 contro €/000 8.385 al 31 dicembre 2006.

In migliaia di euro	AI 31/12/2007	AI 31/12/2006	Variazione
Debito per imposte sul reddito dell'esercizio	910	320	590
Altri debiti verso l'Erario per:			
- IVA da pagare in Stati UE	4.901	2.536	2.365
- Ritenute operate alla fonte	598	4.485	(3.887)
- Deb. per imposta di bollo assolta in modo virtuale		1.037	(1.037)
- Imposta olandese di immatr. veicoli	18		18
- Cartelle imposte e tasse da pagare	18	7	11
Totale altri debiti verso l'Erario	5.535	8.065	(2.530)
<b>Totale</b>	<b>6.445</b>	<b>8.385</b>	<b>(1.940)</b>

Il debito per imposte correnti è composto per €/000 156 da l'IRAP che si prevede di versare a saldo per il periodo d'imposta 2007, dedotti gli importi già versati di €/000 8.144 e

Tab 14

	Carica ricoperta	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
		N. opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	N. opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	N. opzioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo di mercato all'esercizio		N. opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Bandiera Daniele	Direttore Generale	600.000	1,72	11/07/2007	1.365.000	3,55	13/06/2012	600.000	1,72	3.135	0	1.365.000	3,55	13/06/2012
Pallottini Michele	Direttore Generale	976.042	0,98	11/07/2007	1.365.000	3,55	13/06/2012	976.042	0,98	3.135	0	1.365.000	3,55	13/06/2012
<b>Totale</b>		<b>1.576.042</b>			<b>2.730.000</b>			<b>1.576.042</b>			<b>0</b>	<b>2.730.000</b>		

per €/000 754 da imposte da pagare all'estero su redditi ivi prodotti (royalties e know how). L'IVA da pagare in stati UE rappresenta il debito risultante alla fine dell'esercizio per IVA dovuta negli stati europei dove è stata ottenuta, con riferimento a tale imposta, la rappresentanza fiscale diretta. I debiti per ritenute fiscali operate si riferiscono a redditi di lavoro dipendente e a manifestazioni a premi.

### 36. Altri debiti (quota corrente e non corrente)

€/000 77.286

In migliaia di euro	AI 31/12/2007	AI 31/12/2006	Variazione
<b>Quota non corrente:</b>			
Ratei passivi	3.213	2.143	1.070
Risconti passivi	2.956	4.864	(1.908)
Debiti verso istituti di previdenza	1.003	1.084	(81)
Debiti diversi	6.540	6.785	(245)
<b>Totale parte non corrente</b>	<b>13.712</b>	<b>14.876</b>	<b>(1.164)</b>

In migliaia di euro	AI 31/12/2007	AI 31/12/2006	Variazione
<b>Quota corrente:</b>			
Debiti v/controllate	11.478	67.853	(56.375)
Debiti v/collegate	179	156	23
Debiti verso dipendenti	28.544	19.006	9.538
Debiti v/Istituti di Previdenza	9.509	8.141	1.368
Debiti vari verso organi sociali	247	176	71
Debiti per contributi a titolo non definitivo	1.421	2.198	(777)
Debiti per accertamenti bilancio	82	455	(373)
Saldi avere altri debitori	34	190	(156)
Saldi avere clienti	3.387	3.400	(13)
Risconti passivi	2.413	1.319	1.094
Ratei passivi	3.012	3.155	(143)
Altri debiti	3.268	2.470	798
<b>Totale parte corrente</b>	<b>63.574</b>	<b>108.519</b>	<b>(44.945)</b>

Gli altri debiti compresi nelle passività non correnti ammontano a €/000 13.712 rispetto a €/000 14.876 al 31 dicembre 2006 mentre gli altri debiti compresi nelle passività correnti ammontano a €/000 63.574 rispetto a €/000 108.519 al 31 dicembre 2006.

Relativamente alla parte non corrente:

- I ratei passivi si riferiscono ad interessi su finanziamenti.
- I risconti passivi sono costituiti per €/000 1.070 dal premio Warrant Piaggio & C. (corrispettivo pagato dai sottoscrittori) che è imputato al conto economico sulla base della durata di detto strumento finanziario, per €/000 795 da contributi in conto impianti da imputare al conto economico in correlazione agli ammortamenti, per €/000 1.091 da proventi incassati ma di competenza di altri esercizi derivanti da contratti di licenza.
- I debiti diversi sono costituiti per €/000 793 dal deposito cauzionale versato nel 1997 dalla T.N.T. Automotive Logistics S.p.A. a garanzia del pagamento del TFR maturato dai dipendenti facenti parte del ramo di azienda ceduto relativo all'attività di ricevimento, confezionamento, stoccaggio e distribuzione fisica dei ricambi e degli accessori e per €/000 5.747 da debiti verso i dipendenti per ferie maturate e non godute che, su base storica, si prevede saranno usufruite oltre l'esercizio successivo.

Le voci debiti verso Istituti di Previdenza comprendono sostanzialmente gli importi dovuti verso questi istituti per le quote a carico della società e a carico dei dipendenti per salari e stipendi del mese di dicembre e gli importi accantonati per la cd. "mobilità lunga" di cui sta usufruendo il personale Piaggio & C. uscito nell'ambito del piano di ristrutturazione. I debiti con scadenza superiore a 12 mesi si riferiscono al debito verso l'INPS determinato per la citata mobilità. Gli altri debiti verso le società controllate si riferiscono per €/000 1.386 all'impegno verso Piaggio Vietnam relativo al versamento del capitale sociale di pertinenza, per €/000 6.858 e per €/000 2.570 rispettivamente all'acquisto da Piaggio Ltd e da Piaggio Benelux BV dei relativi crediti commerciali verso

0,473195	-2615,051	2899,594
0,04499	-2615,051	4495,594
12,73801	-3143,116	4495,594
0,000959	-3143,116	5505,799
1,828947	-3142,938	5505,799
0,30513	-3142,938	6202,704
0,00269	-2991,703	6202,704
	0,001703	6202,704
		6202,704

i rispettivi dealers a seguito della ristrutturazione organizzativa del presidio commerciale dei mercati e per €/000 613 a contratti di Cash Pooling zero-balance aventi lo scopo di bilanciare i saldi bancari di alcune delle società controllate al fine di ottimizzare la tesoreria di gruppo. I debiti verso i dipendenti includono l'importo per ferie maturate e non godute per €/000 5.748 e ad altre retribuzioni da pagare per €/000 22.796. I contributi di €/000 1.421 si riferiscono a contributi per agevolazioni su attività di ricerca non ancora definitivamente acquisiti corrisposti dal Medio Credito Centrale, a valere sulla legge 488/92, e dalla Comunità Europea. I saldi avere si riferiscono sostanzialmente ai premi per il raggiungimento degli obiettivi liquidati ai clienti che saranno corrisposti successivamente alla chiusura dell'esercizio e da note credito per resi. I risconti passivi comprendono la quota a breve relativa al premio Warrant (€/000 1.070), ai contratti di licenza sopra citati (€/000 201), ai contributi in c/impianti (€/000 641) nonché altri risconti di natura diversa i cui proventi saranno imputati al conto economico nel prossimo esercizio. I ratei

passivi si riferiscono per €/000 6.058 a interessi su finanziamenti, di cui €/000 2.633 verso la controllata Piaggio Finance Luxemburg e per €/000 167 costi e spese varie.

#### Ripartizione per area geografica dei debiti iscritti nel passivo patrimoniale

Si riporta, nella tabella 15, il dettaglio della suddivisione per area geografica dei debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2007.

### E) RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

I principali rapporti economico patrimoniali intrattenuti dalle società del Gruppo con entità correlate sono già stati descritti nell'apposito paragrafo della Relazione degli Amministratori a cui si rinvia. Ad integrazione di quanto lì descritto si fornisce una tabella con l'indicazione per società delle partite in essere al 31 dicembre 2007, nonché della loro incidenza sulle rispettive voci di bilancio.

Tab 15

AREA GEOGRAFICA	Passività non Correnti		Passività Correnti			Totale Passività	
	Pass finanz. scad oltre un anno	debiti commerc. ed altri debiti non correnti	Pass finanz. scad entro un anno	debiti commerc. correnti	debiti tributari - pass correnti		altri debiti correnti
ASIA				9.598		1.386	10.984
EUROPA	145.374		404	31.245	5.661	12.732	195.416
INDIA				5.062		92	5.154
ITALIA	168.047	13.712	55.533	235.799	784	49.364	523.239
STATI UNITI				4.572			4.572
ALTRI				73			73
<b>Totali</b>	<b>313.421</b>	<b>13.712</b>	<b>55.937</b>	<b>286.349</b>	<b>6.445</b>	<b>63.574</b>	<b>739.438</b>

		Valori in €/000	Incidenza % su voce bilancio	Voce bilancio
<b>Rapporti con società controllate</b>				
P & D Spa	crediti commerciali e altri crediti correnti	5	0,00%	181.858
	passività finanziarie correnti	302	0,54%	55.937
	debiti commerciali correnti	0	0,00%	286.349
	altri debiti correnti	45	0,07%	63.574
	oneri finanziari	4	0,01%	48.417
	Nacional Motor	altre attività finanziarie non correnti	24.000	99,07%
	altre attività finanziarie correnti	1.716	12,41%	13.832
	crediti commerciali e altri crediti correnti	4.892	2,69%	181.858
	debiti commerciali correnti	3.162	1,10%	286.349
	altri debiti correnti	613	0,96%	63.574
	ricavi delle vendite	12.708	0,96%	1.330.127
	costi per materiali	23.626	3,15%	750.134
	costi per servizi e godimento beni di terzi	3.680	1,35%	272.480
	altri proventi operativi	705	0,94%	75.368
	proventi finanziari	1.742	8,30%	20.988
	oneri finanziari	66	0,14%	48.417
Piaggio Hrvatska	crediti commerciali e altri crediti correnti	142	0,08%	181.858
	debiti commerciali correnti	21	0,01%	286.349
	ricavi delle vendite	16.513	1,24%	1.330.127
	altri proventi operativi	18	0,02%	75.368
Piaggio France S.A.	crediti commerciali e altri crediti correnti	5.530	3,04%	181.858
	debiti commerciali correnti	5.856	2,05%	286.349
	costi per servizi e godimento beni di terzi	6.320	2,32%	272.480
	altri proventi operativi	1	0,00%	75.368
	proventi finanziari	52	0,25%	20.988
	oneri finanziari	271	0,56%	48.417
Piaggio Deutschland GMBH	crediti commerciali e altri crediti correnti	182	0,10%	181.858
	debiti commerciali correnti	1.286	0,45%	286.349
	ricavi delle vendite	1.739	0,13%	1.330.127
	costi per materiali	109	0,01%	750.134
	costi per servizi e godimento beni di terzi	4.047	1,49%	272.480
	altri proventi operativi	1	0,00%	75.368
	proventi finanziari	22	0,10%	20.988
	oneri finanziari	115	0,24%	48.417
Piaggio LIMITED	crediti commerciali e altri crediti correnti	6.899	3,79%	181.858
	debiti commerciali correnti	1.385	0,48%	286.349
	altri debiti correnti	6.858	10,79%	63.574
	costi per servizi e godimento beni di terzi	5.350	1,96%	272.480

segue

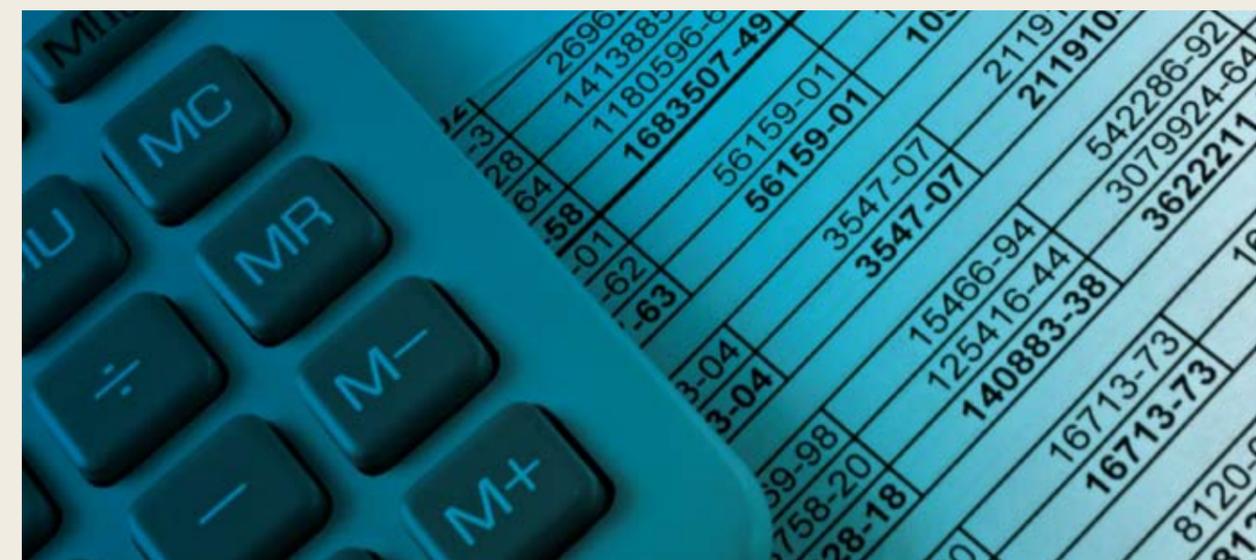
		Valori in €/000	Incidenza % su voce bilancio	Voce bilancio
Piaggio Benelux BV	crediti commerciali e altri crediti correnti	6.735	3,70%	181.858
	debiti commerciali correnti	1.870	0,65%	286.349
	altri debiti correnti	2.570	4,04%	63.574
	ricavi delle vendite	6.762	0,51%	1.330.127
	costi per materiali	1.132	0,15%	750.134
	costi per servizi e godimento beni di terzi	1.506	0,55%	272.480
	altri proventi operativi	0	0,00%	75.368
	Piaggio Portugal Ltda	crediti commerciali e altri crediti correnti	195	0,11%
	debiti commerciali correnti	1	0,00%	286.349
	ricavi delle vendite	37	0,00%	1.330.127
Derbi Italia S.r.l.	crediti commerciali e altri crediti correnti	150	0,08%	181.858
	costi per materiali	1.018	0,14%	750.134
	altri proventi operativi	16	0,02%	75.368
Derbi Racing SL	crediti commerciali e altri crediti correnti	0	0,00%	181.858
	debiti commerciali correnti	2.330	0,81%	286.349
	costi per materiali	133	0,02%	750.134
	costi per servizi e godimento beni di terzi	2.300	0,84%	272.480
Piaggio Hellas Epe	crediti commerciali e altri crediti correnti	9.640	5,30%	181.858
	debiti commerciali correnti	101	0,04%	286.349
	ricavi delle vendite	44.343	3,33%	1.330.127
	costi per servizi e godimento beni di terzi	26	0,01%	272.480
	altri proventi operativi	12	0,02%	75.368
Piaggio Vehicles Pvt Ltd	crediti commerciali e altri crediti correnti	5.570	3,06%	181.858
	debiti commerciali correnti	2.792	0,98%	286.349
	ricavi delle vendite	2.103	0,16%	1.330.127
	costi per materiali	4.331	0,58%	750.134
	altri proventi operativi	6.978	9,26%	75.368
Piaggio Group Americas	crediti commerciali e altri crediti correnti	28.274	15,55%	181.858
	debiti commerciali correnti	4.572	1,60%	286.349
	ricavi delle vendite	44.716	3,36%	1.330.127
	costi per servizi e godimento beni di terzi	2.506	0,92%	272.480
	altri proventi operativi	112	0,15%	75.368
	altri costi operativi	70	0,32%	21.603
Piaggio Vietnam	crediti commerciali e altri crediti correnti	335	0,18%	181.858
	altri debiti correnti	1.386	2,18%	63.574
	altri proventi operativi	335	0,44%	75.368
Piaggio Asia Pacific	crediti commerciali e altri crediti correnti	3.306	1,82%	181.858
	debiti commerciali correnti	268	0,09%	286.349
	ricavi delle vendite	17.448	1,31%	1.330.127

segue

		Valori in €/000	Incidenza % su voce bilancio	Voce bilancio	
Piaggio Asia Pacific	costi per servizi e godimento beni di terzi	1.047	0,38%	272.480	
	altri proventi operativi	12	0,02%	75.368	
Piaggio Vespa BV	altre attività finanziarie correnti	1.145	8,28%	13.832	
	crediti commerciali e altri crediti correnti	7	0,00%	181.858	
	altri debiti correnti	1	0,00%	63.574	
	proventi finanziari	75	0,36%	20.988	
	oneri finanziari	8	0,02%	48.417	
Piaggio China	debiti commerciali correnti	6	0,00%	286.349	
Moto Laverda	altre attività finanziarie correnti	54	0,39%	13.832	
Aprilia Motorrad GMBH	crediti commerciali e altri crediti correnti	415	0,23%	181.858	
	debiti commerciali correnti	-360	-0,13%	286.349	
	costi per servizi e godimento beni di terzi	2.843	1,04%	272.480	
Moto Guzzi Spa	altre attività finanziarie correnti	10.481	75,78%	13.832	
	crediti commerciali e altri crediti correnti	17.867	9,82%	181.858	
	debiti commerciali correnti	603	0,21%	286.349	
	altri debiti correnti	5	0,01%	63.574	
	ricavi delle vendite	163	0,01%	1.330.127	
	costi per materiali	482	0,06%	750.134	
	costi per servizi e godimento beni di terzi	38	0,01%	272.480	
	altri proventi operativi	2.518	3,34%	75.368	
	altri costi operativi	39	0,18%	21.603	
	proventi finanziari	1.473	7,02%	20.988	
	oneri finanziari	0	0,00%	48.417	
	Aprilia World Service	crediti commerciali e altri crediti correnti	5.304	2,92%	181.858
debiti commerciali correnti		907	0,32%	286.349	
costi per servizi e godimento beni di terzi		5.785	2,12%	272.480	
proventi finanziari		308	1,47%	20.988	
Aprilia Hellas	ricavi delle vendite	4.006	0,30%	1.330.127	
Piaggio Group Japan	crediti commerciali e altri crediti correnti	1.739	0,96%	181.858	
	debiti commerciali correnti	43	0,02%	286.349	
	ricavi delle vendite	1.648	0,12%	1.330.127	
	altri proventi operativi	80	0,11%	75.368	
Aprilia Moto UK	debiti commerciali correnti	7	0,00%	286.349	
Piaggio Finance	passività finanziarie non correnti	145.374	46,38%	313.421	
	altri debiti correnti	2.634	4,14%	63.574	
	oneri finanziari	15.989	33,02%	48.417	

segue

		Valori in €/000	Incidenza % su voce bilancio	Voce bilancio
<b>Rapporti con società collegate</b>				
Fondazione Piaggio	altre attività finanziarie correnti	58	0,24%	24.225
	crediti commerciali e altri crediti non correnti	390	14,63%	2.664
	crediti commerciali e altri crediti correnti	199	0,11%	181.858
	debiti commerciali correnti	19	0,01%	286.349
	altri debiti correnti	180	0,28%	63.574
	costi per servizi e godimento beni di terzi	23	0,01%	272.480
	altri proventi operativi	37	0,05%	75.368
	altri costi operativi	4	0,02%	21.603
Piaggio Foshan	crediti commerciali e altri crediti correnti	1.064	0,58%	181.858
	debiti commerciali correnti	3.104	1,08%	286.349
	ricavi delle vendite	1	0,00%	1.330.127
	costi per materiali	44.970	5,99%	750.134
	costi per servizi e godimento beni di terzi	18	0,01%	272.480
	altri proventi operativi	4.237	5,62%	75.368
<b>Rapporti con società controllanti</b>				
IMMSI	crediti commerciali e altri crediti correnti	350	0,19%	181.858
	debiti commerciali correnti	323	0,11%	286.349
	costi per servizi e godimento beni di terzi	1.249	0,46%	272.480
	altri proventi operativi	143	0,19%	75.368
<b>Altre parti correlate</b>				
Studio D'urso	debiti commerciali correnti	100	0,03%	286.349
	costi per servizi e godimento beni di terzi	100	0,04%	272.480



**F) COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE**

Nome e cognome	Carica Ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi (IVA esclusa)
Colaninno Roberto	Presidente e AD	01/01-31/12	Approvazione bilancio 31/12/2008	1.040.000			
Colaninno Matteo	Vice Presidente	01/01-31/12	Approvazione bilancio 31/12/2008	100.000			
Attolico Trivulzio Gian Giacomo	Consigliere	01/01-31/12	Approvazione bilancio 31/12/2008	40.000			
Colaninno Michele	Consigliere (1)	01/01-31/12	Approvazione bilancio 31/12/2008	40.000			10.000
Debenedetti Franco	Consigliere	01/01-31/12	Approvazione bilancio 31/12/2008	40.000			
Discepolo Daniele	Consigliere	01/01-31/12	Approvazione bilancio 31/12/2008	60.000			
La Noce Luciano	Consigliere	01/01-31/12	Approvazione bilancio 31/12/2008	40.000			
Neri Gianclaudio	Consigliere	01/01-31/12	Approvazione bilancio 31/12/2008	40.000			
Magnoni Giorgio	Consigliere	01/01-31/12	Approvazione bilancio 31/12/2008	40.000			
Paravicini Crespi Luca	Consigliere	01/01-31/12	Approvazione bilancio 31/12/2008	50.000			
Varaldo Riccardo	Consigliere	01/01-31/12	Approvazione bilancio 31/12/2008	50.000			
Barbara Giovanni	Presidente del Collegio Sindacale	01/01-31/12	Approvazione bilancio 31/12/2008	110.473			42.177
Arietti Attilio Francesco	Sindaco effettivo	01/01-31/12	Approvazione bilancio 31/12/2008	76.481			
Lai Alessandro	Sindaco effettivo	01/01-31/12	Approvazione bilancio 31/12/2008	76.415			
Girelli Mauro	Sindaco supplente	01/01-31/12	Approvazione bilancio 31/12/2008	-			8.060
Maffeis Maurizio	Sindaco supplente	01/01-11/05		-			
Bandiera Daniele	Direttore Generale Operations	01/01-31/12			9.924		816.774 (2)
Pallottini Michele	Direttore Generale Finance	01/01-31/12			10.040		914.625 (2)

1) Gli emolumenti per la carica sono riversati alla Società di appartenenza.

2) Include:(i) quanto a Bandiera Daniele Euro 10.000 in qualità di Consigliere di Moto Guzzi S.p.A.,

(ii) Quanto a Pallottini Michele Euro 10.000 in qualità di Consigliere di Moto Guzzi S.p.A..

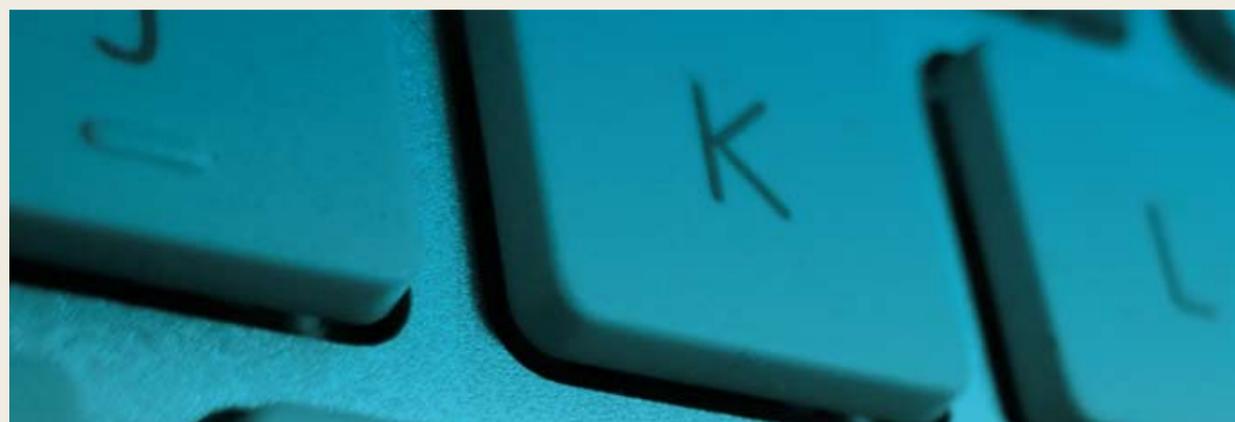
Tali compensi in ciascun caso sono riversati alle società di appartenenza.



**G) IMPEGNI E RISCHI****37. Garanzie prestate**

Le principali garanzie rilasciate da istituti di credito per conto di Piaggio & C. S.p.A a favore di terzi sono le seguenti:

TIPOLOGIA	IMPORTO €/000
Fideiussione della Cassa di Risparmio di Pisa rilasciata per nostro conto a favore Amministrazione Provinciale PISA	130
Fideiussione della Banca Intesa San Paolo rilasciata per nostro conto a favore del Ricevitore Capo della Dogana di La Spezia	200
Fideiussione a garanzia della linea di credito di USD 8.100.000 accordata dalla Banca di Roma alla collegata Piaggio Foshan	5.502
Fideiussione Banca Intesa San Paolo rilasciata a favore AMIAT - Torino a garanzia degli obblighi contrattuali per fornitura di veicoli	230
Fideiussione Banca Intesa San Paolo rilasciata a favore Ministero de la Defence National Algerine a garanzia degli obblighi contrattuali per fornitura di veicoli	505
Fideiussione a garanzia della linea di credito accordata da Banca Intesa San Paolo alla controllata Piaggio Vespa BV per USD 20.000.000	
- di cui utilizzata	2.596
- di cui accordata alla collegata Piaggio Foshan	6.657
- di cui non utilizzata	4.333
Fideiussione BNL a favore Poste Italiane a garanzia degli obblighi contrattuali per fornitura di veicoli	2.040
Fideiussione BNL rilasciata a favore della Dogana di Venezia	206
Fideiussione MPS a favore di JIANGSU GANGYANG /CINA rilasciata il 03-12-2007 per USD 166.590	113
Fideiussione Banca Intesa Madrid a favore Soc. Estatal De Correos Tel. rilasciata il 13-08-2007 a garanzia forniture	187
Fideiussione Banco di Brescia rilasciata a favore del Comune di Scorzé a garanzia del pagamento di oneri di urbanizzazione	166
Fideiussione Banca Toscana rilasciata il 25/01/2006 a favore del Ministero delle Attività Produttive Roma a fronte di una Manifestazione a Premi	150
Fideiussione rilasciata da Unicredit per conto Piaggio a favore Locat S.p.A. a garanzia delle obbligazioni assunte dalla controllata Moto Guzzi S.p.A a fronte di un contratto di locazione finanziaria	5.000
Fideiussione rilasciata da Unicredit per conto Piaggio a favore Locat S.p.A. a garanzia delle obbligazioni assunte dalla controllata Moto Guzzi S.p.A a fronte di un contratto di locazione finanziaria	7.857

**38. Contratti di leasing operativo**

La Piaggio & C. S.p.A. ha stipulato contratti di leasing operativo per l'utilizzo di beni materiali. Tali contratti hanno una durata media di 6,7 anni. Al 31 dicembre 2007 l'ammontare dei canoni di leasing operativo ancora dovuti e non annullabili è il seguente:

In migliaia di euro	AI 31/12/2007	AI 31/12/2006	Variazione
Entro l'esercizio	147	332	171
Tra 1 e 5 anni	216	323	108
Oltre 5 anni			
<b>TOTALE</b>	<b>363</b>	<b>655</b>	<b>279</b>

**Impegni per operazione Aprilia**

A fronte dell'acquisizione del Gruppo Aprilia sono stati emessi degli strumenti finanziari i cui impegni a termine sono riepilogati di seguito:

- Warrant Piaggio 2004/2009 per prezzo di emissione complessivo pari a €/000 5.350. Tale strumento prevede un Valore di Realizzo che, a far data dall'approvazione da parte del CDA del bilancio annuale consolidato 2007, potrà essere corrisposto, a discrezione dell'Emittente, con una liquidazione in denaro o con assegnazione di un numero di azioni ordinarie, pari al Valore di Realizzo diviso il Prezzo Unitario di Mercato. Il Valore di Realizzo, legato all'andamento economico-finanziario del Gruppo Piaggio, non potrà mai essere superiore a 12 volte lo stesso prezzo di emissione. Pertanto l'impegno massimo a scadenza non potrà essere superiore a €/000 64.206.

- Strumenti finanziari EMH 2004/2009, per un valore nominale globale pari a €/000 10.000. Tale strumento dà diritto al pagamento a termine di una somma minima garantita di €/000 3.500 (entro 15 giorni dall'approvazione del CDA del bilancio annuale consolidato 2009), già commentata alla voce "debiti verso banche" e, sulla base dell'andamento economico-finanziario del Gruppo Piaggio, ad una somma massima che non potrà mai essere superiore a €/000 6.500;
- Strumenti finanziari Azionisti Aprilia 2004/2009, che danno diritto al sottoscrittore di esercizio, solo subordinatamente all'integrale corresponsione dell'importo massimo previsto dai Warrant e dagli Strumenti Finanziari EMH. Tali strumenti, legati all'andamento economico-finanziario del Gruppo, prevedono il pagamento di un valore di realizzo che non potrà mai essere superiore a €/000 10.000.

La valutazione dei suddetti strumenti finanziari è effettuata periodicamente e qualora se ne verificassero i presupposti d'iscrizione, il relativo valore andrà ad aumentare il disavanzo di fusione determinato in sede di incorporazione della società.

**H) OPERAZIONI NON RICORRENTI**

La Società nel corso dell'esercizio 2007 non ha posto in essere operazioni non ricorrenti. Per l'esercizio 2006 ha identificato come operazioni significative non ricorrenti l'attività di quotazione alla Borsa Valori. Nella seguente tabella vengono riepilogati gli effetti di tali operazioni sul Patrimonio Netto, sul Risultato del periodo, sull'Indebitamento finanziario e sui flussi finanziari.

Esercizio 2006	Patrimonio netto		Risultato del periodo		Indebitamento finanziario netto		Flussi finanziari	
	€/000	%	€/000	%	€/000	%	€/000	%
Valori di bilancio	349.864	100%	71.006	100%	299.097	100%	30.300	100%
Oneri di quotazione correlato effetto fiscale	(10.231) 435		(10.231) 435		(10.231)		(10.231)	
<b>Effetto totale operazione</b>	<b>(9.796)</b>	<b>-2,8%</b>	<b>(9.796)</b>	<b>-13,8%</b>	<b>(10.231)</b>	<b>-3,4%</b>	<b>(10.231)</b>	<b>-33,8%</b>

## I) INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI

In questo allegato sono riepilogate le informazioni relative agli strumenti finanziari, i rischi ad essi connessi, nonché la "sensitivity analysis" in accordo a quanto richiesto dall'IFRS 7 entrato in vigore dal 1° gennaio 2007.

Al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2006 gli strumenti finanziari in essere erano così allocati all'interno del bilancio di Piaggio & C. S.p.a.:

Importi in €/000	Note	Al 31/12/2007	Al 31/12/2006	Variazione
<b>ATTIVITA'</b>				
<b>Attività correnti</b>				
Altre attività finanziarie	26	13.831	32.762	-18.933
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>				
<b>Passività non correnti</b>				
Passività finanziarie scadenti oltre un anno	30			
<i>di cui vs Piaggio Finance</i>		145.374	144.624	750
<i>di cui finanziamenti bancari</i>		148.291	179.641	-31.350
<i>di cui leasing</i>				
<i>di cui altri finanziatori</i>		11.283	12.420	-1.137
<i>di cui strumenti Aprilia</i>		8.473	9.090	-617
<b>Passività correnti</b>				
Passività finanziarie scadenti entro un anno	30			
<i>di cui finanziamenti bancari</i>		38.273	15.953	22.320
<i>di cui leasing</i>		1	280	-279
<i>di cui factoring</i>		8.407	4.220	4.187
<i>di cui altri finanziatori</i>		2.631	779	1.852
<i>di cui vs Controllate</i>		303	508	-205



### Altre attività finanziarie

Le altre attività finanziarie sono commentate ampiamente nell'ambito della nota illustrativa nel paragrafo n. 26.

### Passività non correnti e correnti

Le passività non correnti e correnti sono commentate ampiamente nell'ambito della nota illustrativa nel paragrafo che commenta le passività finanziarie. In tale sezione l'indebitamento viene suddiviso per tipologia e dettagliato per scadenza.

### Linee di Credito

Al 31 dicembre 2007 le linee di credito irrevocabili fino a scadenza più importanti comprendono:

- una linea da €/000 250.000 che scade in 5 anni, articolata da finanziamento con ammortamento ed apertura di credito integralmente rimborsabile a scadenza;
- un accordo quadro con un pool di banche per la concessione di linee di credito per un importo complessivo di €/000 70.300 che scade in 4 anni, fruibile come apertura di credito fino al 80% e come anticipo su crediti fino al 60%;
- una linea da €/000 29.000 che scade in 2 anni.

Tutte le linee di credito sopra citate sono state concesse alla Società.

### Warrant e Strumenti Finanziari

Nell'ambito degli accordi sottoscritti nel dicembre 2004 in occasione dell'acquisizione di Aprilia, la Società ha emesso warrant a favore delle banche creditrici di Aprilia e strumenti finanziari a favore degli azionisti venditori commentate ampiamente nell'ambito della nota illustrativa nel paragrafo riguardante le Attività immateriali

### Gestione dei Rischi Finanziari

Il governo delle funzioni di Tesoreria e di gestione dei rischi finanziari è centralizzato. Le operazioni di tesoreria sono svolte nell'ambito di policy e linee guida formalizzate, valide per tutte le società del Gruppo.

### Gestione dei capitali e rischio liquidità

I flussi di cassa e le necessità di linee di credito della Società sono gestiti dalla Tesoreria di Gruppo con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie oltre che di ottimizzare il profilo delle scadenze del debito. La Società finanzia le temporanee necessità di cassa delle società del Gruppo intrattenendo con le proprie controllate rapporti di conto corrente, anche attraverso procedure di bilanciamento giornaliero automatico (cash-pooling), regolati a normali condizioni di mercato.

A maggior copertura del rischio di liquidità, al 31 dicembre 2007 la Tesoreria di Gruppo ha a disposizione inutilizzate €/000 172.614 di linee di credito irrevocabili fino a scadenza ed €/000 103.749 di linee di credito a revoca, come di seguito dettagliato:

In migliaia di euro	2007	2006
Tasso variabile con scadenza entro un anno - irrevocabili fino a scadenza	2.500	2.500
Tasso variabile con scadenza oltre un anno - irrevocabili fino a scadenza	170.114	158.903
Tasso variabile con scadenza entro un anno - a revoca per cassa	75.549	67.449
Tasso variabile con scadenza entro un anno - a revoca per autoliquidante	28.200	33.200
<b>Totale linee di credito non utilizzate</b>	<b>276.363</b>	<b>262.051</b>

### Gestione del rischio di cambio

La Società opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in valute diverse dall'euro e ciò la espone al rischio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio. La Società già dal 2005 ha adottato una policy sulla gestione del rischio di cambio con l'obiettivo di neutralizzare i possibili effetti negativi delle variazioni dei tassi di cambio sul *cash-flow* aziendale. La policy prevede la copertura del rischio economico, che riguarda le variazioni di redditività aziendale rispetto a quanto pianificato annualmente nel budget economico sulla base di un cambio di riferimento (il c.d. "cambio di budget") per almeno il 66% dell'esposizione mediante il ricorso a contratti derivati. La policy prevede inoltre la copertura integrale del rischio

transattivo, che riguarda le differenze tra il cambio di registrazione in bilancio dei crediti o debiti in divisa e quello di registrazione del relativo incasso o pagamento mediante il ricorso alla compensazione naturale dell'esposizione (netting tra vendite ed acquisti nella stessa divisa estera), alla sottoscrizione di contratti derivati di vendita o acquisto a termine di divisa estera oltre che ad anticipi di crediti denominati in divisa estera. Di seguito viene evidenziato il saldo netto dei cash flow delle principali divise, mentre per i contratti derivati sui cambi in essere al 31 dicembre 2007 si rimanda all'elenco posto in nota illustrativa, nel paragrafo riguardante le passività finanziarie.

	Importi in €/ml	
	Cash Flow 2007	Cash Flow 2006
Sterlina Inglese	48.8	48.7
Dollaro Singapore	1.0	3.8
Dollaro USA	12.7	21.8
Franco svizzero	12.3	11.8
Yen Giapponese	(19.4)	(23.5)
<b>Totale cash flow in divisa estera</b>	<b>55.4</b>	<b>62.6</b>

In considerazione di quanto sopra esposto, ipotizzando un apprezzamento del 3% del cambio medio dell'euro sulla parte non coperta dell'esposizione economica sulle principali valute osservata nel 2007, allora il reddito operativo si ridurrebbe di circa €/000 450.

#### Gestione del rischio di tasso di interesse

L'esposizione al rischio tasso d'interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, sia industriali che finanziarie, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi d'interesse può influenzare i costi ed i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. La Società misura e controlla regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi anche ricorrendo a strumenti derivati, principalmente Forward Rate Agreement ed Interest Rate Swap, secondo quanto stabilito dalle proprie

politiche gestionali. Al 31 dicembre 2007 l'indebitamento a tasso variabile, al netto delle attività finanziarie, è pari a €/000 36.664. Come conseguenza un incremento o decremento dell'1% dell'Euribor sopra tale esposizione puntuale netta avrebbe generato maggiori o minori interessi di €/000 367 per anno.

#### Rischio credito

La società monitorizza o gestisce il credito a livello centrale per mezzo di policy e linee guida formalizzate. Il portafoglio dei crediti commerciali non presenta concentrazioni di rischio di credito in relazione alla buona dispersione verso la rete dei nostri concessionari o distributori. In aggiunta la maggior parte dei crediti commerciali ha un profilo temporale di breve termine.

Per ottimizzare la gestione, la Società ha in essere con alcune primarie società di factoring programmi revolving di cessione pro-soluto dei crediti commerciali sia in Italia che in Europa.

#### L) EVENTI SUCCESSIVI

Non si sono al momento verificati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2006 tali da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al presente bilancio.

Sul punto si rimanda comunque alla Relazione sulla Gestione per i fatti di rilievo avvenuti dopo la data del 31 dicembre 2007.

#### M) SOCIETA' PARTECIPATE

Si rinvia agli allegati al bilancio consolidato.

#### N) Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

(in euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2007
Revisione contabile	Deloitte	Capogruppo Piaggio & C	330.736
	Deloitte	Società controllate	361.296
<b>Totale</b>			<b>692.032</b>
Altre consulenze	Deloitte	Capogruppo Piaggio & C	78.000
	Deloitte	Società controllate	13.960
<b>Totale</b>			<b>91.960</b>
<b>Totale generale</b>			<b>783.992</b>

N.B. I corrispettivi delle società controllate operanti in valute diverse dall'euro e pattuiti in valuta locale sono stati convertiti al cambio in essere al 31 dicembre 2007.

#### O) Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Roberto Colaninno (Presidente ed Amministratore Delegato) e Alessandra Simonotto (Dirigente Preposto) della Piaggio S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di particolare rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che il bilancio di esercizio:
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
  - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Milano, 7 Marzo 2008

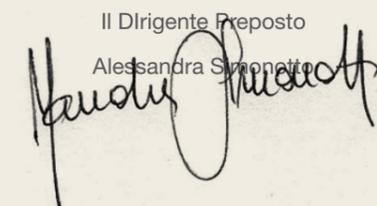
per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente e Amministratore Delegato

Roberto Colaninno



Il Dirigente Preposto

Alessandra Simonotto



\*\*\*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART 153  
DEL D.LGS 58/98 ("T.U.F.") E DELL'ART. 2429 C.C.**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 il Collegio Sindacale di Piaggio & C. S.p.A. (la "Società") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale e dei "Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate nei mercati regolamentati" raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, il Collegio Sindacale ha quindi vigilato (i) sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, (ii) sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, (iii) sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società per gli aspetti di competenza, del sistema del controllo interno e del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, (iv) sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate cui la Società ha aderito e (v) sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate ex art. 114, comma 2°, T.U.F.

In particolare si riferisce quanto segue.

- 1.** Il Collegio ha vigilato sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, delle quali è venuto a conoscenza partecipando ai consigli di amministrazione, all'assemblea dei soci ed interloquendo con l'alta direzione, ritenendo le stesse conformi alla legge ed all'atto costitutivo.
- 2.** Il Collegio non ha rilevato nel corso dell'esercizio 2007 l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate.  
Le operazioni di natura ordinaria poste in essere con società del Gruppo e con parti correlate, descritte dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione e nelle Note Esplicative e Integrative a cui si rimanda per quanto di competenza, risultano congrue e rispondenti all'interesse della Società.
- 3.** In ordine alle operazioni di cui al punto 2 che precede, il Collegio ritiene adeguate le informazioni rese dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione e in Nota Integrativa.



4. Le relazioni della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, rilasciate ai sensi dell'art. 156 del T.U.F. in data 27 marzo 2008, non contengono rilievi e/o richiami di informativa ed attestano che il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Società per l'esercizio chiuso al 31.12.2007.

5. Nel corso dell'esercizio 2007 e sino alla data odierna non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

6. Il Collegio non ha conoscenza di altri esposti di cui riferire nella presente relazione.

7. Nel corso dell'esercizio 2007 Deloitte & Touche S.p.A. (la "Società di Revisione") non ha ricevuto incarichi ulteriori rispetto a quelli di revisione.

8. Nel medesimo periodo sono stati conferiti, dalla Società e dalle sue consociate, a soggetti appartenenti alla rete della Società di Revisione incarichi aventi ad oggetto servizi di revisione e servizi di consulenza fiscale per complessivi €. 337.401 (di cui €. 245.441 per servizi di revisione ed €. 91.960 per servizi di consulenza fiscale).

Tenuto conto di quanto sopra ed anche della dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità rilasciata dalla Società di Revisione in data 31 marzo 2008, il Collegio Sindacale ritiene che non siano emersi aspetti critici in materia di indipendenza della Società di Revisione.

9. Nel corso dell'esercizio 2007 il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri di legge e le osservazioni richieste. Il contenuto di tali pareri non è risultato in contrasto con le deliberazioni successivamente assunte dal Consiglio di Amministrazione.

In particolare il Collegio ha espresso nel corso dell'esercizio parere favorevole alla nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari nella persona della dott.ssa Alessandra Simonotto, ai sensi dell'art. 154 - bis T.U.F.

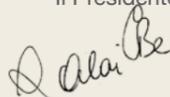
Il Collegio Sindacale, in conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, ha inoltre verificato:

a) la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri in base ai criteri previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina;

b) l'indipendenza dei Sindaci stessi in base ai criteri previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina.

10. Nel corso del 2007 il Consiglio di Amministrazione della Società si è riunito sette volte; il Comitato per la remunerazione si è riunito due volte e il Comitato per il Controllo Interno cinque. Nel corso del medesimo anno il Collegio Sindacale si è riunito sette volte; il Collegio ha inoltre partecipato a tutte le riunioni consiliari ed assembleari tenutesi nel corso dell'esercizio.

Il Presidente del Collegio ha inoltre partecipato a tutte le riunioni del Comitato per il Controllo Interno.



11. Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura amministrativa della Società ai fini del rispetto di tali principi.

In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio ha vigilato sulla conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori e ha verificato che le relative delibere non fossero in contrasto con l'interesse della Società.

Il Collegio ritiene, dunque, che siano stati rispettati principi di corretta amministrazione.

12. Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla struttura organizzativa della Società; ritiene, alla luce dell'attività di vigilanza svolta e per quanto di propria competenza, che tale struttura sia, nel suo complesso, adeguata.

13. Il Collegio Sindacale ha vigilato sul sistema del controllo interno della Società e sull'attività svolta dal preposto al controllo interno, anche interagendo e coordinandosi con il Comitato per il Controllo Interno e con l'Amministratore Delegato nella sua qualità di Amministratore Incaricato; ritiene, alla luce dell'attività di vigilanza svolta e per quanto di propria competenza, che tale sistema sia, nel suo complesso, adeguato.

14. Il Collegio Sindacale ha vigilato sul sistema amministrativo contabile della Società e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione attraverso la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni competenti, l'esame della documentazione aziendale e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione; ritiene, alla luce dell'attività di vigilanza svolta e per quanto di propria competenza, che tale sistema sia sostanzialmente adeguato ed affidabile ai fini della corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

15. Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate ai sensi dell'art. 114, 2° comma, T.U.F. e sul corretto flusso di informazioni tra le stesse e ritiene che la Società sia in grado di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

16. Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha incontrato i responsabili della Società di Revisione al fine di scambiare con gli stessi dati e informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 150, 3° comma, T.U.F.

In detti incontri la Società di Revisione non ha comunicato alcun fatto o anomalia di rilevanza tale da dover essere segnalati nella presente relazione.

Il fatto che il Presidente del Collegio Sindacale sia anche Sindaco della controllata Moto Guzzi S.p.A. ha facilitato inoltre lo scambio di informazioni con il Collegio Sindacale della predetta controllata.

Inoltre, nel corso dell'esercizio, è stata convocata dal Presidente del Collegio Sindacale della controllante IMMSI S.p.A. una riunione di tutti i Collegi Sindacale delle controllate italiane della predetta società (tra cui Piaggio & C. S.p.A. e Moto Guzzi S.p.A.), nel corso della quale non sono emersi fatti e/o circostanze rilevanti di cui sia necessario fare menzione nella presente relazione.



17. La Società ha aderito al Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo del 2006 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A.

Il sistema di governance societario adottato dalla Società risulta dettagliatamente descritto nella Relazione sul Governo Societario per l'esercizio 2007 approvata dal Consiglio di Amministrazione del 7 marzo 2008.

18. Nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nel corso dell'esercizio, non sono stati rilevati fatti censurabili, omissioni o irregolarità di rilevanza tale da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

19. Il Collegio, per quanto di sua conoscenza, rileva che nella predisposizione dei bilanci consolidato e d'esercizio non si sono derivate norme di legge.

Il Collegio, considerate anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31.12.2007 così come da progetto predisposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 7 marzo 2008, e concorda con quest'ultimo in merito alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

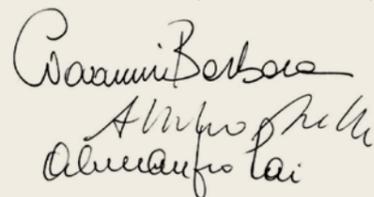
Milano, 9 aprile 2008

Il Collegio Sindacale

Avv. Giovanni Barbara (Presidente)

Dott. Attilio Francesco Arietti (Sindaco Effettivo)

Prof. Alessandro Lai (Sindaco Effettivo)



**Deloitte.**

Deloitte & Touche S.p.A.  
Corso Italia, 17  
50123 Firenze  
Italia

Tel: +39 055 2671011  
Fax: +39 055 282147  
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58**

**Agli Azionisti della  
PIAGGIO & C. S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Piaggio & C. S.p.A. e Sue controllate ("Gruppo Piaggio") chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Piaggio & C. S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 11 aprile 2007.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Piaggio al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Piaggio per l'esercizio chiuso a tale data.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Paolo Guglielmetti  
Socio

Firenze, 27 marzo 2008

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia  
Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.  
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239

Member of  
Deloitte Touche Tohmatsu

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58

### **Agli Azionisti della PIAGGIO & C. S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Piaggio & C. S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Piaggio & C. S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 11 aprile 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Piaggio & C. S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Piaggio & C. S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Paolo Guglielmetti  
Socio

Firenze, 27 marzo 2008

